Anno 102 Numero 286

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6752

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.65 - Telex 21.131

LA STAMPA

Venerdì 13 Dicembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20123 Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm (posiz. e data rigore aum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Rip. personale L. 400 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1000 la linea - Economici: voc. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ca 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania O.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 90; *Israele Ag. 350 Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia piss. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 12; *Messico Pe 8,5; *Nigeria sh. 2,50; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Romania lei 25; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra 0,60; *Tunisia mill 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela bs 1,25

Saragat ha firmato ieri alle 18,30 il decreto di nomina

Rumor ha formato il governo Oggi si riuniscono i ministri

Il nuovo centro-sinistra comprende 17 dc, 9 socialisti, un repubblicano - Della democrazia cristiana sono rappresentate nel governo tutte le correnti - Per il psi ne fanno parte esponenti della maggioranza e del gruppo di De Martino - Giolitti ha rinunciato non avendo ottenuto il Bilancio, i lombardiani perché contrari alla formula governativa - Lunedì o martedì il presidente del Consiglio esporrà il programma al Senato; il 22 dicembre alla Camera - Il voto di fiducia atteso per la vigilia di Natale

Un programma concreto da attuare con urgenza

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 12 dicembre.

Rumor ha costituito il governo nel tempo record di 18 giorni. La crisi ufficiale è stata relativamente breve, perché Leone s'era dimesso meno di un mese fa.

In realtà finisce adesso un lungo periodo di attesa e di incertezza: sono trascorsi sei mesi dalle elezioni e dal «disimpegno» col quale i socialisti imposero una battuta d'arresto alla politica di centro-sinistra. L'obiettivo dichiarato era quello di raccogliere le forze, ritrovare lo slancio organizzativo e rendersi capaci di determinare un autentico rilancio della formula che per tutta la legislatura passata ha unito nel governo democristiani, socialisti e repubblicani. In questa ricerca e in questo sforzo doveva trovarsi impegnata anche la democrazia cristiana, accusata di aver fatto da freno e di essersi comportata con incoerenza tra gli impegni di governo e una reale volontà di azione.

Ciò che è accaduto in questi sei mesi non consente di affermare che i socialisti abbiano raggiunto i loro fini. Non è sicuro che, dopo un congresso senza decisioni e una serie di urti drammatici, si ritrovino ora più forti di prima. Non v'è stato ancora nella democrazia cristiana il chiarimento reclamato e obiettivamente necessario; è sempre aperto il problema della cosiddetta «nuova maggioranza» che deve guidare il partito perché il governo di centro-sinistra possa agire con le spalle al sicuro. Il retroterra del governo è ancora mobile.

Ma il governo, così com'è, è un fatto positivo. Esso favorisce i chiarimenti che devono rendere forte e stabile la formula di centro-sinistra. La sua forza sta nell'alto grado di rappresentatività: tutte le correnti democristiane, sia pure con squilibri che denunciano la lotta ancora aperta tra i gruppi, sono impegnate in responsabilità ministeriali. La debole maggioranza socialista del 52 per cento si trova unita nel governo alla corrente di opposizione dell'on. De Martino. Il capo dell'opposizione interna del psi è vice presidente del Consiglio: il dato più vistoso della crisi socialista è destinato a scomparire.

E v'è un programma. Ciascuno può giudicarlo come crede, ma di certo è preciso e sembra ispirato ad un senso nuovo dell'urgenza. Le priorità sono per le pensioni e la riforma universitaria e della scuola media, per le Regioni e per il *referendum*, senza di cui non avanza la legge per il divorzio, per il rilancio dell'economia e per lo statuto dei lavoratori. Quel che accade in questi giorni in Italia mostra che la scelta nelle precedenze non poteva essere diversa. Non le ideologie, non le tradizioni particolari hanno dettato il programma, ma la situazione, divenuta troppo tesa e ormai non più governabile senza prospettive sicure e senza la promessa della stabilità.

Nelle circostanze attuali è stato fatto lo sforzo massimo. Per una volta non devono essere imputate ai partiti né leggerezza né indifferenza alle ragioni del Paese: non poteva essere cosa da poco, per partiti in crisi, assolvere il dovere di esprimere egualmente un governo. E' la vittoria tardiva di Nenni, che in giugno aveva ammonito gli uni e gli altri: quando mancano le alternative, la sola politica vera si fa in rapporto al governo.

Tutto ciò è del tutto rassicurante? Un governo deve essere messo alla prova, e quello attuale merita il credito della fiducia. Se conta il programma, conta non meno l'azione quotidiana, l'impegno vero nel registrare le cose che avvengono e le esigenze che si prospettano e la capacità di provvedere. Di questo v'è maggiormente bisogno, poiché non v'è più niente di definitivo, mentre v'è molto da cambiare nello stile e nei metodi della condotta dello Stato. Giorno per giorno il nuovo governo meriterà il giudizio negativo o positivo del Paese.

Del giudizio che meriterà, il governo sarà però solo in parte meritevole o responsabile. Il problema di fondo rimane quello di un rilancio, con un rafforzamento definitivo, della formula di centro-sinistra, che non è sostituibile e che non regge se non è forte: è una cosa che riguarda prima di tutto le forze della coalizione. Dal governo che si è costituito esse ricevono un aiuto per se stesse, devono adesso aiutare il governo, senza riserve occulte, senza manovre alle spalle.

Tutto ciò che si attende, che deve accadere all'interno della dc e anche all'interno del psi, deve servire a ricostituire il più solido retroterra di centro-sinistra e non deve ripercuotersi sulla capacità di azione del governo.

Michele Tito

Positivo per i sindacati l'impegno sulle pensioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 dicembre.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori hanno riconosciuto, in un dibattito svoltosi questa sera alla tv in «Tribuna sindacale», che un fatto nuovo è avvenuto nella complessa e controversa vicenda delle pensioni. E' stata giudicata in modo positivo la volontà del governo di non far trovare i sindacati e i datori di lavoro di fronte a fatti compiuti. r. s.

Il 20 gennaio il Consiglio della dc

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 dicembre.

Alle ore 18,30 l'on. Mariano Rumor è stato ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica Saragat al quale ha comunicato che scioglieva positivamente la riserva con cui il 26 novembre aveva accettato l'incarico di formare il governo. Rumor ha presentato anche la lista dei ministri. Il Capo dello Stato ha firmato i decreti con i quali accetta le dimissioni del sen. Leone e dei suoi ministri, e nomina Rumor e i membri del nuovo governo.

Dopo il colloquio al Quirinale, durato mezz'ora, Rumor è andato da Fanfani al Senato e da Pertini alla Camera per la formale comunicazione, e successivamente dal Presidente del Consiglio uscente Leone. Il nuovo Presidente del Consiglio prenderà possesso della sua carica a Palazzo Chigi domattina, convocando la prima riunione del Consiglio dei ministri che dovrà nominare i sottosegretari (probabilmente 45-46, di cui 17-18 socialisti; 2 repubblicani, gli altri dc).

Rumor si presenterà lunedì o martedì al Parlamento per le dichiarazioni programmatiche. Il dibattito si svolgerà prima al Senato, dove dovrebbe concludersi entro il 18 per consentire lo svolgimento del congresso del psiup. Alla Camera comincerebbe il 22 per concludersi alla vigilia di Natale.

La lista dei ministri è stata compiutamente definita da Rumor soltanto nelle prime ore del pomeriggio, dopo aver superato in mattinata i problemi di dosaggio tra democristiani e socialisti, giunti la notte scorsa fino al limite della rottura. Il riflesso dei complessi equilibri che il presidente del Consiglio ha dovuto risolvere risulta dalla composizione del governo. Il numero dei suoi componenti è anzitutto salito di una unità: 27 posti, dando così un incarico di ministro senza portafoglio all'on. Mazza che nel governo Leone assicurava i rapporti con il Parlamento. Del nuovo ministero non si conoscono ancora le attribuzioni.

I democristiani sono 17, i socialisti 9, uno solo il rappresentante del pri (Reale). I democristiani sono così ripartiti per correnti: 7 dorotei (Rumor, Colombo, Sullo, Gava, Valsecchi, Russo, Ferrari Aggradi); 3 fanfaniani (Forlani, Natali, Bosco); un solo moroteo: Gui; Taviani per la sua corrente; uno scelbiano: Restivo; due esponenti della sinistra di «Forze nuove» (Vittorino Colombo ed Eugenio Gatto); un rappresentante della sinistra di «Base»: Ripamonti. I dorotei mantengono la forza che avevano nei precedenti governi, mentre i fanfaniani si rafforzano a danno dei morotei.

Rumor, con le sue scelte, è comunque riuscito a portare tutte le correnti nel governo, trovando altresì una soluzione onorevole per l'on. Andreotti che sostituirà Pag. Sullo nella presidenza del gruppo dei deputati dc. Delle correnti di sinistra, la «Base» appare pienamente soddisfatta poiché ritiene di avere acquisito la certezza che nel prossimo Consiglio nazionale dc, che sarà convocato entro il 20 gennaio, si formerà una nuova direzione del partito con una nuova maggioranza comprendente le forze di sinistra e «omogenea ad un nuovo corso del centro-sinistra». La corrente di «Forze nuove» mantiene invece una parte delle sue riserve non avendo ottenuto, per Donat Cattin, il ministero delle Partecipazioni statali.

Tra i socialisti risulta sorprendente il peso che alla fine hanno nel governo le varie correnti. Almeno numericamente, la corrente di De Martino, che era rimasta in minoranza al congresso di fronte all'alleanza tra i nenniani e i tanassiani, appare la più forte con i suoi quattro posti (De Martino, Mariotti, Brodolini, Lauricella) contro i tre dei nenniani (Nenni, Mancini, Preti) e i due tanassiani (Tanassi e Lupis). Fino all'ultimo De Martino e Mancini hanno tentato di portare al governo l'on. Giolitti, che però ha rinunciato non avendo potuto ottenere il Bilancio (gli era stata offerta in cambio la Ricerca Scientifica). Il quarto posto è andato così ai demartiniani.

Tutto ciò avrà riflessi nella guida del psi. Secondo gli accordi, nel comitato centrale che si terrà all'inizio di gennaio, anche per sostituire i membri della direzione entrati nel governo, sarà eletto un nuovo segretario: il demartiniano Bertoldi che affiancherà Cariglia. Una delle presidenze dei gruppi parlamentari, probabilmente quella del Senato, sarà assunta da un demartiniano (Pieraccini) con l'attuale capo dei senatori, Zannier, entrì al governo come sottosegretario. Resta emarginata la corrente di Giolitti, oltre quella di Lombardi che considera superato il centro-sinistra.

Più complesse e incerte le prospettive interne della dc. Il non ingresso del vicesegretario Piccoli nel governo ha fatto sorgere una concorrenza Piccoli-Moro nella corsa alla segreteria del partito con la nuova maggioranza. Per adesso nessun indizio preciso è ancora emerso sugli orientamenti dei gruppi che dovrebbero confluire nella nuova maggioranza.

Fausto De Luca

L'on. Rumor lascia il Quirinale al termine dell'incontro con il presidente Saragat (Telefoto Ansa)

Ethel Kennedy mamma per l'undicesima volta

Sei mesi dopo la morte del marito Robert, assassinato nel giugno scorso a Los Angeles, Ethel Kennedy ha dato ieri alla luce una bimba: si è reso necessario un intervento chirurgico, ma la mamma, che ha 39 anni, e la piccola sono in ottime condizioni (Tel. United Press - A pagina 5 i nostri servizi ed altre fotografie)

Primi commenti dei giornali in America

Nel ministero di Nixon più «tecnici» che politici

I loro nomi sono quasi sconosciuti al pubblico - Nei dicasteri-chiave (Dipartimento di Stato e Difesa) siedono degli esecutori - La politica estera sarà diretta dallo stesso Nixon - Il «New York Times» scrive: «Il presidente eletto ha raccolto attorno a sé uomini competenti, moderatamente conservatori, senza colore»

(Dal nostro inviato speciale)

Washington, 12 dicembre.

Un «governo di tecnici», così l'America ha definito i dodici uomini scelti da Nixon per dirigere — dopo il 20 gennaio, quando entrerà alla Casa Bianca — i più importanti ministeri. E' un governo di amministratori, taluni assai abili. Ma i nomi deludono: sono sconosciuti alla maggioranza. Come dice il *New York Times*, «i ministri raccolti da Nixon sono, come il loro capo, intelligenti, competenti, moderatamente conservatori e senza colore». E la *Washington Post*: «Sono uomini che hanno avuto successo nelle loro professioni e ci offrono adesso più competenza che fascino».

Solo il futuro indicherà pregi e difetti della selezione compiuta da Nixon. Non mancano i giudizi favorevoli, provenienze pure da democratici quali Humphrey e Fulbright. Può darsi — il punto non va sottovalutato — che Nixon abbia colto, con accortezza, il *mood*, lo stato d'animo, della maggioranza degli americani. Ed è un *mood* che, senza scivolare nel conservatorismo più miope, aspira a un periodo di tranquillità dopo quella che un giornale ha chiamato la «Galoppata della nuova frontiera», con Kennedy. Si cercano soluzioni «amministrative» dei problemi creati dall'evoluzione stessa di questa società, negri, crisi urbana, criminalità e altri. Ma vi si riuscirà?

I commentatori indicano che il gabinetto Nixon non contiene democratici (pareva esserlo il ministro del Tesoro Kennedy, ma non lo è) né negri, ebrei, donne. L'unico rappresentante di una minoranza è John Volpe, ministro dei Trasporti, figlio di italiani, ma nato negli Stati Uniti. D'altra parte, il neopresidente ha evitato uno spostamento netto a destra e, per quanto tali definizioni abbiano qui significato relativo, il governo pende leggermente a sinistra del centro. Vi sono uomini, senza dubbio, di valore, come il banchiere Kennedy e l'ambizioso Robert Finch, posto ora alla guida di un vitale ministero, quello per la Sanità, la Pubblica Istruzione e la Previdenza. E' il complesso che è grigio. Il *New York Times* conclude: «Noi auguriamo a questo gruppo ogni successo: ma, in un momento in cui il Paese cerca ispirazione, il gabinetto Nixon non è in realtà eccitante».

Nixon ha presentato i dodici ministri in una cerimonia senza precedenti nella storia politica americana, pur così ricca di pittoresche manifestazioni. Iersera alle 22 — le 4 del mattino di oggi in Italia — dall'albergo «Shoreham» di Washington, il ha annunciati uno dopo l'altro dinanzi alle telecamere, mentre i designati sedevano in circolo, sorridenti, un po' imbarazzati, affiancati dalle mogli. Nixon era in gran forma, quasi effervescente. Ha usato il linguaggio semplice, scherzoso, tipico della politica anglosassone. Più che la presentazione del più potente governo del mondo pareva una riunione di famiglia.

Segretario di Stato sarà — come previsto — William P. Rogers. Fu ministro della Giustizia, per tre anni, con Eisenhower; è un avvocato esperto in diritto internazionale, grande amico di Nixon e il suo unico contatto con la politica estera fu nel '67 quando fece parte di una commissione dell'Onu sull'Africa sud-occidentale. Non esistono sue dichiarazioni sui grossi problemi internazionali. Nixon l'ha presentato con queste parole: «*Dopo un periodo di antagonismo, entriamo adesso in uno di negoziati. Desidero un segretario di Stato che possa essere il miglior negoziatore del mondo. Rogers tratterà per la pace*». Una deduzione sembra subito legittima. Rogers sarà un esecutore: la politica estera sarà formulata da Nixon e dal suo brillante consigliere per la Sicurezza nazionale, Henry Alfred Kissinger.

Dove Nixon pare aver conseguito promettenti risultati è nella costruzione di un *team*, una squadra, per affrontare le questioni economiche. Al Tesoro, vi sarà David Kennedy, di 63 anni, un mormone, presidente della Continental banca di Chicago, funzionario per un lungo periodo della Riserva federale. Direttore del Bilancio (non è un ministro, ma lavora direttamente per il Presidente) Nixon ha nominato Robert Mayo, un altro banchiere cui si attribuisce il proposito di alleviare i problemi della povertà e degli *slums*. E, infine, con una decisione di pochi giorni fa, Nixon ha posto McCracken alla presidenza della «commissione dei consiglieri economici». Questi tre uomini sono conservatori in campo finanziario, ma con idee moderne, «progressiste», non disposti — sembra — a combattere l'inflazione al prezzo di eccessiva disoccupazione.

Ministro della Difesa sarà Melvin Laird, deputato, esperto di problemi militari; ministro della Giustizia sarà l'avvocato John Mitchell, amico di Nixon; ministro dell'Edilizia e dello sviluppo urbano, il repubblicano «liberale» George Romney; ministro del Commercio, Maurice Stans, un banchiere, ex direttore del Bilancio sotto Eisenhower. Le idee e le personalità di alcuni di questi uomini hanno in realtà valore relativo, perché l'autorità, morale e politica, del Presidente supera quella di qualsiasi *premier* europeo. La risposta agli interrogativi di oggi non potrà giungere che da Nixon, e Nixon soltanto.

Mario Ciriello

La distribuzione dei dicasteri

Roma, 12 dicembre.

Il nuovo governo di centro-sinistra è così composto:

Presidente: *Rumor (dc).*

Vice Presidente: *De Martino (psi).*

Ministri senza portafoglio: *Bosco (dc, Incarichi speciali); Mazza (dc); Taviani (dc, Cassa per il Mezzogiorno); Gatto (dc, Riforma pubblica amministrazione); Lauricella (psi, Ricerca scientifica); Carlo Russo (dc, Rapporti col Parlamento).*

Esteri: *Nenni (psi).*

Interno: *Restivo (dc).*

Grazia e Giustizia: *Gava (dc).*

Finanze: *Reale (pri).*

Tesoro: *Colombo (dc).*

Bilancio e Programmazione: *Preti (psi).*

Difesa: *Gui (dc).*

Pubblica Istruzione: *Sullo (dc).*

Lavori Pubblici: *Mancini (psi).*

Agricoltura: *Valsecchi (dc).*

Trasporti ed Aviazione civile: *Mariotti (psi).*

Poste: *Ferrari Aggradi (dc).*

Industria e Commercio: *Tanassi (psi).*

Lavoro e Previdenza Sociale: *Brodolini (psi).*

Commercio con l'Estero: *Vittorino Colombo (dc).*

Marina Mercantile: *Lupis (dc).*

Partecipazioni statali: *Forlani (dc).*

Igiene e Sanità: *Ripamonti (dc).*

Turismo e Spettacolo: *Natali (dc).*

Gli uomini nuovi ed i confermati

Roma, 12 dicembre.

Del primo governo Rumor fanno parte 21 deputati e 6 senatori. Rispetto al precedente governo risultano confermati nell'incarico di ministro: Mazza, Restivo, Ferrari Aggradi, Emilio Colombo, Gui, Natali, Bosco e Carlo Russo.

Non tenendo conto dei ministeri senza portafoglio (il cui incarico verrà precisato in Consiglio dei ministri) sono confermati nello stesso dicastero: Restivo (Interno), Colombo (Tesoro), Gui (Difesa).

Passano da un ministero all'altro: Russo (dal Commercio con l'estero a ministro senza portafoglio); Bosco (dal Lavoro a ministro senza portafoglio); Ferrari Aggradi (dalle Finanze alle Poste); Natali (dai Lavori Pubblici al Turismo).

Ricoprono per la prima volta incarico di ministro: Eugenio Gatto, Valsecchi, Vittorino Colombo, Forlani, Ripamonti, per i democristiani; per i socialisti: De Martino, Lauricella, Tanassi, Brodolini e Lupis.

Questa la suddivisione per regioni in base al luogo di nascita dei ministri: Veneto (Rumor, Gatto, Gava e Gui); Campania (De Martino, Bosco, Mazza e Sullo); Sicilia (Lauricella, Restivo e Lupis); Lombardia (Valsecchi, Vittorino Colombo e Ripamonti); Emilia Romagna (Nenni e Preti); Marche (Brodolini e Forlani); Puglie (Reale); Basilicata (Emilio Colombo); Calabria (Mancini); Toscana (Mariotti); Sardegna (Ferrari Aggradi); Molise (Tanassi); Abruzzi (Natali).

Non sono rappresentate le regioni del Lazio, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Umbria.

L'on. Mariano Rumor, che per la prima volta è presidente del Consiglio, è nato a Vicenza il 16 giugno 1915. Laureato in lettere, dopo la guerra fu tra i fondatori della Acli e primo presidente di questa organizzazione nel Vicentino. Eletto a 31 anni nella Assemblea costituente, da allora è sempre stato riconfermato alla Camera. Collaboratore di De Gasperi, fu sottosegretario all'Agricoltura nel settimo governo De Gasperi ed in quello successivo di Fella. Dopo il congresso di Napoli fu nominato vice segretario della dc, e nel '59 chiamato a reggere la segreteria con Zoli, Piccioni, Gui. Divenne titolare del ministero dell'Agricoltura con Segni, Tambroni, Fanfani e dell'Interno con Leone. Dal 27 gennaio '64 è segretario della dc.

Elezioni alla Fiat: Cgil e Uil s'affermano come i sindacati più forti

pag. 2

Istanbul: le navi americane hanno lasciato il Mar Nero (dal nostro inviato Igor Man)

pag. 3

La lotta al cancro in Russia: relazione degli specialisti torinesi dopo un viaggio di studio in Unione Sovietica

pag. 5

Intervista con Achille Lauro: l'armatore parla con amarezza del figlio «che va per il mondo a comprare polli» (dal nostro inviato Luciano Curino)

pag. 9

Benvenuti - Fullmer: attesa per il match del titolo mondiale. I giovani contestatori anche l'incontro di pugilato? (dal nostro inviato a Sanremo Giorgio Fattori)

pag. 12

Incursione con aerei

Attacco israeliano a basi in Giordania

Beirut, 12 dicembre.

I caccia-bombardieri israeliani hanno nuovamente attaccato postazioni militari in territorio giordano. Lo ha annunciato ad Amman un portavoce dell'esercito giordano. In particolare, i *jets* israeliani hanno bombardato postazioni d'artiglieria situate nell'area del ponte «Sheik Hussein».

Secondo la stessa fonte, gli israeliani avrebbero attaccato con quattro aerei per dieci minuti circa. Da parte giordana non si lamentano vittime. L'attacco è stato compiuto dopo un duello di 35 minuti, sulle opposte rive del Giordano, tra le postazioni d'artiglieria pesante israeliana e giordana.

(Ag. Italia)

CRONACA CITTADINA

Alle urne ieri operai e impiegati di 27 stabilimenti

Tra i lavoratori della Fiat la Cgil e la Uil si affermano come i sindacati più forti

La Cgil è al primo posto come voti; la Uil è prima come seggi - Rispetto alle elezioni di due anni fa, la Cgil è salita dal 26,6 al 30,3 per cento; la Uil è scesa dal 31,2 al 28,7 per cento - Lieve flessione del Sida, dal 25,2 al 24,1 per cento - Stazionaria la Cisl sul 13,7 per cento - Regresso della Cisnal dal 3,3 al 3,2 per cento - I membri di commissione interna: Uil 76, Sida 66, Cgil 57, Cisl 41, Cisnal 3 - Dichiarazioni dei sindacati

Alla Fiat si è votato ieri per il rinnovo delle Commissioni interne che resteranno in carica due anni. E' la più importante consultazione sindacale italiana ed ogni volta richiama l'attenzione di osservatori anche dall'estero. Le operazioni elettorali, tutte affidate a rappresentanti dei lavoratori iscritti ai diversi sindacati, si sono svolte nel massimo ordine, senza incidenti.

Le precedenti elezioni risalivano al 6 dicembre 1966. In questi due anni i dipendenti Fiat sono aumentati di 16 mila unità corrispondenti alla creazione di nuovi posti di lavoro ed all'apertura di due nuove aziende a Rivalta e a Stura. In realtà i lavoratori Fiat che hanno votato ieri la prima volta per le commissioni interne aumentano a 28.000 perché, oltre ai 16 mila nuovi posti di lavoro, sono state assunte 20 mila 700 persone per sostituire dipendenti collocati a riposo.

In base ai risultati comunicati ieri sera, c'è stato un incremento della Cgil, una flessione in percentuale di voti della Uil e del Sida, mentre la Cisl ha conservato le posizioni di due anni addietro. Una lieve flessione ha subito anche la Cisnal che già era una forza trascurabile.

Questi spostamenti hanno portato la Cgil al primo posto come numero di voti e percentuale. La Cgil ha ora, con il 30,3 per cento, la maggioranza relativa tra i lavoratori della Fiat. E' seguita a brevissima distanza dalla Uil con il 28,7 per cento. Sono questi i due sindacati più forti: come membri di commissione interna la Uil capovolge addirittura le posizioni e mantiene il primo posto. Ciò si spiega con il fatto che in alcune sezioni per eleggere un membro di commissione interna occorrono meno voti che in altre più grandi. Il Sida conserva il terzo posto con il 24,1 per cento dei voti. La Cisl è in quarta posizione con il 13,7 per cento. Segue a distanza, in quinta posizione, la Cisnal con il 3,2 per cento.

L'aumento della Cgil, che è salita dal 3,7 per cento, può essere spiegato tenendo conto di due elementi: la spinta all'unità sindacale favorisce la corrente più tradizionale; la Cgil è la più conosciuta tra i nuovi assunti. Ciò avviene perché in genere la Fiat non assume, specie nel settore operaio, persone al primo impiego. Si tratta quasi sempre di lavoratori provenienti da fabbriche minori. In queste aziende la Cgil opera una penetrazione capillare in virtù della più estesa organizzazione dei suoi attivisti. La Cisl e la Uil, in genere, sono meno forti nelle aziende più piccole. Il Sida poi è totalmente assente. Queste considerazioni possono spiegare perché tra i nuovi lavoratori Fiat una parte vota istintivamente per il sindacato che ha imparato a conoscere nel precedente impiego.

Con il 30,3 per cento dei voti ottenuto ieri, la Cgil torna sulle posizioni che aveva alla Fiat nel '63. Negli anni '64 e '65 aveva subito un rilevante regresso e nel '66 aveva incominciato la ripresa. La Cgil, tuttavia, resta lontana dal predominio assoluto che aveva ancora nel '54 quando totalizzò il 63,2 per cento dei suffragi. Da ricordare che nel '65 la Cgil rappresentava il 75,9 per cento delle maestranze Fiat.

La Uil per quattro anni consecutivi, '63, '64, '65 e '66, aveva sempre migliorato le posizioni passando dal 25,4 per cento al 31,2 per cento. Ora segna una battuta di arresto.

Il Sida ha avuto una lieve flessione dal 25,2 al 24,1 per cento e la Cisl ha conservato esattamente le posizioni che aveva due anni fa: 13,7 per cento.

I due maggiori sindacati, nei primi commenti, esprimono soddisfazione.

Il segretario piemontese della Uil, Raffo, ha dichiarato: *« Il risultato elettorale alla Fiat è andato oltre alle nostre previsioni della vigilia in quanto non ci nascondevamo le difficoltà rappresentate dai 36 mila nuovi assunti dei quali non potevamo conoscere i precedenti orientamenti e soprattutto il loro inserimento aziendale in un momento così confuso della vita politica e sociale della nostra provincia come del resto del Paese. Registriamo con soddisfazione l'aumento di circa i voti rispetto alle precedenti elezioni ed il mantenimento del primato come seggi nelle commissioni interne. Altro non si resta che riprendere il nostro lavoro per riconquistare il primo posto al quale del resto con il nostro risultato siamo abbastanza vicini ».*

La segreteria provinciale della Cgil in un comunicato sottolinea *« lo splendido successo ottenuto con un netto guadagno in voti ed in percentuale »*. Analizzando la posizione degli altri sindacati la Cgil dice: *« Il Sida e la Cisl registrano lievi regressi; più accentuato è l'arretramento della Uil »*. I sindacalisti della Cgil dichiarano inoltre: *« L'affermazione della Cgil è l'affermazione della unità dei lavoratori e dell'unità dei sindacati che la Cgil ha strenuamente sostenuto anche negli anni più difficili. La Cgil con un tale consenso dei lavoratori intende fermamente proseguire la sua linea di unità e di lotta »*. La Cgil effettua i conteggi solo sulle sezioni dove sono presentate proprie liste trascurando le altre. Ciò le consente di parlare di « lieve regresso della Cisl » che in realtà nel totale è rimasta stabile.

I lavoratori aventi diritto al voto erano 28.585 di cui 108.273 operai e 20.682 impiegati. Le schede valide sono state 105.165 di cui 85.367 operai e 19.818 impiegati. Si dovevano eleggere 244 membri di commissione interna in 27 stabilimenti. I seggi sono stati così ripartiti: Uil 76 come due anni addietro; Sida 66 rispetto ai 60 di due anni fa; Cgil 57 in confronto ai 41 del 1966; Cisl 41 invece dei 35 delle precedenti elezioni; Cisnal 3 invece di 4.

Tutti i sindacati, meno la Cisnal, hanno guadagnato seggi in commissione interna. Il fatto è ovvio perché è aumentato il numero dei dipendenti e si sono costruite due nuove fabbriche: il numero dei seggi è cresciuto rispetto al 1966.

I risultati delle elezioni alla Fiat

LISTE	ANNO 1968			ANNO 1966			ANNO 1965		
	Voti	Percentuali	Seggi	Voti	Percentuali	Seggi	Voti	Percentuali	Seggi
Cgil	31.832	30,3 %	57	22.689	26,6 %	41	17.538	21,6 %	32
Uil	30.180	28,7 %	76	26.583	31,2 %	76	23.418	28,8 %	67
Sida . . .	25.394	24,1 %	66	21.553	25,2 %	60	25.651	31,6 %	57
Cisl . . .	14.411	13,7 %	41	11.731	13,7 %	35	12.554	15,4 %	33
Cisnal . .	3.368	3,2 %	3	2.808	3,3 %	4	2.122	2,6 %	3

Come Franca Viola, si oppone alle «nozze riparatrici»

Quattordicenne sfugge all'innamorato che l'ha rapita: "Non voglio sposarlo,,

Lo spasimante, tredicenne, l'ha tenuta prigioniera cinque giorni in Calabria Accompagnata dalla madre si è rifugiata presso una sorella a Grugliasco - I parenti del giovane sono venuti invano dal Sud per convincerla al matrimonio

Altro episodio: arrestato il padre che abusò delle sue due bambine

Domenica Manorchio ieri a Grugliasco col padre - Angelo Spallina, 38 anni

Domenica Manorchio, una ragazza calabrese di 14 anni, rapita dal fidanzato a Cataforio nei pressi di Reggio Calabria, si è rifugiata da una sorella a Grugliasco. Rifiuta di sposare il giovane che le ha usato violenza, Giacomo Romeo, 13 anni. Ieri sono giunti a Grugliasco, per cercare un accomodamento e fissare le nozze, tredici parenti e amici del Romeo. Ci sono state lunghe trattative, ma è stata irremovibile. Ha detto: « Piuttosto mi ammazzo. Lasciatemi in pace, non voglio più vedere le vostre facce. Meno male che lui non è venuto, qui non l'avrebbe passata liscia ».

I parenti di lei, il padre Andrea, un fratello, la sorella Lucrezia, che da molti anni lavorano e abitano a Grugliasco, sono stati meno drastici. Hanno offerto ai compaesani due bottiglie di vermouth, non hanno risparmiato strette di mano e baci affettuosi. « Non è detta l'ultima parola, lasciateci da buoni amici. Forse con un po' di pazienza la ragazza si convincerà. Noi però non la forzeremo, farà tutto di testa sua ».

Domenica Manorchio è un'altra ragazza del Sud che si ribella ad usanze medievali. Ha deciso di restare a Torino, cercherà un lavoro e tenterà di dimenticare la drammatica esperienza vissuta pochi giorni fa.

I primi di dicembre a Cataforio la giovane era uscita con la madre quando è stata avvicinata dal Romeo che era insieme a quattro persone, due delle quali mascherate. La strappano dal fianco della madre e la caricano in un'auto. Per cinque giorni Domenica resta prigioniera, la madre vede soltanto un intermediario che la tiene al corrente della situazione. « Niente paura — dice — non le fanno del male. Bisogna soltanto creare un po' di scandalo, tutto finirà bene ». Invece, non finisce secondo le previsioni del rapitore. La ragazza, appena libera, fugge a Grugliasco con la madre e raggiunge il resto della famiglia. Per i Romeo la questione assume una svolta imprevista. I carabinieri di Reggio Calabria chiamano in caserma il rapitore e i complici, poi informano i colleghi di Collegno. Ieri mattina la sorella di Domenica si rivolge al maresciallo: « Abbiamo ricevuto un telegramma, stanno arrivando qui. Non vogliamo vederli. Cosa dobbiamo fare? ». « Se non volete — risponde il maresciallo — non aprite la porta. Si guarderanno bene dall'entrare con la forza: qui non si scherza. Se volete aiuto, portateli tutti qui in caserma a Collegno. Vi accorderete davanti a me ».

Nel primo pomeriggio la folta comitiva di paesani arriva a Grugliasco. Presenziano alle trattative anche tutti i parenti della ragazza. Ma l'accordo non si trova. Domenica tiene duro fino alla fine, poi esclama: « Ora desidero essere lasciata in pace. Mi fa male la testa, potete tornare al paese ».

* *

La magistratura ha ordinato l'arresto del manovale Angelo Spallina, 38 anni, che era stato « fermato » dalla polizia in seguito alle gravissime accuse di due sue figlie: Maria di 12 anni e Anna di 12. Il padre degenere abitava nelle « case popolari » di via Roveda, a Mirafiori, con la moglie e le cinque creature avute dal matrimonio. Un mese fa la donna aveva intuito che il marito si comportava in modo anormale con le due bambine. Per precauzione, le ha affidate ad un collegio di suore a Lanzo.

Maria ha confidato ad una delle religiose l'ignobile comportamento del padre e la suora ha convocato la madre della fanciulla, convincendola a sporgere denuncia. Purtroppo Maria aveva detto la verità. Il prof. Terzi, primario ginecologo del Maria Vittoria, dopo una visita alla piccola, ha riscontrato segni di violenza sufficienti per incriminare il responsabile. Anche la sorella Anna ha rivelato analoghe brutture, anche se meno gravi. Lo Spallina nel 1961 era stato condannato ad un anno di carcere per violenza carnale su una donna, a Nicosia. Respinge le accuse delle figlie.

Coppia in auto assolta: i vetri erano appannati

La polizia li aveva denunciati per atti osceni in pubblico

Una coppia, sorpresa su una macchina in « atteggiamento osceno » e rinviata a giudizio per atti immorali in luogo pubblico, è stata assolta dal pretore dottor Ambrosini perché l'auto, ferma in una strada buia e periferica, aveva i vetri appannati.

La sera del 15 gennaio 1967 il brig. Buggè, accortosi da un agente di polizia, vide Pietro G. Grattarola, 27 anni, di Beinasco e Liliana Pagano, 30 anni, corso Siracusa 137 in una « 500 » ferma in una via priva di illuminazione di borgata Mirafiori; nel suo rapporto il sottufficiale parlò di « atteggiamento osceno ». In istruttoria il Grattarola e la Pagano ammisero di essersi appartati per un convegno galante, ma precisarono: « Quando la polizia ci sorprese stavamo chiacchierando ».

Il brigadiere e l'agente non erano in auto e non hanno quindi potuto fornire la loro versione dell'episodio. Il giudice, comunque, ha ascolto le tesi difensiva ed ha assolto i due perché il fatto non costituisce reato.

— In via Bogino 27, ieri notte, i ladri sono entrati negli uffici dell'agenzia commerciale Mercurio, impadronendosi di oggetti, valori e denaro per un milione e mezzo. Il bottino comprende fra l'altro sei quadri antichi, due lance di bronzo e uno scudo medioevale. Sullo stesso piano, il primo, vi è lo studio del commercialista dott. Ruggero Brezza. I malfattori lo hanno raggiunto dall'agenzia Mercurio passando dal balcone, tentando poi di forzare una cassaforte, che ha resistito.

Nella notte si sono accampati nelle aule

Alle Molinette duecento studenti di Medicina occupano le cliniche

Per protesta contro l'intervento della polizia chiamata dal preside di Facoltà per sgombrare gli istituti del Valentino - Nessun disturbo ai malati nei reparti

Mozione degli assistenti sul disagio all'Università

Stanotte gli studenti di *Medicina* hanno proclamato l'occupazione delle cliniche universitarie delle Molinette per protesta contro l'intervento della polizia che, chiamata dal preside, il aveva invitati a sgombrare gli istituti del Valentino occupati dagli stessi studenti ieri mattina. L'occupazione delle cliniche è avvenuta silenziosamente, senza recar disturbo ai malati. Duecento giovani si sono disposti a trascorrere la notte nelle sale di patologia medica e di clinica chirurgica. Ed ecco come si è giunti alla nuova clamorosa dimostrazione.

Alle 10 di ieri 700 studenti di *Medicina* sono riuniti in assemblea. Aspettano il Consiglio dei professori « per cominciare un colloquio sui problemi della Facoltà ». Arriva invece una lettera dal preside: « *Il consiglio di facoltà è disponibile al dialogo con le componenti universitarie, ma ritiene che debba concretarsi nell'attività di una commissione paritetica di rappresentanze qualificate* ». Propone un incontro tra delegati di docenti, assistenti, studenti « per concordare le linee della riforma attuabile nell'ambito delle disposizioni legislative ». Gli studenti giudicano l'assenza dei professori « un rifiuto a riconoscere l'assemblea studentesca come controparte ». Decidono di occupare gli istituti di Fisiologia, Farmacologia, Biochimica e spiegano in una mozione: « *Non accettiamo di discutere in commissione paritetica. Solo la democrazia diretta ci può aiutare ad evitare ogni tentativo di manipolazione* ». E' per questo, secondo gli studenti, che i professori rifiutano l'assemblea, mentre è « *l'unico organismo che esprime la volontà degli studenti* ».

I giovani sostengono che rinunciare alla lotta in questo momento significherebbe dare al professori la possibilità di imporre la loro linea politica, cioè « *creare un medico inserito nella società solo come oggetto normalizzatore delle tensioni che si fanno sempre più evidenti* ». Nel documento si specifica che l'occupazione deve servire « *per discutere la condizione degli iscritti a Medicina ed il futuro ruolo professionale con tutte le componenti sociali interessate* ».

Le lezioni vengono sospese, i cancelli chiusi. Nel pomeriggio si iniziano i lavori di alcune commissioni. I professori rifiutano di fare esami fino a quando i locali resteranno occupati.

Alle 21,30 il preside chiama la polizia che invita i giovani a lasciare la Facoltà. Lo sgombero avviene senza incidenti e i giovani raggiungono gli assistenti di medicina riuniti d'urgenza.

L'assemblea vota una mozione in cui disapprova il consiglio di facoltà per il rifiuto a incontrarsi con gli studenti e condanna il ricorso alla forza pubblica riconoscendo « *nell'atteggiamento delle autorità accademiche l'intenzione di offrire la polizia come unico interlocutore degli studenti* ». Il documento addita nei cattedratici « *i principali responsabili dell'attuale situazione universitaria* ». Le caratteristiche di questa situazione vengono così riassunte: condizionamento degli studenti mediante un insegnamento nozionistico; condizionamento degli assistenti « *che vengono trasformati in servili puntelli del sistema* », selezione preordinata di gruppi privilegiati, strumentalizzazione dell'Università e della cura dei malati « che diventano oggetto di speculazioni personali ». Subito dopo gli studenti decidono l'occupazione delle cliniche.

— A *Fisica* l'assemblea degli studenti si è incontrata ieri con alcuni professori per discutere le concessioni del consiglio di facoltà. Stamane i giovani decideranno se proseguire la protesta iniziata nei giorni scorsi.

Falso istituto di bellezza nascondeva la casa squillo

In via Balbo - Arrestati il tenutario e la complice

Una soffiata di appuntamenti è stata scoperta ieri sera in via Balbo 31. Il tenutario Enzo Sacco, 34 anni, via San Domenico 5, e la bambina Grazia Congiu, 38 anni, piazza Emanuele Filiberto 10, sono stati arrestati. I due svolgevano da tempo la lucrosa attività, mascherandola sotto l'aspetto di istituto di estetica e di massaggi. Ospitavano tre donne, Ivonne 40 anni, Lella 20 e Roberta 24.

Ieri, quando il dott. Cascella della Mobile ha fatto irruzione con gli agenti c'era solo Ivonna. Due clienti erano in attesa, un terzo era con la « massaggiatrice ».

Specchio dei tempi

La morte è un mistero, ma è anche l'unica certezza - Non sarà soltanto una pietra nello stagno - Talvolta i ministri sono sordi; però sanno leggere; speriamo - Dove c'è strada, c'è vita - La fiera della vanità

Una lettrice ci scrive:

« Leggo su " *La Stampa* " di sabato 7 dicembre, la rispettabile Gemella Maina, multiconcorda della morta. Certo, quello è un grande mistero che non possiamo spiegare umanamente. Certo la creatura che ha la Fede non può pensare al suo annientamento di oggi o di domani: la coscienza dell'immortalità è in essa come d'uto vivo e perenne, come soffio divino del Creatore.

« Se non fossimo convinti che c'è un altro mondo ove regnano la giustizia, la verità, l'amore, perché tanti sacrificherebbero la loro esistenza per fare il bene ed osservare la legge di Dio? Non è possibile chiudere gli occhi alla luce delle verità eterne. Non disse Dio " chi ha sete della verità la troverà "? Una credente ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Padova:

« Mi rivolgo a " *La Stampa* ", che a mio parere è il giornale più serio ed intelligente d'Italia, per pregarvi a nome di una moltitudine di persone come me, di non lasciare inosservata nell'indifferenza l'intervista di TV 7 riguardante " la bistecca drogata ".

« Da tempo sapevamo che beviamo e mangiamo alimenti scadenti, a volte disgustosi, ma ci si rassegnava per la elementare ragione che non c'è altro da mangiare o da bere. Venerdì sera però abbiamo appreso la ragione per cui le carni sono " a sorpresa " cioè la ragione per cui mettendo a bollire 700 grammi di bistecche per tre persone, bisogna tener pronto il solito prosciutto o formaggio dal momento che dalle tre sopracitate persone quasi certamente rimarrà senza bistecca...

« Questi nostri allevatori commettono dunque un duplice reato ai danni del consumatore: gli rubano 1500 lire per ogni Kg. di carne che acquista (in quanto costa 3000 lire, ma rimane la metà) e gli rovinano la salute perché il metil tiouracile che serve a far gonfiare i tessuti degli animali viene ingerito dall'uomo e si deposita poi nei suoi tessuti organici... ed allora? Sono rimasto esterrefatto per la rivelazione e per il cinismo con cui vari allevatori rispondevano di fronte alle telecamere; l'ultimo, alla domanda se non avesse paura a mangiare la carne da lui prodotta, ha risposto con un allegante sorrisone che lui non la mangiava.

« E lo Stato cosa fa? Altro che campagne contro il fumo! Se uno vuole può benissimo non fumare, ma non può non mangiare mai carne: è un tragico cerchio chiuso, e mangiare carne che nuoce o non mangiarla e soggiacere ad una dieta carente di proteine.

« Per favore, cara " *Stampa* ", intraprendi una campagna giornalistica, solleva l'opinione pubblica, difendi la salute di tutti. Forse sarà come buttare una pietra in uno stagno putrido; un po' di agitazione, poi tutto ritornerà come prima ma almeno avremo tentato. Avrai la riconoscenza di milioni di italiani ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Ha proprio ragione il signor Ruggero Righetti nel dire ironicamente di essere felice nel sapere che la super elettrotreno collegherà Roma con Milano, mentre da Torino a S. Remo si viaggia alla folle velocità di 50 km. orari! Sembra incredibile che Torino debba essere sempre la canarantola d'Italia, specie nei trasporti.

« Dei vari ministri che si sono succeduti ai Trasporti, non uno che abbia pensato di migliorare la situazione delle ferrovie in Piemonte. Non so come si possa pensare di collegare Torino al mare con un solo treno diretto al mattino alle 6,25. A che ora debbono alzarsi vecchi e bambini che debbono partire per cambiare aria?

« " *Specchio dei tempi* " aiuti i torinesi nel far capire ai nostri ministri tutti sordi? che anche i torinesi hanno bisogno di qualche comodità dal momento che pagano le tasse! Anche il nuovo governo vorrà deluderci, trascurando i nostri problemi? ».

Rosa Ostino

Una lettrice ci scrive da Alpignano:

« Vorrei ringraziare a mezzo tuo l'articolista che ha scritto ieri sulla " *Stampa* ": Il Sud è alle porte di Torino. Ringraziarlo per essersi ricordato dei nostri valligiani di cui si ignora l'esistenza e che in silenzio nelle borgate sepolte dalla neve attendono un gesto di solidarietà umana che purtroppo molte volte non verrà mai. O si limita ai doni di Natale.

« Pensare che per aiutarli veramente basterebbero le vie di comunicazione ed allora quelli che se ne sono andati tornerebbero alle loro vecchie case abbandonate almeno alla domenica, e d'estate vi porterebbero i bimbi, le crepe nei muri sparirebbero perché potendo trasportare i materiali si provvederebbe a riparare le case e conservarle, le ortiche e i rovi non avrebbero più ragione d'esistere e al loro posto qualche orticello ricomincerebbe a rinascere.

« C'è tanta carenza di zone verdi nelle città e nella cintura, perché non valorizzare le nostre valli dove c'è aria buona e tanto tanto verde per ristorarsi dopo una settimana di smog? Il sogno dei valligiani che lavorano in città è quello di tornare più spesso al paese; è vicino, si potrebbe raggiungere in un'ora e mezzo, due ore di macchina, ma non si può, perché bisogna poi sobbarcarsi un'ora di impervia mulattiera per raggiungere la casa nella borgata dimenticata. I valligiani chiedono qualche piccola strada, da anni, invano, per poter portare un po' di benessere e di vita lassù, un po' di compagnia almeno una volta alla settimana per chi è rimasto solo ad aspettare. Buon Natale ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Non sono al di là della barricata, ma comunque non posso dare completamente torto ai contestatori della " Scala ", perché quando l'inaugurazione di una così importante stagione lirica diventa sistematicamente una sfacciata e pacchiana fiera della vanità che niente ha da spartire con l'Arte, si deve riconoscere che costoro hanno buon pretesto per contestare.

« Nel contempo rilevo però che non si contestano i vari artisti cinematografici ed i canterini che ci dilettano ogni ora del giorno per radio e per televisione con le loro strida, ché, in fatto di esibizionismi e di pacchianeria non sono secondi a nessuno. Cordialmente ».

Segue la firma

La sinistra del psi respinge il voto del pli alle Giunte

Un invito ai colleghi perché « non assumano incarichi » nelle amministrazioni

La sinistra socialista, che nella federazione torinese del psi è in minoranza, ha diffuso un documento sulla necessità di rinnovare le strutture politico-organizzative del partito. A proposito delle Giunte invita i demartiniani di Torino a « seguire l'esempio del consigliere Astengo che non ha voluto assumere incarichi in una Giunta sostenuta dal voto liberale ». Il documento prosegue: « Nei comuni superiori ai 5 mila abitanti vengono proposte queste combinazioni. Giunte psi-dc con appoggio esterno concordato del pci; Giunte psi-dc con programmi e uomini orientati a sinistra. In questo ambito è urgente la formazione di una Giunta di sinistra a Bussoleno e la rottura delle Giunte di Trofarello, Venaria e Chieri appoggiate dai liberali ».

IN 4ª PAGINA:

- Sparatoria nella notte a Porta Nuova; regolamento di conti?
- Gli abitanti di Torino
- Processo per la rapina di corso Inghilterra

Come si è votato nei 27 stabilimenti

STABILIMENTI	UIL		SIDA		CISL		CGIL		CISNAL	
	1968	1966	1968	1966	1968	1966	1968	1966	1968	1966
Sede centrale . . .	901	553	738	728	459	261	—	—	19	177
Mirafiori	11.026	10.496	10.365	9.501	5.020	4.536	14.858	11.674	1.888	1.797
Off. Rivalta	1.714	—	1.734	—	595	—	2.132	—	240	—
Fonderia	1.981	2.345	2.272	1.686	1.796	1.211	1.810	1.197	69	—
Produz. Ausiliarie . .	675	376	348	333	95	—	380	261	—	—
Lingotto	1.975	2.048	1.576	2.142	530	885	2.122	3.009	285	334
Stab. Off. Stura . .	965	—	695	—	435	—	1.379	—	77	—
Ferriere	2.332	2.209	1.156	1.008	641	707	2.358	2.132	85	115
Avigliana	956	965	391	354	1.070	614	—	—	—	—
Grandi Motori . . .	962	823	541	560	649	506	878	683	—	—
Sima	367	470	384	376	81	113	369	495	161	—
Spe	1.348	1.611	1.625	1.123	588	581	3.116	1.873	211	137
Materferro	535	571	230	283	419	484	718	588	103	73
Vellvoli	768	700	782	958	339	183	251	—	—	—
Motor Avio	432	339	278	266	764	639	—	—	—	—
Off. Casolle	190	146	330	282	117	124	—	—	—	—
Ricambi	819	981	488	400	282	303	823	487	40	54
Metalli	78	70	70	59	87	54	117	75	—	31
Motor Agricola . . .	83	63	23	28	—	—	—	—	—	—
Filiale	519	487	230	170	264	392	272	187	30	24
Presidea (via Caserta)	30	37	37	43	19	—	35	27	—	—
Presidea (v. G. Bruno)	25	21	10	9	18	13	—	—	—	—
Lubrificanti	20	18	13	18	65	42	—	—	—	—
Prev. e Assist. . . .	45	67	120	109	37	63	—	—	—	—
Mutua	97	95	127	116	—	—	—	—	69	66
Costr. Impianti . . .	190	162	244	241	—	—	—	—	—	—
Sorveglianti	654	410	588	711	—	—	—	—	—	—
TOTALE GENERALE	33.180	28.583	25.394	21.553	14.411	11.731	31.832	22.689	3.368	2.808

Cadavere, galleggiando sul fiume passa attraverso tutta la città

Il macabro viaggio segnalato da decine di persone - L'annegato è un ex barista, 73 anni: si è ucciso perché l'anno scorso sua moglie era morta

Un ex barista di 73 anni si è ucciso nel Po disperato per la morte della moglie avvenuta l'anno scorso. E' Bartolomeo Ferrero, via Artisti 34; la moglie si chiamava Gina, aveva 70 anni. Erano una coppia felice, molto affiatata. I vicini dicono: « Li vedevamo uscire al mattino a braccetto, rientrare insieme alla sera. Lui pieno di premure; lei sempre sorridente, allegra ».

Ma due anni fa il crollo. Il vecchio pallido, affilato, diventa triste, malinconico. Viene ricoverato per una serie di esami. La diagnosi è terribile, senza speranze: cancro. Il Ferrero passa giornate intere al suo capezzale, finge di essere tranquillo: « Guarirai presto » le ripete, ma ha l'inferno nel cuore. Quando la donna muore vende il bar e si ritira a vivere nel vecchio alloggio, dove hanno abitato insieme per tanti anni.

Non ha preoccupazioni finanziarie. Al figlio che va a trovarlo dice: « Non ho bisogno di nulla; sto bene così, da solo. Ai vecchi piace la solitudine ». Racconta le sue giornate: « Vado a fare la spesa, mi distrae; qualche passeggiata; una partita a carte con gli amici al bar. Certo che quando c'era tua mamma era un'altra cosa. Ma pazienza. Spero soltanto di raggiungerla presto ».

Ieri, decine di persone vedono il corpo di un annegato galleggiare nel fiume. Le segnalazioni si susseguono: al ponte delle Molinette, sul lungo Po al Valentino, al Murazzi, mentre l'acqua lo trascina lentamente a valle. In corso Antonelli 163 un pensionato — Giuseppe De Vecchio, 81 anni, corso Peschiera 167 — scorge il cadavere impigliato nei cespugli della riva. Arrivano i vigili del fuoco con un canotto e lo tirano sulla sponda. Nelle tasche della giacca ci sono i documenti: Bartolomeo Ferrero, 73 anni, barista.

— E' morto alle Molinette, per frattura del cranio, il ventisettenne Michele Traicio, via Foligno 17. Martedì sera, mentre attraversava la strada nei pressi dell'abitazione, era stato investito da un'auto.

Bartolomeo Ferrero, barista

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +2,5
MINIMA +0,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +1,3; pressione 740; umidità 88%. Cielo nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso. Temp. a Caselle: mass. +2,8; minima —0,8; media +0,9.

SONO SCOMPARSI TUTTI I TABU' ?

Ragazze in lotteria

Ormai quasi più niente ci stupisce in merito ai traffici che hanno come merce il sesso; gli argini tradizionali non reggono più e l'alluvione sta straripando incontenibile. Ritirarsi in luoghi asciutti diventa sempre più difficile. Chi dice che il troppo è troppo, viene subito tacciato di essere reazionario, oscurantista, un relitto di altri tempi. La sociologia, la filosofia e l'arte s'incaricano di conferire titoli di nobiltà a prodotti esplicitamente pornografici. Anche le perversioni più tenebrose vengono minuziosamente divulgate attraverso il cinema, il teatro, la letteratura, le riviste.

Leggo ora che un settimanale di Amsterdam, *Candy*, ha deciso di sorteggiare « il possesso per 48 ore » di una nota modella, Jacqueline Hermans, tra i lettori che invieranno la soluzione giusta di un cruciverba. Il settimanale pubblica suggestive fotografie della modella, ne reclamizza le qualità fisiche e amatoriee; ha 22 anni. Appena venti ne ha invece la ragazza sorteggiata tra gli aderenti al « Club Intime » di Copenaghen: il vincitore ha trascorso con lei otto giorni in un albergo di Maiorca, tutto spesato. Diventare soci del Club costa solo 20 corone, circa duemila lire.

Il concorso di *Candy* e l'iscrizione al « Club Intime » sono aperti a tutti indistintamente; perciò può accadere che le ragazze messe in palio siano assegnate a vecchi, malati, epigoni del marchese De Sade. Non importa. La merce va sempre consegnata, il cliente può farne gli usi e gli abusi che vuole.

Probabilmente queste iniziative olandesi e danesi, grazie ai successi conseguiti finora, si diffonderanno col tempo anche in altri Paesi. Viviamo in tempi di quiz a premi, di lotterie, di libertà sessuale. Che ognuno è libero di disporre come vuole della sua persona e che nella sfera della moralità ciascuno è padrone di pensare e di regolarsi come meglio gli piace, questi sono ormai concetti comunemente accettati. Per esempio, in Italia sta diventando abbastanza frequente il caso di famiglie in cui l'uomo bada alle faccende di casa e la donna va a offrirsi sui marciapiedi oppure in luoghi meno disagevoli.

In breve, come si esprimono gli studiosi di sociologia, siamo in piena « rivoluzione sessuale ». Sul piano culturale se ne parla molto favorevolmente; gli psicologi in modo particolare prevedono un grande avvenire per l'umanità grazie all'eliminazione di quelli che essi chiamano i tabù del passato. Anzi, a parere di alcuni, molti tra i peggiori mali del nostro tempo affondano le radici nella fobia del sesso che per duemila anni avrebbe offuscato l'umanità: anche le guerre verrebbero di lì, anche le dittature. Solo quando il dio Eros sarà liberato da tutti i vincoli, solo allora la civiltà risplenderà più radiosa. Così, mentre tramontano ideologie politiche e si affievolisce lo spirito religioso, nuove teorie e miti irrompono nel mondo.

Non spetta a noi dire se si tratta di una rivoluzione o di una involuzione; a deciderlo sarà il futuro. Per il momento, per lo spettacolo quotidiano che si presenta davanti ai nostri occhi, diciamo semplicemente di non essere soddisfatti. Non ci sembra che considerare la donna unicamente come sesso e come oggetto di consumo rappresenti una conquista civile per nessuno: né per le donne, né per gli uomini. E che domani diventi una normale pratica commerciale organizzare concorsi, dove i premi non siano più sommine di denaro o ciclomotori o elettrodomestici, bensì creature umane, francamente ci sembra un avvilimento della dignità umana.

Qui non stiamo a discutere gli aspetti morali delle nuove idee, delle nuove libertà, dei nuovi sistemi per spacciare merce umana. E troppo facile sarebbe polemizzare contro certi aspetti di una società tutta concentrata sui consumi. Piuttosto quel che ci preme è constatare quanta confusione c'è oggi intorno a noi: sempre più incerti diventano i confini tra il bene e il male, tra il lecito e l'illecito, tra ciò ch'è sano e ciò ch'è aberrante.

Una parte notevole dei giovani, con l'ardire e la spensieratezza della loro età, è affascinata da soluzioni totali. Dicono: facciamo tabula rasa di ogni cosa, torniamo alla felice innocenza di Adamo e cominciamo a costruire sin dalle fondamenta una nuova casa per l'umanità. Sta bene. Ma chi non è più giovane? Chi non accetta quelle suggestioni di palingenesi universale?

E' difficile rispondere. Più facile è rifugiarsi nelle idee nelle quali abbiamo sempre creduto e che ci aiutano a camminare nella vita di ogni giorno. Per esempio e limitatamente all'argomento di questo articolo, all'espressione « rivoluzione sessuale » noi preferiamo quella di « evoluzione sessuale ». Pensiamo che col tempo le acque si calmeranno. Quelli che erano o sono autentici tabù repressivi, saranno certamente spazzati via. Nel contempo, però, si tornerà a capire più chiaramente che un uomo o una donna non è un genere qualsiasi di consumo. L'uomo e la donna infatti sono capaci di amare; e l'amore è qualcosa di inesprimibile e d'indefinibile: è dedizione all'oggetto amato, è sacrificio, presuppone molteplici affinità, è speranza di stare sempre insieme, è tante altre cose tenere, ansiose, misteriose.

Dunque, se grande è il turbinio e la confusione delle idee, per lo meno stiamo attenti a non equivocare tra l'amore vero e i commerci occasionali: sono due cose diverse, opposte, inconciliabili.

Nicola Adelfi

LA TURCHIA INQUIETA HA LA PORTA DI DUE MARI

Americani e russi negli Stretti

I cacciatorpediniere Usa stanno rientrando dal Mar Nero nel Mediterraneo; la loro crociera si è svolta nelle polemiche ma senza incidenti I turchi seguono con preoccupazione i movimenti delle due flotte nelle acque del Bosforo, in un periodo delicato per la politica nazionale - Fedele alla Nato ed anticomunista, la Turchia riceve aiuti economici dall'Urss e cerca l'appoggio sovietico per Cipro - I partiti di opposizione chiedono una revisione degli accordi sulla presenza militare americana nel paese, e una riduzione delle spese per tenere sotto le armi mezzo milione di uomini

La presenza di una forte squadra sovietica nel Mediterraneo è oggi uno dei problemi internazionali più importanti, per le ripercussioni strategiche e per le conseguenze politiche; lo sentono soprattutto i paesi rivieraschi, come l'Italia. La tensione nel Medio Oriente, le notizie di aiuti militari cinesi all'Albania, la crociera « dimostrativa » dei cacciatorpediniere americani nel Mar Nero hanno dato particolare attualità alla politica navale russa ed il problema degli Stretti. « *La Stampa* » ha incaricato Igor Man di condurre un'inchiesta sull'intervento sovietico nel Mediterraneo; egli l'ha conclusa con un articolo dal Bosforo, porta del Mar Nero, passaggio obbligato per le navi russe.

(Dal nostro inviato speciale)

Istanbul, 12 dicembre.

Il Dyess e il Turner, i due cacciatorpediniere della VI Flotta, hanno passato il Bosforo stamane alle 8,30, diretti a velocità ridotta verso il Mar di Marmara. Il celebrato « mar color del zaffiro » era d'un grigio più grigio delle fiancate delle due navi, che si intravedevano a mala pena, sfumate com'erano dalla nebbia. A Istanbul fa freddo; le « acque temperate » che han fatto delirare i mostri sacri della letteratura di viaggio, da Perthusier a Lamartine, sono gelide; i pochi marinai americani in coperta, che solo attraverso potenti binocoli i diplomatici e gli addetti navali riuscivano a scorgere, ben poco avranno visto dell'Ummelunià, la « madre del mondo ».

Domattina il Dyess e il Turner dovrebbero rientrare nel Mediterraneo; la loro breve crociera in Mar Nero s'è conclusa senza incidenti. Le navi sovietiche si sono limitate a sorvegliare da lontano i due cacciatorpediniere, un caccia russo ha costantemente tallonato di poppa il Dyess e il Turner ad una distanza variante dalle due alle nove miglia. Mig hanno sorvolato « a qualche ripresa » le unità americane, una di un'altezza di tremila metri, fin dal loro ingresso, lunedì, nel Mar Nero. Insomma, l'Urss ha reagito « con operazioni di routine », come notano gli osservatori diplomatici, a quella che la Pravda e Izvestia hanno definito « una gravissima provocazione ».

Ancora ieri la crociera del Dyess e del Turner bloccava le prime pagine della stampa locale, stamane nessuno ne parla; il fatto del giorno sembra essere la partita di calcio perduta ieri sera dalla nazionale turca contro l'Irlanda del Nord. Nei giorni scorsi, tuttavia, l'inquietudine manifestata dai commentatori non era stata poca ed è prevedibile che i giornali torneranno presto sulla fugace apparizione americana nel Mar Nero, sia pure in termini meno drammatici, non fosse altro perché essa si presta a far da falso scopo a quello che appare come l'obiettivo primario: la revisione degli accordi che autorizzano la presenza delle unità statunitensi in Turchia.

Due scrittori politici fra i più incisivi, Cetin Altan e Aziz Nesin, rispettivamente su Aksam e Gunaydin, nel criticare la « sterile pericolosa contromisura americana », hanno addirittura rispolverato il caso delle navi tedesche Goeben e Breslau, che, passati gli Stretti, bombardarono porti russi precipitando la Turchia nella prima guerra mondiale.

« Ai giorni nostri gli eventi si succedono nel mondo con estrema rapidità. Il Medio Oriente è diventato davvero una polveriera. Il problema degli Stretti è di nuovo all'ordine del giorno e la nostra economia è sull'orlo della crisi. Presto o tardi, la Turchia pagherà tutti i "saccheggi" subiti da quarantacinque anni a questa parte », scrive Altan, e Aziz Nesin deplora quanti sostengono che la crociera americana fosse « necessaria », e conclude: « Comunque sia, il problema delle navi che attraversano i nostri Stretti, toccandoci da vicino, va discusso appertamente, tralasciando interessi che non siano quelli nazionali ».

L'Aksam (circa duecentomila copie) è un giornale di sinistra e appoggia il giovane partito operaio, che si autodefinisce socialista. Il suo redattore capo, Ilhami Soysal, per aver criticato il capo di Stato Maggiore dell'esercito e il servizio segreto, venne prelevato dalla sua abitazione e picchiato a sangue. Ne scaturì un processo tuttora in corso. Il partito operaio organizzò, nel giugno scorso, una manifestazione anti-americana in occasione dell'ultima visita di sei navi della VI Flotta (tra cui una portaerei) ad Istanbul. Alla dimostrazione aderirono gli studenti del Politecnico, vi furono scontri fra gli americani che stavano per sbarcare e i dimostranti; alcuni marinai vennero gettati in mare. All'alba seguente la polizia irruppe nell'università; uno studente, socialista, rimase ucciso.

Seppure non in proporzioni allarmanti, per citare un giudizio occidentale, l'antiamericanismo è piuttosto diffuso, e a tutti i livelli, in Turchia. La sinistra definisce interessati gli aiuti americani e vorrebbe che il governo spendesse « più per la nazione che per servire gli interessi stranieri ». In Turchia esistono ventimila villaggi senza servizi, isolati dal resto del Paese cinque mesi su dodici, mentre il bilancio militare assorbe oltre il 4 per cento del reddito nazionale.

Anche da posizioni più moderate, da parte, ad esempio, del partito repubblicano popolare di Ismet Inonu, ora all'opposizione, si critica la « elefantiasi militare » della Turchia: un esercito di cinquecentomila uomini privo di armamenti e di attrezzature logistiche moderni (tra l'altro, i soldati non ricevono soldo) viene considerato un grave impedimento allo sviluppo del Paese. Sul giornale Milliyet, Inonu ha fatto scrivere da un suo deputato: « E' necessario che la Turchia finisca d'essere una riserva di soldati per la Nato. A noi basta un esercito capace di difendere i confini della patria ».

In realtà, questi vecchi temi è stata la crisi di Cipro del dicembre scorso a riproporli. La Turchia è rimasta delusa dall'atteggiamento dei suoi alleati, che nell'affare di Cipro non le hanno dato quel sostegno politico al quale riteneva di aver diritto; e la delusione può aver deciso la Turchia a cercare relazioni più amichevoli con l'Urss e con alcuni paesi dell'Europa Orientale.

Certo, la Turchia persegue una politica fermamente anticomunista e l'uscita dalla Nato non si pone neanche in discussione (specie dopo Praga); tuttavia sette progetti industriali sovietici sono già in cantiere: fra di essi un centro siderurgico capace di produrre 1 milione 500 mila tonnellate di acciaio l'anno e la più grande raffineria di petrolio della Turchia da costruirsi proprio in prossimità di Smirne, a pochi chilometri, cioè, dalla grande base americana della Nato. I crediti che Mosca offre al governo di Ankara sono a lunghissimo termine e con un tasso di interesse incredibilmente modesto; soprattutto i sovietici appoggiano i turchi nel caso l'indipendenza di Cipro (unita alla Grecia, l'isola diventerebbe automaticamente un nuovo punto di forza della Nato).

Gli Stati Uniti non possono ovviamente troncare il dialogo turco-sovietico, né fidare, per interromperlo, nella propria superiorità di mezzi, che consentirebbe loro di fornire alla Turchia aiuti più consistenti. Comunque sia, né sovietici né americani sono in grado di offrire alla Turchia, come agli altri Paesi dell'area mediterranea, unilaterali prospettive di sviluppo tali da scongiurare il riaccendersi di conflitti latenti, l'esasperarsi delle tensioni in atto nel Mediterraneo.

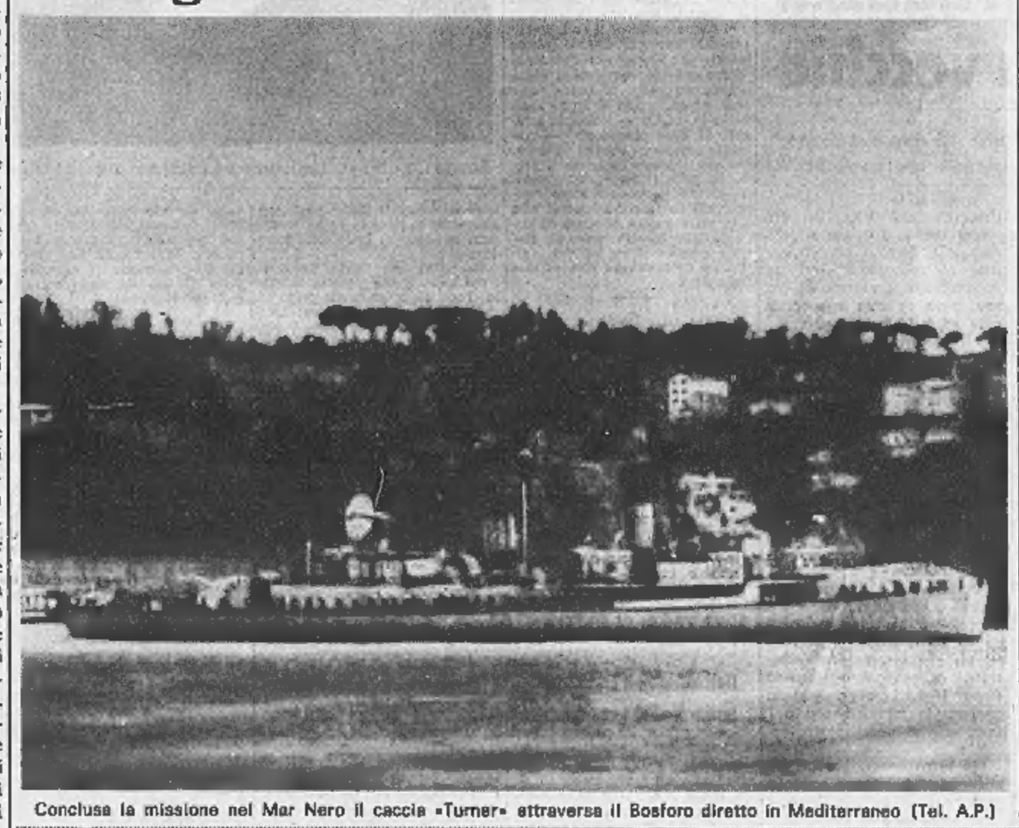
La presenza della Russia nel « Mare Nostrum » non potendosi oramai considerare più un fatto transitorio, ne viene che solo un comune accordo fra le due massime potenze può impedire l'estendersi delle crisi più insidiose: Israele, la Grecia e Cipro, Malta, il Nordafrica già francese, Gibilterra. Ma nessun accordo sembra più possibile all'insegna del bipolarismo, secondo questi osservatori. La guerra dei sei giorni avrebbe dimostrato infatti la debolezza della Nato, non la tendenza degli Stati Uniti a intervenire direttamente. Di conseguenza, essi dicono, si impone un ripensamento generale nella politica di intervento nel settore mediterraneo, attraverso un collegamento ed una integrazione della politica degli Stati Uniti e dei Paesi europei, soprattutto in termini politici ed economico-commerciali.

I parlamentari dell'Ueo, Unione Europea Occidentale, hanno di recente proposto un vasto e complesso programma di azione incentrato « su una organizzazione mediterranea dello sviluppo »; hanno suggerito di istituire « un registro internazionale degli armamenti », e di « ristudiare, alla luce della nuova situazione politica e dei progressi tecnologici, le Convenzioni di Costantinopoli e di Montreux, rivedendo quindi tutta l'attuale politica degli Stretti ».

La stabilizzazione dell'area mediterranea — concludono questi osservatori — non si può sperare di attingerla per delega. L'Europa non può dunque stare a guardare, aspettando che il destino si compia.

Igor Man

Tre giorni di crociera nel Mar Nero



Conclusa la missione nel Mar Nero il caccia «Turner» attraversa il Bosforo diretto in Mediterraneo (Tel. A.P.)

Nelle vicende della Galleria Sabauda quattro secoli di storia piemontese

Il volume di Marziano Bernardi presentato al « Circolo della stampa » di Torino dai professori Bruno Molajoli, direttore generale delle Antichità e Belle Arti, Franco Mazzini e Luigi Mallè - Dalle prime raccolte dei Duchi alla fondazione del museo, nel 1832, da parte di Carlo Alberto e Roberto d'Azeglio

Presentatori di eccezione hanno tenuto a battesimo, nel salone del Circolo della stampa, l'ultimo libro di Marziano Bernardi, dedicato alla «Galleria Sabauda di Torino» e pubblicato dalla « Eri ». Componevano l'assise qualificata e severa il prof. Bruno Molajoli, direttore generale delle Antichità e Belle Arti giunto espressamente da Roma; il prof. Franco Mazzini, soprintendente alle Gallerie del Piemonte e direttore della « Sabauda »; e il dottor Luigi Mallè, direttore dei Musei civici torinesi. Tre voci che hanno concorso, da angolazioni diverse, a mettere in luce nel libro l'incalzare dei documenti che si fondono con la rievocazione storica; il calore umano controllato dalla verifica obbiettiva; la novità delle proposte critiche disseminate in una narrazione piena di garbo e di temperata sensibilità.

In effetti, con la storia della pinacoteca (che trova i suoi punti di maggiore omogeneità nella sezione fiamminga e piemontese) Marziano Bernardi ci ha dato uno scorcio appassionante e talora drammatico della cultura artistica dello Stato sabaudo. Già l'istituzione della galleria, avvenuta nel 1832 per iniziativa di Carlo Alberto e di Roberto d'Azeglio, che ne fu il primo direttore, fece epoca: era ancora insoluto l'esempio di un privato che offrisse al pubblico godimento le sue raccolte. Dopo il torpore della Restaurazione il fatto assumeva una portata eccezionale: indice di nuovi criteri museografici e culturali, di una consapevole apertura « popolare », veniva a collocarsi nel grande moto di rinnovamento politico del Paese.

Ma nella densa introduzione al florilegio di dipinti riprodotti con tecnica impeccabile, nelle stringate schede critiche, Bernardi riesce a sfatare, anche per quanto riguarda la più remota vita del ducato, il diffuso pregiudizio d'una civiltà bellicosa insensibile alle seduzioni dell'arte. Attingendo ad antichi inventari e cataloghi egli dimostra che ci furono periodi in cui i castelli di Torino, di Chambéry e di Pont d'Ain rivaleggiarono con le corti più sontuose d'Europa.

Purtroppo non resta traccia, nell'attuale Galleria Sabauda, di quei tempi lontani. Soltanto con il 1563, quando Emanuele Filiberto viene restaurato nei suoi domini dopo i trionfi di San Quintino, comincia la preistoria della raccolta. La quale viene ancora sottoposta, lungo i tornanti di una storia tormentatissima, a fortunati accrescimenti e dolorose perdite: dall'acquisto della celebre quadreria del principe Eugenio, uno degli spiriti più colti e raffinati del suo tempo, al recente lascito di Riccardo Gualino; dall'auto-da-fé cui furono sottoposti i quadri «lascivi» ad opera del bigotto Carlo Emanuele III, ai saccheggi del periodo rivoluzionario e napoleonico.

Marziano Bernardi segue le tracce di queste preziose testimonianze d'arte e di storia con « *meraviglioso scrupolo e rovello filologico* », rivendicando talvolta il posto privilegiato che esse occupano nel panorama museografico italiano: come accade per lo splendido *Vecchio che dorme* (di cui viene ribadita con nuove prove l'appartenenza a Rembrandt) e per la *Cena* del Veronese.

Il prof. Mazzini, in particolare, ha messo in rilievo come l'opera di Bernardi colmi una lacuna e rappresenti una guida indispensabile per accostare i capolavori della « Sabauda ». Mentre il prof. Molajoli ha voluto sottolineare « *la generosità del Bernardi giornalista* », che da quarant'anni non teme di disperdere nel logorante esercizio del critico militante la sua ricchezza intellettuale.

« *E' un uomo* — ha concluso — *che ha il coraggio e la serenità delle proprie opinioni. Oggi occorre maggior forza interiore per esprimere giudizi severi sull'arte moderna che per seguire l'andazzo generale: un atteggiamento spesso indispensabile a chi voglia essere collocato ai massimi livelli dell'intelligenza e della sensibilità* ».

Lorenzo Mondo

Ritorna in teatro il vecchio « Gelindo »

Ritorna Gelindo. Il vecchio dello torinese che sta ad indicare che il Natale è ormai vicino, assume quest'anno un particolare significato. Venerdì 20 dicembre, a cura del Teatro Stabile e dell'Associazione Teatro Piemontese, andrà in scena al Gobetti *Il Gelindo*, la sacra rappresentazione di origine colta e di fortuna popolare che nei secoli ha conosciuto alterna sorte.

Il protagonista è una figura di stampo ingenuo che ricorda il buon tempo antico e la campagna piemontese: la tradizione vuole il Gelindo — con l'agnellino sulle spalle e la mano alla testa del cappello — accanto al Bambino nel Presepio. E' un personaggio che con leggere varianti si trova anche in altre regioni d'Italia (nel Sud ad esempio fa il pescatore) e risale a prima del Seicento.

Il Gelindo ha goduto un buon successo per la vivezza del contrasto tra la povera vita del pastore in famiglia e la sacralità del mistero dell'Incarnazione; anche la malignità con cui è dipinta la vita alla corte di Ottaviano Augusto e alla reggia di Erode non poteva dispiacere ad un pubblico di semplici. Questa sacra rappresentazione ha attirato l'attenzione degli studiosi (esemplare la versione del '96 di Rodolfo Renier), ma negli ultimi decenni è stata quasi dimenticata.

Anche il teatro piemontese, da quando nel '53 si è taciuta la voce di Mario Casaleggio, ha conosciuto una profonda crisi. Ma ora i gusti sembrano cambiare e Gualtiero Rizzi ne presenta una interessante trascrizione. Protagonista sarà Gipo Farassino, al suo fianco due veterani del teatro dialettale: Gabri Gemelli e Federico Goletti.

p. per.

I « Tori di Sassu » presentati a Torino

Il volume «100 Tori di Aligi Sassu» (edizione Bietti) è stato presentato ieri presso la libreria « il Torchio », con l'intervento dell'artista. L'opera riproduce cento tavole in bianco e nero disegnate dal pittore milanese, (di origine sarda) che vi ha illustrato pressoché tutti i passi, i movimenti e i gesti che normalmente un torero compie nella corrida.

L'opera, è stata illustrata dal critico Angelo Dragone, il quale ha sottolineato lo spirito che tradizionalmente lega gli artisti alla figurazione del rituale della corrida, e l'interpretazione che ne ha dato Sassu. Il pittore ha scoperto il nuovo volto della Spagna nella contraddizione stessa della corrida, brutale nella sua concretezza, ma quasi eroica nell'ideale che la muove.

Sassu ha quindi rievocato le sue prime emozioni di spettatore di corride e ha detto come gli è nata l'idea di questo libro, si può dire di mano in mano che cresceva in lui l'appassionato interesse per le « figure » ricreate da ogni torero sulla traccia di antichissime tradizioni.

La convenzione di Montreux

Le norme sul transito delle navi da guerra

La Convenzione di Montreux, firmata il 20 luglio 1936 da Turchia, Urss, Gran Bretagna e Francia, regola il passaggio nei Dardanelli e nel Bosforo di navi da guerra in tempo di pace. Le principali clausole dell'accordo (rinnovato nel 1951 con l'adesione di altri paesi: non gli Stati Uniti) stabiliscono:

1) non possono attraversare gli Stretti più di nove unità alla volta. Il loro tonnellaggio complessivo non deve superare le 15 mila tonnellate;

2) ogni nave non può dislocare più di 10 mila tonnellate;

3) alle forze navali di una potenza non rivierasca del Mar Nero è consentito di fermarsi in quel mare soltanto 21 giorni. E' lecito il transito negli Stretti di più squadre, ma nel Mar Nero le navi di quelle potenze non debbono superare globalmente le 45 mila tonnellate;

4) i cannoni delle navi non devono avere un calibro superiore ai 203 mm.

Per i paesi che si affacciano sul Mar Nero (tra cui l'Unione Sovietica) sono previste norme particolari: le loro navi da guerra possono stazzare più di 15 mila tonnellate ciascuna, ma debbono attraversare gli Stretti una alla volta. E' consentita una scorta di due torpediniere.

In caso di guerra, il passaggio è permesso alle unità dei paesi non belligeranti, se la Turchia è neutrale. Se è coinvolta nel conflitto anche la Turchia, il transito è lecito, o no, a discrezione del governo di Ankara.

I due cacciatorpediniere americani, che per tre giorni hanno navigato nel Mar Nero uscendone ieri all'alba, dislocano 4 mila tonnellate ciascuno. Sotto questo aspetto sono quindi in regola con la Convenzione di Montreux. Ma l'Urss accusa gli Stati Uniti di avere violato il patto perché una delle unità è armata di missili in grado di portare testate atomiche, di potenza indiscutibilmente superiore ai cannoni da 203 mm. Washington ribatte che si tratta di armi difensive, che non ledono lo spirito della Convenzione. La disputa è oziosa. E' facile osservare che nel 1936 missili ed atomiche non esistevano. Il patto è invecchiato in 32 anni, va aggiornato ai moderni strumenti di guerra.

a. d. n.

ZANICHELLI
dicembre 1968

★

Collana « Montagne »

CARLO MAURI
ANTARTIDE
Splendidamente illustrato, con fotografie a colori e in bianco e nero, è il frutto dell'ultima spedizione di Carlo Mauri al Polo Sud.
pp. 170 L. 7.800

Collana « Saggi Zanichelli »

E. GAGLIARDO
L'AUTOMAZIONE DELL'INTELLIGENZA
nel mondo dei cervelli elettronici.
pp. 156 L. 1.700

P. VALESIO
STRUTTURE DELLA ALLITTERAZIONE
grammatica, retorica e folklore verbale.
pp. 418 L. 4.000

I. ASIMOV
BREVE STORIA DELLA CHIMICA
introduzione alle idee della chimica
pp. 216 L. 2.000

M. CECCARELLI
UNA BETULLA PER LA PIO
appunti per insegnare la fisica (o per tentare di dimenticarla).
pp. 148 L. 1.600

Collana « Letture storiche »

GLI INGLESI IN INDIA
a cura di Martin D. Lewis
Quali sono stati i risultati di due secoli di dominazione britannica in India?
pp. 208 L. 1.000

LA RIVOLUZIONE AMERICANA
a cura di Nicola Matteucci
Una discussione sulle origini e la natura della rivoluzione da cui nacquero gli Stati Uniti d'America.
pp. 136 L. 700

IL NAZISMO
a cura di Enzo Collotti
Caratteristiche, ideologie, aspetti politici ed economici, radici remote ed internazionali del fenomeno nazista.
pp. 170 L. 900

Collana « Scienza per i giovani »

K. M. SWEZEY
ESPERIMENTI PER UN ANNO
76 divertenti esperimenti che offrono ai ragazzi le risposte ad alcuni fra i più attuali problemi della scienza.
pp. 136 L. 2.500

E. UBELL - A. STRONG
IL MONDO DELLE FORZE
Le più importanti leggi della meccanica spiegate ai ragazzi in modo divertente.
pp. 64 L. 1.800

Raccolte di articoli dal « Scientific American »

L'EVOLUZIONE E LA SPECIE UMANA
10 articoli di notissimi biologi, sui più discussi problemi dell'evoluzione dell'uomo.
pp. 128 L. 2.400

Dizionari

M. MANZONI
DIZIONARIO DI GEOLOGIA
il primo dizionario italiano di geologia; 2700 voci col corrispondente inglese e appendice di riferimento inglese-italiano.
pp. 248 L. 4.500

G. RAGAZZINI
DIZIONARIO INGLESE - ITALIANO ITALIANO - INGLESE
Oltre 100.000 voci, i più recenti neologismi, e una ricchissima fraseologia ne fanno un dizionario moderno e completo
pp. 1896 L. 7.400

Scrittori latini

SANT'AGOSTINO
LE CONFESSIONI
testo latino, con traduzione in italiano a fronte, di uno dei classici più noti della cultura occidentale.
pp. 1052 L. 9.800

★

ZANICHELLI

Due vertenze che durano da tempo

Chioschi di benzina e poste bloccati oggi dallo sciopero

Il personale viaggiante delle poste ha sospeso il lavoro ieri sera alle 20 per 48 ore I benzinai cominciano l'agitazione di 24 ore stamane alle 6 - In diverse regioni (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Emilia, Toscana) parecchi distributori sono aperti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Dalle 6 di domani mattina, per 24 ore, non sarà possibile fare rifornimento di benzina, comunque si incontreranno notevoli difficoltà. E' stato confermato lo sciopero proclamato dalla Federazione italiana gestori impianti stradali carburanti (Figisc) che rappresenta la maggior parte dei «benzinai» italiani. Saranno chiusi anche i distributori delle autostrade. La manifestazione provocherà gravi disagi. Lunghe code si sono registrate questa sera ai chioschi dove parecchi automobilisti si sono recati a «fare il pieno».

Lo sciopero dei gestori dei distributori dovrebbe essere totale in tutto il Centro-Sud e in Lombardia. Nelle altre regioni e principalmente in Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Toscana la manifestazione non dovrebbe essere compatta. In tali zone, infatti, è dislocato il maggior numero di chioschi aderenti al «Comitato intersindacale» che non partecipa a questa astensione. Anche i gestori di Genova e provincia si sono rifiutati di scioperare.

I motivi della manifestazione sono soprattutto di ordine economico, poiché per la parte normativa le aziende petrolifere avevano accettato quasi tutte le rivendicazioni della Figisc. I benzinai chiedono un maggiore margine di guadagno sulla vendita dei carburanti e degli oli minerali, ma la controparte non vuole assolutamente cedere su questo punto.

E' cominciato alle 20 lo sciopero del personale viaggiante delle poste. L'agitazione che, terminerà alle 20 di sabato, provocherà il blocco totale della corrispondenza e notevoli ritardi su quella che sarà spedita nei prossimi giorni. La manifestazione è stata indetta per la mancata definizione a situazione dell'adeguamento dell'indennità di trasferta al costo della vita e per sollecitare la riduzione dell'orario di lavoro.

Le organizzazioni dei dipendenti dai grandi magazzini e supermercati hanno confermato l'astensione già preannunciata per il 21 e 22 dicembre. La Confederazione generale italiana del Commercio e del Turismo giudica tale iniziativa «del tutto ingiustificata, in quanto il contratto di lavoro del personale scadrà nel 1970». «L'agitazione — afferma un comunicato diffuso dalla Confcommercio — costituisce una vera e propria violazione dei patti liberamente sottoscritti e tuttora in vigore».

Dal 15 dicembre al 10 gennaio saranno attuate dieci ore di sospensione del lavoro in tutte le industrie private per sollecitare la soluzione del problema delle «zone salariali». Entro il 15 dovranno terminare, intanto, le manifestazioni regionali.

Un altro sciopero è stato proclamato dai lavoratori dell'industria saccarifera per martedì 17 e mercoledì 18 dicembre. I sindacati hanno preso la decisione perché «nonostante la drammaticità della situazione — afferma un comunicato — *il governo non ha ancora assunto una posizione chiara e risoluta contro i provvedimenti di licenziamento e di ristrutturazione del settore adottati a suo tempo dal gruppo Eridania*». g. f.

Ferme tutte le attività per lo sciopero generale in Puglia, Emilia e a Nuoro

Bari, 12 dicembre.

In tutta la Puglia è in corso lo sciopero di 24 ore — indetto dalle organizzazioni sindacali aderenti alla Cgil, Cisl e Uil — contro le «gabbie salariali» e per lo sviluppo economico della Puglia. Nei vari centri sono stati organizzati comizi e cortei di lavoratori.

Bologna, 12 dicembre.

Lo sciopero generale in Emilia del settore dell'industria, indetto per oggi dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, per il «superamento» delle zone salariali in seguito alla rottura delle trattative con la Confindustria», ha visto la partecipazione quasi totale degli operai con larghe astensioni anche nel ramo impiegatizio.

All'agitazione hanno partecipato anche i poligrafici i quali, essendosi astenuti dal lavoro dalle 16 di ieri, non hanno permesso l'uscita dei giornali della regione.

Cagliari, 12 dicembre.

E' in corso da mezzanotte a Nuoro lo sciopero generale proclamato dalle organizzazioni sindacali per attirare l'attenzione delle autorità sulla disoccupazione e le difficoltà economiche della zona.

Le scuole, le banche, i negozi e molti uffici pubblici sono rimasti chiusi. I trasporti cittadini sono fermi. I rappresentanti sindacali hanno tenuto un comizio, durante il quale hanno parlato anche esponenti del Movimento studentesco. Al termine si è formato un corteo di un migliaio di persone, che ha percorso le strade della città.

Dal Consiglio delle ricerche

Appello per salvare il Centro di Ispra

Roma, 12 dicembre.

(*l. f.*) Un appello per la difesa del Centro di ricerche nucleari di Ispra (Varese) è stato rivolto oggi al presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, prof. Vincenzo Caglioti, dal Comitato nazionale delle scienze fisiche appartenente al Consiglio stesso.

Il Comitato ha discusso le difficoltà nei centri dell'Euratom e particolarmente ad Ispra, affermando che essi non possono essere distrutti, rappresentando la «*parte veramente vitale dell'Euratom*».

E' necessaria certamente una riforma nel campo della propulsione industriale, ma essa deve passare attraverso un potenziamento della ricerca scientifica sia a livello nazionale che europeo.

Il sindacato nazionale autonomo dei nucleari (Sann) ha inviato un telegramma a Saragat, al presidente del Consiglio, Leone, al presidente designato Rumor e all'on. Ferri segretario del psi, manifestando «*preoccupazione per tentativi di involuzione autoritaria all'interno del Cnen*». Nel documento si «*ricorda l'urgenza d'una profonda democratizzazione e di una precisa definizione dei compiti dell'ente*».

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Sparatoria a Porta Nuova

Alle ore 1 della notte in un bar - Un gruppo di teppisti, armati di manganelli, si avventano su un giovane - Regolamento di conti? - L'aggredito estrae la pistola e spara quattro colpi Forse uno della banda è ferito - La polizia accorre, rastrella una casa; tutti scomparsi

Drammatico regolamento di conti fra bande rivali: questa notte in un locale nei pressi di Porta Nuova un giovane ha esploso quattro colpi di pistola contro un gruppo di teppisti che lo avevano aggredito. Sembra che uno degli aggressori sia rimasto ferito. E' accaduto verso l'una nel Circolo ricreativo Endas, in via Galliari 10, gestito da Benito Da Col, 33 anni, via Giacomo Dina 32.

L'altra sera nel locale era scoppiata una violenta rissa fra due avventori e alcuni giovani. Sedie e tavolini rovesciati, bicchieri in frantumi. Pesti e sanguinanti i due clienti sono riusciti a mettersi in salvo grazie all'intervento del gestore e di altri avventori. L'episodio sembrava concluso. Ieri sera un giovane, appartenente al gruppo che aveva partecipato al litigio con i due clienti, torna nel locale. Dice il Da Col: «Di alta statura, biondo, massiccio, è seduto ad un tavolo senza dire una parola. Ero preoccupato, temevo che potesse provocare altri guai». Poco dopo entrano altri tre clienti che si mettono a giocare a carte.

Verso l'una la porta si spalanca. Sette od otto giovani irrompono nel locale. Sono amici dei due aggrediti la sera prima dal «biondo» e dai suoi compagni. Sotto i cappotti nascondono stecche da biliardo segate a metà. Circondano il tavolo del «biondo». Costui si alza di scatto, estrae una pistola e spara un colpo. Racconta il gestore: «Mi sono buttato a terra: ho sentito la pallottola fischiare sulla testa». Anche gli altri avventori cercano riparo dietro i tavoli. Sconcertati, gli ultimi arrivati scappano in strada, seguiti dal «biondo», sempre con pistola in pugno. Sulla via spara altri tre colpi, a cui fa eco un grido di dolore. Poi balza su una «Fulvia coupé», ferma davanti al locale.

Superato il primo attimo di sgomento, i rivali si stringono intorno alla vettura, la martellano con le stecche da biliardo, cercano di aprire le portiere. L'automobilista armeggia con l'avviamento: uno dei cristalli va in pezzi, poi la macchina parte di scatto, svolta in corso Massimo d'Azeglio e scompare. Anche il gruppo degli aggressori si dilegua. Continua il barista: «Abbiamo sentito il rombo di parecchi motori, quando siamo usciti, la strada era deserta».

Arrivano tre radiomobili della polizia. Si cerca il ferito nelle case vicine. «Uno è stato sicuramente colpito — insistono i testimoni della sparatoria. — Abbiamo sentito un urlo di dolore». Ma non si trova da nessuna parte. La polizia ricerca un pregiudicato che sembra sia stato riconosciuto da uno dei clienti. Alle 2 la via è ancora affollata di curiosi: dalle finestre vicine gli abitanti seguono il via vai dei poliziotti e commentano vivacemente l'accaduto.

★ ★

Un'impiegata dell'Eca, Eliana Piatti, 35 anni, corso Rosselli 39, è stata rapinata ieri sera nei pressi della vecchia Astanteria Martini. Tornava a casa a piedi, tenendo la borsetta sotto il braccio. In via Cuneo angolo via Mondovì è stata raggiunta da una motoretta. La Piatti non ci ha badato: pensava che avesse rallentato per lasciarla passare; quando però ha sentito il motore vicino si è voltata, atterrita. In quel momento il giovane che era sul sedile posteriore le ha strappato la borsetta. Poi i ladri sono scomparsi.

La Piatti ha gridato, ma non c'era nessuno che potesse aiutarla. Poco dopo erano sul posto le radiomobili della questura: una battuta non ha dato esito. I due ladri erano giovanissimi, nella borsetta c'erano 60 mila lire e documenti.

— Teppisti hanno incendiato ieri in via Vanchiglia una «600» che il proprietario — Domenico Giacobino, 35 anni, via Parenzo 68 — aveva parcheggiato davanti al numero 34. Le fiamme si sono propagate a un'altra «600» di proprietà di Giovanni Sicuro, 34 anni, via Vanchiglia 38. Ci sono stati momenti di panico, qualche negoziante ha preferito abbassare le serrande per timore di una esplosione. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco, danni limitati.

— Ladri hanno rubato ieri notte 30 chilogrammi di caffè (valore 100 mila lire) nella torrefazione di Margherita Maisio, in via San Donato 46. Il furto è stato scoperto al mattino.

Benito Da Col: «Le pallottole mi fischiavano sulla testa»

Prima e seconda moglie si contendono l'eredità

Una «morta» per lo stato civile; l'altra madre di 2 figli

La vicenda di Antonietta Cavigliasso — che per la legge risulta deceduta da 29 anni, in seguito ad una sentenza di «morte presunta» ottenuta dal marito per poter sposare un'altra donna — s'ingarbuglia sempre più. La donna, che vive in miseria in via Paolo Veronese 14, ignorava, fino a poco tempo fa, di essere considerata «defunta» nei registri dello stato civile. A complicare la situazione è sopraggiunta la morte — autentica, questa — del marito, Giuseppe Drua, che si era nel frattempo risposato.

A chi spetta la modesta eredità del Drua? Alla moglie legittima, cioè la Cavigliasso, o a Ida Roma Dalla Tor, sposata in seconde nozze? Dal momento che la vera moglie è ancora viva, Giuseppe Drua era bigamo e il secondo matrimonio non potrebbe considerarsi valido. D'altro canto, Ida Roma Dalla Tor era in buona fede. «*Antonietta Cavigliasso è sparita di sua volontà* — dice —; *in 29 anni avrebbe avuto ogni possibilità di dimostrare di essere ancora viva. Perché ha aspettato fino ad oggi? Per sottrarre a me e ai due figli nati dalle nozze con il Drua quel poco che ci ha lasciato? Difenderò con tutte le armi consentite dalla legge il mio buon diritto*».

La Cavigliasso replica: «*Non ho mai parlato per vergogna. Avrei causato un grande dolore a mia sorella, ancora a Susa. Ma ora sono decisa a tutto, non guardo più in faccia nessuno. Sto per morire di fame. Oggi ho bevuto un bicchiere di latte e mangiato una foglia d'insalata scondita. Intendo avere l'eredità che mi spetta: la pensione e l'aiuto. La legge ce li tengano i figli: mi sembra una soluzione ragionevole*». Ma, a prescindere dalla validità di questa tesi sul piano ereditario, per la Cavigliasso resta da superare lo scoglio in apparenza più semplice, ma non per la burocrazia: «risuscitare» sui documenti anagrafici.

Condannato a nove mesi in Pretura ad Ovada

Falso regista truffò una ragazza poi al processo si trucca da vecchio

Si è finto anche zoppo per dimostrare che non poteva essere lui l'imputato - Aveva raggirato una bella giovane diventata corteggiatissima dopo una inserzione nella rubrica "cuori solitari"

Wanda Piccardo, la ventunenne raggirata. Il truffatore condannato Giuseppe Rosina: malgrado la finta, bianchissima barba è stato riconosciuto dalla ragazza

(Nostro servizio particolare)
Ovada, 12 dicembre.

Giuseppe Rosina, il trentunenne di Voghera che nel febbraio scorso qualificandosi regista della «Cineriz» sottrasse ad un'aspirante attrice un registratore, è stato condannato stamane dal pretore di Ovada a 9 mesi (senza condizionale) e 60 mila lire di multa per truffa. Invano l'imputato, attualmente detenuto a Cremona per altra causa, ha negato.

Parte lesa è una ragazza ovadese, Wanda Piccardo, di 21 anni. Lo scorso anno, sembra per interessamento della madre, pubblicò un annuncio matrimoniale su un quotidiano; le risposte giunsero a centinaia. Alcuni pretendenti vennero ad Ovada per vedere il «cuore solitario» che cercava l'anima gemella. Giunsero anche cronisti e fotografi. Wanda apparve su alcuni rotocalchi.

Ed ecco la «grande occasione»: il 1° febbraio scorso alla Piccardo si presentò un giovanotto d'aspetto non molto attraente ma dalla parlantina sciolta. Si qualificò regista della «Cineriz» e le propose un provino a Genova. Decisa la partenza, il sedicente regista, poi identificato nel Rosina, notò un registratore di proprietà della ragazza: «*Portiamolo con noi* — disse — *per registrare la prova della tua recitazione*». In taxi i due raggiunsero Silvano d'Orba, proseguirono in pullman fino a Novi Ligure e di qui, con un altro taxi si portarono ad Arquata Scrivia dove passarono la notte all'albergo Valle Scrivia; la mattina dopo avrebbero raggiunto Genova.

Il «regista» fece incidere qualche frase alla ragazza e, la mattina successiva, disse che quel provino era più che sufficiente: l'avrebbe sicuramente scritturata. Tornasse quindi a casa (e l'accompagnò al pullman), e lui bastava portare il registratore a Genova per dimostrare le doti della aspirante attrice. Wanda rientrò ad Ovada, non seppe più nulla del regista e del registratore, quindi presentò la denuncia ai carabinieri e il Rosina venne rinviato a giudizio.

Stamane, tradotto dal carcere di Cremona, si è presentato in pretura con lunga barba bianca (è un albino), trascinandosi con un bastone e fingendo di essere molto più vecchio del reale. Evidentemente voleva evitare il riconoscimento (quando si presentò alla Piccardo era senza barba e con i capelli rossicci). Subito ha presentato al pretore Carlesi un voluminoso memoriale per sostenere la sua innocenza e le ingiustiste ricevute.

«*Ho sempre portato la barba, anche a febbraio l'avevo. Se non mi credete* — ha esclamato — *ordinate una perizia e vedrete che non è possibile sia cresciuta tanto da febbraio ad oggi*». La sua richiesta non viene esaudita. A questo punto sono state interrogate la Wanda Piccardo e la madre, che hanno riconosciuto nell'imputato il falso regista.

Piuttosto incerti sono invece apparsi i testi, i due taxisti e l'albergatore. «*Vedete* — è scattato il Rosina — *se si fosse proceduto ad un riconoscimento scientifico all'americana, subito dopo i fatti, avrei potuto provare la mia innocenza. I miei diritti sono stati violati!*».

Ma le proclamazioni di innocenza non hanno convinto il pretore. f. m.

Oste del Pian della Mussa si uccide con una fucilata

(Nostro servizio particolare)
Balme, 12 dicembre.

(a. v.) Antonio Boggiatto, 46 anni, proprietario della «Trattoria alpina» del Pian della Mussa, si è tolto stamane la vita con una fucilata al cuore. E' accaduto verso le 10,30 nella casa di Balme dove la famiglia Boggiatto scende a passare l'inverno. Mentre la moglie, Marianna Castagneri, era affaccendata in cucina e il figlio Giacomo, di 16 anni, faceva commissioni, l'oste è andato nel vicino edificio in cui abitava un tempo con la famiglia.

Di lì a pochi minuti, la moglie ha udito una detonazione, è corsa nella vecchia casa ed ha trovato il Boggiatto morto, il petto dilaniato da un colpo che si era sparato con il suo fucile da caccia calibro 12.

Gli abitanti di Torino sono saliti a 1.151.143

Dall'inizio dell'anno la popolazione è cresciuta di 19.522 unità - Più rapido l'aumento nella prima cintura

Dall'inizio dell'anno la popolazione torinese è aumentata di altre 19.522 unità; al primo dicembre ha toccato quota 1.151.143. In undici mesi il movimento naturale ha registrato 17.402 nati contro 10.808 morti, saldo attivo 6494; quello migratorio ha inciso con più vigore sull'aumento totale degli abitanti: 52.950 nuovi arrivi contro 39.222 partenze, un saldo attivo di 13.628 unità.

Il bollettino mensile della divisione statistica fornisce altri dati da cui si deduce la costante del movimento migratorio da e per Torino: circa il 32 per cento delle persone che hanno lasciato la città sono andate a fissare la loro residenza nella prima cintura, cioè in uno dei 23 comuni legati al capoluogo da vincoli urbanistici oltre che economici. Si calcola del 15 per cento la quota d'immigrati assorbita dalla provincia e intorno al 10 per cento quella che si è insediata nella regione. I restanti avevano mete più lontane, nel settentrione, nel centro-sud, all'estero.

Per quanto riguarda le correnti in arrivo, la maggioranza viene dal sud e dalle isole: 54 per cento; circa il 20 per cento dalla cintura e dalla provincia di Torino: in parte, si tratta di gente che compie in due tempi il salto verso la grande città.

L'affluenza dei nuovi cittadini è il fattore principale della rapida crescita della popolazione nella prima cintura: da 364.645 abitanti il 1° di gennaio a 378.402 il 30 settembre con un tasso d'incremento del 3,77 per mentre entro l'1,30 per cento rilevato a Torino nello stesso periodo. Al 1° ottobre *Moncalieri* aveva 48.308 abitanti; *Ricoli* 38.115; *Nichelino* 37.885; *Collegno* 35.450; *Settimo* 35.031; *Grugliasco* 20.888 (il mese scorso il comune ha festeggiato il cittadino numero trentamila); *Chieri* 26.395; *Venaria* 22.808.

La popolazione dei 29 comuni che fanno parte della seconda cintura ha raggiunto il 1° ottobre 168.232 unità. I centri più importanti sono tre: *Chivasso* con 24.616 abitanti, *Carmagnola* ormai sulle soglie dei ventimila e *Cirié* con 13.587.

I dati sulla popolazione di tutto il Piemonte si fermano al 31 luglio: in totale 4.288.516 abitanti, di cui 2.150.123 nella provincia di Torino che è aumentata di circa 28 mila unità dall'inizio dell'anno. Di fronte a questa crescita notevole la situazione delle altre province si rivela press'a poco rivoluzionaria: gli aumenti sono minimi ovunque salvo a Vercelli dove si riscontra una flessione.

Folla protesta ai cancelli dell'ospedale psichiatrico

Lo sciopero dei medici impedisce le visite dei familiari

I medici degli ospedali psichiatrici sono in sciopero dal 9 dicembre. Rivendicano «l'applicazione della legge stralcio approvata la scorsa primavera, ma non ancora applicata, che prevede la ristrutturazione degli ospedali ad esclusivo ricovero dei pazienti; l'aumento dell'organico dei medici e l'equiparazione economica con i sanitari degli ospedali civili».

Nell'ospedale di Collegno ieri erano presenti solo un medico e il suo aiuto dei dieci (compreso il direttore) dell'organico. I due sanitari avevano la responsabilità di 1001 ammalati, ma in caso di necessità potevano contare sull'aiuto dei colleghi in sciopero che erano presenti, ma non intendevano varcare il cancello.

Gli ammalati non soffrono gravi disagi per la vertenza dei sanitari: ricevono le attenzioni e le cure di tutti i giorni anche se in forma più ridotta. L'unica restrizione è che non possono più passeggiare nei reparti o uscire in giardino, perché il permesso lo concede solo il medico di corsia, che in questo caso è in sciopero.

Anche l'incontro con i familiari deve essere autorizzato dal medico e ieri circa 300 persone hanno trovato il cancello dell'ospedale chiuso. Erano arrivate alle 14 per le consuete due ore di colloquio, ma i custodi non le hanno lasciate entrare. Qualcuno ha cominciato a inveire ed urlare; stavano per intervenire i carabinieri, quando la presidenza dell'ospedale ha dato ordine di libero accesso.

ECHI DI CRONACA

Rist. «Vecchia Lanterna»

La Direzione «Vecchia Lanterna» Ristorante, presenta i migliori auguri di buone Feste alla Sua affezionata Clientela e comunica la sospensione di chiusura settimanale durante le prossime Festività.

Giocattoli e Regali da Milly e Lalla

le due sorelle che nel loro negozio di corso Peschiera 291, tel. 728.442, mattino e Vostra disposizione la loro esperienza e consulenza per ciò che Vi potrà sicuramente piacere, al giusto prezzo.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo, riparazioni con garanzia. Installazioni antenne 1ª e 2ª L. 12.000.

Melani Sport

La ditta più qualificata nelle forniture sportive. 35 anni di esperienza. La ditta che serve la clientela più ohic.

Sciatori - Sportivi

per i vostri acquisti nel negozio di fiducia troverete assortimento, cortesia, serietà, prezzi. Melani Sport, via Cavour 6, telef. 510.294 - 546.052.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

scegliendo direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Siete ancora in tempo!

Ordinate il copritermo Alpha, quindici anni di esperienza, a la casa vi sarà più gradita. Pellini, v. Cumiana 53, t. 231.450.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Sertumi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio ottimo diurno e serale.

Da Franca Torchio

Galleria S. Federico 58; Novelli, Balmain, Dior: le creazioni che fanno la moda nella biancheria per signora.

Strenne Natale Talmone

Da Covolo un gradito omaggio a tutti gli acquirenti di articoli sportivi invernali entro il 24 Dicembre. Da Covolo troverete il meglio dell'equipaggiamento sciistico ai prezzi più convenienti. Ricordate Covolo corso G. Cesare 157 - tel. 851.135.

Federal - Federal - Federal la stufa a kerosene

28 modelli con e senza canna fumaria. Prendetene libera visione presso il rivenditore autorizzato. Tramer, corso San Martino C/fil (20 metri piazza Statuto). Telefono 519.591.

Karate!!

Domenica 15 c. m. presso la Accademia Doyukai via F. Amedeo 20 ore 10 si svolgerà il 4° «Trofeo di Karate» a carattere Nazionale. Ingresso libero.

Cominciate bene la giornata

Prendetevi un po' di tempo. La confusione nasce così: dalla mancanza di opinioni chiare e oneste. Leggete il vostro giornale di fiducia, leggetelo in famiglia; prendetevi un po' di tempo mentre fate colazione e saprete tutto su tutto. (Alle 7,30 «LA STAMPA» è alla porta dei suoi abbonati; anche la domenica e le festività).

LA STAMPA

Ogni giorno tutti i fatti del vostro paese, della vostra città, del mondo

ABBONARSI E' FACILE (E CONVENIENTE)

Potete effettuare un versamento sul c.c.p. 2/1360 intestato a «*La Stampa*», agli sportelli della nostra banca; oppure rivolgervi al vostro abituale rivenditore di giornali o direttamente alla sede de «*La Stampa*» in via Marenco 32, o al Salone de «*La Stampa*» in via Roma 80. Se però volete evitare i conti correnti o le code agli sportelli telefonate al 68-68. Motiveremo in corso il vostro abbonamento. Pagherete poi, senza sovrapprezzo, ad un nostro incaricato che passerà a casa vostra.

Abbonamento annuo L. 15.000, semestrale L. 8100, trimestrale L. 4200
Ai nuovi abbonati annuali «La Stampa» gratis tutto dicembre

Rapinatori confessano in Assise

L'aggressione a una macellaia in corso Inghilterra - I due imputati rivelano il nome del complice - La madre di costui è presente al processo, dice: «Mio figlio è già in carcere»

Accusati di rapina sono comparsi in Assise Paolo Rosselli, 22 anni, via Foglizzo 12 e Antonio Di Gennaro, ventenne, via Pianezza 79. L'8 maggio scorso verso le 11, Maria Teresa Ferrero in Ferrero, 43 anni, titolare con il marito di un magazzino per il commercio all'ingrosso di carni ovine e di polli, uscì dal mattatoio di corso Inghilterra, diretta verso casa, in strada Antica di Collegno 165.

Nella mattinata aveva versato 2 milioni e mezzo in banca, ma nella borsetta le rimanevano 110 mila lire. In mano aveva una voluminosa busta in pelle piena di documenti. Si avviò verso via Principi d'Acaja, dove era posteggiata la sua «500». Mentre stava per aprirla il Rosselli afferrare alle spalle. Tentò di difendersi, ma l'aggressore la scaraventò a terra, le strappò di mano le due borse e fuggì. La Ferrero scorse il rapinatore che balzava su una motoretta guidata da un complice.

La strada era quasi deserta, ma le grida della donna richiamarono l'attenzione di alcuni passanti. Un automobilista inseguì i malviventi e li fermò in via Cavalli. Il Rosandich fu subito arrestato e consegnato alla polizia. Corse anzi un brutto rischio perché alcuni macellai volevano impartirgli una lezione. Il Di Gennaro venne scovato in bottega.

Dopo qualche esitazione i due confessarono e furono rinviati a giudizio. Anche ieri (difesi dagli avv. Andreis, Vigliani e Mazzola) hanno ammesso le loro responsabilità, pur tentando di alleviarle, dicendo di aver agito in complicità con un altro giovane, Giovanni Bacchini, 33 anni.

E' stata poi sentita la Ferrero, assistita dall'avv. Frascarolo. «*Sono stata aggredita all'improvviso* — ha dichiarato la donna — *e con estrema violenza. Ho tentato piegare le ginocchia per due volte e sono rimasta ferita. Oltre tutto ho provato uno spavento terribile*».

Il p. m. dott. Marzachì ha chiesto il rinvio del processo a nuovo ruolo per svolgere le necessarie indagini a carico del Bacchini. Il presidente ha domandato al Rosandich dove si potesse rintracciarlo. Tra il pubblico, una donna ha richiamato l'attenzione e un avvocato le si è avvicinato. Era la madre del Bacchini: «*Mio figlio è in carcere* — ha detto la donna — *per una vecchia storia non pagata*». La Corte ha accolto l'istanza e ha ordinato il rinvio degli atti alla Procura.

Maria Teresa Ferrero

La scia di banconote porta alla cassaforte sventrata

Nei boschi di Superga - Era stata rubata sabato notte

La polizia ha trovato la cassaforte rubata sabato scorso alla ditta Bredo di via Bava 13. Conteneva nove milioni: erano stati trafugati dai ladri in un bosco vicino a Superga.

Una pattuglia del commissariato Borgo Po, con il brigadiere Sandrone, ieri perlustrava la collina. In un sentiero gli agenti hanno notato banconote da 10 mila lire; cercando con più attenzione, a qualche metro di distanza hanno trovato altri bancari, poi ancora altre banconote e valuta straniera. Hanno seguito la scia per un centinaio di metri inoltrandosi nel bosco: qui, dietro un cespuglio, c'era la cassaforte, segata e aperta dai ladri.

Nel bosco sono stati recuperati assegni per 2 milioni 800 mila lire, cambiali e buoni di benzina per 2 milioni, un libretto al portatore per 2 milioni e mezzo. La cassaforte è stata portata al commissariato.

A sei mesi dalla tragica morte di Robert

Ethel Kennedy mamma per l'11ª volta

Ha avuto una bimba (tre chili e 750) è stato necessario il taglio cesareo

Madre e figlia sono in «ottime condizioni» - E' il quinto intervento chirurgico che Ethel deve subire - Per tutto il tempo dell'operazione, Edward Kennedy è stato accanto alla cognata

(Nostro servizio particolare)

Washington, 12 dicembre.

A sei mesi dall'assassinio di Robert Kennedy, sua moglie, Ethel, ha dato oggi alla luce l'undicesimo figlio. Il parto è avvenuto con taglio cesareo, nel Georgetown University Hospital. E' nata una bimba che pesa 3 chili e 750 grammi.

Per tutto il tempo dell'intervento chirurgico, accanto a Ethel è rimasto il cognato Edward, l'ultimo e il più giovane dei fratelli Kennedy. Frank Mankiewicz, che era addetto stampa di Robert, ha annunciato che *«mamma e bambina sono in ottime condizioni»*.

Ethel era stata accompagnata in clinica da Edward ieri sera alle 20 (le due di questa mattina ora italiana). Sull'auto aveva preso posto anche Lonella Hennessey, l'ostetrica che ha visto nascere tutti i figli dei fratelli Kennedy e che da alcune settimane assisteva notte e giorno Ethel nel timore che si potessero avere complicazioni. Una ventina di giorni fa, infatti, si era temuto un parto prematuro: la vedova di Bob Kennedy era stata colta da forti dolori ed era stata ricoverata d'urgenza. Poi la situazione si era normalizzata, Ethel era potuta tornare a casa. Ma da quel giorno Lonella Hennessey non l'ha più lasciata.

Ieri sera, subito dopo il ricovero, il portavoce dell'ospedale aveva dichiarato che non si sarebbe trattato di un parto facile. Ma la notizia non aveva sorpreso. Già in quattro occasioni, infatti, Ethel Kennedy aveva dovuto subire il taglio cesareo. E' questa una sorta di primato in quanto è difficile che una donna possa sopportare più di tre interventi chirurgici.

Oggi l'operazione è stata eseguita dal dottor John Walsh, che aveva già fatto nascere tre dei dieci figli di Robert Kennedy. L'intervento è iniziato alle 8 di mattina (le 14 in Italia) e sono passate circa due ore prima che Ethel fosse riportata nella sua camera. Poco dopo i giornalisti venivano ricevuti da un portavoce dell'ospedale e da Frank Mankiewicz i quali davano le notizie: la operazione si era svolta regolarmente, madre e bimba stavano benissimo, la signora Kennedy rimarrà in ospedale da sette a dieci giorni.

In mattinata si sono recati all'ospedale la moglie di Edward Kennedy ed altri famigliari. Ethel era ancora sotto parziale effetto della narcosi ma ha potuto riconoscere la cognata che, insieme col marito, ha poi trascorso tutta la giornata in clinica. Edward, anzi, ha disdetto tutti gli impegni politici che aveva in programma per non doversi allontanare.

I tre figli maggiori di Ethel, Kathleen, Joseph e Robert, non erano accanto alla madre perché sono tutti lontani da casa per gli studi; il loro arrivo è previsto per il week-end. Gli altri sette bimbi, invece, sono tutti nella villa di Hickory Hill con la governante.

r. s.

Una donna coraggiosa

Si dice che Ethel e Jacqueline Kennedy non siano mai andate d'accordo. Non per quella lontana infatuazione giovanile che legò Ethel a John Kennedy (la ragazzina aveva allora 18 anni, era affascinata dall'eroe della guerra nel Pacifico e si laureò con una tesi su un suo libro). Ma per temperamento. Tanto Jacqueline è mondana, sofisticata e ambiziosa, tanto Ethel è semplice e spontanea. «Come vede, siamo proprio una famiglia media americana», disse un giorno a un giornalista che visitava la sua casa. *Per Jacqueline, la «famiglia media americana» è quanto di più detestabile esista al mondo.*

A leggere le molte biografie che sono state scritte di Ethel, sembra di vedere un film hollywoodiano degli anni Cinquanta. Ci sono tutti gli ingredienti: la bella ragazza figlia di milionari, l'elegante collegio del Sacro Cuore a Manhattanville, il ballo di Capodanno con i fratelli delle compagne... Così Robert Kennedy entra nella vita di Ethel Skakel. Ma dopo qualche settimana di flirt, Bobby passa a corteggiare la sorella di Ethel, Pat («più graziosa e intellettuale», dirà in seguito Ethel); infine, nel 1950, torna all'antica fiamma e la sposa.

La vita di Ethel e Robert non è diversa da quella che vorrebbero milioni di americani. La villa di Hickory Hill, la piscina, il tennis, gli amici che vengono a trascorrere chiassosi week-end, la brillante carriera politica di Bobby e infine i figli. Tanti figli, uno dopo l'altro, non importa che Ethel tribuli tanto a metterli al mondo. «I figli sono vita», dicono agli amici. *Ed ecco arrivare Kathleen (che ora ha 15 anni), Joe 15 anni, Bobby 14, David 13, Courtney 11, Michael 9, Kerry 8, Christopher 4, Matthew 3, Douglas Harriman 1. Abbiamo le immagini di una famiglia felice: Robert in pigiama che si rotola per terra giocando coi figli, Ethel che tira i cuscini.*

Sono immagini che appartengono alla tradizionale oleografia americana, e potrebbero sembrare un po' vuote. Invece nascondono il segreto della famiglia di Robert Kennedy: la straordinaria personalità di Ethel. Perché questa donna di 39 anni dal fisico di ragazzina, che vive col gusto un po' provinciale delle americane, ha compiuto un piccolo miracolo: ha saputo conciliare un'eccezionale vita pubblica (essere moglie di un Kennedy non è cosa da poco) con un'eccezionale vita familiare (anche 10 figli non sono cosa da poco). Ethel è sempre stata vicina al marito nella sua attività politica, perché un giusto esempio vicino e perché così voleva il pubblico americano; ed è sempre stata accanto ai figli per non far mancare loro il calore della famiglia.

l. br.

L'ultima fotografia insieme

La tragica notte di Los Angeles, il 5 giugno. Ethel Kennedy è accanto al marito al termine del discorso all'Hotel Ambassador: pochi minuti dopo l'assassino in agguato colpirà a morte Robert (Telefoto U.P.I.)

Melina Mercouri a Roma: «Il regime dei colonnelli non durerà a lungo»

Roma, 12 dicembre.

(t. ma.) *Cantando «Libertà o morte» insieme ai giovani presenti in sala, con lo sguardo fiammeggiante e il volto acceso, Melina Mercouri ha concluso questa sera al Teatro Centrale la manifestazione promossa dal comitato italiano per la libertà della Grecia, di cui è presidente il sen. Ferruccio Parri.*

Da quando la dittatura dei colonnelli si è instaurata nel suo Paese, la bionda attrice vive in esilio, ha abbandonato la comoda vita cui il successo e la professione l'avevano abituata e, accesa d'ardore patriottico e polemico, è diventata ambasciatrice per il mondo della resistenza greca. «Sono qui per chiedere il vostro aiuto — *ella ha dichiarato* —. Lo chiedo per la resistenza greca che è dura, piena di difficoltà e di sofferenze, con un lungo cammino da percorrere e un nemico orribile e senza pietà da combattere».

La Mercouri ha proseguito: «Credo fermamente che la dittatura in Grecia non durerà a lungo. Ci sarà terribile per il mondo intero».

LA LOTTA CONTRO I TUMORI IN POLONIA E NELL'URSS

Tutti i malati di cancro della Russia europea sono seguiti ora per ora da un unico centro

Dagli ospedali di ogni città i dati affluiscono a Leningrado dove un gruppo di «computers» li cataloga, analizza, confronta - Lo scopo è di guidare il lavoro degli scienziati che cercano una cura del male - A Mosca il solo Istituto di oncologia dispone di cinquantamila animali da esperimento - I progressi osservati dal torinese professor Caldarola, appena rientrato da un lungo viaggio oltre cortina

Dagli Stati Uniti all'Europa occidentale, dal Giappone ai Balcani, dall'America Latina all'Europa orientale. Questo il lungo *iter* di aggiornamento e di studio sui problemi del cancro compiuto da un gruppo di chirurghi, medici e ricercatori: il prof. Caldarola, direttore del Centro diagnosi e cure precoci dell'Istituto di oncologia di Torino, il suo aiuto prof. Badellino e altri suoi collaboratori.

Al prof. Caldarola, che è anche autorevole componente del Comitato nazionale per la lotta contro i tumori, abbiamo chiesto di riassumerci le impressioni sul suo viaggio più recente.

— Com'è affrontato in Polonia e nell'Unione Sovietica l'inquietante problema del cancro?

«In questi Paesi le autorità di governo hanno creato un'estesa rete antineoplastica. In Polonia esistono tre grandi istituti sperimentali e clinici: a Varsavia, a Cracovia, a Gliwice; inoltre 14 ospedali specializzati per la cura del cancro e 27 centri oncologici. In Russia gli istituti sono 16, uno per ogni Repubblica sovietica, ma Mosca ne ha due, e 265 centri oncologici. Numerose società mediche e altrettante scuole di specializzazione in oncologia nelle principali città, affiancano queste organizzazioni anticancro».

Il nemico è sconosciuto. Infinite sono le ipotesi sulla sua origine, ma la causa determinante resta tuttora ignota. Ogni tanto, da qualche parte, affiorano facili entusiasmi su terapie «risolutive» del cancro: ma a una a una ben presto cadono nel nulla. Delusione, sconforto, disperazione seguono all'iniziale euforia. Non c'è scoperta, non c'è farmaco portentoso. Il volto oscuro del cancro, sfinge crudele dei nostri tempi, ripiomba nel buio.

Non rimane che proseguire, con ostinazione e tenacia, la ricerca. Istituire centri, collezionare dati a milioni, specializzare i combattenti del cancro, mobilitarli tutti. Dice il prof. Caldarola: *«Siamo rimasti colpiti dall'elevato indice medio di preparazione dei medici e dei ricercatori polacchi e sovietici. Soprattutto dall'imponenza e serietà delle rilevazioni statistiche ed epidemiologiche dei tumori».*

All'Istituto oncologico di Mosca, diretto dal prof. Blokhin, i ricoverati sono 400, il personale addetto conta 1600 unità, di cui 300 laureati tra medici, chimici, fisici. All'istituto è annesso uno stabulario per le ricerche. *«E' ricco di 50 mila animali di piccola, media, grossa taglia».* Ma non basta chiamare a raccolta le intelligenze umane nella lotta al cancro. Le statistiche devono essere compilate, elaborate, confrontate. Protagonisti di questa fase essenziale, i *computers*. Nell'Istituto oncologico di Leningrado (360 malati, un personale di mille unità di cui 150 laureati) un gruppo di calcolatori provvede a rilevare ed elaborare i dati relativi ai tumori maligni di tutta la Russia europea.

«E' possibile disporre, giornalmente, di un esatto quadro sull'incidenza dei tumori in generale, sulla percentuale in rapporto ai due sessi, nelle diverse età, nei vari organi e sistemi. E anche sulle eventuali variazioni percentuali confrontando diversi periodi di tempo. Tutto questo per una popolazione di 90 milioni. Un meccanismo encomiabile».

— Come si riesce a tenere sotto controllo continuato una così ingente massa di persone?

«Grazie all'obbligo della denuncia che vige in tutti i paesi dell'Est per ogni accertamento di malattia neoplastica, delle sue complicazioni o delle sue riprese evolutive. In Italia non si potrebbe realizzare una condizione simile. Siamo vincolati dal segreto professionale, ostacolati dalla reticenza dei pazienti e dei loro familiari. Sotto il profilo umano e della libertà il fatto è giustificato, ma è certamente negativo agli effetti di quella massa di informazioni che si rendono ogni giorno più necessarie al fine di una migliore conoscenza del complesso e polimorfo capitolo della patologia dei tumori maligni nell'uomo».

— Che cosa ci può dire, prof. Caldarola, in merito al metodo e all'attrezzatura dei centri russi per la terapia anticancro?

«Il livello delle metodologie, delle attrezzature terapeutiche, chirurgiche, radiologiche, fisiche e mediche è ottimo. Ripetono fondamentalmente le stesse in uso nei paesi più progrediti. Ma a fianco di queste realizzazioni, che costituiscono delle conquiste o quanto meno importanti premesse per una sempre più efficace lotta contro i tumori, abbiamo notato anche un livello alquanto modesto di comfort per i pazienti.

Per le grandi battaglie occorrono grandi mezzi. Nei paesi socialisti i governi provvedono con larghezza alle costose esigenze degli istituti oncologici. Negli Stati Uniti *«gli importanti contributi, annualmente erogati oltre che dallo Stato anche dai privati, consentono di raggiungere alla lotta anticancro la massima espressione, sia sotto il profilo della ricerca scientifica sia sotto quello della prevenzione, delle diagnosi tempestive e delle cure. Val la pena ricordare che uno dei migliori istituti oncologici degli Usa e del mondo è quello fondato a New York da Sloan e Kettering, fabbricanti di sigarette».*

— A confronto degli altri Paesi che cosa si può dire per il nostro sotto il profilo della lotta al cancro?

«Salvo le eccezioni di alcune grandi città, tra cui Torino, che rappresenta l'esempio di un'organizzazione modernissima, altamente qualificata e sorretta dal concorso finanziario di importanti contributi privati, in Italia non esiste ancora una matura coscienza antineoplastica e una adeguata educazione sanitaria che consentano di impostare, sviluppare e realizzare — su base nazionale — problemi di fondo come quelli della ricerca scientifica e del dépistage di massa nel campo dei tumori».

Gabriella Poli

Camera a raggi gamma per scoprire i tumori

Tokio, 12 dicembre.

La società Shibauda di Tokio, una compagnia di apparecchiature elettriche, ha annunciato di avere messo a punto una camera a raggi gamma per la rilevazione dei tumori maligni nel corpo umano.

La società afferma che la camera riesce a rilevare la presenza del cancro in soli tre minuti.

(Agenzia A. P.)

Il figlio di Willy Brandt vuole costituire un partito rivoluzionario

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 dicembre.

(t. s.) Peter Brandt, il figlio diciannovenne del ministro degli Esteri e capo del partito socialdemocratico tedesco Willy Brandt, vuole fondare un nuovo partito. Comparso dinanzi al Tribunale di Berlino per rispondere di disturbo dell'ordine pubblico e di partecipazione a manifestazioni vietate, il figlio del ministro degli Esteri ha detto ai giudici: *«Mi trovo a Berlino per gettare le basi di una organizzazione giovanile marxista. Il nostro obiettivo è la formazione di un partito rivoluzionario».*

Peter Brandt compare per la seconda volta dinanzi al Tribunale berlinese, che nel giugno di quest'anno lo condannò a quindici giorni di carcere senza condizionale. Quello attuale è il processo di revisione, poiché sia l'imputato che il rappresentante della pubblica accusa avevano presentato ricorso contro la sentenza. All'inizio del dibattimento, che proseguirà domani, Peter Brandt ha detto di avere contrasti con suo padre soltanto nel settore politico. *«Privatamente ci comprendiamo molto meglio di quanto non avvenga nelle altre famiglie».*

Il processo per Cima Vallona

«Nessuno ha estorto confessioni ai terroristi»

Vienna, 12 dicembre.

Al processo contro i tre terroristi austriaci accusati dell'attentato di Cima Vallona (25 giugno '67) dove morirono quattro militari italiani, ha deposto oggi il capo della polizia tirolese, Edouard Orbrist. Egli ha negato recisamente le accuse degli imputati secondo cui gli agenti avrebbero falsato le loro dichiarazioni.

Orbrist ha dichiarato che non fu esercitata alcuna pressione, né con percosse né con minacce, per indurre uno dei terroristi, Kufner, a fare una completa confessione: *«Ci disse che voleva rivelare tutto per togliersi un peso dalla coscienza».* Il teste ha respinto con decisione il sospetto affacciato da un avvocato della difesa secondo cui la polizia di Innsbruck intratteneva «rapporti segreti» con quella di Bolzano: *«Gli scambi di informazioni sono sempre avvenuti per via ufficiale, attraverso gli organi competenti dei due paesi».*

(Ansa)

I neonazisti tedeschi organizzano squadre per «difendere» i comizi

Bonn, 12 dicembre.

(t. s.) Il capo dei neonazisti tedeschi, Adolf von Thadden, ha annunciato a Norimberga che organizzerà un servizio di «buttafuori» per allontanare le persone che disturbano i comizi del suo partito. Bisognerà però che non diano nell'occhio, *«per non offrire materiale documentario ai fotografi e ai cineoperatori».*

Secondo von Thadden, «un *manganello nelle mani di un poliziotto d'ordine è oro per gli avversari».* Bisogna invece che gli incaricati del partito usino una *«violenza invisibile».* Secondo il presidente dell'«Npd», nelle elezioni politiche dell'autunno prossimo il partito neonazista otterrà almeno 40 seggi al Parlamento di Bonn, nonostante la campagna scatenata da democristiani e da socialdemocratici per annientarlo.

La scorsa notte, in una birreria di Monaco di Baviera, un comizio del partito neonazista era stato disturbato da una ventina di giovani.

Alla Luna, il 21 dicembre

Trovato il guasto L'«Apollo» andrà

Una perdita di kerosene aveva allarmato i tecnici - Tutto si è risolto bene

(Nostro servizio particolare)

Washington, 12 dicembre.

Le apprensioni, che ancora poche ore fa si nutrivano alla Nasa circa la reale possibilità di lanciare l'«Apollo» verso la Luna il prossimo 21 dicembre, sembrano ora definitivamente fugate. Durante la scorsa notte è stato infatti completamente individuato ed eliminato l'inconveniente che minacciava la realizzazione dell'impresa: una fuga di kerosene dal primo stadio del razzo «Saturno 5».

Appare ormai certo, quindi, che i tre astronauti americani Borman, Lovell e Anders potranno regolarmente partire il 21 dicembre per il loro fantastico viaggio. Secondo i piani, il giorno prima di Natale l'«Apollo» comincerà a girare attorno alla Luna e riprenderà la rotta verso Terra il giorno successivo, dopo dieci orbite circumlunari di due ore ciascuna. L'arrivo sulla Terra è previsto per il giorno 28 dicembre.

Con il fortunato controllo della sotto scorsa si può ormai dire che gli americani saranno i primi a circumnavigare la Luna con una astronave abitata. I russi, che hanno realizzato l'impresa con le stazioni automatiche «Zond 5» e «Zond 6» senza uomini a bordo, hanno ormai lasciato passare il periodo più propizio per un loro lancio di uomini sulla stessa rotta. Tale periodo, calcolato sulla base della posizione geografica dei cosmodromi sovietici e della posizione relativa Terra-Luna-Sole nello spazio, andava dal 3 al 13 dicembre e ce ne sarà un altro a gennaio.

r. s.

da Feltrinelli
novità e successi in tutte le librerie

BAKUNIN
Stato e anarchia e altri scritti. Tradotta integralmente dal testo russo e per la prima volta in Italia l'opera più organica del grande rivoluzionario

IL PREMIO GONCOURT 1968 André Pieyre de Mandiargues. Il margine. Romanzo. La crescente tensione degli ultimi giorni di vita di un uomo che finirà suicida

IL MONDO DELLA FIGURA L'Europa delle invasioni barbariche e L'impero carolingio sono le due novità di questa prestigiosa collana splendidamente illustrata. I Sumeri è l'attesa ristampa del primo volume esaurito ormai da anni e incessantemente richiesto

PREVERT Storie e altre storie. Il Prévert di Prévert. Immenso e rosso (3 volumi in cofanetto). Una scelta esemplare dell'opera del più tenero e anticonformista poeta del nostro tempo

IL DIARIO DEL CHE IN BOLIVIA PREFAZIONE DI FIDEL CASTRO 5ª edizione

ONSTOTT Con il Padrone di Falconhurst (2ª ed.), seguito di Mandingo (5ª ed.) e di Drum (4ª ed.), si conclude la romanzesca saga di Falconhurst: la pianta gione dove tre brutalità e perversioni si riproducono e si allevano schiavi come bestia-

G. GARCIA MARQUEZ Cent'anni di solitudine. 3ª ed (Premio Chianciano 1968)

" Uno dei più bei romanzi che io abbia letto e pubblicato " G. Feltrinelli

HOCHHUTH Soldati. Un clamoroso avvenimento teatrale. Dopo il Vicario un nuovo appassionato atto di accusa. Il dramma e le responsabilità dei vincitori

PREMIO FEMINA Elisa o la vera vita di Claire Etcherelli. Romanzo. " Un vero libro, un libro completo. Una ammirevole e tragica storia d'amore fra un algerino e una ragazza francese ". Simone de Beauvoir

ARBASINO Off-off. Il cinema underground, il teatro off-off di Broadway, i giornali e la letteratura " d'opposizione ". Cinque incalzanti e polemici saggi del più eclettico e raffinato scrittore italiano

MILLER ASSOLTO! Tropico del Cancro/Tropico del Capricorno / Primavera nera

LA CUCINA ORIENTALE di Fanny Formento. Prefazione di Luigi Veronelli. Cinquecento ricette facilmente realizzabili delle cucine più nobili e antiche dell'estremo oriente: cinese, giapponese, indiana, malese e indo italiana

LÉAUTAUD Sadisme privato. Prefazione di E. Fachinelli. Audace e apre giudicato. Una delle più incredibili storie d'amore che mai siano state vissute e scritte

BALDWIN Dimmi da quanto è partito il treno. 2ª ed. La inquietante memoria della vita di un negro nel nuovo indimenticabile romanzo dell'autore di Un altro mondo

IL LIBRO DEI BAMBINI TERRIBILI Antologia di racconti, fumetti e disegni a cura di M. Ravoni, V. Riva. 2ª ed. Per adulti masochisti! Le spassose stravaganti e volte raccapriccianti avventure di una scatenata schiera di " piccoli mostri "

MAGIA DEI SENSI NEL MONDO ANIMALE di V. B. Dröscher. 130 ill. Un'entusiasmante rassegna di quelle che sono le incredibili " invenzioni tecniche " della natura fonte di infiniti preziosi suggerimenti per il futuro dello sviluppo tecnologico dell'uomo

BROOK Il teatro e il suo spazio. 8 tavole fuori testo. In un suggestivo saggio ricco di dati fatti riferimenti il più grande regista contemporaneo (L'Istruttoria, Marat Sade, US) esplora alla luce della sua diretta esperienza i fattori di crisi e di decadenza del teatro d'oggi e indica nuove diverse vie da seguire

CHE GUEVARA OPERE La prima ed unica raccolta completa degli scritti e discorsi del Che più direttamente legati alla guerra di liberazione cubana e alla lotta rivoluzionaria nel mondo. L'opera in tre volumi è accuratamente annotata

da Feltrinelli
novità e successi in tutte le librerie

SPETTACOLI

Stasera l'inaugurazione: dirige Mario Rossi

Ventun concerti, tanti direttori per la stagione all'Auditorium

Ha inizio questa sera la stagione sinfonica pubblica della Rai, con un concerto diretto da Mario Rossi, nel quale verranno eseguite le musiche di scena della Rosamunda di Schubert, con la partecipazione del mezzosoprano Luisella Ciaffi e del coro istruito dal maestro Maghini, e il Concerto per pianoforte di Schumann, solista Maurizio Pollini.

La stagione si estenderà per 21 concerti, fino al 9 maggio 1969, con una larga rosa di direttori. Fin troppo larga, a dire il vero, ché, ad eccezione dei primi due concerti, fortunatamente diretti entrambi da Mario Rossi (il quale si dirigerà poi ancora altri due nel corso della stagione), l'Orchestra sinfonica torinese sarà sottoposta anche quest'anno all'estenuante rotazione settimanale di direttori, di cui l'orchestra stessa si è giustamente lagnata in un recente documento proposto alla direzione generale della Rai.

Se si confronta il cartellone dei concerti di Torino con quello, contemporaneamente emesso, dei concerti di Roma, si deve constatare che là, invece, la Rai sembra abbia cominciato a rendersi conto del vantaggio artistico e tecnico che costituisce, per il potenziamento delle proprie masse, la presenza prolungata di un direttore di vaglia, il quale non si limiti a preparare un concerto alla scappa e fuggi ma disponendo di tempo e d'un contatto prolungato con l'orchestra, possa realmente affinarla e giovarle, trasmettendole qualcosa della propria esperienza. Ecco che a Roma i primi tre concerti sono affidati a Lorin Maazel. Georges Prêtre ne dirige due consecutivi, e poi altri tre più tardi. Claudio Abbado ne dirige due in febbraio e uno in aprile. Ciò vuol dire possibilità di avviare un lavoro serio e di portata un po' più lunga che non il concerto-lampo settimanale.

Non è il caso di stare a istituire confronti tra i direttori invitati a Roma e quelli invitati a Torino. Un buon numero sono comuni, e negli altri casi, si può affermare che la distribuzione è abbastanza equa. Per esempio, Torino non udrà Maazel, Sawallisch, Abbado, Bellugi, Schippers, Sanzogno. Roma non udrà Gui, Mario Rossi, Kempe, Pritchard, Caracciolo, Maag.

Il cartellone di Roma è assai più coraggioso e interessante nei riguardi della musica contemporanea, con un concerto diretto da Berio, uno da Maderna, e la visita di tre complessi stranieri specializzati. La stagione romana ha alcune punte operistiche di notevole interesse con l'esecuzione integrale dei Troiani di Berlioz, col Don Carlos di Verdi diretto da Abbado, col Vascello fantasma di Wagner diretto da Sawallisch e col Pelléas et Mélisande diretto da Maazel. Quella torinese vanta l'esecuzione d'un'opera rara come il convitato di pietra di Dargomitzki, diretta da Bartoletti. Roma ha l'Oedipus rex e il Sacre du printemps di Strawinsky; Torino i Carmina Burana di Orff e Il mandarino meraviglioso di Bartok, diretti rispettivamente da Zubin Mehta e da Moshe Atzmon.

Anche quest'anno la stagione torinese offrirà la consueta facilitazione degli abbonamenti ridotti e a premio per gli studenti, facilitazione che è una delle realtà più positive e consolanti di queste stagioni sinfoniche torinesi, per tanti altri aspetti passibili di perfezionamenti. Valgano alcune cifre significative. Istituiti nella stagione 1964-65, gli abbonamenti studenteschi furono in quell'anno 198; passarono l'anno seguente a 511, poi a 597, e nella stagione scorsa a 606. Il numero complessivo delle presenze (ivi compresi i 200 abbonamenti all'ingresso offerti alle scuole) fu rispettivamente di 5307, 7966, 7957, 8107. (Da notare che la prima stagione fu di 24 concerti, la seconda di 23, le altre di 22). E' stato un buon lavoro, e bisogna augurarsi che la curva ascendente continui anche quest'anno, assicurando la frequenza futura di abbonati a tariffa piena.

m. m.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri questa sera ore 21,15 Catherine Speak e Johnny Dorelli in «Aspettando Joe». Prenotazioni botteghino Teatro - Telefono 535.440.
Auditorium di Torino: questa sera ore 21 Concerto inaugurale Stagione Sinfonica. Musiche di: Schubert, Schumann. Direttore Mario Rossi. Pianista Maurizio Pollini. Mezzosoprano Luisella Ciaffi.
Carignano: questa sera ore 21,30 «L Barcón» Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Gianduja sergente degli alpini». Regia di Luigi Lupi.
Laboratorio del Teatro Stabile - Deposito d'arte presenta: lunedì 16 dicembre dalle 17 alle 22 in via 5, Fermo 3, «Play» Musica elettronica viva. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.342/43.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta: «Sante Cesario» dramma storico per marionette. **Teatro Stabile - Gobetti:** ore 21 precisa «I Testimoni» di Rozewicz. Regia di C. Quartucci. Seguirà dibattito. Pren. v. Rossini 8, 879.342/43. Ultime 3 repliche.
Teatro Stabile (D.D.P. v. San Pietro 3): ore 21 «Orgia» di P. P. Pasolini, regia dell'autore. Prenotaz. via Rossini 8, Telef. 879.342/43.

Alcione: Riviste Derio Pino - Grazie Cori. Orario: 16,15 - 21,15.

Palaghiaccio: 15-17,45 e 21-23.30.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, 676.978. **Al Florida** (P. Solferino, 542.822): ore 21: Los Santos - Canta Marco. **Arlecchino:** 21 Piergiorgio Farina. **Augustea:** ore 21, Las Copains. **Castellino:** ore 21, Cristiano. **Eden:** ore 21 Tanghi, valzer, fox. Gaudio Danza riposo. **Gay Sain** (v. Pomba 7): ore 16,45-21, Franco e la sua orchestra. **La Perla:** ore 21, Gli Aratori. **Le Roi Dancing:** ore 21, i Batman. **Rajosi Danze** (v. XX Settembre 15, t. 537.100): ore 21 Oscar Group. **Trocadero:** ore 21, Lallo Tartarino.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy (659.092): Faraoni di Roma. **Las Vegas** (Moncal. 145, 683.666). Ore 21: Complesso The Sleepings. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo. **Voom Voom** (v. Barge, 10 - tel. 331.040): ore 21, Gli Uhl. **West End:** Complesso New Trolls.

Abaiour, Socchi 28, 541.025: 21. **Asylum** (Volta 8): Dischi ined. 21. **Augustea** (C. Battisti 3): Discoteca. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.738): ore 21. **La Grotta** (via San Tommaso 16). **Lido Whisky** (Moncal. 422): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (v. Pio V ang. Gallo, tele. 607.563): ore 21 i Samurai.

Danze LA PERLA
Stasera, Venerdì eleganti: TUTTO TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso
(Cavalieri abito scuro)

Danze LA LUCCIOLA
P.za Solferino Sabato 14 ore 21
1° TORNEO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Danimarca - Germania - Olanda - Italia
E' gradito l'abito scuro

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima Person. Sergio Saroni (p. S. Carlo 175). Or. 10-13, 16-20. **Arte Antica** (Martinetti 40): Mostra Maestri incisori: Pollaiolo, Jacopo da' Barbari, Durer, Rembrandt.
Artenium (G. Casalis 12, t. 760.501) Ceramiche e rami sbalzati dello scultore Mario Porcù.
Cavar (Gall. Sub. p. Castello): Natale 800-900 contemporanei.
Circolo degli Artisti (Bogino 9): 108ª esposizione annuale. 17-19,30.
Circolo della Stampa (c. Agnelli 45): Personale Gió Reverdini. Ore 15-22.
Galatea (Volta 6): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee.
Galleria Bottiglio (C. Matteotti 2): Personale Campi Serafino.
Galleria Pagliano (v. Mazzini 9): Espressioni grafiche di artisti del '800 e '900.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Omaggio a Cassinari - Guttuso - Morlotti. Antologica: 30 opere dal 1947 al 1967. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18, t. 543.125): Arte moltiplicata.
La Bussola (via Po 9): Natale con Picasso. Orario: 10-13; 16-20. In permanenza grafica contemporanea.
Mocam (Bogino 17 H): Gribaudo-ori Sala Bolaffi (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica. Romagne 1859 (collezione comm. G. Cortese): orario: 10 - 12,30; 16 - 19,30 feriali. Ingresso libero.
Torre (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Mostra personale di Franco Borga.
Triade (v. S. F. da Paola 29): domani sabato 14 Personale scultore Franco Gorelli (Inaugurez. ore 18).

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il principe degli attori» di P. Dunne con R. Burton, M. McNamara, J. Derek (Sl, Usati, '55, col., vm. 110).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il grande silenzio» Jean-Louis Trintignant, Klaus Kinski, F. Wasti, eastmancolor. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30.
Arlecchino: «La ragazza con la pistola» in tecnicolor, scope, con Monica Vitti, Stanley Baker.
Astor: «La prima volta di Jennifer» Joanne Woodward, J. Olson. Techn. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cairoli «Commandos» Lee Van Cleef, Jack Kelly, tecnic. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Cristallo: «Sissignora» Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella, Gastone Moschin, F. Fabrizi, in technicolor.
Doris: «La pulce nell'orecchio» Rex Harrison, R. Harris, colori. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Gioiello: «Come l'amore» A.M. Guarnieri, Alfred Lynch. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
Ideal: «Bora Bora» Corrado Pani, Haydée Politoff, technicolor. V. 18.
Lux: «Non alzare il ponte, abbassa il fiume» J. Lewis, T. Thomas, techn. Or.: 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30.
Metropol: «VIP mio fratello superuomo» di Bruno Bozzetto, lungometraggio cartoni animati in technicolor (parlato in italiano).
Nazionale: «A qualsiasi prezzo» W. Pidgeon, K. Kinski, J. Furstenberg, colori, scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «I quattro dell'Ave Maria» con Eli Wallach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peters, technicolor.
Romano: «Un tranquillo posto di campagna» Franco Nero, Vanessa Redgrave, techn. Viet. anni 18. Orario: 14; 15,55; 18; 20,15; 22,30.
Vittoria: «Criminal Face» colori, con J. P. Belmondo, J. Shimkus. Orario: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

Ariston: «Straziami, ma di baci saziami» techn., Tognazzi, Manfredi.
Augustus: «Il grande inquisitore» Vincent Price, J. Ogilvy, in eastmancolor. Vietato anni 18. Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Capitol: «La scogliera dei desideri» E. Taylor, R. Burton, col. Viet 14.
Moliè: «Il più felice dei miliardari» tec. F. McMurray, T. Steel, G. Page. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Torino: «Barbarella» Jane Fonda, Ugo Tognazzi, tec, Viet. 14. Ap. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Il grido di Bezhin» regia di S. M. Eisenstein, e «I due» regia di M. Boghin. Premio Speciale Festival di Mosca 1965 - Apertura ore 18.

Alessandro: «Svezia inferno e paradiso», technicolor. Vietato anni 18.
Colosseo domani: «Il più grande colpo della malavita americana» G. Nader, S. Solar, C. Holm, a colori.
Farge: «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18.
Fiammma: «Svezia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18.
Hollywood: «Straniero... fatti il segno della croce!» Charles Southwood, Jeff Cameron, techn. scope. 1ª visione Torino. Ap. 15. Ult. 22,30.
La Perla: «Inchiesta pericolosa», colori, panavision, con Frank Sinatra, Lee Remick. Vietato 18. Ult. 22,20.
Massimo: «Blitz oltre il sole» R. Taylor, J. Brown, colori. Viet. 18.
Orfeo: «Il caso Thomas Crown» con Steve McQueen, F. Dunaway, techn. Vietato minori di anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Principe: «Inchiesta pericolosa», colori, panavision, con Frank Sinatra, Lee Remick. Vietato minori anni 18.
Statuto: «Summit» Gian Maria Volontè, Mireille Darc, tec. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Adriano: «Farenheit 451» techn., con Julie Cristhie, Oscar Werner.
Alcione: «La vendetta è il mio perdono» techn.; Comp. Dario Pino - Grazia Cori 16,15 - 21,15.
Alpi: «Due volte Giuda», Antonio Sabato, Klaus Kinski, col. scope.
Regina: «7 colt per 7 carogne», W. Clitt, B. Parker, in technicolor.

Milano: «La morte non conta i dollari» colori - «Non faccio la guerra faccio l'amore» C. Spaak, F. Leroy, technicolor. Apertura ore 10.
Olimpia: «Oggi a me, domani a te» in technicolor.
Po: «Sesso degli angeli», tec. V. 18.
P. Nuovo: «Magnifico gladiatore», colori, M. Forest e «Sigillo di Pechino», col. R. Stack. Apertura 10.

Dello Rose: «I 10 comandamenti», in technicolor.
Giardino: «La corsa del secolo», in technicolor, con Bourvil.
Minerva: giornata pubbl. Generacum.
Vinzaglio: «Il più grande colpo della malavita americana» scope, technic. Georges Nader, 1ª visione per Torino.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «... e per tetto un cielo di stelle» techn., scope, con Giuliano Gemma.
Araldo: «Indovina chi viene a cena» tec., S. Tracy, S. Poitier, Hepburn.
Eliseo: «Corri uomo corri», techn., sc., Thomas Millian, L. Verne. Ap. 18.
S. Paolo: «Poor Cow» tech. Carrol White, Terence Stamp. Vietato 18.

Arizona (c. Belgio 53, t. 874.171): «I due pompieri» F. Franchi C. Ingrassia, in technicolor.
Artisti: «Quella sporca dozzina» colori scope, Lee Marvin, C. Bronson.
Corallo: «Letti separati» James Garner, Lee Remick, colori.
Eridano: «Ulla papà quanto rompi» colori con J. Garner, D. Reynolds.
Oropa: «Ciccio perdona lo no» con F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
V. Veneto: «I cannoni di Navarone» colori, con G. Peck, A. Quinn.

Astra: «Poor Cow» tech. scope, Terence Stamp, C. White. Viet. 18.
Bernini: «Sinfonia di guerra» techn. C. Heston, Max Schell, K. Hays.
Ciberlar: «Gringo getta il fucile» F. Sancho, tec. sc. «Missione Apocalisse» Hansal, in technicolor scope.
Elios: «I vigliacchi non pregano» J. Garko, Sean Todd, technicolor.
Esedra: «Cavaliere Lagardère» col.
Massaua: «Il più grande colpo della malavita americana» G. Nader, S. Solar, colori, scope.
Odeon: «L'amore primitivo» techn. Vietato 18 (solo per ogni) con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Star: «Ulla papà quanto rompi» con J. Garner, D. Reynolds, techn. scope.

Adua: «36 ore di mistero» Duryea.
Arsi: «Prigionieri isola inarrivabile» J. Cadley, B. Shalley, techn. scope.
Aurora: «Mostro California» V. 18.
Broccia: «I 3 che sconvolsero il West» A. Sabato, J. Saxon, techn.
Falchera: «La lunga notte» col. sc.
Maior: «Poor Cow» techn. Carrol White, Terence Stamp. V. 18. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20.
Nord: «Grazie zio» colori, Lisa Gastoni, Lou Castel. Vietato anni 18.
Nuova Fortitudo: «Lo sbarco di Anzio» tecnicolor, R. Mitchum, P. Falk.
Oriente: «Tre notti violente» scope, colori, B. Hasley. Vietato anni 14.
Palermo: «Giro del mondo in 80 giorni» technicolor con D. Niven, S. MacLayne. Ultima ore 22.
Sociale: «I due pompieri» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Zenith: «Spia oltre il fronte» Francisca.

Cabiria: «Fantomas minaccia il mondo» J. Marais, M. Dumongeot, tech.
Coolinariuli: «Rose rosse per il Führer» J. Daly, A. M. Pierangeli, P. Van Eyck, colori, scope.
Cuore (Nizza 56): «Intrigo internazionale» tec. C. Grant, E. M. Saint, di A. Hitchcock. Apertura ore 19.
Flora: «Una rosa per tutti» techn. Claudia Cardinale, Nino Manfredi.
Ghigo: «Funerale a Berlino» Michael Caine, P. Hubschmid, in technicolor.
Italia: «Poor Cow» techn. Carrol White, Terence Stamp. Vietato 18.
Piemonte: «La volpe» S. Dennis, K. Dullea, A. Heywood, col. Viet. 14.
S. Carlo: «Il grido di guerra dei Sioux» H. Keel, B. Crawford, tec.
Spezia: «Non c'è posto per i vigliacchi» scope tec. M. Devin. Ap. 15.

Diana: «I due crociati» scope, tech. con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Doria: «Il fantasma del pirata Barbanera» colori P. Ustinov, D. Janes.
Roma: «...» pur letto un cielo di stelle» technicolor Giuliana Gemma.

Alba: «L'ira di Dio» technicolor scope, Montgomery Ford, F. Sancho.
Ambra: «Il tesoro di Pancho Villa» technicolor, scope.
Apollo: «Poor Cow» techn. scope, Terence Stamp, C. White. Viet. 18.
Edera: «Se incontri Sartana prega per la tua morte» sc. tec. K. Kinski.
Lucentor: «Helga» technicolor con R. Gassmann, E. Mondy.
Lutrario: «Donne, botte e bersaglieri» technicolor con Little Tony.
Splendor: «Don Chisciotte e Sancho Panza» tec. scope Franchi, Ingrassia.

MONCALIERI
Excelsior: «Grand Prix» J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, T. Mifune, S. Redford, J. Walter, A. Sabato e per la prima volta Françoise Hardy.
Italia «I due pompieri» technicolor.

ORBASSANO
Moderno: «Peter Gunn: 24 ore per l'assassino» C. Steven, L. Devon.

SETTIMO
Beccaria: «Due volte Giuda» technicolor Antonio Sabato, Klaus Kinski.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Mattei, V. Veneto - Torino-Fiorentino: biglietti ridotti all'Enal.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: Sapere: «Le grandi religioni».
13,—: Settelegbe: «Lazio a piedi» e «Vela invernale».
13,30: Telegiornale.
17,—: Per i più piccini: «Lanterna magica».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) Le storie del Vasari: «Il mago del carbone», di V. Galante Garrone; b) «L'amico libro».
18,45: Concerto della pianista Marcella Crudeli. Musiche di Beethoven e Chopin.
19,15: Sapere: «Marx», a cura di E. Garroni e S. Rizza.
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Tv 7», settimanale di attualità, a cura di B. Giordani.
22,—: «Il cinquantesimo compleanno», originale televisivo di Erwin Silvanus, con Enzo Tarascio, Gino Maringola, Evi Maltagliati, Sergio Reggi, Tony Pusaro, regia di Italo Alfaro. La vedova di un tedesco caduto in guerra non vuole che il ricordo del marito venga macchiato in un processo intentato ad un ex-colonnello nazista. Supplica un testimone, ex-compagno del marito, di dire il falso.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: Corso di inglese per la rubrica «Sapere».
21,—: Telegiornale.
21,15: Storie italiane: «Il ratto», soggetto e sceneggiatura di A. Calanda e I. Ghione, con Alvaro Piccardi, Cyrus Elisa, Vito Rocca, Dina Sassoli; regia di A. Calenda. Il telefilm rievoca un episodio realmente accaduto in Sardegna. Il figlio di un possidente, sequestrato dai banditi, viene in contatto con i problemi della sua terra.
22,15: «Cronache del cinema e del teatro».

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,15: Per i piccoli; 19,20: Guten Tag; 20,20: Telegiornale; 20,40: «17 polizia», la prevenzione della criminalità (a colori); 21,05: «Appunti di un pensionato», originale televisivo.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua inglese
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 La donna oggi
9,10 Lucia di Lammermoor, di G. Donizetti
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica - Prima parte
10,57 Radiotelefortuna 1969
11,00 La nostra salute
11,05 Le ore della musica - Seconda parte
12,00 Giornale radio
13,15 Appuntamento con Peppino Di Capri
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
16,00 Il programma per i ragazzi
17,00 Giornale radio
17,10 Per voi giovani - Dischi, notizie e voci dal mondo
19,15 La signorina Mignon, di Honoré de Balzac
20,00 Giornale radio
20,20 Orfeo negro - Letture di Giorgio Albertazzi
20,52 Hit parade della chanson
21,15 Stagione Sinfonica Pubblica della Rai: Concerto inaugurale diretto da Mario Rossi - Nell'intervallo: Il giro del mondo - Parliamo di spettacolo
23,00 Giornale radio

SECONDO
8,00 Svegliati e canta
8,30 Giornale radio
8,45 La nostra orchestra di musica leggera
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini, di Edoardo Anton
10,17 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Secondo Lea
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,30 Giornale radio
15,00 Per la vostra discoteca
16,00 Pomeridiana. Negli intervalli: Giornale radio - Classe unica
18,00 Aperitivo in musica
18,00 Il club degli ospiti, a cura di Gino Basso
18,20 Radiosera
20,01 Chiosco. I libri in edicola
20,21 Orchestra diretta da Zeno Vukelich
20,45 Passaporto
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Note oggi
22,00 Giornale radio
22,10 Hit Parade
22,40 Le nuove canzoni
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 La Radio per le scuole
10,00 Musiche pianistiche
11,00 G. da Venosa: Quattro Madrigali a cinque voci dal III Libro
12,10 Meridiano di Greenwich. Immagini di vita inglese
12,20 D. Milhaud: Sinfonia n. 5
14,30 Concerto operistico
15,10 Antonio Caldara: La caduta di Gerico. Oratorio per soli, coro e orchestra
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua inglese
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Mozart, Haydn, Brahms, Beethoven
20,30 Lo strutturalismo nella scienza
21,00 Frankenstein e compagni
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri
22,40 Idee e fatti della musica
23,30 Poesia nel mondo
23,05 Rivista delle riviste

BORA BORA

IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE

Nuovamente su tutti gli schermi italiani

DA OGGI

al Cinema IDEAL

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

★OGGI al LUX★

IL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO!
JERRY LEWIS
CON LA SUA ESPLOSIVA COMICITA'
TERRY THOMAS
CON IL SUO RAFFINATO HUMOR
FORMANO LA PIU' ESILARANTE COPPIA IN
NON ALZARE IL PONTE, ABBASSA IL FIUME

UNA PRODUZIONE WALTER SHENSON
con JACQUELINE PEARCE - BERNARD CRIBBINS e TERRY-THOMAS
SCENEGGIATURA di MAX WILK dal suo romanzo "DON'T RAISE THE BRIDGE, LOWER THE RIVER"
PRODOTTO DA WALTER SHENSON
REGIA DI JERRY PARIS
TECHNICOLOR
COLUMBIA CEIAD
NON E' VIETATO

2ª SETTIMANA
ASTOR

MAI VISTO TANTO PUBBLICO FEMMINILE PER UNO SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO!

REGINA

OGGI

7 COLT PER 7 CAROGNE

TECHNICOLOR TECHNISCOPE
DISTRIBUZIONE FILMAR

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80 TELEFONO 517.958

una offerta sensazionale: migliaia di dischi LP 30 cm. meravigliosi per incisione, repertorio e interpretazione sono in vendita sino ad esaurimento con lo sconto del 50% da
RICORDI
Via Lagrange 35/B

15 DOMENICA SI VA? SI VAL D'AOSTA

CON L'AUTOSTRADA SUI CAMPI DI SCI

all'AMBROSIO

2ª SETTIMANA
del film cui pubblico e critica hanno decretato un successo meritatissimo particolarmente per la grande interpretazione di:
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT e KLAUS KINSKI in

IL GRANDE SILENZIO

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AUGUSTUS

IL FILM CHE HA SCONVOLTO L'INGHILTERRA!

IL GRANDE INQUISITORE

EASTMANCOLOR

SOLO LA REALTA' STORICA DEL SOGGETTO HA CONSENTITO CHE LA PROGRAMMAZIONE DI QUESTO FILM VENISSE AUTORIZZATA.

PER LA SUA SPREGIUDICATA MORBOSITA' LA VISIONE E' VIETATA AI MINORI DI ANNI 18

ELISEO

OGGI

IL PIU' COLOSSALE WESTERN DELL'ANNO!

al DORIA

"Il salotto di Torino"

2ª SETTIMANA

di un film frizzante, elegante, entusiasmante, comicissimo con:
REX HARRISON
ROSEMARY HARRIS
LOUIS JOURDAN
RACHEL ROBERTS

IN UNA PRODUZIONE DI FRED KOHLMAR
LA PULCE NELL'ORECCHIO
IL FILM NON E' VIETATO

CRONACA TELEVISIVA

Intramontabile Fernandel

Cordiale debutto di una serie di farse con il popolare comico francese - Stasera «Tv 7» e il telefilm italiano «Il ratto»

Mai tramontato, Fernandel gode ora di un particolare rilancio: a Parigi sta ottenendo un successo strepitoso con una di quelle commedie che sono tagliate sulla sua misura e fatte esclusivamente per piacere al pubblico; e qui in Italia si affaccia al video con una serie di telefilm girati dal regista Mastrocinque. A sessantacinque anni suonati, non c'è male.

Chansonnier e fantasista, comico di operetta e di rivista (si affermò nel '34 accanto a Mistinguett, alle Folies-Bergère), attore cinematografico dal 1930, Fernandel è sempre stato popolare. Nell'immediato dopoguerra lo si riteneva finito. Invece tornò a cantare canzoni e si cimentò nella prosa, ottenendo un trionfo in una commedia di Sacha Guitry.

Da allora ha continuato a lavorare con esito immutabilmente favorevole: non un grande interprete, ma una «maschera» che risulta subito simpatica e suscita la ilarità solo che si mostri: un faccione allungato, la dentatura cavallina, la testa un po' incassata nelle spalle, i modi esuberanti, festosi, invadenti dei francesi del sud. Qui in Italia è celebre soprattutto per aver impersonato don Camillo nei film tratti dai racconti di Guareschi: ma nella sua lunga carriera ha saputo fare assai di meglio, vogliamo dire che è riuscito a disegnare e approfondire personaggi molto più seri: pensiamo a certe pellicole di Pagnol e specialmente alla figura del barbiere in «Carnet di ballo» di Duvivier.

Ieri sera i suoi *fans* l'hanno ritrovato eguale a se stesso nel filmetto *La notte di noiosi*: una comettina alla buona, una piccola farsa senza pretese, tuttavia confezionata con mestiere cordiale e tale da poter intrattenere in maniera non sgradevole una platea alla ricerca di un facile passatempo. Fernandel, appena un po' più grasso di quando lo vedevamo da ragazzi, ha avuto la possibilità, nei panni di un rompiscatole che per un equivoco vuole impedire la legittima unione di due impazienti sposini, di travestirsi da maggiordomo, da *gangster*, da suora, da frate e da carabiniere, spremendo ogni volta dalle macchiette affrontate con giovanile baldanza effetti comici di presa sicura.

* *

Spettacolo digestivo un «primo» e spettacolo digestivo sul «secondo» con la quarta puntata de «Il giro del mondo»: una carrellata su musiche e sequenze di rinomati film inglesi. Anche qui l'aggettivo piacevole, benché superficiale, ci pare il più adatto.

* *

Stasera il canale nazionale si avvierà, come tutti i venerdì, con il rotocalco «Tv 7».

Seguirà, alle 22 circa, un teledramma tedesco, *Il cinquantesimo compleanno* di Erwin Silvanus, interpreti Evi Maltagliati, Enzo Tarascio, Lino Troisi: una storia che si svolge nella Germania del dopoguerra sullo sfondo di un processo ad ex-ufficiali nazisti.

Sul secondo canale, debutto del ciclo «Storie italiane» realizzato da una coproduzione Rai-Ist. Luce, un ciclo che si è ispirato a vicende realmente accadute: si comincerà con *Il ratto*, regia di Antonio Calenda, che rievoca l'avventura del figlio di un possidente sardo rapito dai banditi. Alle 22,15 «Cronache del cinema e del teatro» che dovrebbe occuparsi dei varii problemi della Mostra cinematografica di Venezia.

Alle 13 segnaliamo la piacevole rubrica «Settelegbi», suggerimento per itinerari di fine settimana.

* *

Folco Quilici, Carlo Alberto Pinelli ed Ezio Pecora, autori de «La scoperta dell'India», sono partiti con tre *troupes* televisive per girare *La storia dell'Islam*. La lavorazione durerà oltre cinque mesi e si svolgerà in Tunisia, Egitto, Sudan, Etiopia, Yemen, Giordania, Libano, Siria, India, Iran, Turchia. Verranno intervistati studiosi ed esperti. Il programma si articolerà in sette od otto puntate.

u. bz.

Due milioni e mezzo di cartoline già arrivate per «Canzonissima»

Roma, 12 dicembre.

L'afflusso delle cartoline inviate questa settimana dal pubblico per i cantanti di *Canzonissima* ha messo in difficoltà le persone incaricate dello spoglio: fino a stasera ne sono arrivate due milioni e mezzo, una cifra mai raggiunta in Italia in nessun altro analogo concorso.

Le mostre d'arte

Un pittore «naïf» e uno scultore sardo

Il torinese Franco Borga, un autentico naïf, si presenta alla galleria «Torre» (via Accademia Albertina 3) con una trentina di olii. Ha cominciato a dipingere nel 1965 e da allora il suo personaggio principale è rimasto il cavallo. Cavalli di favola, beninteso. Bonari destrieri che volano con le code dei bimbi; sagomati nell'azzurro del cielo come nuvole a vegliare donnine nude che danzano nei prati; assorti o malinconici sopra la città coperta dallo smog. Immagini di sogno che si velano, a volte, di patetica ironia come nella ragazza in gabbia che implora un uccellino posato su un albero. Una pittura ingenua ma spesso sorretta da un colore trasparente (teneri azzurri e grigi perla) che si fonde con le immagini a creare una delicata atmosfera di poesia.

* *

Mario Porcu, dopo quasi dieci anni di assenza, torna a Torino con una personale alla galleria «Arte viva» (via Goffredo Casalis 12). Sardo (è nato a Villamassargia nel 1919), risiede ormai da diciotto anni ad Albissola, ma ha lasciato il cuore nella sua isola. E basta guardare i suoi animali come il toro tutto chiuso nella forma ma così potente e drammatico; il cinghiale eretto maestosamente sulle zampe posteriori come un idolo; o la capra, dolce e femminile con le mammelle smisuratamente gonfie di latte, per ritrovare tutto il fascino, la poesia e la forza primordiale della Sardegna. Sculture realizzate con un linguaggio asciutto privo di compiacenze che rivelano la capacità di sintesi e di espressione di questo artista. Interessanti, anche perché mettono in luce un altro aspetto della personalità di Porcu, sono le Madonne (di un vago sapore arcaico), i nudi massicci e i graziosi rami sbalzati. Opere delicate, piene di lirismo, ma prive di quella forza interiore che l'artista sa imprimere agli animali della sua terra.

a. m.

La Sei ha sessant'anni

La Casa editrice Sei ha festeggiato i sessant'anni di vita. In una manifestazione alla quale sono intervenuti rappresentanti della cultura e della scuola fra cui l'ex sindaco di Firenze Bargellini, il consigliere delegato, Giacomo Pagliassotti, ha rievocato la storia della Casa, dalle origini all'attuale sviluppo, ed ha presentato la nuova Enciclopedia Sei, in quattro volumi.

La giovane attrice jugoslava

La nuova bellezza cinematografica viene dall'Est: dopo la cecoslovacca Olinka Berova, ecco la jugoslava Sheila Rosin, «partner» di Yul Brynner nel film «La battaglia di Neretva». E' partita ieri da Fiumicino per la Spagna (Telefoto Ansa)

Ridotte a 58 le canzoni per Sanremo

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 12 dicembre.

La commissione selezionatrice delle canzoni per il festival ha concluso la prima tornata eliminandone 189. Ne rimangono così 58, che verranno riascoltate in un secondo turno, nei giorni intorno al Natale. Dopo la scelta definitiva delle 24 superstiti, saranno comunicati i titoli e gli autori.

Radaelli, nella conferenza stampa tenuta oggi, ha detto di aver ricevuto una lettera della Cisas, rappresentante sindacale dei cantanti, nella quale gli si chiede un incontro per definire molti punti controversi. I cantanti vogliono discutere la scelta della sala dove si svolgerà il festival, perché possa accogliere un pubblico abbastanza folto e la partecipazione dei colleghi stranieri, purché non superi una certa percentuale e soprattutto sia concessa solo agli artisti di nazioni che danno ai nostri la reciprocità.

Una «contestazione» dei cantanti sarebbe un guaio serio per Sanremo: per evitarla Radaelli intende dare la maggior soddisfazione agli artisti italiani, pur esigendo che possano venire alcuni stranieri di gran nome a dare maggior lustro al festival.

m. r.

Morta Tallulah Bankhead grande attrice di teatro

(Nostro servizio particolare)

New York, 12 dicembre.

L'attrice Tallulah Bankhead è morta oggi all'età di 65 anni. Era stata ricoverata in ospedale venerdì scorso per un enfisema polmonare. La Bankhead, che raggiunse la celebrità negli Anni Trenta, fu soprattutto attrice di teatro.

Nacque ad Huntsville nel 1903 in una famiglia celebre per la bellezza delle sue donne. Nel 1917, giovanissima, vinse un concorso di bellezza e decise, col consenso dei suoi, di intraprendere la carriera teatrale.

Soprannominata «viso di cigno» per la sua bellezza enigmatica, dopo importanti successi teatrali debuttò sullo schermo. Ma l'accoglienza del pubblico cinematografico non fu pari a quella degli spettatori di teatro. Giudicata una brutta copia della Dietrich, delusa, la Bankhead tornò al teatro. La sua interpretazione di *Piccole volpi* nel 1939 le valse la fama definitiva e il riconoscimento di tutta la critica, per l'addietro non troppo tenera con lei. Fu classificata tra le cinque migliori attrici di Broadway. Tornò al cinema con miglior fortuna nel 1944 interpretando *I prigionieri dell'Oceano* di Hitchcock.

r. a.

A cura di Elio Vittorini

AMERICANA

«...Americana è un libro di affascinante lettura, anche fuori del suo significato storico. Molti testi sono stupendi, tutti tradotti da scrittori, talvolta congeniali: lo stesso Vittorini, Montale, Pavese, Gadda Conti, forse i più assidui; e poi Ferrata, Fulchignoni, Linati, Moravia, Morra, Piovene. La storia letteraria americana disegnata da Vittorini nelle sue introduzioni è una storia d'artista, un'avventura lirica.»

Guido Piovene — Volume rilegato - L. 6.500

BOMPIANI

Natale Arte....

Quale migliore ricorrenza per regalare o regalarsi un buon quadro?
E' IL DONO DI BUON GUSTO, IL TOCCO DI PERSONALITA', UN INVESTIMENTO SICURO.
Chiedete una copia gratuita di:

noi pittori

VIA S. PIETRO ALL'ORTO, 3 - 20121 MILANO
Potrete rilevarVi nomi ed opere di ottimi pittori moderni, i nostri Artisti Vi offriranno DIRETTAMENTE le loro migliori quotazioni.

DUE NOVITA' E UN CLASSICO NELLE "PRIME" DEL CINEMA

I cartoni animati diventano «adulti»

«Vip, mio fratello superuomo», intelligente satira di Bruno Bozzetto «A qualsiasi prezzo», di Miraglia: storia di un colpo grosso in Vaticano

(Metropol) — Ai disegni animati manca ancora, da parte del pubblico, un interesse per così dire «impegnato», che vada oltre la ricreazione e la puericultura. E ancora sono troppi quelli che identificano codesto «genere» coi prodotti di Walt Disney e dei suoi epigoni.

A migliorare la fortuna critica del cinema d'animazione hanno lavorato e lavorano anche alcuni registi italiani. Ai già noti Domenghini (*La rosa di Bagdad*) e fratelli Pagot (*I fratelli Dinamite, Lalla, piccola Lalla*), aggiungiamo, conferendogli autorità di capofila, il giovane Bruno Bozzetto, di cui già si apprezzò per mordente satirico e carica di trovate, il lungometraggio *West and Soda*.

Nel suo secondo lavoro, *Vip, mio fratello superuomo*, il risultato è anche più omogeneo; il proposito intellettualistico della satira (avente per oggetto la narrativa fumettistica del Batman e del Superman) si salda senza sforzo con la vena fantasiosa del favolista, sicché le avventure dei due fratelli iperuranici, SuperVip e Mini-Vip, lanciati alla conquista d'una fortezza tecnologica dove una fatata megera si accinge a conquistare il mondo mediante le suggestioni di un cervellone elettronico, si possono leggere in cifra (civiltà industriale, catena di mercati, pubblicità ecc.), ma anche godere come spettacolo, togliendone un doppio divertimento.

Né occorre sgomitare, come in altre occasioni di «cartoons» ambiziosi, il pubblico degli adulti da quello dei bambini: quasi sempre, se non proprio sempre, satira e favola sono robustamente intrecciate e Bozzetto può colpire i suoi bersagli ideologici in un'aria cristallina, respirabile da tutti. L'orco in gonnella sta per la Società dei Consumi? Ciò non toglie niente alla spassosità del personaggio e degli episodi che ne dipendono; ma al tempo stesso quell'orco non ha nulla in comune con gli orchi generici delle altre favole. La trovata più spettacolare è tuttavia nel duo fratelli, architettati a contrasto. Se SuperVip fa capire al nonno con la sua gagliardia, è però MiniVip, un nanerottolo pieno di paura, che alla fine sventa la mostruosa macchinazione, adombrante il mito della pubblicità.

Spettacolo pieno di sale, con un tratto grafico raffinato e veloce insieme, una sceneggiatura colma d'invenzioni, alcune trovate che si fanno applaudire a schermo acceso, e non poche figurette minori degne di popolarità (il nazista Schulz, l'occhialuto Nervoserella). L'impresa di Bozzetto e dei suoi collaboratori merita l'augurio che essa non finisca qui.

* *

(Nazionale) - *A qualsiasi prezzo*, di Emilio Miraglia si allinea coi film sui «colpi grossi». Il protagonista è un vecchio professore, vaticanista insigne, diventato cieco. Ma nelle sue pupille spente rimane ancora la rutilante immagine di certe gioie antiche da lui esaminate nel museo del Vaticano a scopo di studio.

Si sa che i ciechi perdono da una parte e acquistano dall'altra. Con una scaltrezza che da veggente non avrebbe mai avuto, il professore architetta un colpo per impadronirsi di quel tesoro. Gli ci vogliono cinque complici, tra cui una donna, e perfette «imitazioni» da sostituire ai gioielli veri. Trovato anche il sistema di liberarsi dei complici a cose fatte, il diabolico macchinario urta poi nelle solite difficoltà, empiriche che mandano a vuoto i colpi perfetti. Ma una cosa fa torto al teorico: di non aver pensato che quelli del Vaticano fossero furbi la loro parte.

Il film si ravvolge in studiate lentezze, in complicazioni spesso superflue. Un po' come il suo professore, persegue l'ideale d'un meccanismo autosufficiente. Ciò basta a dare saldezza artigianale allo spettacolo, non a inserirvi, anche per mancanza di trovate inedite, un vero interesse. Dall'aggrovigliato canovaccio vengon fuori con autorità gli interpreti: il pacato Walter Pidgeon, la bella Ira Fürstenberg, un puntuale Tino Carraro, gli efficaci Guido Alberti e Klaus Kinski.

l. p.

Eisenstein grande anche nei frammenti

Finalmente a Torino «Il prato di Bezhin», il film proibito da Stalin, distrutto nella guerra e «ricostruito» attraverso gli scarti di pellicola

(Centrale) - *Più che un film di Serghei M. Eisenstein*, Il prato di Bezhin *(«Bezhin Lug») è un fotofilm ricavato dal materiale girato dall'insigne regista e costruito con pazienza su immagini fisse.*

La realizzazione del Prato di Bezhin *risale al 1935-37. Eisenstein, rientrato dall'America deluso e sconfortato dell'esperienza di* Lampi sul Messico, *stette per qualche tempo in obbligato silenzio, poi si rimise al lavoro con l'intenzione di tradurre in immagini, attraverso una libera versione, un racconto di Ivan Turgenev, attualizzato sullo sfondo della collettivizzazione delle campagne e con il dissidio tra le nuove e le vecchie generazioni contadine. Furono due anni di lavoro contrastato — come ampiamente scrisse tempo fa Guido Aristarco sul nostro giornale — e alla fine inutile.*

Eisenstein, che nel 1933 era già stato attaccato con durezza dai dirigenti ufficiali del cinema russo, per «formalismo» e «sbandamento ideologico», dovette subire nuove critiche severe, ispirate al parere negativo espresso duramente da Stalin dopo una visione personale del Prato di Bezhin. *Risultato: divieto della proiezione pubblica, ritiro e archiviazione di tutta la pellicola impressionata.*

Nel 1942 un bombardamento tedesco distrusse, con molto altro materiale, anche il negativo del film, che venne pressoché dimenticato fino all'anno scorso, quando da Mosca venne ufficialmente annunciata la «ricostruzione» del Prato di Bezhin, *ottenuta sulla base di scarti della pellicola salvati dall'incursione nazista e di fotografie scattate durante la lavorazione. Il risultato di questa minuziosa opera di «recupero» è dato da 38 minuti di proiezione statica nella quale sottotitoli e commento (tradotti) fanno da raccordo tra le immagini fotografiche e cercano di fornire un'idea di ciò che poteva essere il film nella stesura primitiva.*

Si tratta di un'operazione culturale senza dubbio importante, nella quale la riabilitazione postuma, per i sovietici, del loro massimo regista, si accompagna, per gli studiosi di cinema di tutto il mondo, alla conoscenza di frammenti significativi di un film che tanto per lo stile vivino quando per il contenuto avrebbe dovuto occupare un posto di prima fila nell'opera di Eisenstein.

Con Il prato di Bezhin *si proietta* I due *(«Dva»), mediometraggio all'incirca d'uguale lunghezza (40 minuti), due volte premiato al Festival di Mosca 1965. Diretto da Mikhail Boghin con un intuito poetico venato di pudica delicatezza, narra in immagini intense l'amore d'un giovane musicista con una sordomuta. Il breve romanzetto rifugge da qualsiasi effetto di facile commozione ed è affidato a una coppia d'interpreti sensibilissimi: Viktoria Fjodorova, Valentin Smirnitski.*

vice

Biblioteca di Beinasco — Stasera alle 21 Guido Davico Bonino, con la partecipazione di Gualtiero Rizzi, del Teatro Stabile, terrà una conferenza sul tema: «La poesia e la realtà del dopoguerra».

In scena a Londra il dramma su Churchill

Tranquilla la prima di «Soldati» di Rolf Hochhuth

L'attore John Colicos, che interpreta Churchill (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 dicembre.

Soldati, il polemico dramma di Rolf Hochhuth sulla figura di Churchill, è andato in scena questa sera nel «New Theatre» londinese, e oltre un anno dalla «prima» di Berlino, e dopo che era già stato recitato in vari paesi europei e americani. L'opera del controverso autore tedesco insinua che Churchill fu responsabile della morte del *leader* polacco Sikorski, scomparso in un misterioso incidente aereo nel 1943 al largo di Gibilterra: e il censore lord Chandon, lo scorso anno, ne vietò le rappresentazioni in Gran Bretagna.

Abolita da qualche settimana la censura teatrale nel paese, l'opera ha potuto finalmente trovare la via di un palcoscenico. L'impressione generale dei critici è che tante cautele nei mesi scorsi fossero eccessive, ed abbiano giovato in definitiva a dare ai *Soldati* un rilievo artisticamente immeritato. Alla «prima» di stasera comunque non erano invitati gli eredi di Churchill e la rappresentazione s'è svolta senza incidenti di nota.

La statura di Churchill non ne esce abbassata, e per lo meno non più di quanto già non l'avesse ridotta la ricerca storica: una punta di cinismo — si pensi alle intese segrete della conferenza di Yalta — sembra condimento indispensabile nella biografia di ogni grande statista. L'accusa di Hochhuth, però, non è suffragata da prove. Le sole disponibili, si dice, sarebbero sigillate in un plico celato in Svizzera. *Soldati*, ha dichiarato Kenneth Tynan, l'ex critico dell'*Observer*, ora direttore artistico del National Theatre *«è un grande tributo a Churchill anche se critica alcune delle cose che egli fece».*

c. c.

Conclusa la stagione del Regio

Efrem Kurtz e Janigro nel concerto al Nuovo

La stagione sinfonica del Regio si è chiusa ieri sera con il concerto diretto dal maestro Efrem Kurtz. Applaudito solista il violoncellista Antonio Janigro in quel *Concerto* di Schumann che accorda allo strumento solista una tale preminenza, specialmente nel primo tempo, da ridurre l'orchestra a una sommessa e confusa azione di disturbo, più che d'accompagnamento, e le permette di emergere soltanto nelle brevi pause che il violoncello si concede. Oltre all'evanescenza della parte orchestrale, anche la concatenazione dei tre tempi tradizionali in un solo pezzo continuo non giova alla chiarezza di percezione dell'opera, la quale invece meriterebbe una popolarità maggiore per la qualità delle idee.

Nella seconda parte del programma il maestro Efrem Kurtz ha diretto, con giusto equilibrio tra magniloquenza e buon gusto, la *Quinta Sinfonia* di Ciaicovski, che alcuni preferiscono alla più celebre *Patetica*, e forse non hanno tutti i torti. Dirige senza bacchetta, il maestro Kurtz, e a volte ha certi strani gesti, come se le note fossero farfalle, e lui le acchiappasse per aria. Ma per mezzo di questi gesti un po' da negromante, comunica cordialmente con l'orchestra e la conduce come vuole. Sicché il poco pubblico, trascinato dalla squillante perorazione finale della *Sinfonia*, si è fatto in quattro per tributargli ovazioni di insolito calore.

m. m.

Il «concerto natalizio» del Goethe al Conservatorio

Un «concerto di Natale» è stato offerto ieri al Conservatorio dal Centro Culturale Tedesco che ha presentato il «Münchner Kammermusik» formato da un gruppo di quattro bravi solisti: la signora Li Stadelmann al clavicembalo, l'oboista Manfred Clement, la violinista Sylvia Reichardt e il violoncellista Claus Reichardt.

Di propriamente natalizio nel programma non c'era che una *Sonata* di Domenico Scarlatti, la L 413 che spesso è indicata come «Pastorale», avendo tutte le caratteristiche di questo genere tipicamente italiano. Con finezza e vivo senso ritmico l'ha eseguita Li Stadelmann, assieme ad altre quattro *Sonate* del musicista scelte in modo da riassumere in scorcio la varietà del suo genio.

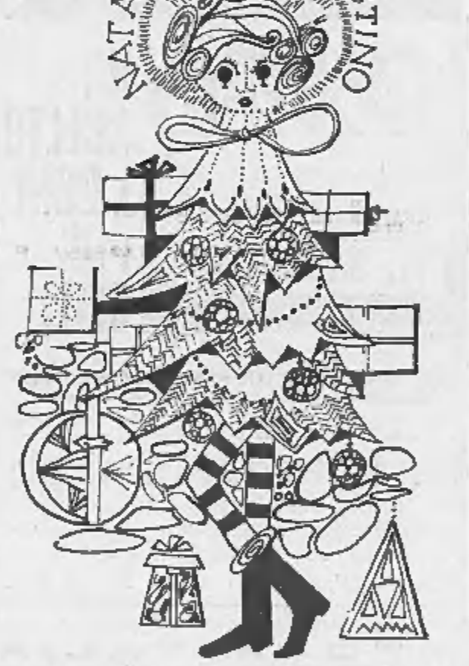
Dopo Scarlatti, assai opportunamente, giungeva Couperin del quale quest'anno ricorre il terzo centenario della nascita: Manfred Clement ha eseguito il *IV Concert Royal* per oboe e basso continuo rivelando un'opera bellissima, veramente regale nella ricchezza delle idee e chiusa da una deliziosa *Forlane*. Fra altre pagine di Haendel, Rameau e Pergolesi, il bel concerto ha ancora compreso una *Sonata* di Corelli, nella quale la violinista Sylvia Reichardt ha confermato l'ottima impressione suscitata a Torino un paio di anni fa eseguendo alcune pagine bachiane. Vivissimo il successo ad ogni parte della serata.

vice

Diritti dell'uomo — Il ventennale della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo sarà celebrato oggi alle 18 all'Università, via Po 17. Il prof. Giovanni Conso parlerà su: «Condanne arbitrarie alla pena capitale e difesa dell'uomo».

Italia e Giappone — Sui rapporti economici tra l'Italia e il Giappone parlerà oggi alle 18 all'Unione industriale, via Fanti n. 17, l'ing. Enrico Minola, vice presidente della Confederazione generale dell'industria e membro del Consiglio di amministrazione della Fiat.

Circolo della stampa — Oggi alle 18,15 nella sede di corso Stati Uniti 27, Alfonso Bernardi presenterà il volume di Carlo Mauri: «Antartide» (Ediz. Zanichelli). Sarà proiettato il cortometraggio «146 giorni al Polo Sud».



SANTAGOSTINO
boutique
il gusto di scegliere fra le più famose firme del prêt-à-porter italiano e francese
VIA ROMA, 124

VIVAI COPPO
Telefoni 790.893 720.879
COSTRUZIONE GIARDINI
PIANTE DI OGNI GENERE
C. Franza 85, Regina Margherita 70

OCCASIONE

Alla Moda

Continua la svendita eccezionale di fine anno da

PIGNARI - TESSUTI
Via Santa Teresa 11

APPROFITTATENE

Il dono dello Scozzese che cos'è?...

è il modo premi che questo "Highlander" della casa Dewar offre in dono ai suoi amici consumatori del whiskies *WHITE LABEL* o *ANCESTOR*. Acquistatene una bottiglia presso il vostro abituale fornitore e conoscerete dettagli e modalità del concorso che potrà farvi vincere uno dei ricchi premi di cui è dotato.

Scadenza del concorso 28 Febbraio 1969.

Aut. Min. 2/95772 del 23/7/68.

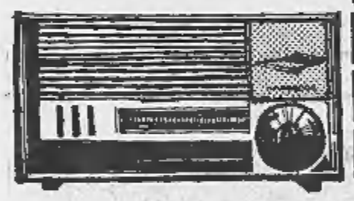
"White Label" e ANCESTOR
DEWARS SCOTCH WHISKIES

1° PREMIO Autovetture Lancia Flavia Coupé 1,8 iniezione
2° PREMIO Motoscafo entrobordo « Versilia Jet »
3° PREMIO Autovetture Lancia Flavia Berlina 1,8 iniezione
4° PREMIO Pelliccia in visone scuro Grandi Laghi
5° PREMIO Autovettura Mini Minor Innocenti
6° PREMIO Fucile da caccia Beretta mod. S 57 E cal. 12

Distributori: S.I.L.V.A. DI V. & G. S. BIANCHI
FORO BONAPARTE 44 - 20121 MILANO - TEL. 668.776

TERRENO INDUSTRIALE mq 80.000
Torino - Falchera in margine strada Statale
raccordo ferroviario, energia elettrica, fognatura, canale idrico.
VENDESI IN BLOCCO O LOTTIZZATO
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 109 — TORINO

BERRY HA SCELTO I DONI PIU' BELLI



10123 TORINO / VIA ROMA 33 / TEL. 51.90.62

Cercasi terreno industriale
in Torino di mq 5.000 - 10.000 circa
per impresa di trasporti entro cinta daziaria
meglio se con raccordo ferroviario
Milano - Tel. 341.036 - Casella Postale 3969

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ente autonomo. Corso Vittorio Emanuele 187 - Tel. 511.024 - 538.682

STICE

ghiottoneria

Bisogna avere un certo modo di mangiare: ghiotto e sano, sempre diverso, appetitoso, con un solo ingrediente fisso: la fantasia. Si possono così inventare infinite golosità alla spiedo, sempre cotte però da un vero grill. Come quello che c'è nelle cucine STICE, fabbricate da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose, per apprezzare una cucina STICE.

STICE

elettrodomestici

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 (Salone de « La Stampa »)
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 156 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 3/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nei testi degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, più un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette devono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 270 per parola

GENERATORE diesel 2000 Kw 4150 Volt trifase vendesi. Telefonare 561-482. A117516

VASCHE ferro occasione, capacità litri 5400 48.000, ottimo prezzo, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. 0595

VENDO 2 gru Ormig 75 quintali, 1 40 quintali. Telefonare 593-465, 641-872. A117505

ARTIGIANATO L. 270 per parola

CARROZZERIA esegue lavori raddrizzatura veicolo verniciatura. Telefonare 240-546. A117603

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzerie raschiatura pulchetti lavori rapidi. Telefonare 878-315.

IMPRESA edile esegue costruzioni ville e riparazioni in genere. Telefono 273-054. A115553

MURATORE esegue riparazioni diligentemente rapidamente. Amministrazioni Immobiliari Torinesi. Telefono 510-777.

2. MUTUI ipotecari su alloggi, case, anche seconda ipoteca, rimborsu 6 anni, conclusione pochi giorni. Valfina S.p.A., via Andrea Doria 19.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ., L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari suito ed alloggi anche su ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID**, Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834 - 530-445. O713

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ad incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con e senza cambiali, richiesta da 100.000 a 50.000.000, tasso 8%, rimborso sino a 60 mesi. Via Papacino 8, tel. 544-224.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a 50.000.000, tasso 6% annuo. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17, telefono 594-760.

A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. Tel. 760-203, 779-826.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, tel. 544-265, 532-975.

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni. Interpellateci. Ifinia, Santa Teresa 7, telefono 540-879.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fassano 694-670, 694-180.

A. ACQUISTEREI rilevarsi Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, codiamo breve tempo. Pisco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

ABBIGLIAMENTO confezioni centrissima 3 vetrine volendo senza merce 2.000.000. Telefonare 555-382.

ALBERGO Italia in Moretti di Ponzone di Acqui con terme circostante vendesi. Telefonare 564-039 Genova. 28491

ALBERGO ristorante centro Savona, avviatissimo, notevole reddito, cedesi. Richiesta 18.000.000. Scrivere: Pubblicità Lastond, 5 V, Savona.

AFFARONE motivi famigliari cedo alimentari frutta verdura avviatissimo. Telefonare 213-112.

ANNUO 6,5% prestiti bancari minimo 2.000.000. Baldassarra, Unione Sovietica 445. A117641

ARTICOLO sportivo abbigliamento occasione zona commerciale cedesi 2.100.000. Telefonare 368-336, 398-944 ore pasti. A117701

ARTIGIANO cede camiceria su misura scelta clientela. Telef. 344-850.

AUTORIMESSA avviata mq 1200 attuali 110 macchine unica zona grandi costruzioni cedo. Telefonare 669-686. A117545

AUTORIMESSA 100 macchine ubicazione avvistissima lavoglio cedesi per scioglimento società. Tel. 387-449.

AUTORIMESSA 80 macchine officina attrezzatissima 5, Paolo cedesi 4 milioni 800.000, Troglia, corso Regina 168. 0505

AVVIATA salumeria rosticceria cedesi centro Ivrea. Esclusi intermediari. Telefonare 49-055.

BAR anticipo 1.500.000 biliardo angolare forte incasso. Tel. 537-213.

BAR centrale moderno incasso 80 mila giornaliere vera chiusura serale dilazionando cedesi, Quirico, Garibaldi 3. A117140

BAR, tavola calda, centralissimo 80 mila giornaliere, cediamo dilazionando, Sassi, Garibaldi 5. O616

BAR, torrefazioni (vendita ridotta) centrali, moderni, ottimi, cediamo (facilitazioni). Fiorina, 541-368.

BATTERIA buona occasione cedesi direttamente per motivi familiari. Telefonare 372-275. A117676

CARTOLIBRERIA giocattoli centrale fronte scuole incasso 25.000.000 annui cedesi dilazionando, Troglia, corso Regina 168. 0505

CAUSA militare blocco 1.300.000 cornici cristalli ecc. Telef. 733-034 pasti. A116745

CAVALLERA, Saluzzo 21, Mobilificio redditizio, avviamento trentennale cedesi, permutasi occasione.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Ristorante specialità tipicamente piemontesi eccellentissima clientela reddito giornaliero 40.000 cedesi 17.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti! volete acquistare, vendere azienda? Rivolgetevi fiduciosamente: abbiamo le migliori latterie, agenzie, macellerie, salumerie; alberghi, caffè, torrefazioni, ristoranti; commestibili, drogherie, panetterie, pastifici, tabaccherie; abbigliamento confezioni, autorimesse, cartolibrerie, casalinghi, calorifici, ferramenta, mobilificio.

CEDESI acconciature centrale 8 posti lavoro retro, 2.000.000 trattabili. Telefonare 741-697.

CEDESI autorimessa 8 piani capienza 320. Telefonare 280-127.

CEDESI autorimessa avvistissima motivi salute, Telefonare 737-692.

CEDESI bar buon avviamento con totocalcio e pizzeria facilitazioni pagamento, Telefonare 293-513.

CEDESI avviata merceria confezioni zona S. Rita, Telefonare 390-522.

CEDESI frutta verdura scalabile commestibile 55.000 giornaliere 3 milioni 600.000. Tel. 655-557.

CEDESI merceria via Stradella causa divisione eredi. Tel. 768-931.

CEDESI negozio pellitteria causa maternità. Telef. 898-490, 898-491 ore pasti. A115376

CEDESI rivendita pane-pasticceria, latte, vino, liquori, popolata, 4.900.000. Telefonare 537-915.

CERCASI persona disposta scontare ottimo portafoglio scadente mensili. Comitalia, casella postale 6 Fer., Torino. A116275

CEDO autorimessa con officina riparazioni zona piazza Bernini avviamento oltredecennale sempre stesso titolare media vettura 9000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9517 — Torino». A118055

CERCHIAMO affidare gerenza officina riparazioni commissionaria Fiegio ad ottimo meccanico specializzato su motocicli. Notevoli possibilità di guadagno. Cavalo, Giulio Cesare 157. O408

COMMESTIBILE senza anticipo 100 mila giornaliere poca merce contanti. Telefonare 537-213. O462

COMMESTIBILI 80.000 giornaliere piazza Benassi moderno cedesi 2 milioni anticipati. Telefonare 502-514.

CEDO industria gelati, ottime clientele, 15.000.000 utile netto annuo. Richiesta 45.000.000. Eventuale accompagnamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 55 — Torino».

COSTRUTTORE edile associerebbesi persona disposta finanziare costruzione 300 villette Canada. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4028 — Torino». A117543

CREDITI da recuperare? Telefonate al 518-128. Avrete una perfetta organizzazione a vostra disposizione anche senza rischio di spese.

DROGHERIA self-service anticipo 500.000, 1.500.000 giornaliere, Telefonare 537-213. O482

EDICOLA giornali centrale, ottimo reddito, cediamo 7.900.000 eventuali dilazioni. Sassi, Garibaldi 5.

ESPORTAZIONE vini bolleitano superalcoolici, 70.000 giornaliere, cedo. Sassi, Garibaldi 5. O616

FIORI freschi e semanti ottima posizione cedo contanti, Tel. 665-836.

GESTIONE autorimesse 150 posti borgo Vittoria, sola cauzione. Telefonare 544-826. A117613

LATTERIA bar moderna reddito netto oltre 550.000 mensili documentabili ritiro commercio dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

LATTERIA 200 litri zona popolosa intenso passeggio, c.so Vercelli 240.

LATTERIA elegantemente attrezzata Gran Madre 65.000 giornaliere cedesi. Telefonare 555-382.

LICENZA commestibili tresferibile cediamo 550.000, oppure negozio alloggio 1.800.000 dilazionando. Sassi, Garibaldi 5. O616

FIORI freschi e semanti ottimo posizione cedo contanti, Tel. 665-836.

LORIO corso Francia 92, cede centralissima avviatissima libreria articoli sacri, ottimo reddito.

MERCERIA Madonna Campagna ottima posizione cedesi, Tel. 471-456 ore pasti. A117585

NEGOZIO centrale confezioni femminili decennio medesimo proprietario affare cedesi. Telef. 547-734.

NEOCOMMERCIALISTA designa fare pratica presso studio, scopo associazione o rilievo clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3591 — Torino».

NOTA ditta prodotti cosmesi scientifica 15 anni attività cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9503 — Torino». A117515

OCCASIONE cedesi avviato esercizio albergo ristorante in Moncalvo causa trasferimento. Tel. 54-770 Asti. 28445

OFFICINA meccanica reddito dimostrabile, ottima clientela, possibilità grande sviluppo, cedesi causa decesso. Costinansi anzianità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5456 — Torino». A116957

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Ferrero, Pomba 11, telef. 537-918. A116780

PRESTITI rapidi, sconto portafoglio commerciale, Ucaf, Re Umberto 27, telefono 534-267. A116275

PRIMIZIE frutta verdura utile 500 mila mensili dimostrabili cedesi miglior offerente. Permuta immobile. Telefonare 767-911. A115488

PRIVATO cede confezioni bimbi causa malattia. Telef. 284-419.

PROFUMERIA centralissima, 40.000 giornaliere, unica occasione, cedesi 4.000.000. Telefonare 773-826.

RADIO tv elettrodomestici cedesi per ritiro. Telefonare 236-101 ore pasti

RILEVEREI contenti ufficio consulenza commerciale tributaria pratiche varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3659 — Torino».

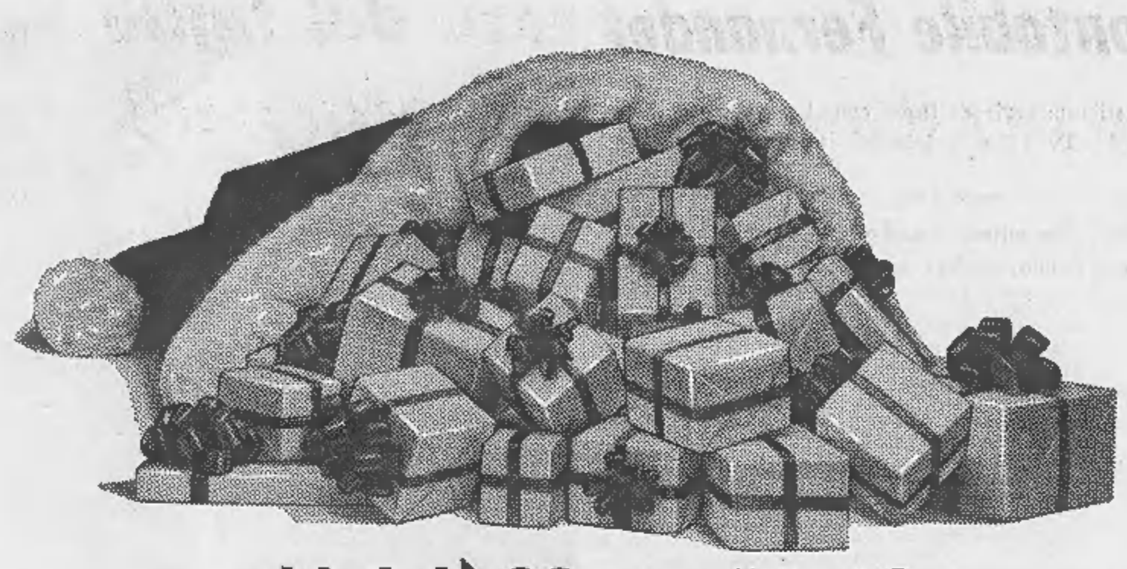
RIVIERA Ponente cedesi pensione 22 camere ottimamente arredate, bar, giardino, parcheggio, zona tranquilla, 20.000.000. Scrivere: Pubblicità Lastond, 5 Z, Savona. 28464

SALUMERIA gastronomia drogheria vendesi causa salute corso Fratelli Cervi 23, Grugliasco. A115577

SALUMERIA privato vende dilazionando. Telefonare 599-488.

TABACCHERIA centralissima levata 950.000 settimanali forte smercio minuterie cedesi. Troglia, corso Regina 168. O505

(Continua a pag. 18)



chi vi dà 28 regali in 1?

la nuova Cassetta Natalizia Cirio regalatela!

Quanti regali! Appetitosi, invitanti, tutti da scoprire. C'è tutto! Deliziosa frutta allo sciroppo... delicate alici all'olio d'oliva... la stuzzicante salsa Rubra... l'aromatico caffè Cirio... e tante altre squisite specialità per i giorni di festa... Tutte nella nuova Cassetta Natalizia Cirio. Regalatela! E' il «buon» augurio di Buon Natale.

CIRIO

UN SUPERMERCATO SPECIALIZZATO PER L'UFFICIO E LA CONTABILITA'

migliaia di soluzioni semplici e moderne nei duecentocinquanta metri di esposizione liberamente accessibili alla consultazione specialisti a disposizione per la soluzione di particolari problemi
massima possibilità di parcheggio
Buffetti corso Vittorio Emanuele, 76 tel 545141 TORINO
altro negozio: F.U.S.A. via Monte di Pietà, 16 tel 519205

UN'ORA DI COLLOQUIO CON IL VECCHIO COMANDANTE

Lauro parla con amarezza del figlio «che va per il mondo a comprar polli»

«Non posso permettere che acquisti fabbriche dissestate, terre che non conosce, senza avere un soldo» - Ha confermato che vuol farlo interdire e convincerlo a dimettersi da deputato - Gioacchino Lauro ha distrutto in tre o quattro mesi sette miliardi - Per bruciare la stessa cifra — un biglietto da mille dopo l'altro — su una candela, ci vogliono dieci anni

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 12 dicembre.

Per bruciare sette miliardi di lire su una candela — un biglietto da mille dopo l'altro — ci vogliono dieci anni. *«Invece mio figlio ha distrutto questo patrimonio in tre o quattro mesi»*, dice Achille Lauro. Siamo nel suo ufficio, nel palazzo «Flotta Lauro» di fronte al mare. Il comandante ha 82 anni, è solido ed energico, corrucciato.

«Cosa vuole?» mi ha chiesto brusco quando sono entrato.

«Parlare con un uomo il cui figlio ha fatto debiti per settemila milioni in un centinaio di giorni. Che cosa ha provato quando lo ha saputo?».

«Che ripercussioni sull'animo mio, sul mio cuore, sui miei nervi! Devo congratularmi con me stesso che non ha avuto un infarto». La sua scrivania è ingombra di documenti, di telex, c'è qualche portafortuna, ci sono due o tre statuette della Madonna.

Gli dico: «Si sentono in giro delle voci».

«Che voci?».

«Suo figlio non era solo in questa avventura. Si dice anche che suo figlio ha cercato i debiti nella certezza che il franco sarebbe stato svalutato e presto sarebbe toccata la stessa cosa alla lira».

Risponde con un gesto che significa: pazzie. Dice: *«La verità è che mio figlio è incosciente»*.

Lo dice a fatica, passandosi una mano sulla fronte come per cancellare un ricordo affettuoso. Credo d'indovinare questo ricordo. Il figlio Gioacchino ha quasi 50 anni. Quand'è nato, suo padre ne aveva 32 e stava uscendo da anni duri, anni di lotte e di sacrifici, e intravvedeva la propria smisurata fortuna. E Achille Lauro era orgoglioso di questo figlio — il primogenito — che chiamava Pupetto, e la sera lo teneva sulle ginocchia, aveva pensieri e progetti alti per lui. E il tenero ricordo di quando accompagnava Pupetto, tenendolo per mano, su una delle sue navi: *«E' mia ed è anche tua»*. I marinai e gli ufficiali si comportavano con il bimbo come con un principino. Il Comandante aveva il cuore pieno d'orgoglio. Poi sono venuti i dispiaceri.

Ora Achille Lauro dice: *«Essere padre e avere avuto questo dolore...»*. Gioacchino ha incominciato presto a dargli dispiaceri. Storie di ragazzi. *«Quand'era soldato* — ricorda il padre — *se ne andò dal reparto ed arrivai all'ultimo momento ad evitargli un processo per diserzione»*. Finita la guerra, Achille Lauro dovette pagare 150 milioni (milioni di 25 anni fa) per i debiti fatti dal figlio che continuava a chiamare Pupetto.

Lo chiamano Pupetto anche adesso, che è un uomo di fisico imponente, con capelli grigi, sempre con un grosso sigaro in bocca, ha moglie e tre figli, è deputato monarchico ed è sindaco di Sorrento. Dicono che il denaro gli andava via dalle mani come la sabbia. Ci sono storie di prodigalità o di megalomania, che non riporto perché non mi ho potuto controllare l'esattezza. Dicono: *«portava la corte degli amici nei migliori ristoranti, mobilitava le orchestrine ed era di una generosità spagnolesca»*.

Il padre mi dice accorato: *«Non gli mancava nulla. Aveva un posto nella "Flotta Lauro", teneva famiglia e una bella casa, automobili e motoscafi. Perché non se ne stava tranquillo?»*. Dico al Comandante: «Forse suo figlio ha voluto emularla. La prorompente personalità dei padri talvolta dà un complesso d'inferiorità ai figli. Forse Gioacchino non si accontentava di essere soltanto Pupetto, ma voleva essere un realizzatore, come suo padre».

Lauro batte il pugno sulla scrivania. *«Non era chiamato a fare affari. Era chiamato a lavorare per la "Flotta Lauro". Se voleva emularmi poteva alzarsi alle 6,30 come mi alzo io. Fare ginnastica e venire in ufficio. Ritornare nel pomeriggio e restare fino alle 10 di sera, poi andare a dormire. Io sono qui tutti i giorni. Se lei viene di domenica mi trova qui. Se viene a Natale o a Capodanno mi trova qui. Sono oggi al sessantottesimo anno di lavoro. Se Gioacchino avesse voluto emulare il padre, avrei di che emularlo. Ha fatto il contrario: ha distrutto»*.

La storia della catastrofe finanziaria di Gioacchino Lauro è difficile da ricostruire. Debiti fatti per coprirne altri; cose che valevano 10 milioni acquistate per 70-80 milioni; gli offrivano una fabbrica in fallimento per 250 milioni di cendogli che ne valeva 500 e lui comprava, firmando cambiali. Gli affari più insensati che si possano immaginare e gente senza scrupoli ne approfittava. Un cumulo di cambiali, impegni, debiti per sette miliardi. Ma quanti di quei soldi ha visto Gioacchino Lauro? Si dice un miliardo, forse nemmeno.

Domando al padre: «Come si esce da questo caos? Pagherà i debiti di suo figlio?».

«Sono pronto a pagare quello che ha incassato: il denaro contante, cioè, i debiti contratti con le banche e privati in buona fede. Il resto se lo ripiglino. Di acquisti di qualsiasi genere non ne voglio sapere».

«E' vero che chiede a suo figlio di dimettersi da deputato e da sindaco?».

«Se non si dimette, lo faranno dimettere. Si può avere fiducia in un uomo che, senza avere un soldo, compra fabbriche dissestate, terreno che non ha mai visto, 750 mila polli?».

«Che cosa voleva farne dei polli?».

«Non lo so, non lo sa nessuno».

«Intende farlo interdire?».

«Per forza. Pago un miliardo e mezzo di tasse all'anno e posso aiutare un mio figlio, lo aiuterò. Però non posso permettere che mio figlio vada per il mondo comprando migliaia di polli, firmando cambiali a ripetizione, senza sapere che cosa fa. Ho sulle spalle una grossa responsabilità».

«Quale responsabilità?».

«La "Flotta Lauro"» e con la mano indica la finestra che dà sul porto. E' il suo orgoglio, è un impero economico che ha costruito dal niente. Mio padre, suo padre gli ha lasciato 150 mila lire di debiti e un veliero, il «Cavaliere Lauro» che ne valeva 100 mila. E' arrivato ad avere una flotta di 53 navi. La guerra gliene ha distrutte 52. Lauro ha ricominciato da capo ed ora la sua flotta ha 48 navi che vanno in tutto il mondo, tra mercantili e personale di terra impiega 10 mila persone.

«Ho io la responsabilità di tutto questo — ripete il Comandante — *e sono costretto a chiedere l'interdizione del ragazzo»*. Continua a chiamarlo così: il ragazzo, Pupetto. Da un'ora sono con lui e l'ho visto autoritario, amaro e infuriato, tenero e orgoglioso, mai l'ho visto sorridere. Non beve, non fuma, succhia qualche caramella. Dice ancora: *«Ho delle responsabilità e perciò sono costretto a chiedere che Pupetto sia messo "fuori discussione". Ecco come va a finire questa storia: si perde dei soldi, ma non è questo il peggio. Si perde un uomo»*. Penso che voglia dire questo: la «Flotta Lauro» perde un uomo sul quale si era contato molto e sul quale per cinquant'anni ci si era illusi.

Luciano Curino

Il «comandante» Achille Lauro fotografato recentemente col figlio Gioacchino

Lauro disposto a pagare tutti i debiti del figlio

Napoli, 12 dicembre.

(a. l.) *A tarda sera, il comandante Lauro ha reso noto che è pronto ad affrontare con la massima decisione tutta la situazione fallimentare del figlio ed ha invitato i creditori dell'on. Gioacchino Lauro a presentare la documentazione delle somme consegnategli.*

«Sia ben chiaro — *ha detto l'armatore* — che non ho alcuna intenzione di sborsare denaro per esosi tassi di interesse ed intendo restituire i soldi, senza permettere speculazioni di alcun genere alle mie spalle».

Tutte le persone che vantano crediti nei riguardi di Gioacchino Lauro — è detto in un comunicato emesso dalla «Flotta Lauro» questa sera — debbono far pervenire la documentazione dei crediti da domani e per un periodo di venti giorni, trascorsi i quali il comandante non riconoscerà più alcun debito del figlio.

Gioacchino Lauro a Losanna sarebbe malato di diabete

Berna, 12 dicembre.

(l. f.) Gioacchino Lauro, ricoverato da due settimane in una clinica di Losanna, soffrirebbe di una grave forma di diabete, oltre a disturbi psichici.

La sottoscrizione per gli alluvionati ha finora raccolto lire 491.766.135

Ieri abbiamo ricevuto altre offerte per lire 1.182.820 - Sempre prime le scuole: la media Principessa Clotilde di Moncalieri ci ha inviato 171.105 lire - Già distribuite nelle diverse zone del Piemonte lire 474.825.000

Continuano ad affluire a *«La Stampa»* generose offerte per gli alluvionati del Piemonte. Ieri abbiamo ricevuto 1.182.820 lire, che fanno salire a 491.766.135 lire il totale complessivo delle somme finora raccolte. Lo slancio di solidarietà ci consente di alleviare ulteriormente il disagio delle famiglie più colpite dalle tragiche inondazioni dello scorso novembre. Il contributo più notevole tra quelli pervenuti ieri è costituito dalle 171.105 lire della media statale «Principessa Maria Clotilde» di Moncalieri, ma decine di altre scuole si sono affiancate con offerte altrettanto significative per la loro spontaneità. Né possiamo dimenticare, in questa gara di fratellanza, i singoli lettori: sono ormai migliaia, confermano il grande cuore degli italiani pronto a palpitare per chi soffre.

Finora nelle diverse zone del Piemonte abbiamo distribuito lire 474.825.000.

Scuola Media Statale «Principessa Maria Clotilde» Moncalieri 171.105
Scuole Elementari di Borgofranco d'Ivrea 58.500
Signora Lina Rechossiere di Parigi (Francia) 50.000
Giorgio 10.000
Direzione, Funzionari, Impiegati, Commessi e Ausiliari della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Esattoria Comunale (2ª vers. a saldo sottoscriz.) 45.709.
Alunni e Professori della Scuola Media «Goffredo Mameli» - Torino 42.500; N. N. 40.000.
Somma raccolta tra gli alunni e i docenti dell'Istituto Magistrale - Ecole Normale Aosta e dell'annesso Giardino d'Infanzia 36.195.
Società Roccia Italo e C. 30.000; Scuola «A. Gramsci» di Altessano 29.835; Scuola Media Statale «Giovanni XXIII» - Torino 28.000.
Alcune classi, Preside, Insegnanti e Personale Istituto Prof. «Romolo Zerboni» - Corso Venezia 29, Torino 21.000; Ines, Sergio ed Ercole 20.000.
Givi in memoria del Dr. Leopoldo Valleris 20.000; L. G. G. G. 20.000; Scuola Media Statale «Fr. De Sanctis» - Classe 1ª C 15.850; G. e D. 15.000.
Alunni e Insegnanti della Scuola Elementare di Novaretto 15.000; Scuola Media Statale «Fr. De Sanctis» - Classe 2ª C 11.930.
Scuola Elementare di Montalenghe 11.165; Rossi Maria 10.000; Elvio Montà attualmente a Lagos (Nigeria) 10.000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 10 mila; N. N. 10.000.
M. G. 10.000; Gianni Schicchi 10.000; S. S. B. 10.000; G. F. A. 10.000; Rita e Maria in memoria della Mamma 10.000.
N. N. in memoria di Elio Guarnotta martire della Libertà 10.000; Insegnante e alunne prima classe femminile Scuole Elementari Statali di Rivarolo Canavese 8000.
Insegnante e alunni seconda classe mista Scuole Elementare di Rivarolo Canavese 15.850.
Classe V° C m. Scuole Elementari Rivoli Centro - Ins. Gemmati 6350; Rossi Jolanda 5000; M. C. 5000; M. G. - Paesana 5000.
Carlo - Giovanna - Paola - Emanuele Bona 5000; Due fidanzati di Casale che si vogliono bene 5000; Felice R. 5000; Silvio 5000.
N. N. 5000; E. G. L. 5000; Marco - Carola - Alberto Angiolini 5000; N. N. 5000; Maria e Piera 5000; Gerbi e Bosco 5000.
La classe 1ª E ma. della Scuola «A. Roncalli» di Settimo Torinese 5000; A. R. 5000; Nonna Elena e nipotina Luisa per i bimbi alluvionati 5000.
Classe 3ª mista Scuole Elementari Rivoli - Centro - Ins. Pagliuso Lupia 3100; Raffaella 3000; Famiglia Reinaudi in onore di Papa Giovanni XXIII 3000.
Scuola Media Statale «Fr. De Sanctis» classe 3ª C 2510; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000.
V. A., Aosta 20.000; Scuola Elementare di Germagnano (Torino) 12.800; Greppi Mario, Crescentino (Vercelli) 10.000; N. N., Roma 10 mila; N. Natale, Arona (Novara) 10.000.
Cornoldi G. e G., Herrano 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Maria e Gabriella Rosso, Savona 10 mila; B. Z. 10.000; N. N. 10 mila.
I. A. Cerutti 10.000; Vanna e Nino A. 10.000; Asteriano P. 10.000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII invocando nuova protezione - S. G. D. 10.000; Ringraziando Papa Giovanni XXIII - Maria D. 5000; Famiglia Ballara, Novara 5000.
Martinelli Italo, Biella 5000; Luisa e Carlo Mazzucco, Alessandria 5000; Piero, Angela e Claudio Arnaldo, Nizza Mons. 5000; Dott. Mario Bernasconi, Sanremo 5000.
P. e V. 4000; C. G. G., Alessandria 3000; Gruppo Federico da New York (Stati Uniti) 3000; N. N. 3000.
Scuola Elementare - Frazione Meller (Bussoleno) 2500; Classe II mista B Scuole Elementari - Rivoli Centro Ins. Carmen Marzano 2500.
Alunni della III F della Scuola Media Statale «Antonio Meucci» - Torino 2300; N. N. 2000; N. N. 2000; N. N. in memoria della mamma e della zia 2000.
Laura ringraziando la Madonnina di Mozzie (Domodossola) 2000; La Nonna di Ugo - Flavio e Remo ricordando Palmiro Togliatti 1500.
Gatti Angela 1000; Pensionato Arseni 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII per protezione nipoti - Ivana, Paolo e Paola 1000; Classe II C Scuole Elementari di Lanzo Torinese 1000.
N. N. 10.000; Scuola Elementare «Vittorino da Feltre» Classe III maschile A 6430; N. N. in memoria dei suoi cari morti 3000; Romano Francesco 2000.

Totale . . L. 1.182.820
Totale prec. » 490.583.315
Totale gen. L. 491.766.135

Allarme a Romagnano per una diga sul Sesia

(Nostro servizio particolare)

Romagnano S., 12 dicembre

(p. b.) Da più di un mese, dai giorni dell'alluvione cioè, la popolazione di Romagnano Sesia è vivamente preoccupata per le disastrose conseguenze che potrebbe avere una nuova piena del Sesia. Tra il 2 e il 3 novembre scorso le acque del fiume erosero una sessantina di metri della sponda novarese cagionando allagamenti. Al centro della polemica è la diga di derivazione per le acque della roggia comunale di Gattinara costruita nel 1861 per la bonifica della «baraggia» vercellese.

Si sostiene a Romagnano che la causa di ogni male e cioè del persistente pericolo è proprio quella diga. Tecnici dell'amministrazione provinciale di Novara hanno effettuato in questi giorni dei rilievi e, a conclusione dei lavori, l'assessore ai Lavori Pubblici geom. Carlo Borando, ha confermato in una intervista la sussistenza del pericolo paventato da autorità e cittadini di Romagnano.

Secondo l'assessore Borando, la diga costruita alcune centinaia di metri a monte del ponte stradale che divide le province di Novara e Vercelli, tra Romagnano e Gattinara, ha provocato nel giro di qualche anno l'accumularsi di depositi a ridosso della stessa ed il conseguente innalzarsi dell'alveo del fiume.

Sempre secondo il geom. Borando, una piena del Sesia come quella verificatasi in novembre potrebbe erodere la restante parte di terreno, determinando l'investimento della sponda novarese, e soprattutto dell'abitato di Romagnano, da parte di un volume di acque che si presenterebbe come una massa d'urto assai rovinosa.

Lo spaventoso rogo è durato tutta la notte

Mobilificio divorato dalle fiamme a Pistoia: 1000 persone senza lavoro

Distrutti tutti i macchinari e l'intera produzione - Quattro miliardi di danni - Scene di panico in un vicino cinema minacciato dall'incendio - Nessuna vittima - Ancora ignote le cause della sciagura

(Nostro servizio particolare)

Pistoia, 12 dicembre.

L'incendio in un mobilificio ha provocato quattro miliardi di danni e lasciato 1000 persone senza lavoro.

Lo spaventoso rogo — che non ha fatto vittime — ha colpito a Quarrata il mobilificio «Lenzi» che occupava 4000 metri quadrati di superficie coperta. Ignote, per ora, le cause della sciagura.

Il fuoco si è sviluppato improvvisamente ieri sera. Le fiamme, alimentate da un forte vento sono in breve divampate altissime minacciando gli stabili vicini. Anche il «Cinema Moderno», nel centro di Quarrata, era a portata delle lingue di fuoco e gli spettatori sono fuggiti a precipizio dal locale. Il rogo era impressionante: scene di panico si sono avute nella zona più direttamente minacciata dall'incendio; le case adiacenti lo stabilimento sono state fatte sgombrare d'autorità.

In via Corrado da Montemagno il calore sviluppato dall'incendio ha fatto saltare i vetri delle abitazioni e dei negozi posti sul lato opposto della strada. Nello stabilimento, dai monconi di cemento armato il ferro colava liquefatto dal calore.

Le fiamme sono divampate nel laboratorio di tappezzeria verso le 20,30. Per tutta la notte i vigili del fuoco e squadre di volenterosi hanno lavorato duramente per circoscrivere il rogo.

Stamane, alle prime luci dell'alba, il più grande stabilimento di Quarrata appariva come un immenso cumulo di materiale incenerito. Decine e decine di macchinari sono distrutti, altri sono stati fusi dal calore. Completamente distrutto il reparto tappezzeria dove erano stoffe per quasi mezzo miliardo di lire.

I vigili del fuoco venuti da Pistoia, Firenze e Prato sono riusciti a salvare il «Cinema Moderno», le abitazioni vicine e la parte dello stabilimento dove si trova la mostra del mobile.

Il proprietario del mobilificio, Luigi Lenzi, che si trovava a Milano, è rientrato stamane a Quarrata. Ha dichiarato che intende cominciare al più presto la costruzione di un nuovo stabilimento nella vicina zona di Santonuovo dove egli può disporre di 120 mila metri quadrati di terreno.

Con il rientro a Quarrata dell'industriale Luigi Lenzi, è stato possibile avere un preciso bilancio del sinistro; dopo un attento sopralluogo tra le macerie e i detriti di quella che fino a ieri sera era una fabbrica modernissima ed in pieno funzionamento e costituiva il vanto del settore mobiliero della regione, la direzione avrebbe rilevato che i danni superano i quattro miliardi di lire.

Lo stabilimento occupava 500 persone, ma sono oltre mille coloro che sono rimasti senza lavoro: ai dipendenti della fabbrica occorre aggiungere i circa 600 artigiani che lavoravano esclusivamente per conto del Lenzi.

La Giunta della Camera di commercio di Pistoia ha stanziato un contributo di 5 milioni di lire, da ripartire, tramite il Comune di Quarrata, ai piccoli artigiani del luogo.

g. c.

Il processo al calzolaio di Firenze che voleva fare la "rivoluzione,,

Ha 61 anni - Con tre complici rubò in una caserma di mitra e 22 pistole - Intendeva costituire un primo gruppo di guerriglieri per sovvertire l'ordine dello Stato

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 12 dicembre.

(g. c.) Imputato di avere promosso una associazione sovversiva e di avere cercato persone da impiegare quale primo nucleo di guerriglia e lotta armata per sovvertire l'ordine dello Stato, è comparso stamane davanti alla Corte d'Assise di Firenze il calzolaio Bruno Fiorenzi, 61 anni, abitante a Firenze in via Baccio da Montelupo 122. Altri imputati sono: Piero Dolfi, di 27 anni, abitante a Scandicci; Cesare Anichini, di 22, di Sesto Fiorentino, e Alessandro Mariazzi, di 21, di Firenze.

I quattro devono rispondere del furto di quattro fucili mitragliatori «Fall» e di 22 pistole automatiche Beretta cal. 9, rubati nella caserma Predieri di Rovezzano, nella cui armeria si erano introdotti nella notte fra il 22 ed il 23 gennaio 1968 dopo avere scavalcato il muro di cinta della caserma. L'Anichini ed il Mariazzi sono inoltre accusati di rapina per avere rubato due auto minacciando con una pistola i proprietari.

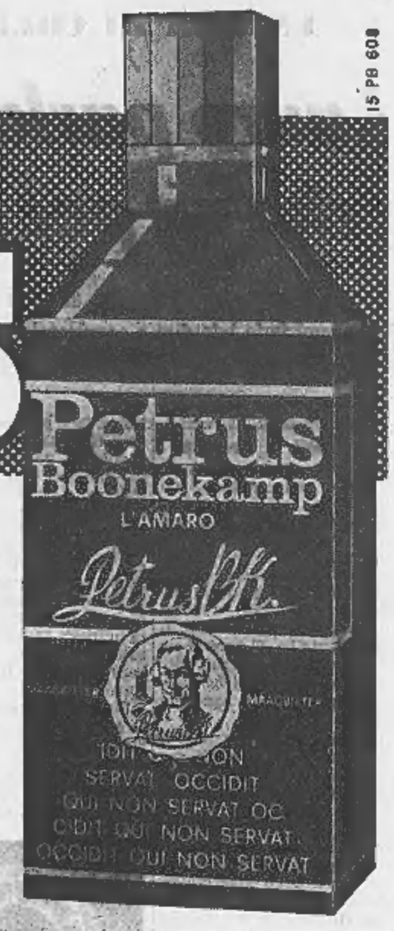
La notte fra il 30 e 31 gennaio l'Anichini e il Mariazzi furono trovati dai carabinieri a bordo di un'auto: addosso avevano alcune pistole automatiche di quelle rubate nella caserma Predieri. Le indagini portarono successivamente all'arresto del Dolfi e del Fiorenzi. In casa di quest'ultimo i carabinieri ritrovarono mitra, pistole ed altro materiale ritenuto sovversivo. Secondo quanto è successivamente emerso dalle indagini, il furto sarebbe stato fatto per potere armare un primo nucleo di guerriglieri.

Stamane il presidente dottor Buffoni de Fraja, constatata l'assenza di due difensori, gli avvocati Pasquale Fulastò (per l'Anichini) e Gramigni (per il Dolfi) e ritenendo tale assenza ingiustificata, ha sospeso l'udienza aggiornandola a domani mattina, ordinando alla cancelleria di avvertire i due legali assenti.

dopo mangiato

Boonekamp

Petrus



15 PB 608

l'amarissimo che fa benissimo

Anche dopo mangiato, quando gli altri sono meno brillanti ed energici, l'uomo forte è sempre se stesso. Petrus l'amarissimo gli dà la forza del benessere.

Petrus l'amarissimo nasce dalla lavorazione naturale di erbe rare provenienti da tutto il mondo: il suo sapore è schietto, il suo aroma deciso, il suo effetto benefico. Ovunque Petrus l'amarissimo.

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

TABACCHERIA moderna reddito netto 600.000 mensili comprovabili motivi famiglia cedesi. Quirico, Garibaldi 3. A117140

TABACCHERIA moderna reddito netto 800.000 mensili comprovabili rara occasione cedesi. Quirico, Garibaldi 3. A117140

TABACCHERIA profumeria merceria preciilinare vendesi eventualmente permutasi altura. Telefonare 659-135. A115689

TORREFAZIONE caffè centralissimo chiusura serale festiva cedesi occasione. Telefonare 555-382.

TORREFAZIONE fronte corso 40.000 giornaliere dimostrabili cedesi anticipando 3.000.000. Tel. 502-542.

VENDESI negozio tintoria bene avviato zona signorile. Tel. 534-478 negozio. A116412

VENDESI negozio mobili molta clientela. Telefonare 366-836 ore 17-19.

3.000.000 cede avviato pastificio causa malattia. Telef. 287-072.

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 548-007.

A.A. ZONA piazza Bengasi, via Pisa 5 angolo Sestriere, 900.000 contanti, rimanenza mutuo e rateazioni sino a 20 anni, vendonsi alloggi due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, recente costruzione, liberi subito. Visite 15-16. O527

A. ACQUISTA contanti famiglia qualunque alloggio piccolo-grande. Telefonare 84-061. O351

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419.

A. CAUSA urgenza realizzo privato vende appartamenti nuovissimi corso Sebastopoli tricamere servizi prezzo un milione inferiore media mercato. Esclusi mediatori. Telef. 322-069.

A. CIALDINI 41, SIGNORILE ESENTASSE 2-3-4-5 CAMERE DA 5 MILIONI 400.000 A 14.500.000, LUNGHE DILAZIONI, PERSONALE SUL POSTO. O415

A. CORSO Francia (Cascine Vica), palazzina, 2 camere: 1.500.000, mansilitis 39.000; 3 camere: 2.100.000, 62.500. Telefonare 610-835.

A. CORSO Montecucco lussuosissimo vista incantevole salone 1 camera tinello cucinotto bagno 2 ripostigli lire 12.000.000 sufficienti 7.000.000 contanti. Consuledile 545-670. O365

A. CORSO Tassoli spazialissimo luminoso ottimamente rifinito, 3 camere cucina bagno lire 10.200.000 sufficienti 6.000.000 contanti. Consuledile 512-670. O365

A. DA L. 86.500 al mq., il prezzo più competitivo della città, potrete diventare proprietari di un alloggio veramente signorile su piazza, in posizione tranquilla, tra il verde del giardino pubblico. Via Duino 99 angolo via Oberdan (corso Traiano) 3-4 ampie camere e servizi. Attici panoramici. Rifiniture particolarmente curate, marmi e rivestimenti pregiati. Vendite, controllate i prezzi e la classe della costruzione. La casa è pronta. Mutuo e rateazioni sino al 70%. O527

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi affittati, qualunque zona. Telefonare 694-670, 694-180.

A. LOCALI (volendo anche uffici) zona lungopò - corso Regina vendonsi. Telefonare 534-713.

A. LUNGO Dora Napoli convenientissimi spaziosi 1 camera cucina servizi, L. 2.800.000, sufficienti 900 mila contanti; 4 camere cucina bagno, lire 7.000.000, sufficienti 3 milioni 500.000 contanti. Consuledile, 545-670. O385

A. SOCIETA' ACQUISTA-AFFITTA LUNGO TERMINE TERRENO PER COSTRUZIONE PRECARIA OPPURE BASSI FABBRICATI PER UFFICI ET DEPOSITO MATERIALI CERAMICI ZONA CORSI LIONE - ROSSELLI - PARCO RUFFINI. DETTAGLIARE, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9273 — TORINO».

A. VIA Saorgio confortevolissimi stupendamente rifiniti. Libero subito 3 camere cucina bagno lire 7.800.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Altro 2 camere cucina bagno a 5.500.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Consuledile 512-670. O385

ACQUISTA società alloggi in Torino, rapida conclusione contanti. Telefonare 581-735.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVI prezzi-occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti? Ha una scelta vastissima, in pochi minuti, tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nella visita. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto-affare. Siete impegnati? Telefonateci riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti SPA, XX Settembre 12, telefono 578-044. O335

ACQUISTIAMO affittiamo magazzino zona industriale mq. 1500-2000 coperti, su strada, possibilità carroponte, oppure terreno preferibilmente barriera Milano Vanchiglia Dora. Telefonare 753-900. A115170

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324

ACQUISTO alloggio 120-150 mq. pagamento contanti nuovo seminuovo zona Crocetta Santerita presso Stadio. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 9401 — Torino».

ACQUISTO contanti alloggetto libero borgo San Paolo. Telef. 381-160 ore pasti. A117362

AFFITTASI SOCIETA', RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO, VENDESI O AFFITTASI IN ZONA CENTRALE, CASA RECENTE COSTRUZIONE, ELEGANTI LOCALI TRE CAMERE BALCHE SERVIZI CON LUMINOSISSIMO SEMINTERRATO MQ. 300 MUNITO MONTACARICHI PRIVATO. TELEF. 517-045.

AERONAUTICA due camere tinello termobagno eseguisce 1.900.000 mutuo 5.700.000. Telefonare 502-542.

AFFARE, Mirafiori via Dandolo 38, una camera cucina termobagno 3 milioni 200.000. Sabatelli 753-041.

AFFRETTATEVI 15ª operazione 30 giorni, via Baltimora 158 (corso Sebastopoli, via Guido Reni) prezzo sensazionale da 89.000 mq. (e anche meno). Superfacilitazioni pagamento. Appartamenti signorilissimi, rifinitissimi: tricamere, cucinotto, bagno, ingresso 1.278.000 acquisto, 1.275.000 novantegiorni, 850.000 consegna chiavi, 5.100.000 mutuo. Quadricamere, cucinotto, bagno, ingresso, 1.700.000 acquisto, 1 milione 700.000 novantegiorni, 1 milione 150.000 consegna chiavi, 6 milioni 750.000 mutuo. Per abitazione o reddito assicuriamo 6%. Visitateci anche oggi. Gabetti 578-044.

AFFARE unico stabile Regina due camere cucina grande terma-bagno 1 milione 700.000 mutuo 3.900.000. Telefonare 502-514. O462

AFFARE, vendesi alloggio in via Campiglia, due camere, tinello e servizi, 3° piano. Telefonare 752-856.

AFFARONE centrale vendesi luminoso seminterrato mq 500 accesso carraio riscaldamento servizi. Telefonare 356-492. 2001

AFFARONE vendesi alloggio 3 camere servizi. Telefonare 210-460 ore negozio. A117498

ALASSIO zona residenziale vendiamo appartamento 5 vani servizi giardino. Immobiliare Doria 40-512.

ALLOGGI in via Filadelfia 128, palazzo signorile a dieci piani con ampia zona verde, fronte scuole medie, salone due camere, tinello, cucinotto doppi servizi, vendita diretta, mutuo. Rivolgersi in cantiere tel. 353-755.

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A118475

ALLOGGI minimi via F.lli Carle 49 vendonsi L. 100.000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 91 — Torino».

ALLOGGI seminuovi camere tinello servizi, attigui, Ostavia 54 angolo Cadore, ottimo impiego capitale, vende cav. Conti, Arcivescovado 3.

ALLOGGI SIGNORILI VENDONSI ADATTI ABITAZIONE, STUDIO. CRIMEA, VIA 5. FERMO 8. VISITE SUL POSTO. A116952

ALLOGGIO signorile Porta Susa, salone 2 camere cucina doppi ingressi servizi, 23.500.000. Regioniera Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO grandioso, piazza Carducci, 4 camere, cucina con veranda, termobagno, 4° piano senza ascensore, 9.400.000 sufficienti 5.000.000. Amministrazione Capello 532-780.

ALLOGGIO libero subito 2 camere servizi vendo 4.200.000. Telefonare 512-635. O495

ALLOGGIO occupato via Assisi vendo. Belletti, v. P. Micca 6.

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda 2-3 camere cucina servizi grandissimo terrazzo soleggiatissimo vendo. Tel. 655-782.

ALLOGGIO speciale zona Francia, salone 1 camera cucina doppi servizi veranda, vasto seminterrato abitabile, grandissimo giardino alberato privato 10.000.000, più mutui. Telef. 517-256. O582

ALLOGGIO via Diplona, 2 camere cucina servizi, esentassa, libero marzo 1969, vendesi 6.500.000 meno mutuo. Tel. 855-521 ore pasti.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 1.800.000 contanti più 1.200.000 mutuo. Idem 2 camere 2.600.000 contanti più 1 milione 700.000 mutuo. Tel. 745-374.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Ora Maggiore, telefono 538-151. O590

APPARTAMENTI come il volete Vol. Piazza Nizzario Sauro angolo via Orlani. Zona comoda, nuova, silenziosa, ordinata, camere spaziosissime, moderne, rifinite accuratamente. Prezzi eccezionale convenienza da 83.000 (mq., richiestissimi. Alto reddito. Due camere, cucinotta, entrata, bagno 1.520.000 mutuo 3.530.000. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno 2.250.000 mutuo 5.225.000. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno 3.100.000 mutuo 7.100.000. Salone, due camere, cucinotta, entrata, bagno 3.725.000 mutuo 8.690.000. Nostro personale sul posto ininterrottamente. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in casa signorile 3-4-5 camere, doppi servizi, portineria. Ampi e luminosi negozi. Corso G. Cesare angolo piazza Derna, Società immobiliare vende direttamente senza mediazioni a prezzi concorrenziali. Sufficienti 1.000.000 contanti, mutuo largo credito. Tel. 513-446, 531-449. O704

APPARTAMENTI in ville signorili Valsalice, panorama incantevole tra verdi parchi, quiete, vicino centro: 4 più camere salone cucina tripli servizi. Pontevecchio 11/7.

AMPI magazzini nuovi affittasi 10% permutansi con alloggio Riviera conguaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino».

APPARTAMENTI: prezzo supermedico, pagamento rateato, Torino Sud, Ippodromo, via Sestriere. Signorili: 3 camere ingresso bagno ripostiglio triterrazzi, 800.000 contanti, 500.000 sessantagiorni, 3 milioni 900.000 mutuo agevolato, pagamento sole 31.200 mensili. Reddito realizzabile contrattualmente 7%. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO centralissimo, spazioso, via San Tommaso 20. Due grandi camere, cucina, biservizi, ingresso, cameretta-ripostiglio 3 milioni 800.000 mutuo 8.800.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTO extra, Lungopò Antonelli 209, fronte collina, spaziosissimo, lussuoso: salone salapranzo salotto 4 camere cucina plurisservizi bilingressi terrazzi quadribox giardino condominiale, 43 milioni mutuo 32.000.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTO nuovo (Guido Reni) libero 3 grandi camere cucina 9.900.000. Tel. 679-327.

APPARTAMENTO signorile, salone 4 camere cucina tripli servizi, zona Crocetta, vendo. Telef. 564-674.

APPARTAMENTO specialissimo, piano rialzato, via Ormea 52 (Valentino). Sei camere, ingresso, servizi. Abitazione-ufficio. Prezzo competitivo 3.600.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTO su due piani, fronte collina, Lungo Po Antonelli 145. Abitazione insolita per chi ama distinguersi. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, bilingressi, terrazzi 5.700.000 mutuo 13.000.000. Gabetti 578-044. O710

APPARTAMENTO via Fenestrelle (Michelino) 2 da Mirafiori, 3 camere cucinotto box, 5.500.000. Sabatelli 753-041. O467

APPARTAMENTO (via Cibrario) piano completo cinque camere termobagno box alfarone vendesi. Telefonare 740-612. A117608

APPARTAMENTO Vip corso Duca degli Abruzzi 3: salone 7 camere cucina triplisservizi, enorme giardino privato, studiolo attico; 47.000.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044.

ARISTOCRATICA via Dalle Rosine 8. Signorilissimo appartamento. Salone, cinque camere, cucina, biservizi, bilingressi, boxauto privato 9 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O710

ATTICO 3 camere servizi, via Cibrario. Freschissimo costo Zona comodissima, centrale. Straordinarissimo 1.750.000. Gabetti 578-044.

ATTICO spaziosissimo, via San Marino 112 (100 metri corso Agnelli). Prezzo realizzo! Grandioso salone, cinque camere, cucinetta, biservizi, bilingressi, spogliatoi, terrazzi 5.300.000 mutuo 11.450.000. Gabetti 578-044. O710

AUTORIMESSA in corso, reddito 9%, vendesi facilitazioni. Telefonare 793-576. A118680

BARDONECCHIA, appartamentino convenientissimo: camera cucinetta bagno terrazzo, 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA, moderni signorilissimi appartamenti: 2 camere cucinotta entrata bagno, 1.650.000 mutuo 3.850.000; 3 camere cucinotta entrata bagno, 2.300.000 mutuo 5.200.000; bipiano arredato: 7 camere cucinotta tribagni biripostigli, 4.400.000 mutuo 10.100.000. Gabetti 578-044. O710

BELLISSIMA villa collinare Cherasco. Cinque camere, cucinotta, bagno, garages, giardino 4.100.000 mutuo 9.500.000. Gabetti 578-044.

BORGHETTO S. Spirito, Villaggio Torino, vendonsi alloggi. Telefonare 622-369 Torino. 1001

BOX auto impresa vende affitta via Pairino 8 angolo Sovietica 235. Telefonare 535-330.

BOX auto libero corso Trieste 51 Mercalieri, vendo. Tel. 879-327.

BOX auto piazza Massaua nuovi liberi subito vendo. Telef. 655-782.

BRANDIZZO, via Montesanto: spazioso alloggio 3 camere cucinino servizi, occasione vendesi senza anticipo, rate pari affitto. Amministrazione Capello 532-780.

BUSINESS House vende appartamenti Bernini, lire 145.000 mq., mutuo 40%. Telefonare 535-716.

BUSINESS House vende progetto approvato libero, via Avigliana 35 camere box. Telefonare 535-716.

CAPITALIZZATE! Acquisto indovinatissimo! Corso Torino 193 (corso Francia), supermoderni, eccezionale convenienza, grande rivalutazione immediata. Sottoscriviamo garanzia reddito minimo 5%. Tricamere ingresso bagno. 1.900.000 mutuo 4.500.000. Quadricamere ingresso bagno, 2.600.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044.

CENTRO S., Pasto permutasi 4 stupende case 44, camere con posto auto cambio terreno - amicentesale progetto approvato. Tel. 554-882.

CHALET pinete S. Valeriano Susa (Torino): 4 camere ingresso bagno garage giardino grandissimo, 3 milioni 500.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044. O335

CHIOMONTE villeggiatura invernale-estiva ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 659-816.

CLAVIERE, elegantissimo residenze «Côtes de la Vignes», stupendo Monginevro. Appartamenti abitabili subito. Bassissimo costo: mansarda cucinotta bagno, 1.100.000 mutuo 2.500.000; bicamere cucinotta bagno, 1.800.000 mutuo 4.150.000; tricamere cucinotta bagno, 2 milioni mutuo 4.600.000. Visite loca. Gabetti 578-044. O710

COMPERIAMO privatamente alloggi oppure garantiamo massimo realizzo contanti. Nessuna spesa per vol. Tel. 517-256. O582

COMPRO stabile in Torino, esente massimo camere 100, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3803 — Torino». A116183

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere termobagno ascensore vera occasione vende facilitando. Telefonare, 535-601 O315

CORSO Giulio Cesare, signorile panoramico alloggio: 2 grandi camere tinello cucinino servizi, rifiniture accuratissime, costruzione 1962, 7 milioni 500.000, vuoto alla vendita. Destefanis 542-808. O388

CORSO Grosseto 296, camera tinello 1.500.000 mutuo 3.200.000; 2 camere tinello 3.400.000 mutuo 4.000.000. Geom. Durantì 758-949.

CORSO Matteotti 3 bis vendesi lussuoso appartamento libero: salone 3 camere spogliatoio doppi servizi cucina camera servizio, mq 200, garage sottile cantina. Tel. 510-778. 2001

CUORGNE' servitissima cittadina industriale: capannone unico mq 480, 2 campate in cemento armato. Deposito, officina macchine utensili, tettoia, carroponte 15 quintali, grande appartamento custode. Prezzo risolutivo 16.400.000 mutuo 5 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

EDILCONSULT tratta vendita alloggi case terreni ville, interpellateci. Telefonare 389-853. A116250

CORSO Montevecchio in stabile nuova costruzione signorilissimo appartamento: grande salone, tre camere, doppi bagni e spogliatoi, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso, 48.000.000 compreso forte mutuo. Destefanis 540-405.

DI NANNI, angolo Veivera, palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: mutuo ai ulteriori dilazioni. I.F.I.T., 5, Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948. O142

ESEMPIO di stile, eleganza, funzionalità, corso Trieste 95, nuovo cantiere. Appartamenti insolitamente spaziosi, luminosi, accuratamente rifiniti: 3-4 camere possibilità saloni biservizi bilingressi ottime facilitazioni pagamento. Gabetti 578-044.

ESENTATA, zona Francia, 40 camere, termosifone, bagni, 3.600.000 reddito, 72.000.000. Reg. Furbatto, piazza Lagrange. O591

FAVRIA vendesi villetta cantina deposito cucina 4 vani servizi cortile tettoia terreni edificabili. Geometra Cesetti 7293 Forno Canavese.

FOBELLO (Valsesia) cittadina turistica mezzamontagna, panoramicissime tre camere, ingresso, bagno, giardino 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044. O710

FRONTE piscina Stadio 3 camere cucina panoramico moderno, 8 milioni 350.000 diluiscanda. Telefonare 581-735. O651

FRONTEGGIANTE Parco Rignon cedesi 15.500.000 appartamento signorile panoramico cinque camere cucinino terrazzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3697 — Torino».

GIVOLETTO privato vende villa. Tel. 350-698. A118598

IMPRESA Chiapetti vende direttamente alloggi 2-3 camere doppi servizi zona panoramica Rivoli. Telefonare 334-247. A112444

IMPRESA vende direttamente alloggetti 1-2 camere tinello tutte le comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-816. O447

IN Nichelino vendesi fabbricato 35 vani recente costruzione già affittato. Telefonare 582-831.

ITALIA '61, via Barbaresco 28, appartamento ben disimpegnato: 3 camere cucinotto bagno ingresso ripostiglio, 2.800.000 mutuo 6 milioni 400.000 Gabetti 578-044.

ITALIANI residenti estero, speciale servizio per Voi! Impiegate stabilmente Vostri risparmi: validissime occasioni acquisto appartamenti, sconti particolari, amministrazione gratuita. Richiedetecene documentazione. Gabetti Spa, XX Settembre 12, Torino. O335

LAIGUEGLIA, ville panoramicissime. Appartamento: salone, due camere, ingresso, bagno 3.300.000 mutuo 7.600.000. Gabetti 578-044.

LIBERE vendonsi centrali una due tre camere termobagno ascensore. Telefonare 790-025.

LOCALE centrale luminoso mq 400 libero vendesi. Telefonare 790-025.

MONCALIERI Castelvecchio 16 alloggi panoramici mq. 200, terrazzo, grande parco, autorimesse, pronti subito vendonsi. Telef. 541-209.

NEGOZIO centro S. Pasto mq 100 vendesi senza intermediari. Telefonare 761-668. A117541

NEGOZIO 400 metri su corso semicentrale, collegabile con magazzino cortile 1500 metri, adatto supermercato, commissionaria auto. Telefonare 723-258. 2001

OCCASIONE proprietari vendono ampi locali centralissimi 1° piano uso commerciale volendo annesso appartamentino. Telef. 512-331.

OCCASIONE proprietario vende via Carlo Alberto 34 alloggio libero 6 vani servizi ascensore termosifone. Rivolgersi portineria.

(Continua a pag. 14)

Borsalino

CIAK

al "gira" col cappello

giovane, giovane, giovane

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, immediatamente abitabili, Sabbia Rita vicinissimo Sporting. Accogliente saloncino caminetto 2 camere spaziose ampia cucina sala bagno-doccia ingresso ripostiglio ampi terrazzi, 3.900.000 mutuo 8 milioni 300.000 boxauto. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO occasionale, via Lamarmora 30. Superattico. Due camere, cucina, bagno, ingresso 2 milioni 900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044. O716

APPARTAMENTI convenientissimi 2-3 camere salone vendonsi possibilità mutuo 50%. Tel. 745-586.

APPARTAMENTI rara bellezza, zona tranquilla, signorile, ampi giardini privati, via Buenos Aires 8: 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio terrazzi, 3.450.000 mutuo 7.700.000. Possibilità abbinamenti saloni bilingressi biservizi. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTINO attico camera soggiorno servizi terrazzi vendesi San Paolo, Telefonare 779-793.

APPARTAMENTO graziosissimo, ultimo piano, libero subito. Corso Peschiera 124. Un affarel Due camere, cucine, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.350.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO libero corso Trapani 49, tre camere tutti servizi, 2.400.000, mutuo 5.500.000. Eurocase 599-069. O630

APPARTAMENTO semicentrale, via Coroglio 41 (via Monginevro). Camere, cucine, ingresso, servizi, pastcone. Prezzo affarel 1.050.000 mutuo 2.350.000. Gabetti 578-044.

Abbonamenti 1969

LA STAMPA

CONDIZIONI PER L'ITALIA	ANNUO	SEM.	TRIM.
■ Sei numeri settimanali (da martedì a domenica)	L. 15.600	8.100	4.200
■ Id. più STAMPA SERA (del lunedì)	L. 18.150	9.450	4.900
CONDIZIONI PER L'ESTERO			
■ Sei numeri settimanali (da martedì a domenica)	L. 25.700	13.150	6.750
■ Id. più STAMPA SERA (del lunedì)	L. 29.700	15.250	7.800

STAMPA SERA

CONDIZIONI PER L'ITALIA	ANNUO	SEM.	TRIM.
■ Sei numeri settimanali (da lunedì a sabato) . .	L. 15.600	8.100	4.200
■ Id. più LA STAMPA (di domenica)	L. 18.150	9.450	4.900
CONDIZIONI PER L'ESTERO			
■ Sei numeri settimanali (da lunedì a sabato) . .	L. 25.700	13.150	6.750
■ Id. più LA STAMPA (di domenica)	L. 29.700	15.250	7.800

IL GIORNALE GRATIS TUTTO DICEMBRE AI NUOVI ABBONATI ANNUALI

IL VERSAMENTO PUO' ESSERE EFFETTUATO ■ SUL C.C.P. 2/1360 INTESTATO A «LA STAMPA» ■ AGLI SPORTELLI DELLA VOSTRA BANCA ■ PRESSO IL VOSTRO ABITUALE RIVENDITORE DI GIORNALI ■ ALLA SEDE DE «LA STAMPA» IN VIA MARENCO 32 O AL SALONE DE «LA STAMPA» IN VIA ROMA 80 (DALLE ORE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19) ■ PREVIA TELEFONATA AL 65-68 (PASSERA' UN INCARICATO AL VOSTRO DOMICILIO A PERFEZIONARE L'ABBONAMENTO)

AGLI ABBONATI DI TORINO **LA STAMPA** IN CASA ENTRO LE 7,30

STAMPA SERA: spedizione in abbonamento postale

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

BALOCCHI CLASSICI E «CONGEGNI» DA FANTASCIENZA

L'ardua scelta d'un giocattolo per i nostri bambini (e per noi)

La classica automobilina a pedali alla Ferrari con motore elettrico (43 mila lire) - «Mostri» in plastica viscida e tremolante e bambole poliglotte in pelliccia di visone - Il problema delle armi e la ghigliottina in scatola di montaggio

I giocattoli sono moda: pupazzi in *peluche* nelle tinte «op» o «pop», bambole «hippie», balocchi psichedelici. Ma piacciono veramente ai bambini? I fabbricanti sembrano voler andare incontro più ai gusti dei genitori che a quelli dei piccoli. E diventa sempre più facile sbagliare: compriamo un giocattolo per i nostri figli o per noi? Un errore, dicono gli psicologi, potrebbe provocare seri danni: un balocco non adatto all'età del bambino è una frustrazione. Il piccolo deve sempre avere un completo dominio sul giocattolo, riuscirci a giocare da solo, senza consigli, senza aiuti.

Anche quest'anno le maggiori novità sono nel settore «meccanico»: dal trattore in materiale trasparente in modo da lasciar vedere il funzionamento degli ingranaggi, all'«hovercraft» che scivola realmente su un «cuscino d'aria», il contatore «Geiger» (3900 lire), fino un complicato quadrante da «fisica» con *cloche* e una dozzina di spie e manometri (7 mila lire). In ripresa i giocattoli spaziali: il «ragno lunare» (12.500 lire) che riproduce un'ipotetica (e complicata) macchina per «allunare» sul nostro satellite, ed il casco da astronauta che emette monotoni bip-bip con effetti calmanti, quasi ipnotici, del bambino che lo porta.

La plastica ha ridotto di molto i prezzi ma alcuni giocattoli particolarmente perfezionati continuano a costare parecchio: la Miura radiocomandata, ad esempio, raggiunge le 39 mila lire. Più un congegno per «illudere» i genitori con manie di grandezza che per far divertire i piccini: il giocattolo dovrebbe essere un pretesto per svegliare la fantasia. Meglio la classica automobilina a pedali (meno di 10 mila lire in plastica) che la Ferrari con motore elettrico (43 mila lire). In questo campo, il termine giocattolo diventa quasi improprio: *juke box* a pile (49 mila lire) e grammofono stile «anni ruggenti» (18 mila lire).

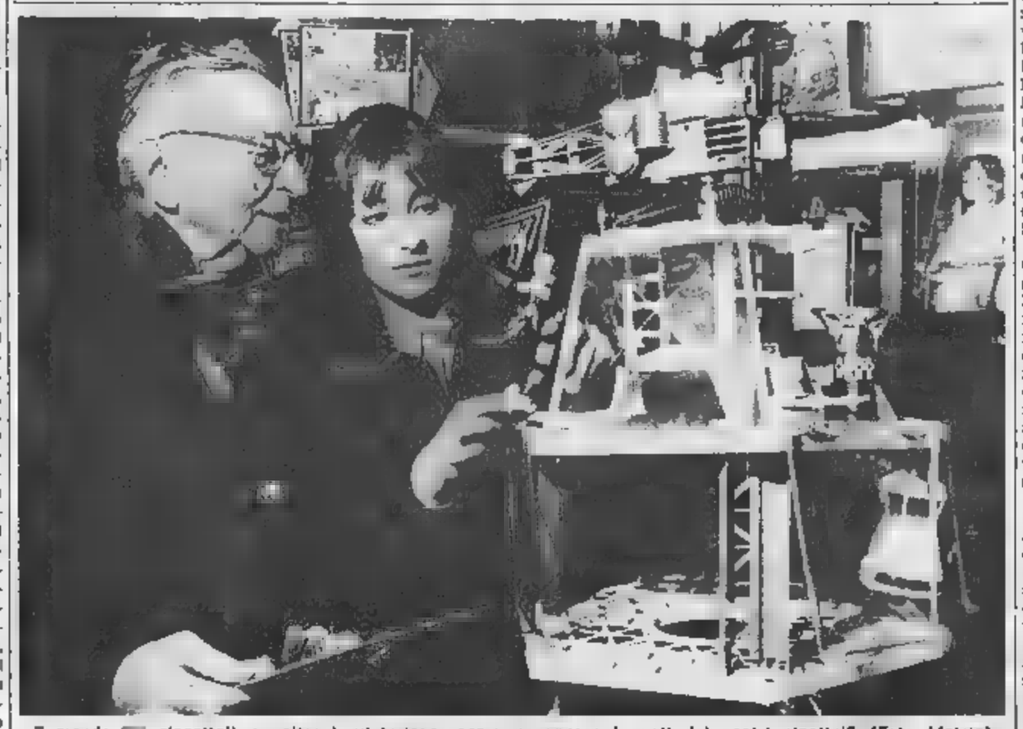
Difficile escogitare qualcosa di nuovo per le bambole: sempre *à la page* nell'imitazione del mondo degli adulti, sono dotate di guardaroba che cerca con solerzia i dettami dei grandi sarti. A comprare tutti i capi disponibili per «Barbie» (4 mila lire) c'è da spendere quasi un milione (non manca la pelliccia di visone). Tra gli esemplari più richiesti dalle bimbe più grandi: Cindy (6 mila lire), e il bambolotto senza nome con tre intercambiabili che ridono, piangono, e dormono (21 mila lire). Gigetto, il bambolotto che cammina, costa 15 mila lire; per meno (dalle 5 mila alle 8 mila lire) si possono avere bambole che piangono lacrime «vere», dicono mamma in tre lingue, si addormentano e cullate, o a cui sale la febbre.

Sempre più simili alla realtà, le armi giocattolo dai «bazooka» agli ultimi modelli di elicotteri e carri armati. Non tutti i genitori sono d'accordo nel regalarli ai figli. Ma, in genere, gli psicologi sono di parere diverso: il fucile, la spada, la rivoltella, dicono, sono un mezzo per scaricare l'aggressività del bambino; è possibile, in un secondo tempo, essa dovrebbe essere convogliata in un gioco costruttivo. Il caso è se il «giocattolo» ha delle componenti morbose, sadiche: negli Stati Uniti hanno messo in vendita la scatola di montaggio d'una ghigliottina.

Sempre dall'America sono giunti sul nostro mercato i pupazzi mostri: lupi mannari, draghi, piovre, gorilla, in materiale plastico repellente, dai colori lividi. Negli Stati li chiamano «kwivers» (tremanti), da noi «tremuli» e costano sulle 8 mila lire. Anche in questo caso non si può generalizzare: c'è il bimbo a cui fanno ribrezzo e quello che vince la paura del buio dormendo insieme con il «lucertolone cattivo».

I «gadgets» al limite tra il mondo dell'infanzia e quello degli adulti, troviamo il «super-uovo» inventato dal poeta e matematico danese Piet Hein. Lo si può trovare in legno, bronzo, plastica, metallo argentato e a seconda del materiale costa dalle 3 mila alle 5 mila lire: negli Stati Uniti ne sono stati venduti 4 milioni di esemplari. Basta tenerlo in mano e palparlo per smettere di fumare, di bere, calmare i nervi e dimagrire (dice almeno la pubblicità). Tra i giochi scientifici troviamo una pelle di parallelepipedo (4 palline) che bisogna dondolare con un certo ritmo (14.500 lire); moderno surrogato, in fondo, degli antichi giochi di pazienza. Fra tutti, il più triste ci sembra l'«autobridge», per giocare a carte da soli. Costa 5 mila lire: un prezzo modesto contro la solitudine.

r. gi.



Il mondo dei giocattoli, a volte, è misterioso: come conoscere i gusti dei nostri nipotini? (Foto Moisio)

Una guida preziosa per la numismatica

Il volume racchiude in sole 204 pagine di testo e 45 tavole tutto quanto può interessare il neofita e l'esperto - La difficoltà di conciliare l'esigenza della sintesi con i numerosi periodi storici

Racchiudere in 204 pagine di testo e in 45 tavole una guida completa e pratica alla numismatica è opera da far tremare i polsi a più di un esperto studioso, e in un recente passato non mancati, iniziative del genere, severi giudizi e accese polemiche. Apparirà soprattutto difficile conciliare le esigenze della sintesi, indispensabile in un campo così vasto e complesso che abbraccia completamente tutto l'arco della storia umana, con la necessità di approfondire in modo estremamente chiaro e pratico i vari periodi in cui si distingue per sommi gradi l'arte del batter moneta e, quindi, i vari settori del collezionismo in cui può indirizzarsi, o meglio, essere indirizzato il neofita.

Senza contare che per portare felicemente in porto una guida veramente seria e valida della numismatica occorre una non comune esperienza e un bagaglio non indifferente di cognizioni storiche, artistiche, iconografiche e economiche: esperienze e bagaglio che soli possono derivare da anni e anni di una sempre rinnovata passione della numismatica.

A maggior ragione, pertanto, va dato atto al dott. Luigi Sachero, dinamico fondatore e presidente del Circolo numismatico torinese, di avere avuto una buona dose di coraggio nell'accingersi ad un'impresa così ardua e impegnativa; e ancor più di essere riuscito felicemente nel suo intento: offrire un orientamento sicuro in quel labirinto che è la numismatica e trasfondere nello stesso tempo nei lettori una buona parte del suo amore per questa appassionante scienza. Ho detto scienza e non a caso, ormai, anche nel campo della numismatica, non è più concepibile un collezionismo che non sia seriamente e concretamente fondato su un minimo di preparazione e di applicazione.

L'improvvisazione, come d'altra parte in qualsiasi altro settore, è sempre cattiva consigliera e fonte di sgradite sorprese. Un discorso, questo, che vale anche e soprattutto per quanti in questi ultimi tempi si sono dati al collezionismo numismatico più con intenti speculativi che per pura passione. Ed è anche vero purtroppo che al *boom* numismatico, che ha caratterizzato l'ultimo decennio e che ha visto sempre più ingrossarsi le schiere dei collezionisti, non sempre ha corrisposto un uguale sviluppo delle ricerche e degli studi più propriamente scientifici.

L'opera del Sachero «Guida alla numismatica», uscita in questi giorni in elegante veste tipografica a cura dell'Aeda, è quanto mai opportuna ed utile, venendo a colmare una lacuna finora gravemente sentita. L'autore prende per mano il neofita, accompagnandolo e introducendolo per gradi alla scoperta e alla comprensione di una delle forme più interessanti e affascinanti del collezionismo di tutti i tempi, da Giulio Cesare a Sallustio a Vittorio Emanuele III.

La numismatica si apre così senza più segreti davanti ai nostri occhi: è il rapido, ma sostanzioso «excursus» nei secoli, attraverso le monete greche ed italiche, la suprema serietà delle monete romane, la monetazione bizantina e quella barbarica, per giungere attraverso i Comuni, le Repubbliche e le Signorie, fino ai nostri giorni, appare appassionante un romanzo d'avventure.

L'autore, estremamente preciso e documentato, non lascia di dedicare due capitoli rispettivamente alla carta moneta e alla medaglia, placchette, sigilli e tessere. Così come di ogni periodo dà una chiara inquadratura storica e artistica, fornendo una esauriente risposta a tutti i possibili interrogativi, soddisfacendo anche la più piccola quanto legittima curiosità, impostando in modo rigorosamente scientifico la scelta della raccolta più appropriata.

Il lettore, una volta arrivato in fondo al volume e ci arriverà di fiato grazie allo stile rapido e conciso che nulla concede al superfluo senza, per questo, cadere nel pesante e nell'arido) si scoprirà la passione numismatico e nel volume uno strumento indispensabile per muoversi tranquillo e sicuro di sé tra gli inevitabili scogli e quel vasto mare di monete che è la storia.

Elegante la veste tipografica, chiarissime le tavole esplicative e le foto numerosissime monete e banconote. Un'opera che si raccomanda da sé e che merita di trovar posto nella biblioteca non solo di numismatici presenti e futuri, ma anche di qualsiasi persona che senta il fascino del bello e dell'antico.

Mario Traina

QUEST'ANNO LA STAGIONE SCIISTICA E' COMINCIATA IN ANTICIPO

Cortina apre le sue piste anche al turismo di massa

Fino a qualche anno fa riservato ad una élite, oggi anche il più famoso (e mondano) centro invernale d'Italia organizza le «Settimane bianche»: bastano 32 mila lire per la pensione completa e la libera circolazione sugli impianti - Novità: funivia Col Druscié-Ra Valles, scuola di equitazione, piste e oltre 2000 metri di quota

(Nostro servizio particolare)

Cortina d'Ampezzo, 11 dic.

Con l'inizio delle «Settimane bianche», dal 7 dicembre, e in seguito alle abbondanti nevicate del mese scorso, la stagione invernale è cominciata a Cortina in anticipo rispetto agli altri anni. Le «Settimane bianche» sono un'iniziativa già intrapresa da varie località, per facilitare il turismo di massa o «sociale».

Cortina, un tempo riservata ad una élite, oggi non più prerogativa di una determinata categoria di clienti selezionati. Per un prezzo complessivo che va dalle 32 mila alle 83 mila lire, una sessantina degli oltre 80 alberghi cortinesi offrono una settimana di soggiorno. Nel forfait è compreso lo skipass, ossia la libera circolazione su tutti gli impianti per sette giorni, oppure la scuola di sci per quattro ore al giorno, o l'ice-pass, cioè l'abbonamento ai 12 turni di pattinaggio allo stadio olimpico del ghiaccio.

Per gli appassionati del curling, la «Settimana bianca» offre l'uso del campo in due turni giornalieri e la partecipazione alle gare programmate per il periodo di soggiorno prescelto. Speciali riduzioni sono applicate per manifestazioni allo stadio del ghiaccio ed in due nights della vallata.

La stagione quest'anno promette bene. Oltre all'anticipo dell'apertura, vi sono alcune novità di rilievo. Innanzitutto, una scuola di equitazione che funzionerà durante tutta la stagione invernale. E' stato poi istituito un terzo turno d'insegnamento da parte della Scuola nazionale di sci che, con inizio nelle festività natalizie, funzionerà fino al termine della stagione.

La novità più rilevante negli impianti di risalita è la funivia Col Druscié-Ra Valles. Parte da un'altitudine di 1764 metri, arriva a 2464 metri. L'impianto è secondo tronco di un'opera in via di completamento che permetterà, entro breve tempo, di raggiungere i 3244 metri delle Tofane. Saranno ripristinate le linee aeree con Milano e Venezia.

A partire dal 20 dicembre una settantina di manifestazioni programmate fino all'aprile del prossimo anno. La maggior parte sono, naturalmente, di carattere sportivo; vanno dallo sci all'hockey su ghiaccio, al bob fino al curling ed al pattinaggio artistico e di velocità.

Le competizioni di maggior rilievo Coppa Ilio Colli, costituita da internazionali Fis discesa libera slalom speciale, valevoli per la Coppa del Mondo dal 7 al 9 di febbraio; le coppe Kurikkala, Berauer ed il Grand Prix Cortina, gare Fis-K di fondo, staffetta, combinata nordica e salto speciale dal 17 al 18 febbraio (per quanto concerne lo sci). L'hockey prevede una decina di incontri nazionali e internazionali, alcuni quali valevoli per il Campionato italiano, oltre alla disputa Coppa delle Alpi. Il pattinaggio di velocità, sulla pista di recentissima costruzione, prevede meeting internazionale e quale prendente parte campioni di levatura europea, previsto il 15 e 16 gennaio.

Sarà una stagione intensa anche per il bob. Dopo alcuni anni di inattività, la pista olimpica di Ronco verrà riaperta per la disputa dei campionati italiani di due a quattro, di prima, seconda e terza categoria (dal 9 al 19 gennaio), e per i campionati europei juniores di bob a due, in programma per i primi di febbraio. Per il curling numerose le gare in programma, oltre ai campionati italiani il 24 marzo.

Manifestazioni di carattere culturale: spicca fra tutte, dal 3 all'8 marzo, il XXV Festival Internazionale di Cinematografia Sportiva. Non si contano gli avvenimenti mondani: un numero «Gran gala» è stato incluso nel calendario ufficiale, oltre alle varie feste e soirées organizzate dai vari hôtels e nights della vallata.

In attesa che arrivi la grossa clientela per le vacanze natalizie, oltre venti alberghi sono già stati riaperti, assieme ai 12 impianti di risalita ed alcuni night-clubs e rifugi di montagna.

Uno fra i principali motivi su cui si fondano le speranze di una stagione brillante è l'apertura di nuove piste ad oltre metri di quota; consentiranno la pratica sci fino a primavera inoltrata. Fra queste la pista Olympia, recentemente riomologata, sulla quale si svolgeranno le gare della Coppa del Mondo.

Qualche notizia sulle attrezzature alberghiere e sportive. Cortina d'Ampezzo, una ampia circondata monti, altitudine del fondovalle 1224 metri, abitanti circa 7500, è il maggior turistico delle Dolomiti lussuosi con i suoi oltre alberghi che vanno dalla categoria lusso alle pensioni. Con gli appartamenti e le camere private, la valle d'Ampezzo conta 12.500 posti letto.

Cortina è nata e continua ad esistere come centro di sport invernali; città olimpica nel 1956, ha 18 impianti di risalita tra funivie, seggiovie, sciovie e telecabine, 24 piste che possono soddisfare le esigenze dello sciatore principiante o professionista. La attrezzatura sportiva conta inoltre stadio del ghiaccio (7000 posti) nel quale vengono disputate le partite hockey e di curling oltre a manifestazioni di pattinaggio artistico; pista di bob, il cui percorso si snoda per 1700 metri con 16 e diskovolo 165 metri.

La città dispone inoltre di una scuola di sci con oltre 130 maestri, di scuola di pattinaggio ed una di equitazione, oltre ad una palestra e ad un impianto di bowling.

La capitale dolomitica è raggiungibile da Venezia via Tai Cadore, dal Brennero via Dobbiaco attraverso i passi Falzarego e Tre Croci. Dispone aeroporto che, nell'inverno, la collegherà giornalmente con Milano e settimanalmente con Venezia. Per chi vuol divertirsi dopo lo sci, otto night-clubs, una ventina di locali tipici, dancings, cinematografi.

Per le feste di Natale, quasi impossibile trovare posti negli alberghi. La neve è buona: «fondo», ormai solido, s'è aggiunto un leggero strato di fresca, caduta nei giorni scorsi.

al. pa.

LE PASSIONI DEI GIOVANI

Musica in auto

I ragazzi in 500, i «motorizzati» usare un terminale familiare, disdegnano la radio per le «musicassette»: strani ordigni della tecnica moderna che consentono l'ascolto continuo prosa, canzoni e musica classica durante i viaggi sull'autostrada. Un registratore che si carica, insomma, a volontà, secondo i gusti dell'acquirente. La Cetra-Fonit si aggiunge ora all'elenco dei fornitori, presentando una serie «cassette» inciso.

C'è il repertorio migliore Sergio Endrigo *Marianne, Canzone per te, Teresa*; c'è Sannia con i successi: *Sarai fiero me, Lo sappiamo noi due*; Milva, non ancora contaminata da Brecht e dal Ruzante, con *Blue spanish eyes, Milord, Flamenco rock*; il grande Bacharach le sue musiche originali orchestra; c'è persino Villa (solo per gli estimatori) con *Granada, Non ti scordar di me, Arrivederci Roma*.

Poiché anche tra i giovani non mancano gli amanti della poesia, l'ideale un'atmosfera è in voga di Achille Millo che recita le liriche di Prevert con l'abusata, ma sempre ricca effetti emotivi, *Questo amore*.

u. s.

Il bollettino della neve

Provincia Torino

Ala di Stura: Villar 15 cm, Balfa 50, Carlen 110.

Balme: 60 cm.

Bardonecchia: Pian del Sole cm, Campo Smith 20, Colomion Jafferau 70, Selletta 50.

Beaulard 15 cm; Rifugio Rey 40, Alpe Chamousset 80.

Cesana 40 cm, Colle Bercia 100.

Chiomonte: Pian dei Frais 60 cm, Pian Masdì 60.

Claviere cm.

Groviere: Gelassa cm, Monte Pintas 130.

L'Aquila: Alpe Colombino 40 cm, Pian delle Lese 80, Monte Aquila 120.

Locana: Alpe Cialma 70.

Prali-Ghigo 80 cm, Piano Alpet termine seggiovia 170.

Sauze d'Oulx 40 cm, Clotes 60, Sportinia 60, Triplex Genevris 100.

Sestriere: da 50 a 70 cm secondo la pista.

Oltre i 1300-1500 metri, su quasi tutte le strade di montagna sono necessarie le catene.

Provincia di Cuneo

Artesina cm; *Bagni Vinadio* 80 cm; *Briga Alta-Redentore* 80; *Cardini di Roburent* 100; *Chiusa Pesio-Certosa* 15-40.

Crissolo-Pampa Giassel 50-130; *Entracque* 30; *Monte Moro* 60-120.

Limone Piem.-Tre Antis 70-160; *Lurisia-Colle Pigna* 130; *Monterosso Grana* 15; *Montaso*

Pontechianale: Tre Chiossi 60-80; Prato Nevoso 130; Prazzo ; S. Giacomo Roburent 100; Valle dei Castori (Garessio) 10-40; Vernante 80; Viola-St-Gré 80-250

Provincia di Novara

Alpe Devero 30 cm; *Formazza* 30; *Macugnaga-Monte Moro* 30-200; *Mottarone* 35; *Piana di Vigezzo* 80.

Provincia Vercelli

Alagna-Belvedere 30; *Punta Indren* 300; *Alpe di Mera* 70; *Bielmonte* 30-50; *Oropa-Muerone* 70-100.

Valle d'Aosta

Ayas-Champoluc 15, Crest 40 cm.

Cervinia 15 cm, Plan Maison 70, Plateau Rosa .

Cogne cm, Montcuc 80.

Courmayeur: Chécrouit 30, Colle Chécrouit 50, Youla 80.

Gressoney-la-Trinité cm, Orsia 50, Gablet 100.

La Thuile 10 cm, Les Suches 50, Chaz 80.

Pila cm, Couis 80.

Liguria

Monesi: Albergo 50 cm, Tre Pini 100, Cima Valletta 120.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

AFRICA CRUISE E SAFARI NEL SOLE
con Jedinarvo (aria condiz., piscina) visitando: Tenerife, Las Palmas, Dakar (Senegal), Bathurst (Gambia), Villa Cisneros (Sahara Spagnolo) - Crociera di Natale part. 21 Dicembre, Crociera di Capodanno part. 28 Dicembre e successivamente Crociere settimanali fino 15 Marzo 1969. Durata 8 giorni, aereo and. e rit. alle Canarie + crociera Africa Cruise, prezzi da L. 172.000; 15 giorni viaggio aereo + crociera + una sett. soggiorno a scelta: Tenerife, Las Palmas o Dakar (Senegal), da L. 221.000. Viaggi di nozze e nozze d'argento: crociera gratuita alla sposa; sconto di L. 20000 ai pensionati; sconto speciale per famiglie. Informazioni e prenotazioni presso tutte Agenzie Viaggi oppure IBOSA LINE - via Roma 280, Tel. 517-370 Torino.

ALPE CIALMA Locana Canavese a 151 km. da Milano, a 58 da Torino, a 41 da Ivrea; 2 funivie, 7 skilifts (gigante e baby) funzionanti sabato e domenica, piste ben innevate, battute con mezzi meccanici. Vasto piazzale parcheggio, ristorante.

AQUILA innevamento fino all'Albergo impianti funzionanti tutti i giorni. Sci notturno con pista illuminata. Scuola di sci. Prenotazioni ex-mese periodo natalizio. Telef. 597.280.

Mosca in aereo dal 28-12 al 3-1 Lire 135.000. Informa. e prenot. Italturist via A. Doria 7, tel. 538.568 - 539.581.

A Praga in 28-12 all'1-1 Lire 89.000. Informaz. e prenot. Italturist A. Doria 7, tel. 538.568 -

CERVINIA Con l'autostrada fino a Chatillon, Cervinia è veramente alle porte di casa.

CERVINIA Neve abbondante. Impianti funzionanti. Piste in perfetto ordine.

CERVINIA Settimane Bianche all'Hotel «Lo Stambecco». Albergo + funivia + sciovie L. 50.000.

CRISSOLO Seggiovia del Monviso pista innevata e battute con mezzi meccanici cm. 80. Ampio parcheggio auto. Servizio ortopedico sulle piste. tipici. Pro Loco, telef. 94.903.

EGITTO crociera aerea dal 28-12-68 al 5-1-69 Hotel categoria lusso al Cairo, Luxor, Assuan, visite ed escursioni con guida L. 160.000. Inform. prenot.: INTERTOUR via Bertola 7, tel. 541.494; 519.841.

ESTERO Grande giro, in aereo e autopullman, con guida, delle città imperiali e antiche Kasbahs. Part. 28-12, durata 10 gg. L. 238.000. MALAN VIAGGI - Accademia Scienze 1. 1.

GRAN della LUNA Settimane bianche all'albergo «La Montanina». Pensione ed impianti Ottimo trattamento.

IMPERIALE in treno 6 gg. part. 28-12 L. 36.000; Nizza 3 gg. part. 24-12 L. 23.000; 4 gg. part. 29-12 L. 30.000; Grindelwald 6 gg. part. 28-12 L. 34.000; Zermatt Crans Montana part. 29-12 L. 41.000. MALAN VIAGGI - Accademia delle Scienze 1. - Telefono 531.943.

PARIGI 6 giorni Hotel categoria lusso, visita della città, pernamale specializzato L. 39.500. Inform. INTERTOUR via Bertola 7, tel. 541.494; 519.841.

PRALI piste stupendamente innevate, cm. 80 a Ghigo, cm. 150 a Pian Alpet e Eric Rand, perfettamente battute anche con mezzi meccanici. Strada completamente sgombra con insabbiamento.

SICILIA In aereo 7 gg. p. 28-12 L. 90.000; Tripoli e Tunisi 7 gg. p. 27-12 L. 125.000; Tunisia 8 gg. part. 26-12 L. 140.000. MALAN VIAGGI - Acc. Scienze 1, telef. 531.943.

TUNISIA dal 28-12 al 6-1 in aereo. Quota da L. 89.000. Informazioni: PERLO VIAGGI, piazza S. Carlo 208 - Tel. 544.083; 540.687; 534.183.

ZERMATT 4 gg. p. 27 e 29-12 L. 39.000; Gressonia 4 gg. p. 28 e 29-12 L. 32.500; 4-6/1 L. 25.500; Oberland 4 gg. 29-12 L. 32.500; Nizza 4 gg. 29-12 L. 30.000. Viaggi ATIV - Tel. 547.089.

SCIATORI da MELANI trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive - Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Via Cavour 8, telefono 510.294.

Prezzo medio 7 giorni 7 giorni L. 35.000 in buoni alberghi

OBERLAND BERNESE SVIZZERA
Informazioni: Ufficio Milano, piazza Cavour 4, agenzie di locali o VBO, CH-3800 Interlaken.

GRINDELWALD Per un lieto sport invernale in dicembre, gennaio e aprile. Arrangiamenti settimanali particolarmente vantaggiosi comprendenti abbonamento sportivo per sciatori Informazioni e prospetti: Ufficio del Turismo Grindelwald.

GSTAAD 1100 - 1300 m Possibilità di sciare tutto l'anno Tutti sporta invernali. Ferrovie di montagna e ski-lifts. Pattinaggio. Curling. Hockey. Eccellenti alberghi, chalets ed appartamenti. Maneggio. Après-ski à la carte! Corsi settimanali per ski particolarmente convenienti in dicembre, gennaio e marzo

Prospetti tramite: Ufficio di Viaggio e Turismo - Gstaad.

KANDERSTEG 1200 - 2000 m Sole - Allegria Tranquillità - Riposo - Divertimenti Sport. Treni diretti da Roma, Firenze Milano. Novità: Pista di ghiaccio artificiale. Informazioni: «Pro »

BONDO 007 MORREN Il Centro Cinematografico di James Bond. Innevamento fino a maggio. 8 piste e lifts, piste per bob, curling, alberghi ed appartamenti per vacanze. Apertura fine marzo del primo ristorante girevole «Piz Gloria» in Svizzera a 3000 m

Con carrozza diretta in 4 ore via Sempione-Lötschberg comodamente e sicuramente verso l'Oberland Bernese - Trasporto di autovetture per il Sempione-Lötschberg Fr 60.

CRONACHE DELLO SPORT

Il campionato mondiale di pugilato crea polemiche anche al di fuori dello sport

Movimentata vigilia di Benvenuti-Fullmer

Il movimento studentesco prepara per domani una manifestazione

La boxe «contestata» a Sanremo come è avvenuto per la Scala?

Il Comune ha versato 55 milioni affinché la città turistica sia sede dell'incontro - Gli studenti osservano: «Vi sono 90 case della Pigna dichiarate inabitabili e nessuno interviene; con la nostra azione metteremo in risalto l'aspetto della Sanremo povera e sconosciuta» Le autorità comunali rilevano che l'incontro trasmesso per televisione via satellite avrà il valore pubblicitario di un «Carosello» mondiale - La Questura annuncia un servizio d'ordine rinforzato - Intanto si aspetta invano la conferma dell'arrivo delle celebrità

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 12 dicembre.

«*Troviamoci tutti sabato sera al Teatro Ariston per Benvenuti-Fullmer*». Il festoso invito su volantini in ciclostile non è a cura degli organizzatori dell'incontro, ma è stato diffuso, nelle scuole e nei quartieri popolari, dal Movimento studentesco. Dice fra l'altro: «*Mentre le case della Pigna* (una zona di Sanremo vecchia) *sono state dichiarate inabitabili, e che nessuno intervenga, l'amministrazione comunale ha speso 55 milioni per un incontro di pugilato*». I giovani contestatori preparano quello che in gergo di spettacolo pugilistico si chiama «sottoclou»: una manifestazione che anticipi il clima di battaglia dello scontro mondiale per il titolo dei medi.

Andrà come alla «prima» alla Scala? Il vice questore, dott. Setajolo, guarda pensieroso attraverso le vetrate del Teatro Ariston e si stringe nelle spalle. «*Noi possiamo soltanto aspettare la serata* — dice —. *Il servizio d'ordine sarà rinforzato da reparti di polizia di altre città. Sappiamo che c'è qualcosa in aria. Il tipo della dimostrazione? Forse una sfilata di cartelli, forse lancio di volantini. Vedremo*».

Se è vero che Nino Benvenuti gradisce una atmosfera di «suspense» prima dell'incontro per caricarsi e vincere, Sanremo troverà quello che per lui. Le discussioni si stanno facendo più aspre e c'è un filo di tensione. Al Comune si illustrano come la polemica dei milioni sia frutto di malafede o di equivoco. Sanremo ricava 55 milioni di percentuale dalle entrate del Casinò, più circa 300 milioni (11 % dell'incasso annuo delle giocate) da spendere per contratto in manifestazioni turistiche. «*Sono 300 milioni vincolati* — dice — *e in nessun modo potremmo impiegarli in opere sociali*». Così la Giunta, con l'opposizione di alcuni consiglieri, ha tirato fuori di cassa 36 milioni secchi (più 10 dell'Azienda Soggiorno, più un'altra diecina del Casinò) per assicurare a Sanremo uno spettacolo sportivo degno del Madison Square Garden.

Sono pochi che i contestatori non ignorano infatti una parte del Movimento studentesco è incerta se partecipare a una manifestazione che volge solo su una protesta economica. Una dozzina di loro riunitasi attorno ad un tavolo ci espone con molta tranquillità quello che potrà accadere sabato sera. «*Non sarà una dimostrazione violenta* — affermano — *almeno per quello che dipenderà da noi. Ci siederemo davanti al teatro e cercheremo di parlare alla gente. Vogliamo richiamare l'attenzione di tutti su un'altra Sanremo, povera e sconosciuta, che non è quella del Casinò e della televisione. Sappiamo che il Comune è impegnato a spendere un certo numero di milioni per manifestazioni turistiche ma pensiamo che le cose dovrebbero cambiare. Benvenuti-Fullmer per noi è soltanto una prima occasione di protesta. Ve ne potranno essere altre, per esempio il prossimo Festival della Canzone*».

Angustiato da queste prospettive, il Comune intanto fa i conti. Gli attesi tifosi stentano a venire. Si sono venduti sinora poche centinaia di biglietti dei duemila disponibili. Qualche prenotazione da Roma e dalla Francia potrebbe migliorare estremis la situazione, ma di sicuro le mille lire a poltrona (in galleria la metà) hanno smorzato molti entusiasmi. Gli alberghi sono semivuoti, il traffico turistico quasi normale, si sperava nell'arrivo di celebrità internazionali, una passerella di miliardari e principesse: Grace di Monaco ha risposto all'invito ed è dubbio che voglia aiutare la presenza il lancio pubblicitario della rivale di Montecarlo.

In quanto a Onassis e alla sua signora, il sindaco ha spedito 319 rose all'isola di Scorpios: diciannove al centro del «bouquet», di selezione, saranno chiamate, inevitabilmente, «Jacqueline». Sanremo ha cercato di dirlo con i fiori, che gradirebbe la presenza del potente armatore, anche in vista della nuova asta per la gestione del Casinò. Ma Scorpios, sinora, non è arrivato nemmeno un biglietto di ringraziamento.

Senza stelle di grande richiamo e con pochi tifosi prodighi da convogliare poi eventualmente ai tavoli di roulette, i milioni spesi da Sanremo sono il prezzo di un grande «Carosello» televisivo. Dodici stazioni tv trasmetteranno in mezzo mondo la battaglia fra Benvenuti e Fullmer: il nome di Sanremo entrerà per la prima volta in decine di migliaia case della provincia americana. Quanto vale, in future presenze turistiche, una tanto costosa pubblicità? Niente, secondo gli studenti, moltissimo, secondo altri che sognano una Sanremo del grande giro internazionale.

Resta comunque la strana passività del Comune, che pure ha finanziato l'incontro, nella questione prezzo dei biglietti. E poi l'idea un campionato del mondo gran pubblico, a uso della televisione, magari con gli applausi registrati come nelle riviste tv, per dare il clima della serata sportiva. Qualcosa non ha funzionato come doveva e gli studenti che danno appuntamento per sabato sera davanti al teatro, aumentano il disagio dell'attesa. Sono già molti, oltre Nino Benvenuti e Don Fullmer, ad augurarsi che queste 36 ore di vigilia passino in fretta.

Giorgio Fattori

Il pugile americano Don Fullmer festeggiato ieri a Sanremo da un gruppo di improvvisati tifosi (Telefoto A.P.)

Domani per tv (ore 23,20) tutto il match di Sanremo

La telecronaca diretta dell'incontro di pugilato Benvenuti-Fullmer, per il titolo mondiale dei pesi medi, sarà trasmessa in Eurovisione sabato prossimo sul programma nazionale della tv con inizio alle 23,20. Telecronista Paolo Rosi.

Nino «vigilato speciale» nessuno deve disturbarlo

Il triestino è in ritiro in un albergo di Arma di Taggia aperto solo per lui - L'ingresso vietato a tutti - Fullmer concede interviste e continua a dire che batterà Benvenuti - I futuri probabili avversari dei due pugili

La moglie di Benvenuti gli prepara un parrucchiere alla «serata di gala» in cui il marito difenderà il titolo

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 12 dicembre.

Nino Benvenuti attende il campionato del mondo con Fullmer in assoluto isolamento. L'albergo che ospita il pugile triestino ad Arma di Taggia è ufficialmente chiuso, come informa un cartello appeso alla porta a vetri. Il campione del mondo non deve essere assolutamente disturbato, nessuno deve compromettere la sua «concentrazione» in vista dell'impegno con Fullmer con richieste di autografi e di interviste. Il fatto può anche trovare tutti d'accordo, ma è senz'altro comprensibile: basterebbe una domanda un po' cattiva — e le vicende private di Nino si espongono a domande di questo genere — per compromettere il delicato equilibrio nervoso del pugile.

«*Due giorni di tranquillità, non chiediamo altro* — spiega Amaduzzi dietro i vetri —, *poi Nino parlerà fin che volete. Voi credete che ad un campione basti andare sul ring e picchiare. Invece è un uomo come un altro, i nervi di Nino sono tesi e questa tensione s'sfoga al momento giusto e nel modo giusto, cioè sul ring*». Riusciamo ad apprendere, sempre con porta a vetri a fare da diaframma alla nostra curiosità, che Nino, tensione a parte, sta benissimo. Stamane ha compiuto una lunga passeggiata godendosi la splendida giornata di sole. Nel tardo pomeriggio, dopo qualche ora di riposo, ha sostenuto un allenamento atletico

Anche per Don Fullmer quella di oggi è stata una giornata relativamente tranquilla. Il pugile americano, a differenza prossimo avversario, non sfugge a nessuno, chi lo vuole dove trovarlo. Don Fullmer però ha già detto tutto quello che aveva da dire. Si accontenta di ripetere con caparbia insistenza che lui venuto in Italia per battere Benvenuti e che, in un modo o nell'altro, lo batterà. Stupisce tanta fiducia in atleta che per taglia fisica pare senz'altro inferiore a Benvenuti: ma le sue risorse sul ring, specie nella boxe a distanza ravvicinata, sono notevoli.

E' incominciata intanto l'invasione di Sanremo da parte degli inviati speciali giornali e delle radiotelevisioni di tutto il mondo. I tecnici della tv americana seguono passo passo Fullmer per le vie della città, filmandolo negli angoli più pittoreschi. Queste carrellate a sfondo turistico serviranno di introduzione alle telecronache dirette *match* via satellite negli Stati Uniti e nel Canada.

Oltre ai due Paesi d'oltre Atlantico, saranno collegati per tv con Sanremo per il mondiale Benvenuti-Fullmer, la Jugoslavia, la Francia, e poi Svizzera, Spagna, Portogallo, Germania e naturalmente l'Italia. L'incontro sarà inoltre trasmesso domenica sera in differita dalla tv inglese, mentre il filmato è stato acquistato anche dalla televisione giapponese da quella danese. Si calcola che fra giornalisti, tele-radiocronisti e fotografi, presenti sabato sera attorno al ring teatro Ariston quasi trecento inviati, molti dei quali giunti dall'America.

Due fra gli invitati alla manifestazione seguiranno con particolare interesse la prestazione di Nino contro Fullmer. Uno Ted Brenner, dirigente del Madison di New York, che potrebbe proporre a Benvenuti un quarto «match» con Griffith addirittura una puntata fra i mediomassimi per incontrare il vincitore del campionato mondiale tra Bob Foster e Frank Paula; l'altro il pugile danese Tom Bogs, attuale campione europeo dei mediomassimi, che appare intenzionato a sfidare il vincitore del «match».

Naturalmente, l'organizzatore Tommasi ha altri progetti. Nel caso assai probabile d'un successo di Benvenuti, egli proporrà al campione del mondo di mettere in palio il titolo in Italia contro Freddie Little, l'ultimo avversario di Mazzinghi. Se per caso dovesse vincere Fullmer, Tommasi ha già in tasca un documento in cui mormone si impegna ad effettuare in Italia la prima difesa primato.

Gianni Pignata

Sivori torna ad allenarsi ma conferma il suo ritiro

La partenza per l'Argentina è stata rinviata

Napoli, 12 dicembre.

Sivori non riesce a tenersi lontano dai campi di calcio. Una settimana fa annunciò clamorosamente di volere smettere per la sua attività di calciatore. Oggi, invece, malgrado la pioggia e la pungente umidità, Omar è sceso sul terreno del San Paolo, scattante ed in perfetta forma. Per oltre due ore si è allenato con gli altri giocatori del Napoli, senza accusare il minimo segno di stanchezza. La sua inattesa apparizione ha suscitato un coro di applausi da parte dei tifosi che ai bordi del campo assistevano alla preparazione degli azzurri.

Euforia a parte, la presenza di Sivori ha determinato qualche dubbio sul suo definitivo addio al calcio. Un ripensamento, forse? Risponde Sivori: «No, assolutamente. Ritornerò in Argentina come ho già annunciato una settimana fa, anzi ho le valigie pronte. Il fatto che mi vedete qui non vuol dire nulla e non deve alimentare assurde speranze. Che volete... mi è rimasta la passione e quando posso tiro sempre volentieri quattro calci al pallone».

Dal canto suo l'amministratore delegato Fiore, stringendosi nelle spalle, ha dichiarato: «Non so cosa dire. Ufficialmente Sivori torna in Argentina, prima di Natale. Ma finché non sarà in volo per Buenos Aires tutto è possibile. Il Napoli ha bisogno di un giocatore della sua classe e mi auguro che egli ritorni sulla sua decisione».

Dirigenti e giocatori alla Disciplinare

Milano, 12 dicembre.

Le conseguenze disciplinari dei gravi incidenti che hanno funestato lo svolgimento della partita Napoli-Juventus di domenica fa, non si sono esaurite con le squalifiche dei napoletani Panzanato (3 giornate), Sivori (6 giornate), Chiappella (due mesi) e del juventino Salvadore (4 giornate). Domani, la commissione disciplinare della Lega nazionale «processerà» infatti anche il presidente della Juventus, Catella, l'amministratore delegato del Napoli, Fiore, ed i giocatori Omar Sivori ed Helmut Haller. L'on. Catella dovrà rispondere di avere criticato il commissario della commissione arbitri nazionale, Campanati, l'arbitro romano Pieroni ed il giocatore del Napoli Omar Sivori.

Fiore dovrà invece scagionarsi dall'accusa di avere biasimato le decisioni del giudice sportivo e di avere rilasciato al telegiornale un'intervista senza la prescritta autorizzazione della Lega nazionale. Ad Haller verrà contestato di avere ripetutamente attaccato l'arbitro Pieroni, nonché i dirigenti e l'allenatore della Juventus.

Helmut Haller infine sarà giudicato per avere insinuato, la sera stessa di domenica 1 dicembre, che gli organi disciplinari avrebbero squalificato Salvadore allo scopo di favorire il Milan (che ha giocato a Torino la domenica successiva a Napoli-Juventus) e che la giustizia sportiva italiana non è comunque all'altezza dei suoi compiti, dal momento che in Germania, secondo Haller, un tipo come Panzanato verrebbe squalificato a vita.

Le sanzioni previste a carico dei due dirigenti e dei due giocatori sono uguali. L'on. Catella ed il dott. Fiore rischiano un'ammonizione e una deplorazione con diffida. Sivori e Haller, invece, verranno probabilmente multati l'uno di una somma vicina alle 250.000 lire, l'altro di poco meno di mezzo milione. L'argentino inoltre potrebbe essere anche diffidato. Una punizione molto più grave di quelle prevedibili per Sivori e Haller toccherà sicuramente all'allenatore del Verona, Carè, che sarà sottoposto a procedimento disciplinare per avere rilasciato alla stampa dichiarazioni lesive del prestigio contravanti Noti

Tra qualche giorno diagnosi per Mazzinghi

Roma, 12 dicembre.

Solo tra qualche giorno sarà possibile conoscere la verità sulle effettive condizioni di Sandro Mazzinghi. Come già da noi anticipato domenica scorsa, il pugile toscano è stato sottoposto a visita medica da parte di una commissione di medici federali, presieduta dal prof. Montanaro.

Gianni Motta ieri a Torino sottoposto a controllo medico

Il ciclista lamentava un dolore alla gamba sinistra - Nella scorsa stagione il muscolo si era ridotto di tre centimetri - Ora l'asso della Sanson è guarito - Per Schiavon (che ha paura in discesa) si parla di cure ipnotiche

Il ciclismo è in vacanza, ma, proprio in questi giorni, prepara il «lancio» della prossima stagione. Qualche squadra è pronta all'esordio, un'altra formazione — la Sanson — torna all'attività, e la capeggia Motta, uno dei protagonisti più attesi alla prova. Il brianzolo, nel '68, ha reso meno del previsto, talvolta, bloccato, sotto sforzo, un misterioso ed acuto dolore alla gamba sinistra. Inutili le precauzioni, inutili i rimedi. Finché Motta ha trovato un medico torinese, il dott. Noveri, il quale prima ha diagnosticato radicolite (vale a dire un'infiammazione alla radice posteriore dell'innervatura sensitiva dell'arto) e poi ha cominciato le cure ritenute adatte al caso.

Molta pazienza; e l'intensità del dolore e è calata, fino a scomparire quasi del tutto. Ieri Motta è stato a Torino per sottoporsi ad un'attenta visita: la gamba, il cui muscolo, alla coscia, era rimpicciolito di tre centimetri, è tornata normale. Guarigione raggiunta? Per ora, un notevolissimo miglioramento, con la speranza, se non addirittura con la certezza in una guarigione completa. E Motta, con il morale alto, è libero di pensare al futuro. Raduno, per i primi allenamenti, verso la fine di gennaio in una località del Gardesano e la fase iniziale della stagione è il pensiero rivolto alla Milano-Sanremo. Quindi, un notevole se pur ragionato programma di corse, in Italia ed all'estero. Con il Giro ed il Tour nel carnet.

Motta capitano — ed è logico. Ma, nella squadra toscanese, altri sono in grado di recitar parte di rilievo, ciascuno impiegato secondo le sue caratteristiche. Schiavon, per esempio, è tipo da prove a tappe. Ottimo e resistente in salita, discreto sul passo, lamenta però un handicap lungo le discese, là dove rallenta l'andatura a ben povera velocità. Un ostacolo, un ostacolo evidentemente serio, che pone al ciclista veneto un rimedinstonamento alle aspirazioni di successo.

Per questo, il dottor Noveri ha interrogato l'atleta sino a scoprire che Schiavon, pur senza essere mai stato un fuoriclasse del brivido, scendeva in modo accettabile a quattro anni or sono, quando fu vittima in una caduta. Un problema delicato, da cercare di risolvere sotto il profilo tecnico e sotto il profilo morale. Sotto il profilo tecnico ci ha pensato Bariviera, direttore sportivo, facendo ridurre il telaio della bicicletta di Schiavon, ritenuto troppo lungo. Sotto il profilo morale dice il dottor Noveri: «Esistono metodi psicoterapici che vanno dalla persuasione all'induzione ipnotica». Ed ha fissato, per l'8 gennaio, un appuntamento con il professor Granone, primario di neurologia a Vercelli, un'autorità in materia. Il professore esiterà Schiavon, adotterà quelle cure che riterrà utili al caso.

Il dott. Noveri esamina la gamba sinistra di Motta

Gigi Boccacini

CRONACHE DELLO SPORT

DUE DIFFICILI INCONTRI ATTENDONO LE INDEGUITRICI DEL CAGLIARI

La Fiorentina in gran forma prima della gara col Torino

I toscani, anche se privi dello squalificato Merlo, hanno [illegible] allenamento - Festeggiato Rizzo, cui sono [illegible] ieri due gemelle - La squadra dopo il «match» torinese partirà per il Portogallo: incontrerà il Vitoria-Setubal

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, [illegible] dicembre.

Al disappunto per la squalifica di Merlo (date le circostanze dello scontro del giocatore viola col napoletano Bianchi, si era sperato in una maggiore clemenza del giudice sportivo), si era sparso negli ambienti della Fiorentina anche un certo allarme per il fatto che Maraschi era costretto a letto da qualche linea di febbre. Oggi [illegible] centravanti appariva guarito ed ha partecipato all'allenamento a due porte, e Pesaola [illegible] potuto così annunciare il seguente schieramento per la gara di Torino: Superchi; Stanzial, Mancin; Esposito, Ferrante, Rogora; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.

Con questi undici giocatori sono convocati: Bandoni, Cencetti, Danova [illegible] Merlo. Naturalmente Merlo non figura nell'elenco come possibile giocatore contro i granata. Vi è stato incluso perché parteciperà al successivo viaggio in Portogallo per il primo dei due incontri col Vi[illegible] nel terzo turno della Coppa [illegible] Fiere. I viola partiranno nel pomeriggio di domani. Domenica notte [illegible] comitiva [illegible] trasferirà da Torino a Milano e di lì, in aereo, partirà per Lisbona, via Madrid, lunedì verso l'una dopo mezzogiorno.

Nell'odierno allenamento a due porte i titolari, con in porta prima Bandoni e poi Superchi, e col resto della squadra formata [illegible] Stanzial, Mancin, Cencetti, Ferrante, Rogora, Danova, Rizzo, Amarildo, De Sisti e Chiarugi, hanno battuto i «juniores» per due a [illegible] Hanno segnato [illegible] Sisti [illegible] Amarildo. Sul campo spirava un forte e gelido vento di tramontana, ma questo non ha impedito ai titolari di impegnarsi a fondo.

Alla fine Pesaola ha dichiarato: «*Sono veramente soddisfatto. E' raro vedere una partita d'allenamento così bella. Con la Fiorentina, anzi, non mi era mai capitato. Questo dovrebbe significare che la squadra è in piena salute. Pareva che i giocatori non sentissero nemmeno il vento. Se [illegible] Torino saranno animati dallo stesso impegno, la faccenda potrebbe essere meno difficile per noi e più difficile per i nostri avversari*».

Tornati negli spogliatoi [illegible] rivestiti, i giocatori hanno festeggiato Rizzo, che, [illegible] padre di una bambina, stamani è diventato padre di altre due bambine.

— Contento Rizzo?

«*Contentissimo, e poichè ogni volta che un giocatore ha un figlio [illegible] d'uso dire [illegible] regalerà un goal al [illegible] bambino, dirò... che a Torino farò il possibile per segnarne... due. Vieri permettendo, si capisce*».

Giordano Goggioli

I granata con Ferrini

Il Torino ripresenterà Ferrini in prima linea nella delicata partita [illegible] la Fiorentina in programma domenica allo stadio Comunale. Il recupero del «capitano», assente da oltre tre mesi, in luogo [illegible] giovane Rampanti, sarà forse l'unica novità nello schieramento granata, [illegible] nuovamente [illegible] dubbio [illegible] disponibilità [illegible] Cereser il cui rientro sembrava scontato: il difensore lamenta il riacutizzarsi del [illegible] alla spalla. Se non guarirà in tempo, si avrà la conferma di Trebbi nel ruolo di libero. Carelli, rimasto ieri a riposo precauzionale, potrà giocare.

Contro i [illegible] il Torino dovrebbe scendere in campo nella seguente formazione: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Trebbi (Cereser), Agroppi; Carelli, Ferrini, Combin, [illegible] chi, Facchin. Riserve: Sattolo e Pulici. La squadra stamane va in «ritiro» ad Asti. Oggi Moschino, dopo una visita di controllo, dovrebbe riprendere gli allenamenti.

Gli hockeisti torinesi in gara a Grenoble

Grenoble, 12 dicembre.

L'Hockey Club Torino gioca domani sera a Grenoble (ore 21) la [illegible] partita della sua tournée [illegible] Francia. I torinesi, che si preparano per il prossimo campionato italiano di serie A (girone B), hanno superato nella prima gara il Lione per 6 a 3.

Tre veri giocatori d'attacco mettono in difficoltà Valcareggi

Paradossale situazione nella Nazionale di calcio - Prati, Anastasi e Riva hanno dato spettacolo in allenamento - I tecnici azzurri temono però una trasformazione «offensiva» della squadra italiana

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 12 dicembre.

[illegible] prova disputata ieri pomeriggio dalla Nazionale di calcio contro i dilettanti del Barbersio di Mugello non può essere considerata indicativa né [illegible] reali condizioni degli azzurri né sulle possibilità future della squadra. Si è trattato di un allenamento troppo facile. Nonostante la diversa valutazione degli avversari, merita tuttavia ricordare come lo schieramento della nostra rappresentativa abbia dimostrato una notevole potenza all'attacco specialmente nella ripresa quando Valcareggi ha presentato tre [illegible] «punte». Prati, Anastasi e Riva, in mezz'ora di gioco, hanno segnato otto goals, sbagliandone per puro caso altrettanti. Godevano di una certa libertà di manovra, [illegible] il controllavano né da vicino né con «grinta», però pure con qualche pecca dovuta alla disabitudine di Prati a [illegible] a destra ed alla straordinaria volontà di Riva di fare goals. I tre azzurri hanno messo in evidenza un gioco piacevole e utile.

La rivalità di Anastasi, la docilità di Prati e [illegible] potenza di Riva si completeggio in una manovra di alto interesse tecnico. Valcareggi, [illegible] intuito l'entusiasmo del pubblico [illegible] una certa euforia anche tra i giornalisti, ha cercato di minimizzare le risultanze della prova. Ha parlato di vento a favore e di avversari inconsistenti, proseguendo poi nell'affermare che Domenghini può giocare da vera ala, anche se nella sua società (l'Inter) è impiegato come elemento di raccordo.

Il giudizio su Domenghini esclude — almeno per ora — che Valcareggi intenda continuare nello studio di un attacco con Prati ala destra, Anastasi centravanti e [illegible] ala [illegible] Il commissario tecnico azzurro evidentemente non vuole correre rischi di innovazioni anche se interessanti. Preferisce pensare al «gioco italiano» fatto di mille accorgimenti e [illegible] preoccupazioni.

Non vuole rinunciare a Domenghini nella sua destra, intende creare un'alternativa al centro [illegible] Mazzola e Anastasi, perno a Rivera interno destro ed a De Sisti o Juliano a sinistra, con Riva all'estrema. Almeno questa è stata l'impressione del presenti al breve incontro dopo l'allenamento di mercoledì. Forse in Messico nelle due gare in programma per il 1° ed il 5 gennaio, l'esperimento di Prati-Anastasi e Riva potrà essere ripetuto, ma solamente come diversivo alla formazione titolare, che è quella di Cardiff dove venne schierata una prima linea composta da Domenghini, Rivera, Anastasi, (Bianzola nel secondo tempo), De Sisti e Riva, completata dal portiere Zoff e dai difensori e centrocampisti Burgnich, Facchetti, Rosato, Castano e Salvadore. Si pensa cioè a una squadra chiusa che non guarda tanto al gioco ma pensa soprattutto al risultato.

g. acc.

Per Roma-Milan studio esaurito

Già venduti [illegible] mila biglietti - Helenio Herr[illegible] ripete che i giallorossi non perderanno

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 12 dicembre.

Grande attesa a [illegible]oma per la partita Roma-Milan che si disputerà domenica prossima allo Stadio Olimpico. I [illegible] mila biglietti posti in vendita fin da lunedì [illegible] sono quasi esauriti. Se si calcola che [illegible] questi si aggiungono 23 mila tessere di abbonamento, si può prevedere fin da adesso che assisteranno [illegible] confronto non meno di 30 mila spettatori.

Herrera, superata la burra[illegible] con le due vittorie della [illegible] squadra con il Bologna e il Vicenza, sta meditando il colpo [illegible] sorpresa. Fin da martedì ha sottoposto i giallorossi ad un durissimo lavoro. Nell'allenamento di stamane ha curato in maniera particolare la tecnica individuale dei giocatori, gli schemi di gioco [illegible] lui preferiti [illegible] lanci lunghi e rapidi. Con la seduta odierna si è praticamente conclusa la preparazione [illegible] che è stata particolarmente impegnativa.

Il tecnico romanista ha convocato i seguenti 16 giocatori che entro domani raggiungeranno il ritiro fissato [illegible] Grottaferrata: Pizzaballa, Giuliani, Sirena, Carpenetti, Bet, Ferrari, Cappelli, Santarini, Peiró, Taccola, Landini, Capello, Cordova, Salvori, Giudo e Rossetti.

Questi ultimi due fanno parte della formazione giovanile; sono stati inclusi nella lista [illegible] convocati perché Herrera intenderebbe utilizzarli quanto prima in prima squadra. Helenio, seguendo il metodo già sperimentato con l'inserimento di Landini e Cappelli, conta di [illegible]ettere in atto una trasformazione graduale puntando soprattutto sui giovani.

I metodi di allenamento di Helenio sono stati sempre molto impegnativi, ma durante la settimana hanno assunto un ritmo frenetico. I recenti successi ottenuti dalla Roma hanno contribuito a ricaricare tutto l'ambiente e in particolare il «mago» che è tornato alla [illegible] antica baldanza. Per quanto riguarda la formazione che farà scendere in campo, questa volta non ha dubbi, sarà la stessa che si è affermata sul difficile campo di Vicenza e cioè: Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Ferrari, Cappelli, Santarini; Peiró, Taccola, Landini, Capello [illegible] C[illegible]

m. b.

Il [illegible] a Viareggio

Viareggio, 12 dicembre.

Il Milan si prepara a Viareggio per il confronto di domenica con la Roma; domattina il trainer Rocco impegnerà i quindici giocatori a disposizione nell'ultimo allenamento della settimana e sabato la squadra si trasferirà nella capitale. Ancora indisponibile Schnellinger, [illegible] Milan affronterà i giallorossi nella stessa formazione che ha vinto a Torino.

Lieve incidente [illegible] nell'allenamento della [illegible]

La Juventus ha proseguito ieri [illegible] allenamenti in preparazione alla trasferta di Verona. In campo c'erano anche i «nazionali» Anastasi, Salvadore e Castano. I primi due, utilizzati da Valcareggi nella partita disputata dagli azzurri a Coverciano, non hanno forzato; Castano invece ha intensificato l'attività e, pur accusando le conseguenze della contusione alla tibia riportata contro il Milan, sarà disponibile.

Durante la partitella a ranghi misti che ha concluso la seduta, Puccetti si è scontrato con Menichelli riportando una botta al ginocchio sinistro. Le condizioni del terzino non preoccupano. Comunque, in caso di necessità, la Juventus potrebbe arretrare Leoncini sulla linea dei terzini, richiamare Del [illegible] in mediana e rilanciare Benetti a centrocampo. La squadra parte oggi pomeriggio in treno per Verona.

La segreteria bianconera ha comunicato che, per la prossima sosta al campionato, la Juventus disputerà due amichevoli: [illegible] 29 dicembre a Busto Arsizio contro la Pro Patria e il 4 gennaio [illegible] Genova contro la Sampdoria.

Già deciso il Verbania per il derby col Novara

Verbania, 12 dicembre.

[illegible] Verbania [illegible] praticamente deciso la formazione da schierare domenica contro il Novara, nell'attesa derby provinciale di serie C. Constatata la impossibilità di utilizzare per incidenti Brunati, Muzzio [illegible] Venturi, ma migliorate le condizioni di Gini, l'allenatore Turconi ha comunicato che, salvo imprevisti, contro gli azzurri di Farchini verranno schierati: Pellini; Giermini, Ma[illegible] De Ponti, Maconi, Sadocco; Gini (Barichella), Bagnoli, Dander, Marforio, Bianco. Portiere [illegible] riserva: D'Andrea.

Il Novara ancora una volta sarà [illegible] a far scendere in campo una formazione largamente rimaneggiata, precisamente composta da: Lena; Colla, Testa; Cribio, Udovicich, Manini; Rossi, Urban, Pedroni, Milanesi, Brametti.

[illegible] Franco Cribiori del Gruppo sportivo «GBC» si è recato nei giorni scorsi a Zurigo dove si [illegible] incontrato con i dirigenti del gruppo «Zimba» per rinnovare l'abbinamento anche per il prossimo anno.

Proseguono le gare sulle nevi di Val d'Isère

Il «vecchio» Schranz vince lo slalom La Macchi si ferisce ad una gamba

Anche nella prova maschile nuovi sciatori alla ribalta - Dopo l'asso austriaco [illegible] sono piazzati i giovani francesi - La graziosa Françoise è caduta [illegible] allenamento - Dovrà stare dieci giorni a riposo

Françoise Macchi trasportata a braccia dopo la caduta

(Dal nostro inviato speciale)
Val d'Isère, 12 dicembre.

Dopo la sorpresa offerta nella prima giornata dalla giovanissima sciatrice francese Françoise Macchi, il concorso di Val d'Isère [illegible] rientrato oggi nella normalità con il successo dell'austriaco Karl Schranz, nello slalom gigante maschile. Il grande rivale di Killy, ora che il fuoriclasse francese è [illegible]parso dalla scena internazionale, ha trovato fin dall'inizio della stagione [illegible] vena migliore.

Dietro a Schranz, bravo, bravissimo per essersi mantenuto sulla cresta dell'onda, incalzano i ragazzi delle [illegible]ve leve Orcel (23 anni), Duvillard (21), Russel (22). A conferma di un rinnovamen[illegible] che [illegible] già iniziato e relega i «vecchi» campioni in ruoli di comprimari.

Il rinnovamento comprende anche gli italiani finalmente in ascesa, una rimonta lenta come volevano le realistiche previsioni del commissario tecnico Vuarnet ma già avvertibile rispetto ai disastrosi piazzamenti degli [illegible] anni. Clataud è terminato al dodicesimo posto, e De Tassis al tredicesimo, entrambi immediatamente dietro a Périllat. Esiste il problema dei numeri di partenza, handicap difficile da eliminare, e forse ancora qualche manchevolezza tecnica, ma [illegible] significativo che per [illegible] prima volta, in un concorso dal quale non manca [illegible]no dei campioni conosciuti e in cui [illegible] [illegible] rivelano tanti altri nuovi, gli azzurri [illegible]scano ad affacciarsi alle prime posizioni.

La lotta nello slalom odierno è stata accanita sulle due manches. Schranz vincitore nella prima discesa ha preceduto uno svizzero, sette francesi e due italiani. Il primo percorso lungo e troppo veloce ha finito per avere un'importanza decisiva. L'austriaco si è controllato nella seconda prova, e in quel difficile gioco d'equilibrio [illegible] rischi da prendere e contestmi da perdere, ha avuto la meglio sui giovani francesi che pure hanno giocato il tutto per tutto.

Domani quarta variazione nel programma. Non si disputeranno gare, ma soltanto gli allenamenti controllati della discesa libera maschile. Le ragazze dal canto loro proveranno ancora in slalom in vista della prova di sabato. Oggi, proprio mentre [illegible] allenava in un percorso tra i [illegible] Françoise Macchi, è caduta malamente rompendo un paletto e piantandoselo in [illegible] coscia. Il medico, dopo averle praticato cinque punti di sutura, ha prescritto un periodo di dieci giorni di riposo, per la ferita e per una leggera di[illegible] alla caviglia.

Giorgio Viglino

Classifica dello slalom gigante: *1. Karl Schranz (Au.) tempo totale 3'17"73 (tempo delle due manches: 1'51"25, 1'26"48); 2. Orcel (Fr.) a 1"/100 (1'52"02, 1'25"81); 3. Duvillard (Fr.) a 27/100 (1'51"32, 1'26"68); 4. Russel (Fr.) a 30/100; 5. Schnider (Su.) a 49/100; 6. Penz (Fr.) a 59/100; 7. Rossat Mignod (Fr.) a 1"85; 8. Sailer (Au.) a 2"39; [illegible] Ambroise (Fr.) [illegible] 3'56"; 10. P.M. Perillat (Fr.) e Zingre (Su.) 3"90; 12. Clataud (It.) a 4"47; 13. De Tassis a 4"49; 23. Berthod a 6"59; 28. Anzi a 7"30"; 40. Thoeni a 10"45.*

Già deciso il Verbania per il derby col Novara

Verbania, 12 dicembre.

[illegible] Verbania [illegible] praticamente deciso la formazione da schierare domenica contro il Novara, nell'attesa derby provinciale di serie C. Constatata la impossibilità di utilizzare per incidenti Brunati, Muzzio [illegible] Venturi, ma migliorate le condizioni di Gini, l'allenatore Turconi ha comunicato che, salvo imprevisti, contro gli azzurri di Farchini verranno schierati: Pellini; Giermini, Ma[illegible] De Ponti, Maconi, Sadocco; Gini (Barichella), Bagnoli, Dander, Marforio, Bianco. Portiere [illegible] riserva: D'Andrea.

Il Novara ancora una volta sarà [illegible] a far scendere in campo una formazione largamente rimaneggiata, precisamente composta da: Lena; Colla, Testa; Cribio, Udovicich, Manini; Rossi, Urban, Pedroni, Milanesi, Brametti.

[illegible] Franco Cribiori del Gruppo sportivo «GBC» si è recato nei giorni scorsi a Zurigo dove si [illegible] incontrato con i dirigenti del gruppo «Zimba» per rinnovare l'abbinamento anche per il prossimo anno.

Confermata l'esclusione della Rubiera dal campionato di terza categoria

Ieri il giudizio d'appello sul [illegible] del tifoso che [illegible] sparato un colpo di fucile - Ritirata la [illegible] a due [illegible] dilettanti

La Commissione disciplinare del Comitato Regionale Piemontese della Figc ha confermato ieri il giudizio che [illegible] la Nolese-riserve [illegible] dal campionato calcistico di terza categoria dilettanti, girone C. L'appello dei dirigenti della Nolese [illegible] alla sentenza di primo grado emessa dal Comitato provinciale di Torino è stato quindi respinto.

Il «caso» della Nolese era sorto dopo la gara con il Cafasse del 17 novembre scorso, nel corso della quale uno spettatore aveva minacciato l'arbitro con un fucile da caccia, sparando anche un colpo in aria.

In riferimento alle gare del campionato dilettanti di domenica scorsa il giudice sportivo ha deciso il ritiro della tessera al giocatori Carlo Vitali del Nichelino per avere colpito l'arbitro con un pugno e Ghesardo Bellini [illegible] Castellamonte per avere [illegible] minacciato e colpito con pugni [illegible] collo il [illegible] [illegible] gara nell'incontro con la Robur (campionato di 1ª categoria, girone B).

[illegible] non [illegible] stato accolto il ricorso dell'ex presidente del Rivoli, Silvano Grubessich, che aveva [illegible] presentato [illegible]damo [illegible] il tesseramento di alcuni giocatori e del commissario del Rivoli, rag. Mazza. Motivo: il Grubessich non [illegible] più considerato [illegible] tesserato della [illegible] calcistica.

Assemblea dei bocciti

Premiati i campioni del mondo - Gara a Strambino

L'assemblea nazionale ordinaria delle società dell'Unione bocciofila [illegible] avrà luogo in Torino domani alle 16 presso la sede dell'Unione Industriale. Nell'occasione verrà pure effettuata la pre[illegible] dei giocatori che si [illegible] affermati nella [illegible] edizione dei Campionati mondiali disputati [illegible]o settembre al Palazzetto dello Sport torinese.

Come si ricorda, il 29 settembre, l'«Italia 2ª» (Macocco, Gaggero, Sturla, Andreoli) si aggiudicò il titolo iridato superando in finale l'«Italia 1ª» (Granaglia, Bragaglia, [illegible] e Benerene).

* *

[illegible] inizio alle ore 21, avranno luogo domani sera a [illegible] i primi quattro incontri bocciofili a quadretto in programma per la inaugurazione del nuovo bocciodromo coperto. Nella «poule» [illegible] si incontreranno C.S. Fiat, Rivoira e Olivetti di Ivrea e Amaro Bairo [illegible] per la «poule B» si affronteranno Pianelli-Traverso, Miaba, Amaro Bairo «A» e Cerc[illegible]

Spiegazioni [illegible] l'Inter [illegible] i giornalisti lombardi

Milano, 12 dicembre.

[illegible] Fraizzoli, presidente dell'Inter, nel tardo pomeriggio ha invitato nella sede sociale i giornalisti per avere con essi una chiarificazione dopo l'incidente [illegible] Corso e le recenti polemiche. Fraizzoli, che aveva al fianco i vicepresidenti Prisco e Samaritani e il direttore tecnico Foni, ha annunciato che i giocatori, a partire da domenica, potranno [illegible]re in[illegible]e.

Il presidente dell'Inter ha quindi criticato l'atteggiamento con la stampa, dopo aver garbatamente [illegible]mizzato con la stampa stessa, colpevole, secondo lui, di aver so[illegible] distorto [illegible]ioni) [illegible] averla male interpretata, e di aver negativamente influito sul morale dei giocatori. Inoltre, sempre secondo Fraizzoli, sinora è venuta a mancare la [illegible] collaborazione da parte dei giornalisti.

Il tennista Panatta [illegible] sconfitto

Brisbane, 12 [illegible].

Stan Smith ed Arthu[illegible], tennisti della squadra americana di Coppa Davis, si sono qualificati per [illegible] semifinali del singolare maschile [illegible] campionati di tennis del Queensland.

Ashe si è imposto sul connazionale Bob Lutz per 6-4, 6-3, 6-4. Smith ha battuto invece il giovane australiano Philip Dent.

Gli altri due semifinalisti sono australiani: Bill Bowery si è qualificato per le semifinali battendo Barry Phillips-More; Ray [illegible] ha superato l'americano [illegible] Coppa Davis Charles Pasarel 4-6, [illegible] 6-8, 6-2, 6-1.

L'italiano Adriano Panatta è stato eliminato nei quarti di finale juniores [illegible] spagnolo Antonio Muñoz per 6-4, 6-4.

DATE
UN NOME
ALLA VOSTRA
CULTURA

Enciclopedia Motta
enciclopedia generale con voci in ordine alfabetico

È IN VENDITA
LA QUARTA
EDIZIONE
IN QUATTORDICI
VOLUMI

[illegible] informazioni scrivere alla sede della:
[illegible]CO MOTTA [illegible]
v. C.B. Castiglioni 7 - Milano 20156

IL
Jusodoro Marzotto
RILEVATARIO DEI
GRANDI MAGAZZINI [illegible]
DI [illegible] VIA [illegible] 12
PER TRASFORMAZIONE LOCALI E ATTREZZATURE
HA INIZIATO
UNA [illegible]
CON SCONTI FINO AL 70%
SULLE CONFEZIONI PER UOMO DONNE RAGAZZI
APPROFITTATE DI QUESTA ULTIMA VENDITA ECCEZIONALE

PALETO' UOMO PURA LANA	a partire da	L. 3.500
PALETO' DONNA PURA LANA . . .	» »	L. 5.000
PALETO' RAGAZZI PURA LANA . . .	» »	L. 3.500
ABITO UOMO PETTINATO PURA LANA .	» »	L. 9.900

Nelle librerie e nelle edicole chiedete il

CALENDARIO
ATLANTE
DE AGOSTINI
1969
[illegible] edizione

Il più completo e aggiornato quadro geografico ed economico di tutti i paesi del mondo

[illegible] Calendario Atlante De Agostini
anche quest'anno 112 pagine in più
per la rassegna cronologica dei fatti politici dell'anno.
(Settembre 1967 - Agosto 1968)
L. 1.400
Istituto Geografico De Agostini - N[illegible]

ANNUNCI IMMOBILIARI

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e LOCALI ... L. 270 p.p.

(Continua ... pag. 10)

NICHELINO ... alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno accessorio liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063.

... via Nigra ... ra tinello servizi termosifone giardino 960.000 mutuo 2.240.000. Telefonare 502-514. D462

OCULATO acquisto-reddito, via Lanzo 101, appartamenti modello, assolutamente convenienti: tricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 2.400.000 mutuo 5.500.000; quadricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3.000.000 ... 7 milioni 200.000. ... Gabetti 578-044 O335

PALAZZINA, ... PARELLA, VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE. TELEFONARE ... S OPPURE 553-002. A116286

PALAZZINA tre alloggi garage giardino strada Pranda vendo. Telefonare 598-917. A117461

PALAZZOTTO cinture Torino 20 camere, 18.000 mq terreno, adattissimo ristorante tipico, scuole, club, ecc., 40.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. O591

PIANI siti, fronte ... Via ... Sanchis ... Appartamenti ...norili, residenti, luminosi. Prezzo interessantissimo. Due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ampi balconi 1 milione 650.000 mutuo 3.850.000. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, spaziosissimo terrazzo angolare 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. O710

PIED-à-terre signorilissimo, Crocetta, via Lamarmora 30: ingresso-soggiorno camera cucinotta abitabile, vista giardini, 1.550.000 mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044.

PORTA Palazzo locali 1200 uso negozio, magazzino, laboratorio vendonsi. Telef. 881-805.

PRIVATO vende in Grugliasco muri negozi, buon reddito. Tel. 659-509.

PRIVATO vende alloggetti Italia '61 ammobiliati affittati reddito 10%. Telefonare 542-133. A117924

PRIVATO vende privato casa esente richiesta cinquantamilioni trattabili. Telefonare 540-595. A107658

PRIVATO vende a privato contanti alloggio 2 camere e servizi, libero, via Artisti 31 bis. Tel. 84-795.

PRIVATO ... costruzione ... reddito 32 ... in Caselle Torinese. Telefonare 256-697.

PROGETTO approvato vendonsi lotti 2000 mq. per villette bellissima zona collinare Rivoli. Telefonare 540-363.

QUALITA'-risparmio, via Gorizia 19 (Moncalieri), vicinissimo p.za Bengasi, appartamenti nuovissimi: 3 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 2.250.000 mutuo ... milioni 250.000. ... 578-044.

REDDITO 7% blocco 5 garages nuovi borgata Vittoria. Telef. 211-935.

REGIONE ... 15.000 adatto villette convivenza indipendenti vendesi. Telefonare 699-773.

REVIGLIASCO altitudine 450, ... km centro Torino, vendo villa panoramica 9 camere 3 mansarde garages 5 auto 2000 mq terreno giardino pianta alta fusto 50.000.000 mutuo. Telefonare 869-275.

RIVOLI, centralissimi signorili appartamenti via Manzoni fronte giardini: bicamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 1.650.000 mutuo 3.750.000; tricamere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 3.300.000 mutuo 7.500.000. Gabetti 578-044.

RIVOLI - Pino cerco terreno per villa permutando con altro ... Telefonare 979-112. A117330

S. GILLIO (Torino) privato vende terreno industriale. Telef. 350-688.

SAN Donato vendesi alloggio tre camere cucina termo bagno ascensore. Telefonare 337-404. A117649

SANREMO vendesi alloggio signorile panoramico parcheggi Casinò quattro camere più servizi. Telefonare Torino 857-256.

SAUZE d'Oulx ... tre microalloggi camera cucina servizi ... milioni 600.000 mutuo 5.400.000 cadesi eventualmente permutando terreno o negozio Torino. Telefonare dopo 20 al 680-901.

SEMINTERRATO mq. 250 ... Francia vendesi ufficiali. Telefonare 501-850.

SESTRIERE vende panoramicissimo 5 letti garage 12 milioni. Telefonare 584-126. A117741

... alloggio 270 ... inizio corso Francia vendo. Telefonare 502-386. A115042

SOCIETA' acquisterebbe immobile redditizio Torino possibilmente centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9515 — Torino». A117747

SPENDETE pochissimo occasione villeggiatura Porto Pinarolo via Nazionale 9, appartamenti minimocasto: monocamera servizi, 280.000 mutuo 420.000; 2 camere ingresso servizi, 570.000 mutuo 1.330.000; 3 camere ingresso servizi, 660.000 mutuo 1.540.000; 5 camere ingresso servizi, 1.020.000 mutuo 2 milioni 380.000. Reddito 8%, Gabetti 578-044. O335

SPOTORNO impresa Piemontese ... struendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchiulle Spotorno via Leiolo, tel. 75-857, Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 57-759, Pietrafigure.

... Madonna Campagna due camere tinello bagno garage 6 milioni 200.000. Telefonare 530-163.

STRAORDINARISSIMA vendita 69 mila mq. Operazione 30 giorni. Via Baltimora 158 (corso Sebastopoli, via Guido Reni), zona residenziale ampio respiro, appartamenti signorilissimi, panoramici, eccezionalmente convenienti, giardini condominiali, scuole, asili, negozi, mezzi trasporto comodissimi. Visitateci. Vi entusiasmeranno. Personale sul posto anche festivi. Sole 15% prenotazione. Gabetti 578-044.

SUPERVANTAGGIOSISSIMO affare! Via Principessa Clotilde 28. Appartamento immediatamente abitabile. Tre camere, cucina, entrata, bagno, ripostiglio 2.100.000 ... 4 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

TERRENO Alpignano ... villetta vendesi. Rivolgersi via Marconi 38, Alpignano. 1001

TERRENO capannone oltre 2000 mq posizione centrale Michelino Moncalieri comprasi contenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4020 — Torino». A117515

... edificabile 30 camera basso fabbricato esistente mq 120 vendesi. Telefonare 692-952.

TERRENO industriale mq. 10.000 fronte strada, scarichi, vendo. Telefonare 790-535. A115191

TERRENO industriale in Torino, mq. 90.000 servizi completi: allacciamento ferroviario, stradale, fognature, pesiera, vendesi. Ininterrottamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9446 — Torino».

TERRENO Miralfiori Pejrani 130 camere 40 box vendo. Telef. 598-917.

TERRENO ... 150 camera impresa acquista parziale pagamento immobile industriale reddito 6%, rimanenza ...nili. Telef. 793-198.

TORRES vendo alloggio Settimo 2 camere servizi completi. Tel. 389-417.

URGE vendere Vallecarrina terreno adatto industria vicino strada statale mq. 17.000 L. 300 al mq. trattabili. Rivolgersi Valdano Verino, Carrina (Al). A117344

VENDESI villetta con giardino garage cantina. Telefonare 323-170 Andora (Savona).

VI ... terreno collinare panoramico, Telefonare 510-746.

VIA Arrigo Boito, in ... costruzione abitabili marzo 2 appartamenti composti da 2 grandi camere tinello cucinino ingresso ripostigli, 9.100.000 cadauno compreso mutuo. Destefanis 542-606. O396

VIA della Rocca, vicino a piazza Maria Teresa in signorile palazzotto appartamento grandissimo salone, quattro camere, cucina, doppi bagni, grande ripostiglio, in perfette condizioni, vuoto alla vendita, 32 milioni. Destefanis 542-606.

VIA Pecchietti (Parella) bicamere cucina, 1.400.000 mutuo 2.800.000. Telefonare 758-949. O893

VIA Petrino 8 ang. Sovielliana impresa vende lisli ... re tinello servizi ... Telef. 535-330.

VIA Taluschi 34 adatti uffici abitazione 4 camere cucina piano rialzato vendo facilitando. Tel. 535-601.

VILLA con gran parco precollinare stupenda posizione comodità vendo. Telefonare 599-654. A116109

VILLA nuova tutti servizi giardino, ... Torinese, vendo 8.000.000 più 10.000.000 ... Telef. 530-395.

VILLA padronale collinare esente giardino autorimessa 60 milioni parziale permuta con alloggetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9495 — Torino». A117412

VILLA precollinare Rivalba, vicinissima Torino, lussuose 14 camere pluriservizi, 95.000 mq terreno, 3 casette servizio, cappella; 37 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O335

VILLA semicollinare ... acquistare purchè bella posizione. Telefonare 535-601. O315

VILLETTA bellissima, mezzacostagna Valle Lanzo. Panoramicissima 6 camere, bagno, garage, gran giardino ... 4.000.000 mutuo 9.520.000. Gabetti 578-044. O710

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata, chilometri 7 centro. Telef. 535-601.

VILLETTE prefabbricate monolama ovunque. Minimi anticipi. Pagamenti 5/10 e 20 anni. Telefonare 534-267.

VILLETTE graziosissime Bruino, periferia Torinese. Quattro camere, bagno, garages, giardino 3.500.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044.

VILLINO Golfo Paradiso Riviera Levante 21 vani 3 piani 800 mq terreno passeggio al mare, vicinissimo autostrada, 55 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 13 — 16121 Genova». 28494

ZONA Canavese vendesi casa rurale 4 camere giardino, stalle, fienili. Telefonare 522-536. A116213

... Marconi, in palazzina 2 appartamenti: salone 2 ... cucina bagno (completamente rinnovato), 16.000.000; altro 3 camere cameretta cucina bagno e servizio, 12 milioni Destefanis 540-405.

ZONA piazza Adriano attico con grandissimo terrazzo salendino 2 camere servizi, 8.500.000. Destefanis 540-405. O358

2.500.000 camera due alloggetti medesimo piano casa nuova. Telefonare 502-386. A115042

5.500.000 abitate immediatamente signorilissimo, nuovissimo appartamento, Corso Mediterraneo 130, Salone, due camere, cucina, bagno, ingresso, più 12.650.000 comodissimi ... mutuo. ... 578-044.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefono ... 760-850, 538-939.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-938. O391

A. APPITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-535.

A. CONIUGI insegnanti abbisogna camera, tinello; 2 ... tinello. Telefonare 779-733. O391

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi ... alloggetto. Telef. 769.800, geom. Martinat. 350

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 536-594. O418

AFFITTERei appartamento 3 camere tinello cucinino servizi box. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino». A117575

ALLOGGIO cercasi 5 camere cucina possibilmente doppi servizi. Telefonare 573-221. A117549

AZIENDA zincografica cerca affitto acquisto locale mq 400 zona Sanpaolo-Francia. Telefonare 372-886.

CERCASI alloggetto 1-2 camere servizi zona S. Rita corso Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4017 — Torino». A117467

CERCASI ...mento arredato per professionista referenziatissimo. Telefonare 533-046. A117102

CERCASI nuovo alloggetto zona borgo Vittoria prossimi sposi. Telefonare 215-174. A117659

CERCASI alloggio 2 ... tinello coniugi piemontesi impiegati ... stabili. Telefonare 725-777 ore pasti.

CERCASI ... per ufficio centro Grugliasco. Telefonare 583-516.

CERCASI locale uso carrozzeria mq. 250-350. Telef. 371-963 372-412.

CERCASI magazzino deposito mobili 500, 1000, 1500 mq zona Porta Palazzo. Telefonare 232-417.

CERCASI negozio o alloggio due camere ingresso primo piano zona Piazza Rivoli. Telef. 485-229.

CONIUGI cercano ammobiliata camera cucina zona Astanteria Martini. Telefonare 264-034.

CONIUGI con bambino cercano ... cucina. Telefono 255-306 ... 13,30. A117749

CONIUGI piemontesi pensionati cercano camera cucina zona largo Orbassano dintorni. Telef. 576-523.

CONIUGI piemontesi cercano casetta terreno cintura Torino. Telefonare 339-980 dopo ore 20.

CONIUGI soli, pensionati cercano camera cucina eventuale pulizia scale. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4033 — Torino».

DUE, tre ... cucina servizi cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-461. O381

INDUSTRIA elettromeccanica cerca ...le industriale 800 - 1000 mq con uffici, affitto, possibilmente Moncalieri. Telefonare 731-590.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. CROCETTA due camere tinello servizi 36.000. Telef. 688-755.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30 mila, 40.000, ... 14. Telefonare 538-539, O414

A. AFFITTASI alloggetti moderni ...000, 26.000, 35.000, 45.000. Regina 10. O123

A. IPPODROMO vicinanze affittesi bellissimo alloggetto via Verres 111, Nichelino. Telefonare 697-497.

A. PIED-A-TERRE ... eleganti con sottostante taverneta affittasi. Telefonare 368-368. 2001

... A 600.000 cedo ... rimessa centrale nuova apertura capacità 100 auto volendo anche uso industriale. Tel. 551-296.

AFFITTANSI 4-6 camera cucina servizi Sommeiller pennalo. Telefonare 598-917. A116760

AFFITTASI alloggio signorile Galileo Ferraris 164, salone 2 camere servizi. Telefonare 595-322.

AFFITTASI alloggio nuovo tre ... re cucinotto box ... via Pastrengo, Monculieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... 9519 — Torino».

AFFITTASI alloggetto e grossimi spazi camera, tinello servizi. Telefono 366-985. 2001

AFFITTASI alloggio libero ... cucina terrazzo ... S. Rita. Telefonare ... dopo ore 16.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina corso Francia Cascina Vica. Telefonare 677-843 ore 21-22.

AFFITTASI alloggio zona centrale 3 camere servizi 32.000. Telefonare 218-464. A118908

AFFITTASI Cascina Vica fabbricato 2 piani sei locali mq. 400 uso laboratorio magazzino. Telef. 757-203.

AFFITTASI centralissimo magazzino seminterrato mq 200. Tel. 511-522.

AFFITTASI elegante appartamento ...obiliato da 1-5 camere. Telefonare 533-046. A116116

AFFITTASI alloggio libero via Roma ... 232 terzazzo tripli servizi. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere cucina servizi garage. Telefonare 773-851.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere cucina bagno ogni comodità, corso Peschiera 191. Telef. 651-723.

AFFITTASI alloggio, casa nuova Mirafiori 1 camere servizi garage 50.000 mila; 4 camere servizi garage 50.000. ... 544-526. A117612

AFFITTASI bellissimo alloggio nuovo zona Traiano 2 camere tinello cucinotto libero. Telefonare mattino 678-377. A118607

AFFITTASI centralissimo nuovo ufficio ... servizi mq 130. Tel. 511-522.

AFFITTASI locale Martinetto mq 210 uso deposito-magazzino. Telefonare 329-886. 1001

AFFITTASI locale ufficio magazzino via Po 51. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 85 seminterrato accesso carrale diretto via Pomba 27. Tel. 534-561.

... magnifico negozio angolare, eventualmente anche scomponibile, 170 mq., 5 vetrine su corso Peschiera 191 (paregal Sabaudo) adatto per esposizioni, rappresentanze, uffici, ristorante. Tel. 851-723.

... negozio una vetrina una commercio via Romagnano. Telefonare 266-513. A117146

... negozio retro servizi mq. 55 ...o Unione Sovietica ... Telefonare 651-723. A117150

AFFITTASI negozio nuovo zona grande sviluppo Italia 61, Borgo San Pietro. Telefonare 273-216.

AFFITTASI o vendo negozio borgo S. Paolo. Telefonare 379-471.

AFFITTASI seminterrato carrato mq 90 deposito laboratorio alianteso ... alloggio ... servizi riscaldamento 52.000. ... 665-915.

AFFITTASI subito 3-4 camere, cucina, servizi, zona Semini. Telefonare 745-720. O380

AFFITTASI via Stigny 16 alloggio 3 camere cucina doppi servizi due soppante cantina. A115856

AFFITTASI zona precollinare borgo Po alloggio signorile tre ... salone cucina doppi servizi ... arage libero subito. Referenziare. Scrivere «Pubblicità Stampa 9515 — Torino». A117743

AFFITTASI zona Grannadre alloggio 3 ... ... servizi libero subito. Cardinal Maurizio 14, Lionet.

AFFITTO ammobiliato due camere bagno telefono particolari precollinare signorilissimo a signora, cinquantamila. Telefonare 216-795.

AFFITTO negozio con laboratorio 200 mq, via Galliari adatto tipografia. Bellatti, via P. Micca 6.

AFFITTO nuovo 3 camere tinello ...000 borgata Vittoria. Telefonare 211-595. A117332

AFFITTO vendo locali uso negozio magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 760-697. A115162

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi e richieste. Telefonare 897-206 (Bollino).

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia 4000 per camera furgoni. Telefonare 657-051 Montalto. A116105

... Doria ... camere operai specializzati, garanzia, fiducia. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Corbo per Torino dintorni Torino ... Napoli. Garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 616-024. 1001

AUTOTRASLOCHI rapidissimi ... camera autofurgone garanzia accuratissimi. Telef. ... Einaudi.

... Torino 4000 per camera garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 667-644. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 camera Torino tutta Italia estero. Telefonare 667-183, Corbo.

AVVIATO ufficio commerciale subaltito due o tre locali uso ufficio. Telefonare 877-535. A116194

CAMERA tinello cucinino servizi moderno 22 mensili + 10 Km. Torino su strada statale fronte giardino. Telefonare 731-697 ore ufficio.

CAPANNONE 500 mq cortile affittasi Nichelino, Vernea 11. Telefonare 697-497. O467

CASELLE Torinese affitto ampio locale pianterreno bel veri. Telefonare 238-515. A115418

CENTRALISSIMO alloggetto unicamera ... cucinino termo servizi ... bilista affittasi. Telefonare 534-753.

... 200 mq. p. Statuto affitto. Balletti, via P. Micca 6.

CENTRALISSIMO ... auto affittasi rivenditore auto locale interrato riscaldamento centrale capacità 60 vetture. Tel. 511-275, 548-108 ore ufficio. 118155

CENTRALISSIMO ... cucina doppi servizi ... Telefonare 539-141. A116970

CINBARIO 33, alloggio nuovo, prima piano, ... mq. ... na. Telefonare ...9.

... Matteotti affittasi alloggio signorile sei camere tripli servizi. Telefonare 545-089.

DIVIDERei appartamento con giardino massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3665 — Torino».

LA LOGGIA sulla statale ... do costruendo capannone. Telefonare 979-112. A117330

... magazzino nuovo ... vizi mq. 400 affittasi. Telefonare 987-844, 678-074.

LIBERO subito vicino Statuto alloggio quattro camere salone cucina terzo piano termocentrale come nuovo ... meglio famiglie adulti referenze. Telefonare 851-454.

LOCALE ristorante affitto levaggio alto rapida via della Pranda 52 visibile sabato. A118742

LOCALE mq. 170 luminoso ... e ingresso carraio indipendente via Calvi ... Telefonare 512-115.

LOCALE mq. 216 Grammadre affittasi. Telefonare 545-214 pomeriggio lariani. A117385

MANSARDA panoramica cinture uso studio arredato confortevolissimo affittasi. Telefonare 544-758.

MIRAFIORI signora affitterebbe a referenziata camera acqua corrente, harmonillone. Telefonare 795-632.

... Torinese ... vetrina ... retro abitabile ... fabbricato affittasi. Facilitazione pagamento per periodo avviamento. Telefonare 582-831. A116878

NEGOZIO angolare affittasi Crocetta 70 metri quadrati vetrine. Telefonare 539-941. A117622

NEGOZIO centrale adatto barbiumatico, pellicciaio, orologiaio affittasi. Telefonare 750-352. A117500

NEGOZIO retro angolare, via Ricaldone 13, affittasi ... mensili. Telefonare 687-041. A117600

... tre camere tinello cucinino bagno libero subito. Telefono 518-052. A1 ...

... Rivoli affittasi alloggio mansardato a soli coniugi referenziatissimi zona signorile con giardino. Telefonare 81-072. A117657

PANORAMICO lungo Po Antonelli 55 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 874-481. A117722

PIED-A-TERRE Moncalieri affittasi L. 25.000. Parzialmente ammobiliato. Geom. Varino 510-777.

PRESSO Valentino affittasi alloggi signorili 3-5 camere servizi. Telefonare 688-682 pomeriggio.

RIVALTA affittasi alloggio nuova costruzione 2 camere tinello e servizi in bellissima posizione. Telefonare 471-733. A116917

RIVOLI appartamento intero piano palazzina terrazzi box affittasi 41.000 Telefonare 959-935. A115081

SAN Secondo ... affittasi appartamenti quattro e cinque camere, servizi, riservatezza. A116167

SEMIARREDATO ... camere tinello Trofano, Telefonare 682-841 ore ufficio. A116065

S. ... affittasi 1° gennaio ... tinello servizi. Telefonare 585-022.

SERRA traslochi accuratissimi prezzi imbattibili. Telefonare 660-360.

SOCIETA' che trasferisce in propria Sede, affitta direttamente, preferibilmente ad uso ufficio, in via San Tomaso angolo via 5, Teresa, locali mq. 400, con negozio e cantine, e locali mq. 200 stesso immobile, completamente rimessi a nuovo ed equipaggiati impianto telefonico ed illuminazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3694 — Torino».

STATUTO affittasi alloggio due camere cucina 4° piano. Tel. 337-404.

UFFICIO presso professionista subaffittasi a professionista, rappresentante, similia. Geom. Varino 510-777. A114409

UFFICIO 5 camere piano terreno via Vespucci 65 libero subito affittasi 85.000. Telef. 592-568 ore pasti.

... Statuto (via ... lioni) ... servizi due ingressi affittasi. Telef. 534-870.

VICINANZE piazza San Carlo affittasi signorile alloggio 1° piano: grande salone, 5 ambienti compresi due guardaroba comunicanti, disponibili prefibilmente ufficio. Rappresentanze. Telefonare 482-539. A117670

ZONA Crocetta affittasi alloggio piano rialzato tre camere cucina termo bagno giardinetto. Telef. 545-089.

ZONA Francia affittasi appartamento soggiorno 2 camere tinello servizi cass signorile. Telef. 545-954.

ZONA Francia affitto locale adatto deposito-laboratorio mq 80 accesso via. Telefonare 728-017.

ZONA Statuto, affittasi alloggio 3 camere servizi 35.000. Tel. 544-826.

LOCALI PER VILLEGG. L. ... per parola

... affitto appartamento ammobiliato ... conveniente. Telefonare 742-777 Torino.

AFFITTASI alloggio riscaldamento centrale Pietra Ligure. Telefonare 692-615. A117417

AL mare impresa Motter vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili. Telefonare 732-088 Torino.

ALASSIO affittasi moderno alloggio ammobiliato riscaldato vicinissimo mare. Telefonare 548-108.

BARDONECCHIA affittasi nuovo appartamento 3 camere cucina vuoto. Telefonare 334-697. A116899

BARDONECCHIA privato vende alloggio elegantemente arredato due camere servizi, telefono, soleggiato, giardino, autorimessa propria. Libero subito. Telefonare 697-544.

SANREMO coniugi cercano alloggetto indipendente mese gennaio. Telefonare 871-424 ore pasti.

SAUZE d'Oulx affittasi in villetta 4 camere servizi. Telef. 387-934.

SESTRIERE, affittasi anno, stagione alloggio sei letti garage. Telefonare 518-052. A118645

... in 1150 affittansi ... portamenti ammobiliati, magnifica zona panoramica, tutti sports invernali estivi, comodità milleuna. Geometra Francesco Folledor, Rasaga Pinè (Trento), telef. 57-054.

... appartamenti ... 50-80, negozi, magazzini ... mare a San Bartolomeo del Cervo (Imperia), li- ... mq. eventuale ... fino al settantacinque %, Cos. Arch. Genova, XX Settembre 20, Telefonare 92-458. 28515

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. ... confortevolissimo, riscaldamento centrale, ottima cucina, L. 2500 compresive. 28534

ALASSIO, Hotel Roma, tel. 42-868, riscaldamento centrale, scelta cucina, vicinissima mare, 2300 globali, 2600 doccia e servizi. Riapertura 7 dicembre. A111655

ALASSIO, Pensione Colombo, telefono ... 42-419, centralissima familiare confortevole 2000 giornaliere.

ALBERGO nuovissima Salamare, telefono 31-655, Ventimiglia, zona residenziale, balconi, parcheggio. Ottima Cucina. 2001

LOANO, Hotel Turistico, tel. 69-201 vicinanza mare, termosifoni, Prezzi particolari. 28435

LOANO, Hotel ..., tel. 69-517, confortevolissimo, vicinanza spiaggia. Prezzi convenienti.

LOANO, Riviera Ligure, Hotel Moderno 2ª categoria, tranquillo, offre favorevolissime condizioni. Interpellateci tel. 0181-66266.

TEL. 20-618 Bordighera, pensione Marika fronte mare vastissimo terrazzo, cucina familiare. Prenotare.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

ALLA Sam, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica.

... facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, ... Matteotti 31, telefono 518-668. 26798

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 270 per ...

LEZIONI italiano (stivo greco francese matematica fisica chimica. Telefonare 483-829. A116807

MATEMATICA medie istituti tecn. Telefonare 547-525 possibilmente pomeriggio, escluso giovedì.

TEDESCO ...ese francese traduzioni corrispondenza commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9329 — Torino». A115555

TRADUZIONI rapide e lezioni private a livello professionale per le seguenti lingue: arabo, bulgaro, cecoslovacco, francese, greco, hindi, inglese, olandese, portoghese, russo, serbo-croato, sloveno, spagnolo, tedesco, urdu. Tel. 553-269, 544-193.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

AFFITTASI camera mobilista centrallissima 1 letto. Tel. 539-431 ore pasti. A90006

AFFITTASI camera due lettini ambiente distinto Porta Susa. Telefonare 515-326. A118766

PIED-A-TERRE, Statuto, 1° piano indipendente, 40.000. Tel. 687-926.

PORTA Nuova mobilista matrimoniale, singola cucinino, indipendente, comodità. Telefonare 687-926.

RESPONSABILE toscano impiegato cerca camera preferibilmente vicinanze ... Susa, Telefonare 518-551 ... pasti. A117395

SIGNORE ottimo impiego cerca pensione completa familiare comodità unico ospite zona Mirafiori Lingotto, Telefonare 610-675 ufficio.

(Continua a pag. 19)

SIAMO ARRIVATI ULTIMI

Ma abbiamo realizzato un giradischi automatico diverso. Diverso per il suo disegno industriale, per le sue dimensioni, per la sua qualità. E a un prezzo da non creare problemi.
Arrivare ultimi così è in pratica arrivare primi.

MINERVA

PRESSO IL

Fusodoro Marzotto

TORINO: VIA VIOTTI 1 - ... NIZZA ...

SETTIMO TORINESE: VIA ... 12

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO ... CONFEZIONI

Marzotto antimacchia ZEPEL

PER UOMO, DONNA ... RAGAZZI

GIACCA UOMO	da	L. 17.000	a	L. 29.000
ABITO UOMO	...	L. 26.000	a	L. 50.000
CAPPOTTO UOMO	da	L. 26.000	a	L. 56.000
CAPPOTTO SIGNORA	...	L. 26.000	a	L. 51.000
CAPPOTTO RAGAZZI	da	L. 15.700	a	L. 21.500

SE E' ANTIMACCHIA... UN PUNTO IN PIU'

UN PUNTO AL TESSUTO
Affondate le mani in un tessuto Marzotto e capirete subito cosa significano 150 anni di tradizione laniera.

UN PUNTO AL MODELLO
Indossate una confezione Marzotto della vostra taglia ci sono tutte - e capirete subito di essere a vostro agio, disinvolto, ben vestito. Naturalmente ognuno ha i suoi gusti, ma tutto è facile quando avete a disposizione infinite combinazioni linea/modello/colore

... PUNTO AL ...
Non cercate le confezioni Marzotto in un negozio qualunque della vostra città, ma solo nei negozi specializzati dei nostri esclusivisti. Avrete la garanzia di un servizio perfetto, del prezzo controllato, di poter disporre di tutta la gamma produttiva di una grande industria.

E UN PUNTO IN PIU' ... ...
Le confezioni Marzotto sono "antimacchia" Proprio così, non possono macchiarsi. Chiedete una prova in negozio con l'olio o con l'inchiostro, con ciò che volete.

COMPRATE SICURO COMPRATE Marzotto ... ANTIMACCHIA ZEPEL

Du Pont's registered trademark

[illegible] sinistra presenterà la legge [illegible] Camera

I punti più importanti della riforma scolastica

1) Biennio unico dopo la media; 2) accesso all'università per tutti i diplomati dagli istituti superiori; 3) abolizione dell'istituto magistrale; 4) soppressione degli esami di riparazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

E' prematuro dare un giudizio sulle riforme scolastiche concordate tra i partiti del centro-sinistra che si apprestano a formare il nuovo governo. Gli accordi non possono che limitarsi a stabilire i punti qualificanti, rinviando [illegible] un secondo momento l'elaborazione definitiva della riforma da presentare al Parlamento. Tuttavia un fatto è molto importante: sono venute meno le intransigenze ed è stato possibile raggiungere l'intesa su quei punti che avevano impedito [illegible] governo Moro di varare la riforma della scuola secondaria.

L'istituzione del biennio unico dopo la Media, l'accesso all'Università per tutti i diplomati dagli istituti superiori, l'abolizione dell'istituto magistrale e la soppressione dell'esame di riparazione [illegible] no alla base della futura riforma.

Dopo la scuola Media ci sarà un biennio comune per tutti i giovani che proseguono gli studi. In pratica [illegible] significa portare a sedici anni l'obbligo scolastico e, cosa non [illegible] importante, rinviare [illegible] due anni la scelta degli studi. Il principio dell'obbligatorietà [illegible] è previsto dagli accordi, ma sarebbe auspicabile che lo fosse sia pure in prospettiva; è necessario, eliminare [illegible] più presto il divario [illegible] esiste ancora con la maggior parte [illegible] Paesi europei che ormai da tempo hanno portato a sedici anni l'obbligo scolastico.

Con l'istituzione [illegible] biennio unico scompaiono il ginnasio e [illegible] prime due classi degli altri istituti superiori. Sono però previste nelle due classi del biennio materie caratterizzanti che gli alunni potranno preferire in vista della scelta del corso triennale degli studi successivi e cioè del liceo classico, del liceo scientifico, [illegible] liceo pedagogico, del liceo artistico, degli istituti tecnici.

Scompare anche l'istituto magistrale. La sua [illegible] sione aveva rappresentato uno degli ostacoli della riforma per la resistenza di coloro che volevano la sopravvivenza [illegible] trecento istituti magistrali non statali. Per diventare insegnante elementare occorre frequentare il liceo pedagogico e poi [illegible] [illegible] universitario. [illegible] tratta di un compromesso che finirà con lo scoraggiare i giovani a frequentare il liceo pedagogico; sarebbe stato più opportuno accettare la proposta che prevedeva la soppressione della scuola magistrale lasciando aperta ai diplomati di tutti gli istituti la frequenza del corso universitario che concede l'abilitazione all'insegnamento elementare.

La liberalizzazione dell'ac[illegible] all'Università è uno [illegible] punti più qualificanti degli accordi; i diplomati di ogni tipo di scuola potranno accedere a qualsiasi facoltà universitaria. Cadono gli sbarramenti e finisce il predominio del liceo classico; è una svolta molto importante che avrà ripercussioni sulla futura politica scolastica.

L'abolizione dell'esame [illegible] tunnale consentirà di preparare [illegible] modo più razionale il calendario scolastico. Le lezioni potranno iniziare [illegible] anticipo, e l'anno sarà suddiviso in modo da prevedere pause intermedie. Non v'è stato accordo preciso sul [illegible] [illegible] sistema degli esami [illegible] [illegible] turità e di abilitazione.

Felice Froio

Al «Mamiani» sabato riprendono le lezioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

(f. s.) Al liceo «Mamiani» di Roma, chiuso ieri per disposizione del preside in [illegible] guito agli incidenti dei giorni scorsi, le attività didattiche saranno riprese soltanto [illegible] bato prossimo. Lo ha comunicato il prof. Tullio, preside dell'istituto, al termine del consiglio [illegible] professori che [illegible] è protratto ininterrottamente [illegible] sei ore, dalle [illegible] fino alle 22,30.

Il capo dell'istituto, dopo aver letto [illegible] comunicato del consiglio dei professori nel quale si esprime solidarietà nei confronti [illegible] vice preside [illegible] del bidello, offesi dagli studenti nel [illegible] dell'occupazione, non ha voluto rilasciare [illegible] altre dichiarazioni.

Sostituite con scuole private

A Nomadelfia chiuse le scuole dello Stato

Lo ha [illegible] il ministro su richiesta di don Zeno

Grosseto, [illegible] dicembre.

Don Zeno Saltini, il fondatore di Nomadelfia, ha ottenuto dal ministero della Pubblica Istruzione che le scuole elementari comunali che funzionavano nella comunità [illegible] Nomadelfia [illegible] oltre 15 anni siano chiuse e sostituite da scuole private. Anche la scuola dell'obbligo, fino alla terza media (che finora i nomadelfi seguivano alla Verna in provincia di Arezzo, dove la comunità ha un'altra «casa») è [illegible] abolita per loro; i ragazzi [illegible] stati richiamati a Nomadelfia e avranno insegnanti privati.

Le ragioni di questa richie[illegible] sono esposte [illegible] un libro di don Zeno, intitolato «Nomadelfia [illegible] proposta». «*I bambini di Nomadelfia* — scrive don Zeno — *sono i più liberi che si possa immaginare, non [illegible] fare naturalmente cose cattive, ma di vivere la vita come loro più aggrada, in bontà ed in letizia. Quindi [illegible] i bambini un giorno non hanno voglia di studiare, perché costringerli per quattro ore a scuola, in[illegible] [illegible] andare a trovare i "miti" sugli alberi oppure a giocare [illegible] i coetanei?*».

Per la gente fuori di Nomadelfia — dice in sostanza don Zeno — se un figlio non studia oppure non viene promosso, sono drammi, recriminazioni; per il sacerdote e i suoi ragazzi non ha nessun [illegible] il tempo, la promozione, il diploma. A Nomadelfia, nei 400 ettari di macchia e di campi arati, si guarda più che altro al fatto che i bambini crescano [illegible] e migliori. Non che ad essi non [illegible] insegni, ma — afferma don Zeno — si insegna con metodi diametralmente opposti a quelli normali. Ha aggiunto che solamente cinque [illegible] sei dei tremilasettecento giovani che sono stati [illegible] lui si sono ribellati alla società [illegible] sono attualmente in prigione.

I magistrati protestano per il ritardo dei decreti sugli [illegible]ti economici

(Nostro servizio particolare)
Roma, [illegible] dicembre.

(*i. z.*) I magistrati hanno espresso oggi [illegible] loro preoccupazione per il ritardo del governo nell'emanare i decreti relativi ai miglioramenti economici a favore della [illegible] tegoria, concordati nel 1967. [illegible] disagio dei giudici italiani di fronte [illegible] questa situazione è stato illustrato in una lettera indirizzata [illegible] presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Mario Barone, al Presidente [illegible] Consiglio, ai ministri della Giustizia e del Tesoro, ai presidenti dei due rami del Parlamento e, per [illegible], al Capo dello Stato nella sua veste di presidente [illegible] Consiglio Superiore della Magistratura.

«Ho il dovere di avvertire — dice tra l'altro la lettera — che il Comitato dell'Associazione Magistrati è stato convocato per domenica 15 dicembre per adottare le sue deliberazioni in ordine a questo problema e sarei vivamente grato ai rappresentanti del governo, [illegible] quali la prego [illegible] di diretta, se volessero fornire assicurazioni o chiarimenti sullo stato [illegible] lavori e sulle intenzioni ed i propositi».

[illegible] in una [illegible] via di Civitavecchia

Catturato [illegible] bandito sardo armato di bombe a mano

E' Leonardo Congiargiu, [illegible] 31 [illegible] - Era latitante dall'ottobre dello scorso [illegible] - Deve rispondere del sequestro [illegible] [illegible] industriale

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, [illegible] dicembre.

(*m. p.*) Leonardo Congiargiu, uno [illegible] più pericolosi banditi orgolesi, [illegible] [illegible] catturato [illegible] [illegible] [illegible] 18,30 a Carbonia. Lo ha comunicato il questore di Nuoro.

Il fuorilegge, che ha 38 anni, era latitante dal [illegible] ottobre [illegible] Ricercato nel Nuorese da carabinieri e polizia, si era trasferito in una città industriale, Carbonia, mescolandosi alla folla dei minatori e degli operai che lavorano [illegible] industrie estrattive del «Sulcis». Contrariamente a tutti i banditi nuoresi, non aveva scelto come rifugio [illegible] impervie montagne della Barbagia. Passeggiava nel corso di Carbonia, quando è stato circondato dagli agenti di polizia comandati [illegible] commissario Schifone [illegible] da un gruppo di carabinieri guidati dal tenente Carta. Era armatissimo: una pistola [illegible] la pallottola in canna, due bombe a mano, un pugnale, un paio di caricatori. [illegible] non v'è stata violenza: si è visto i mitra puntati e si è arreso.

Leonardo Congiargiu [illegible] accusato [illegible] uno [illegible] sequestri di persona più clamorosi, quello dell'industriale Giuseppe [illegible] Catte, di 54 anni, di Arbatax, proprietario di un allevamento ittico. Catte [illegible] rapito [illegible] 3 agosto 1967 e pagò, per essere liberato, otto milioni e 830 mila lire. Il «colpo» sarebbe stato preparato dal Congiargiu che avrebbe reclutato Giuseppe Secchi di [illegible] anni, Giovanni Maria Cadau di 25, Cristoforo Mulas [illegible] 28, tutti di Fonni, Mario Cabiddu di [illegible] e Michele Scudu di 49, di Villagrande. Solo Congiargiu riuscì [illegible] far perdere le [illegible] tracce; gli altri cinque furono arrestati.

Arrestata [illegible] una donna per un tentato rapimento

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 12 dicembre.

(*m. g.*) Mariuccia Caddeo, di 46 anni, [illegible] Borore, [illegible] [illegible] giunto nelle carceri di Buoncammino il marito Francesco Angelo Ioba ed il figlio Egidio per avere tentato [illegible] [illegible] questrare l'industriale [illegible] co Trois: è stata arrestata da agenti della squadra mobile in Piazza Repubblica, nei pressi [illegible] palazzo [illegible] Giustizia.

Gli agenti [illegible]a Mobile hanno accompagnato [illegible] donna in questura, dove [illegible] hanno notificato il mandato di cattura per concorso nel tentativo di sequestro [illegible] Francesco Trois. La Caddeo è scoppiata in lacrime ed ha protestato [illegible] propria innocenza e quella dei congiunti. Successivamente, è stata condotta nel settore femminile [illegible] le carceri [illegible] Buoncammino.

E' la prima volta in Sardegna che una donna viene incriminata ed arrestata nell'ambito delle indagini su [illegible] tentativo [illegible] sequestro di persona [illegible] a scopo di estorsione.

Un'ostessa di 31 anni

Per evitare il carcere fa un figlio all'anno

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 13 dicembre.

(i. v.) Per la seconda volta in tredici mesi una donna ha evitato l'arresto dimostrando ai carabinieri, con regolare certificato, [illegible] essere in stato [illegible] gravidanza.

E' accaduto ad Aosta. Protagonista della vicenda è la trentunenne Anna Maria Lenti, nativa di Livorno e abitante alla frazione Chabloz. [illegible] donna, che deve scontare un anno per adulterio e violazione degli obblighi familiari in seguito a [illegible] condanna inflittale dal Tribunale di Livorno, è riuscita finora ad evitare il [illegible] cere mettendo al mondo la figlia Katy, che [illegible] ha un[illegible] mesi, e portando in grembo un'altra maternità. Il secondo figlio dovrebbe [illegible] nel luglio 1969.

La donna, che convive con [illegible] trentacinquenne, pure [illegible] Livorno, ha avuto già altri quattro figli dal marito, da cui vive separata.

La prima volta i carabinieri si presentarono a [illegible] sua nel novembre del 1967, con l'ordine di carcerazione, ma la Lenti mostrò loro [illegible] certificato rilasciato da una levatrice. Nei giorni scorsi, i carabinieri del [illegible] cleo di polizia giudiziaria, presentatisi nuovamente alla donna, hanno saputo che è [illegible] in stato interessante. L'ordine di carcerazione è stato quindi differi[illegible] al giugno del [illegible].

La Lenti, pur non dichiarando di [illegible] voluto evitare il carcere con questo sistema, [illegible] lasciato intendere che anche al prossimo appuntamento con [illegible] giustizia si farà di [illegible] trovare in stato di gravidanza.

DRAMMATICO FATTO DI RAPINA A MILANO

Rapinatori sparano contro l'orefice che non vuole aprire la cassaforte

Il negoziante ferito al fianco e [illegible] un braccio durante la colluttazione con uno dei due banditi - Prima di fuggire i malviventi rubano anelli e monili d'oro - La loro vettura, una «500», scompare nel traffico cittadino

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 dicembre.

Due giovani rapinatori [illegible] hanno esitato a sparare [illegible] ferire un orefice che si era rifiutato di aprire la cassaforte del suo negozio: i banditi prima [illegible] fuggire si [illegible] impadroniti di anelli e altri monili d'oro per un valore imprecisato ma non eccessivo.

Il sanguinoso episodio [illegible] avvenuto poco prima delle 19 a Milano nell'oreficeria di via Tito Livio 30 di cui [illegible] proprietario Michele Frigatti, [illegible] 33 anni, abitante a Vignate nei pressi di Milano. Nel negozio a quell'ora si trovava anche il garzone, Luciano Tiermani, di 18 anni, residente a Lodi, assunto qualche settimana fa.

I due stavano riordinando il locale dopo l'uscita di alcuni clienti, quando nell'oreficeria entravano due giovani vestiti di scuro che chiedevano [illegible] di vedere dei bracciali per un dono [illegible] Natale. Mentre [illegible] Frigatti li stava servendo, uno dei due ha estratto [illegible] tasca una pistola ed ha intimato all'orefice [illegible] aprire [illegible] la cassaforte.

Il negoziante dopo un pri[illegible] momento di sorpresa scattava contro il bandito che gli stava vicino ed ingaggiava con [illegible] [illegible] violenta colluttazione. L'altro rapinatore non esitava: premeva [illegible] [illegible] rilletto due volte e l'orefice si [illegible] sciava sul pavimento comprimendosi il fianco sinistro.

Dopo aver intimato al garzone di non muoversi, i due malviventi arraffavano da una vetrina quanto potevano, quindi [illegible] [illegible] balzando su una «500» color [illegible] [illegible] [illegible] to che si dileguava nel traffico della [illegible] Il ragazzo usciva impaurito dal negozio e urlava: «Chiamate la polizia, i rapinatori hanno ferito [illegible] signor Frigatti».

Primo ad accorrere [illegible] stato Teodoro Jaccarino, [illegible] commerciante che ha il [illegible] negozio attiguo all'oreficeria: visto Michele Frigatti per terra, in [illegible] [illegible] di sangue, lo soccorreva e lo portava sulla sua [illegible], parcheggiata davanti [illegible] negozio, dirigendosi poi alla clinica «Tre Marie» dove i medici constatavano [illegible] che le ferite dell'orefice non [illegible] gravi: è stato raggiunto da due proiettili, uno all'avambraccio destro l'altro al fianco sinistro.

Per lo choc il ferito non è in condizioni di poter parlare e il magistrato che [illegible] [illegible] recato al suo capezzale ha dovuto rinviare a domani il colloquio.

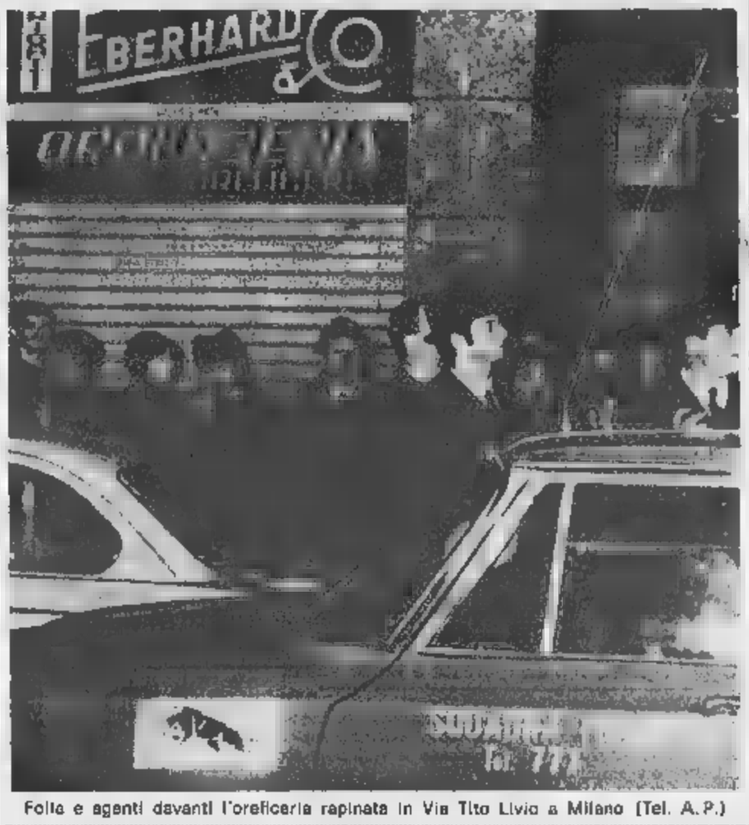
La polizia [illegible] invece interrogato a lungo [illegible] garzone. Quando il ragazzo ha lasciato la questura ha detto: «Mentre i banditi intimavano al signor Frigatti di aprire [illegible] cassaforte, io mi [illegible] di scatto e tentai di raggiungere il retrobottega. In quell'attimo esplosero i colpi [illegible] pistola; credevo avessero sparato a [illegible] perché stavo scappando. Mi sono rigirato ed ho visto il mio principale [illegible] stava cadendo a terra».

Roberta Cervoni, una bambina di 12 anni che abita nella zona, si è trovata proprio tra i due rapinatori mentre questi uscivano di corsa dall'oreficeria. «Uno dei due — ha detto la piccola — si stava sistemando sul volto una sciarpa di seta: [illegible] un giovanotto vestito elegantemente. L'altro non ho potuto vedere come era. Sono saliti [illegible] un'auto [illegible] sono partiti a tutta velocità».

Un altro testimone, Giovanni Mattiocci, di 34 anni, titolare [illegible] un chiosco di bevande [illegible] che si trova vicino all'oreficeria, ha dichiarato: «Quando ho sentito il garzone del signor Frigatti urlare sono uscito dal mio sgabuzzino per vedere [illegible] stava succedendo. Ho notato due giovani che salivano su una "500" color [illegible] targata Milano. Non ho fatto [illegible] tempo a rilevare [illegible] numero di targa, in un baleno se ne sono andati».

Anche Rina Tognetti, di 52 anni, portinaia dello stabile adiacente all'oreficeria, ha riferito che i malviventi erano su una «500»: «Stavo [illegible] trando nel mio portone dopo aver fatto la spesa — ha raccontato — quando ho visto due giovani scendere [illegible] una utilitaria e dirigersi verso l'oreficeria. [illegible] ha colpito il fatto che uno dei due [illegible] talmente nervoso, [illegible] per [illegible] non mi veniva contro. Sono passati pochi minuti, [illegible] tempo [illegible] deporre la spesa nel frigorifero, quando ho sentito un colpo sordo. Non ci ho fatto [illegible] perché credevo fosse stato rotto un vetro. Pochi istanti dopo ho però sentito [illegible] [illegible] dell'orefice che [illegible] l'allarme. Sono corsa [illegible] strada ma [illegible] mai i due rapinatori [illegible] già riusciti a fuggire. Ho visto che era la stessa vettura dalla quale poco prima erano scesi».

g. m.



Folla e agenti davanti l'oreficeria rapinata in Via Tito Livio a Milano (Tel. A. P.)

Banditi [illegible] [illegible] cinema rapinano la [illegible]

Milano, 13 dicembre.

(*g. m.*) Mentre [illegible] in [illegible] le indagini sulla sanguinosa [illegible] rapina di via Tito Livio, altri tre banditi armati [illegible] mitra e pistole hanno fatto irruzione poco prima [illegible] [illegible] notte nell'atrio del cinema «Augusteo» di via Paolo Sarpi 53, e hanno rapinato la cassiera [illegible] 120 mila lire.

In quel momento [illegible] sala circa [illegible] trentina [illegible] spettatori stavano assistendo alla proiezione del film «Tre passi dal delirio». Dietro lo sportello della cassa l'impiegata aveva [illegible] finito di contare l'incasso della serata e si accingeva [illegible] andarsene; vicino a lei c'era una [illegible] due maschere [illegible] servizio. Improvvisamente sono entrati tre banditi, tutti col volto mascherato [illegible] armati di mitra; ottenuto [illegible] il denaro [illegible] fuggiti.

[illegible] Osnago [illegible] Bergamo

Giovani armati di mitra rapinano un ufficio postale

Bottino duecentomila lire in denaro [illegible] francobolli per quattrocentomila lire

(Dal nostro corrispondente)
Como, 12 dicembre.

(*l. p.*) Tre giovani armati di mitra e mascherati hanno fatto irruzione nell'ufficio postale di Osnago, un paese al limite tra [illegible] provincia di Como e Bergamo, si [illegible] impadroniti di duecentomila lire [illegible] [illegible] denaro e 400 mila lire [illegible] francobolli e sono fuggiti a bordo di una «Giulia».

Il titolare dell'ufficio postale, Elio Tomat di 41 anni ha raccontato: «*Era mezzogiorno [illegible] un quarto; in ufficio ero solo. Fino a pochi momenti prima [illegible] clienti venuti per ritirare la pensione. Improvvisamente si è spalancata la porta [illegible] tre uomini, uno armato di mitra [illegible] gli altri due [illegible] pistola, mi hanno detto: "Stai fermo, dacci i soldi, guarda che non obbedisci, ti ammazziamo"*».

«*Così dicendo il rapinatore [illegible] il mitra si [illegible] [illegible] davanti a me, con l'arma puntata contro [illegible] mio petto mentre i due complici hanno scavalcato il bancone. Uno [illegible] due mi è venuto vicino e mi ha puntato la pistola contro il fianco. L'altro, anche lui con la pistola in pugno, mi ha detto: "Dammi [illegible] chiavi della cassaforte". Io gli ho risposto che era aperta [illegible] [illegible] lora egli si [illegible] diretto [illegible] [illegible] cassa [illegible] ha preso circa duecentomila lire in contanti [illegible] 400 [illegible] in francobolli. Poi mi ha chiesto: "Dove sono gli altri soldi?"*».

«*Io gli ho detto che [illegible] ce n'erano altri: "Di soldi non ne ho più. Cosa [illegible] che ti dia? Vuoi il mio portafogli?". Ma il bandito [illegible] mi ha ascoltato, ha aperto una cassetta portavalori [illegible] l'ha richiusa [illegible] disappunto quando s'è accorto che era vuota. Quindi, tutti [illegible] tre se [illegible] [illegible] andati rapidamente, raggiungendo un complice che li aspettava su una «Giulia» bianca. Sono partiti a tutta velocità*».

I rapinatori, sempre secon[illegible] la dichiarazione del Tomat, non si sono accorti di una borsa [illegible] si trovava su un tavolo e dentro la quale c'era [illegible] [illegible] circolare [illegible] quattro milioni.

Tre fermi [illegible] a Palermo per la sanguinosa rapina

[illegible] figlio [illegible] gioielliere assassinato avrebbe riconosciuto [illegible] uno dei [illegible]iti

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 13 dicembre.

I carabinieri hanno ottenu[illegible] la proroga del fermo di tre persone sulle quali [illegible] graverebbero gravi indizi per la tentata rapina di martedì sera, tragicamente conclusasi [illegible] [illegible] morte [illegible] gioielliere Raoul Capanni e [illegible] uno dei banditi, il ventunenne Angelo Aromatico.

Le fotografie dei [illegible] fermati — che si trovano ora nelle carceri giudiziarie dell'Ucciardone — [illegible] state mostrate a Lionello Capanni, il figlio [illegible] gioielliere assas[illegible], scampato alla sanguinosa sparatoria svoltasi davanti al motel Agip di viale Regione Siciliana. Lionello avrebbe riconosciuto, nelle foto, uno dei tre individui che tentarono di rapinargli le borse contenenti gioielli per circa cinquanta milioni, e più precisamente il giovane che sparò i due colpi di lupara uccidendo il proprio complice, Angelo Aromatico, e [illegible] gioielliere Raoul Capanni.

Anche la polizia svolge indagini sulla rapina. Attualmente nelle camere di sicurezza [illegible] «Mobile» 30 persone [illegible] in attesa [illegible] essere interrogate. Molti degli individui trattenuti in questura sono pregiudicati per furti e rapine.

Mobile e carabinieri, pur mantenendo un do[illegible] riserbo sulle indagini, lasciano intuire di avere già nelle [illegible] [illegible] esecutori materiali del crimine.

[illegible] riserbo ed accenni ad uno sviluppo delle indagini, fanno pensare [illegible] l'assalto banditesco di viale Regione Siciliana sia stato studiato e «commissionato» [illegible] uno o più mandanti. Forse da uno degli stessi clienti [illegible] gioielliere ucciso; [illegible] fra i tanti che avevano potuto vedere il prezioso campionario del rappresentante venuto [illegible] Milano per rifornire le gioiellerie palermitane in occasione delle prossime feste natalizie.

Rilievi dattiloscopici [illegible] stati eseguiti sulla «850» usata [illegible] malviventi per giungere al motel Agip e per fuggire dopo il fallito «colpo». Pur avendo i banditi cancel[illegible] ogni impronta sulla vettura gli uomini della «scientifica» sono riusciti a ricavare qualche traccia dei rapinatori-omicidi. [illegible] cofano [illegible] stata rilevata l'impronta di alcune dita.

15 DOMENICA
SI VA?
SI VAL D'AOSTA
L'AUTOSTRADA SUI [illegible] DI

LUGANO
catalogo illustrato con prezzi de[illegible]
VILLE
che costruiamo nei nostri villaggi residenziali all'ombra al lago, ricevete gratis inviando questo annuncio.
Immobiliare 3S Lugano

CALLI
ESTIRPATI CON [illegible] DI [illegible]
Basta con i tradizionali impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido MOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 900 si liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo calibro INGUSSE si trova nella Farmacia.

FIDIT s.r.l.
[illegible] - [illegible]
(ang. p. Solferino) - Tel. [illegible]
[illegible] tutti in poche [illegible] con [illegible] molto ridotto
PRESTITI FIDUCIARI
a persone improtestate [illegible] reddito adeguato
MUTUI IPOTECARI
particolarmente celeri a proprietari di alloggi
FIDIT s.r.l.
CORSO RE UMBERTO 2 - TORINO
(ang. p. Solferino) - Tel. 532.945

STRENNE SANSONI SADEA

Walter Binni - Natalino Sapegno
STORIA LETTERARIA DELLE REGIONI D'ITALIA
Volume rilegato con sopraccoperta di 864 pagine, [illegible] illustrazioni in nero e 32 tavole a colori, L. [illegible]

Gianfranco Contini
LA LETTERATURA DELL'ITALIA [illegible] (1861-1968)
Volume rilegato con sopraccoperta di 1120 pagine, L. 6.000

Orazio
TUTTE LE [illegible]
Collana «Le voci del mondo»
Volume rilegato di CCIV-608 pagine, L. 3.500
Versione di Enzo Cetrangolo
[illegible] saggio di Antonio La Penna

Puškin
LIRICA
Introduzioni, traduzioni, commenti e note di Ettore Lo Gatto
Collana «I grandi classici stranieri»
Volume di 1280 pagine.
Edizione in tela L. 8.000.
Edizione in pelle L. 12.000

Massimo Pallottino
CHE COS'È L'ARCHEOLOGIA
Volume di grande formato, rilegato [illegible] sopraccoperta, 312 pagine, 285 tavole in [illegible] a 29 [illegible] colori, L. 14.000

Piero Bargellini
[illegible] È FIRENZE
Volume rilegato [illegible] sopraccoperta di 278 pagine, 166 tavole a colori e 176 illustrazioni in nero, L. 5.000

PELLAPRAT
L'arte [illegible] cucina moderna
Volume rilegato con cofanetto, di [illegible] pagine, con 3.500 ricette, 422 illustrazioni di [illegible] 284 a colori, L. 10.000
Edizione italiana a cura di Natale Rusconi

Luciano Satta
COME SI DICE
[illegible] abuso della lingua italiana
Volume rilegato [illegible] sopraccoperta di 420 pagine, L. [illegible]

LA PSICOLOGIA [illegible]
Volume rilegato con sopraccoperta di 664 pagine, L. 6.500

Riccardo Posani
LA GRANDE GUERRA 1914/18
Due volumi di grande formato, rilegati e riuniti in cofanetto, 2016 pagine complessive, 2.000 fotografie, L. 25.000.
Prezzo speciale
fino al 31 gennaio 1969, L. 20.000

Mario Schettini
LA LETTERATURA [illegible] GRANDE [illegible]
Collana «Attualità storica»
Volume rilegato [illegible] sopraccoperta di 1394 pagine, L. 8.000

Jacques Pirenne
STORIA DELLA CIVILTÀ DELL'ANTICO EGITTO
Tre volumi rilegati con sopraccoperta e riuniti in cofanetto.
1372 pagine complessive,
329 illustrazioni in nero, [illegible] tavole a colori e [illegible] carte geografiche, L. 36.000

Giulio Confalonieri
STORIA DELLA MUSICA
Volume rilegato con sopraccoperta di [illegible] pagine, 216 ritratti, L. 6.000

SUB
Enciclopedia del subacqueo
diretta [illegible] Alessandro Olschki
Due volumi di grande formato rilegati e riuniti in elegante cofanetto.
650 pagine complessive, oltre 1.200 fotografie in nero [illegible] a colori, L. 20.[illegible]
Prezzo speciale
fino al 31 gennaio 1969, L. 15.000

DOVE NEL [illegible]
Lungo le coste d'Italia
Itinerari subacquei
Volume rilegato di 168 pagine con numerose illustrazioni nel testo, L. 3.000

ENCICLOPEDIA [illegible] ILLUSTRATA
Quattro volumi rilegati e riuniti in elegante cofanetto, di 4000 pagine complessive, oltre 120.000 voci, 5000 illustrazioni, grafici e disegni, L. 48.000
Prezzo speciale
valido fino al 31 gennaio 1969, L. 44.000

Borse economia e finanza

[redacted] prime reazioni [redacted] Europa al «piano [redacted]»

Solo gli agricoltori italiani favorevoli [redacted] «rivoluzione»

I problemi delle nostre campagne sono [redacted]ì gravi che [redacted] [redacted] persuasi della necessità di profondi mutamenti per potersi salvare - Rimane l'interrogativo: [redacted] gli altri settori potranno assorbire in pochi [redacted]ni due milioni di contadini - Pesanti critiche in Germania e in Francia

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 dicembre.

Già altre volte, Sicco Mansholt, l'eurocrate olandese responsabile della politica agricola comunitaria, [redacted] formulato proposte «provocatorie». Ma stavolta, col [redacted] memorandum «Agricoltura 1980», ha superato decisamente [redacted] stesso.

Dopo una franca autocritica della politica sin qui perseguita, perché ispirata a criteri sociali ma non economici, egli ha postulato per i prossimi dodici anni tutta una serie di obiettivi «rivoluzionari»: la riduzione delle superfici coltivate [redacted] 7 per cento; la riduzione [redacted] da 11 a 5 milioni degli addetti all'agricoltura; l'aumento della produzione di carne bovina a [redacted] delle produzioni eccedentarie (grano tenero, latte, burro, ecc.).

La realizzazione delle misure necessarie per conseguire gli obiettivi indicati comporterà oneri ingentissimi (si parla di 12 miliardi [redacted] dollari, circa 7500 miliardi di lire), ma dovrebbe permettere [redacted] contenere entro livelli sopportabili le spese che la comunità deve oggi affrontare per il sostegno dei prezzi dei prodotti esuberanti e per l'esportazione in perdita [redacted] una parte [redacted] eccedenze. Nel 1969 il costo complessivo della politica agricola comune salirà a 4 miliardi [redacted] dollari (2500 miliardi di lire); [redacted] una decisa e, se si vuole, brutale inversione di marcia, tale costo rischia [redacted] salire [redacted] stelle.

Le organizzazioni degli agricoltori [redacted] e francesi [redacted] subito insorte contro le proposte di Mansholt d'industrializzare l'agricoltura attraverso l'intensificazione [redacted] dell'esodo rurale e la costituzione di aziende «plurifamiliari» di ben più ampie dimensioni. Saranno infatti [redacted] ai contributi comunitari solo le aziende fra gli 80 e i [redacted] ettari e gli allevamenti con almeno 40 vacche [redacted] latte o 150 bovini [redacted] carne. Questo è bastato per parlare di «affronto» ai contadini, trattati come «merce», di «collettivizzazione» della terra, di «pura utopia» tecnocratica.

Non si può dire che in Francia le prime accoglienze siano state più favorevoli. La proposta di ridurre le sovvenzioni per la produzione e l'esportazione di prodotti come il grano tenero e il burro è considerata un'attentato alla economia agricola francese. Sono viceversa viste con favore le misure [redacted] pre-pensionamento degli agricoltori [redacted] oltre [redacted] anni e gl'incentivi diretti e indiretti all'ingrandimento e alla meccanizzazione delle aziende. Si tratta infatti di misure già contemplate da anni dalla Francia.

I dirigenti politici dei due Paesi non potranno non tener conto di queste reazioni, soprattutto i tedeschi che nel settembre 1969 dovranno affrontare le elezioni [redacted]nerali. Quanto al governo francese, il ministro degli Esteri Debré ha già reagito duramente all'affermazione di Mansholt secondo cui «sarebbe imperdonabile negligenza non vedere più lontano dei prossimi anni». Rovesciando l'accusa, egli ha replicato che «i governi sarebbero colpevoli di negligenza imperdonabile qualora [redacted] si occupassero di ciò che accadrà nei prossimi anni». B[redacted] questi riferimenti per capire che il «piano Mansholt n. 2» non andrà in porto facilmente [redacted] comunque non prima della fine del 1969 e non senza grosse modifiche.

I rappresentanti degli agricoltori italiani sono — a differenza degli altri — assai ben disposti verso [redacted] progetto. La cosa, a prima vista, può sembrare strana. I problemi della nostra agricoltura sono di gran lunga più gravi: il sovraccarico di braccia è assai più alto; i redditi per lavoratore molto più bassi; la polverizzazione delle aziende ancora più spinta; le rese unitarie, quasi sempre, modeste. Ma, proprio perché così drammatica, tutti [redacted] persuasi che l'agricoltura non potrà salvarsi senza massicci aiuti esterni, comunitari o nazionali che siano.

Né si può escludere che qualcuno possa sperare di ottenere gli aiuti [redacted] dover poi tener fede agli impegni assunti. Ciò che Mansholt pensa di evitare chiedendo che gli aiuti siano concessi dalla comunità ed erogati sotto il suo controllo.

Ma il «salto [redacted] qualità» richiesto all'agricoltura coinvolge anche il resto dell'economia italiana: come saranno assorbiti i 2 milioni di contadini che abbandoneranno [redacted] campagne entro sei [redacted] sette anni? E' un interrogativo [redacted] sotto molti aspetti: economico [redacted] sociale, politico ed urbanistico. All'industrializzazione [redacted] campagne («le officine verdi» di Mansholt) dovrebbe fare riscontro un fortissimo sviluppo degli altri settori, specie di quello terziario.

Arturo Barone

[redacted] a Bruxelles i [redacted]

Al Mec: «Sei pareri [redacted]» [redacted]

E' il giudizio del vice presidente della Commissione europea Ieri ha presentato un progetto per evitare gli squilibri [redacted] bilance dei pagamenti [redacted] armonizzare le politiche economiche

(Nostro servizio particolare) Bruxelles, [redacted] dicembre.

Il Consiglio dei ministri [redacted] [redacted] ha accolto favorevolmente oggi l'intenzione della Commissione di presentare, entro il 15 febbraio prossimo, delle proposte tendenti alla creazione [redacted] un meccanismo di cooperazione monetaria a sei. Nel suo esposto [redacted] al Consiglio, il vicepresidente della Commissione europea, Raymond Barre, [redacted] sottolineato che il meccanismo in questione dovrà «evitare gli squilibri piuttosto che correggerne gli effetti» e «accrescere la solidarietà dei Sei».

Le reazioni delle sei delegazioni all'iniziativa della Commissione sono state generalmente prudenti. L'ambasciatore Bombassei, che ha rappresentato l'Italia in assenza dell'on. Colombo, trattenuto a Roma dalla crisi di governo, ha dichiarato che l'Italia considera con interesse [redacted] la proposta, ma ritiene che i recenti avvenimenti monetari hanno chiaramente dimostrato che tale cooperazione può e deve essere articolata in [redacted] contesto più ampio.

Nel corso del dibattito sulla politica congiunturale, il rappresentante italiano [redacted] indicato che Roma è d'accordo per rafforzare la cooperazione [redacted] economica fra i Sei.

La bilancia dei pagamenti italiana, tuttavia, è caratterizzata da un attivo nei movimenti correnti e da un passivo nei movimenti dei capitali. Si tratta di una tendenza che deve essere invertita senza sfasature.

Le misure introdotte l'estate [redacted] scorsa dal governo, dovrebbero stimolare un maggiore impiego di capitale. L'ambasciatore Bombassei ha precisato che [redacted] crescita del reddito nazionale dovrebbe essere nel 1969 dell'ordine del 6 % (contro [redacted] 5 % nel 1968).

Il ministro tedesco Schiller, ha dichiarato che la «rivalutazione fiscale» introdotta nei giorni scorsi da Bonn ridurrà di un miliardo [redacted] dollari il saldo attivo della bilancia commerciale

Quanto al proposto meccanismo monetario per conservare l'equilibrio economico nel Mec, Schiller ha detto che questo equilibrio dovrà essere mantenuto [redacted] diante una politica uniforme dei prezzi [redacted] dei salari nell'ambito della Comunità.

Al termine della seduta del Consiglio dei ministri, il vice presidente della commissione della Cee, Raymond Barre, promotore della proposta [redacted] meccanismo di cooperazione monetaria, ha dichiarato: «Posso solo concludere che i Sei paesi hanno sei opinioni diverse». **d. s.**

[redacted] Inghilterra [redacted]

In novembre registra un deficit di appena 17 milioni di sterline, il più basso da [redacted] mesi - L'oro continua a salire

(Nostro servizio particolare) Londra, 12 dicembre.

Le esportazioni inglesi hanno toccato il mese scorso la cifra record di 680 milioni di sterline (870 miliardi [redacted] lire) con [redacted] incremento di [redacted] milioni di sterline rispetto ad ottobre. Le importazioni sono scese da 664 [redacted] 651 milioni di sterline (976 miliardi [redacted] mezzo di lire). [redacted] disavanzo [redacted] pertanto di 71 milioni di sterline (106 miliardi di lire), contro i 119 milioni di sterline di ottobre (178 miliardi e mezzo di lire)

Il ministero [redacted] Commercio britannico riduce questo divario a [redacted] milioni [redacted] sterline (25 miliardi [redacted] mezzo di lire) includendo nel conteggio, [redacted] consuetudine, i noli [redacted] le importazioni, voci tradizionalmente favorevoli [redacted] Londra: il medesimo calcolo per ottobre indicava [redacted] deficit di [redacted] milioni di sterline. I dati [redacted] oggi [redacted] i più confortanti che si siano avuti da sedici mesi a questa parte.

A questa buona notizia se ne è aggiunta nel pomeriggio un'altra altrettanto positiva, divulgata dal ministero delle Finanze: nel terzo trimestre di quest'anno, da luglio a settembre, la bilancia dei pagamenti britannici ha conseguito un attivo di 102 milioni di sterline (153 miliardi di lire).

Riflettendo l'euforia della «City», la sterlina [redacted] avuto oggi una discreta giornata, ed è salita [redacted] 2,3870 dollari, ventotto punti al disopra [redacted] l'apertura: ma [redacted] ha tenuto a lungo questo livello, ed ha terminato la giornata a 2,38415, diciotto centesimi e mezzo di cent meno di ieri.

Nel mercato dell'oro il prezzo [redacted] del metallo ha toccato [redacted] fixing della mattina la cifra di 41 dollari [redacted] trenta centesimi l'oncia [redacted] fino (appena 10 centesimi sotto il massimo, raggiunto il [redacted] giugno, dopo la creazione del doppio mercato [redacted] Londra), in conseguenza, [redacted] di una forte domanda [redacted] continente. Al fixing del pomeriggio il prezzo [redacted] però sceso a 40,975, contro 40,95 di ieri. **c. c.**

Prezzi dell'oro
(In dollari per oncia)

MERCATI	11 dicembre	12 dicembre
Londra	[redacted]	40,875
Zurigo	40,90	41 —
Parigi	43,65	43,61
Francoforte	39,27	39,75
Milano	40,40	41,30
New York	41,25	41,25
Hong Kong	[redacted]	40,25
Macao	37,65	37,65

L'indice generale [redacted] 67,83 [redacted] 67,93 (+ 0,15 [redacted] cento)

Lievi [redacted] azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	12	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 90	—
» cont.	106 40	—
Redimibile 3½	101 —	—
» cont.	100 90	—
Ricostruz. 3½	86 10	—
» cont.	86 —	—
Ricostruz. 5%	97 55	— 0 05
» cont.	97 45	— 0 05
Rif. Fond. 5%	97 20	—
Pr. R. 5% Tr.	97 —	—
» 84	96 70	—
Pr. R. Ed. 5½%	101 10	—
Cert.C.T. 6% 76	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	100 —	—
» » '70	100 10	—
» » '71	100 10	—
» » '73	100 02	—
» » '74	100 05	+0 075
» » '75 I	100 10	+0 105
» » '75 II	100 —	—
» » '77	98 95	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	96 05	—
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	96 875	—0 025
» » '66 II	96 25	+ 0 20
» » '67	96 15	+ 0 05
» » '68	96 90	+ 0 20
» Eur 6%	96 45	— 0 15
I.R.I. Sider 5½	97 90	— 0 40
» ('64) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 50	—
» '57 6,5 %	99 60	—
» ('60) 6%	99 35	—
» vent. 5%	97 70	— 0 20
» ('74) 5%	98 70	—
» '58 5½%	92 90	—
» '60 5½%	92 40	—
» '61 5½%	91 30	—
» '63 5½%	91 10	+ 0 20
» '64 6%	98 60	+ 0 10
» '65/83 6%	98 50	—
» Stet 6% opt.	98 75	— 0 15
» El.5½% opt.	95 20	—
Setea 6,50% '65	99 —	—
» » '67	98 —	—
Elter (VI) 5%	93 40	—
FF.SS. 5½%	97 30	—
» » '52	98 —	+ 0 20
» » '55	95 —	—
» » '58	93 60	+ 0 40
» 5% '60	89 75	+ 0 25
» 5% '61	89 65	+ 0 20
» 6% '65 I	96 30	—
» 6% '65 II	96 40	—
» 6% '66 I	96 20	— 0 10
» 6% '66 II	96 30	—
» 6% '67	96 25	— 0 15
» 6% 67-87	96 10	—
» 6% 68-88	96 70	—
P.S.Agr. 5% I	96 80	+ 0 20
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	96 80	+ 0 20
» » 6% 64 II	96 60	—
» » 6% 65 III	96 40	+ 0 10
» » 6% 65 IV	96 45	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 15	—
OO.PP. 5%	87 175	+0 125
» 5½%	90 15	— 0 25
» 6% [illegible]	96 20	[illegible]
» C. Ag. '64	96 50	—
» » '65	96 80	—
» » '66	96 25	—
» S. 5%	96 35	—
» S. 5%	96 40	—
» S. 5%	96 30	—
» cc. A 6%	95 80	—
» Ac. B 6% I	96 —	—
» Ac. B 6% II	97 —	—

Titoli	12	Variaz.
BP cl. B 6% III	97 —	—
» cl. C 6% I	95 80	—
» cl. C 6% II	95 85	—
» cl. C 6% III	95 80	—
» I. St. 6% 66	96 20	—
» » 6% 66 II	96 25	—
» » 6% III	96 —	— 0 05
» Ann. 6% 66	95 50	—
Enl Petrolio 6%	99 40	—
» » 6% 57	99 —	—
» » 6% 58	99 —	— 0 60
Enl Sp. 6% 58	97 —	—
» '64 6%	[redacted] —	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	96 80	+ 0 10
Enl Sud 6%	97 35	—
» » 5½%	[redacted]	—
» » 6% '61	93 —	— 0 60
» 5½ '61 [illegible]	92 80	—
» 5½ '62 [illegible]	92 20	—
L. S. 5½ '62 [illegible]	92 10	—
» 5½ '63 [illegible]	93 50	—
» 5½ '63 [illegible]	93 20	—
» 5% '64 [illegible]	97 50	—
» Belg 5½%	93 —	+ 0 15
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	[redacted] —	—
Migliaram. 5%	89 10	—
» 6% '63	91 —	—
» Ilior. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 6%	96 85	—
Cr.I.Sar.'62 5½	93 95	—
» » '63 5½%	93 60	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	94 40	—
» » '65 6% II	94 20	—
» » '66 6%	94 30	— 0 30
C.T.S. Mp. 5%	91 —	—
Isveimer 6% '58	98 80	—
» 5½ 61	93 70	—
» 5½ 62 [illegible]	93 30	—
» 5½ 62 [illegible]	92 30	—
» 5½ 63 [illegible]	92 425	—
» 5½ 63 [illegible]	91 60	—
» 5½ 64 [illegible]	91 60	—
» 6% 64 [illegible]	95 40	—
» 6% 64 [illegible]	95 —	— 0 20
» 6% 65 [illegible]	94 60	— 0 30
» 6% 65 [illegible]	95 85	—
» 6% 67 [illegible]	95 15	—
» 6% 67 [illegible]	95 —	— 0 50
Cassa RPL 5%	94 85	—
» O.P. 5%	94 70	—
Iclpu vent. 5½	91 10	—
» » 6%	95 85	— 0 05
» Edison 6% 57	100 10	—
» » 6% 55	99 90	—
» » 6% 58	96 —	—
» Cattol 6%	95 —	—
» St.Mezz.6%	95 90	—
» Sp.S.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 5%	97 70	—
» » » 6%	98 —	—
» » Ar. 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 10	—
» XVIII 6%	96 40	— 0 20
» XIX 6%	98 65	+ 0 05
» XX 6%	97 70	—
» XXI 6%	96 40	+ 0 10
» XXII 6%	97 25	—
» XXIII 6%	96 10	—
» XXIV 5½	91 10	—
» XXV 6%	96 90	—
» XXVI 6%	95 25	+ 0 05
» Dr.M 6% 1	98 —	—
» Cr.M. 6% 2	98 —	—
» spec. '64	100 10	+ 0 10
» Fin 6% '66	98 —	—

Titoli	12	Variaz.
Torino 6% '52	97 50	+ 1 30
» AEM 5½ 60	93 70	— 0 30
» AM 5½ 62	93 20	+ 0 20
Genova 6% '63	96 20	—
» 5½% '61	90 30	—
Fiat 6% '49	98 60	—
» 6% '56	96 35	— 0 45
» 6% '57	96 80	—
» 5½% '61	92 30	— 0 20
RIV 5½%	99 —	—
Pirelli 6% '49	100 —	—
» 5½% '62	91 80	—
Olivr. '53 7%	104 50	—
» '55-75 7%	102 50	—
» '56 7%	102 —	— 1 50
» '58 5½%	100 25	—
» '62 5½ 1a	[redacted] 70	—
» '62 5½ 2a	[redacted] 70	—
Gen. El. 5½%	89 60	—
Magneti '45 7%	104 25	—
» '55 7%	102 50	—
Ciceni 7%	102 —	—
» 6% '59	94 50	—
» 5½ '63	89 15	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	101 —	— 1
» 7% '59 II	101 —	—
Cent-Gen. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	108 —	—
SADE 6%	87 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Fera 6%	98 30	—
Cert. II 7% 49	102 80	—
» 5½ 63	88 —	—
Calisi 6%	100 —	—
» 6% 58	98 20	— 0 10
» 5½% 60	89 50	+ 0 20
» 5½% 61	88 30	— 0 10
» 5½% 62	88 15	+ 0 10
Meridional. 6%	96 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	95 50	—
» 6% 64	93 60	— 0 40
Stipel 6%	89 —	— 0 15
Timo 6%	87 —	—
Telve 6%	89 60	—
Terni 6%	88 50	—
Ilva 6%	87 20	—
Esso 6%	89 75	—
SIP 6%	99 —	— 0 40
Pibigas 5½%	89 50	—
» 6% 66	91 50	—
Medistina 7%	101 50	—
Falpal 6%	103 50	—
C.Pozzi 5,75 59	97 50	—
» 5,50 62	89 75	+ 1 25
Rumianca 5½	91 20	—
» 5,50 62	88 80	—
Lancia 5½% 59	89 80	+ 0 20
» 5½% 61	87 50	—
Liquigas 6% 58	88 30	— 0 20
Cera-Sar. 5½	89 25	— 0 20
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	88 60	+ 0 30
Ir.C.S.Sar. 5½	89 —	—
Autostrade 5½	90 80	+ 0 60
» 6% '65	96 50	— 0 25
» 6% '67	96 35	+ 0 05
» 6% '68	96 90	—
Motta 6%	95 —	— 1
Sarom 6% '64	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 60	+ 0 10
Ac. Pet. 5½%	106 —	—
Imm. Roma 6%	325 60	—
Rinascente 6%	101 —	[illegible]
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	3550	— 120
Eridania	3220	— 50
Ben. Zuccheri	128	—
Talmone	3150	—
Florio	90	+ 0

Titoli	12	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	3470	+ 20
Monteponi	238	— 4
Falck & Gradiz	16350	—
Fabbrici Riun.	13500	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7250	—
Torino-Nord	79	— 1
Mittel (F. Mod.)	13700	—
SIP	2685	+ 22
Italcable	3560	—
Alitalia	16400	— 175
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2165	—
Risan. (Napoli)	8060	— [redacted]
Sites	3180	—
Beni Stabili	3690	— 5
Imm. Roma	871	— 3
Ind. Stura	2825	+ [redacted]
Ferro	816	—
Sacis pr.	863	—
CHIMICI		
Montedison	1036,5	— 2 50
Liquigas	153	— 3
Pibigas	66 50	— 0 50
SAFFA	4920	— 55
Schiapparelli	5175	+ 25
Paramatti	930	+ 10
Mira Lanza	44800	— 100
S.A.R.O.M.	1066	—
ANIC	1218	+ 4
Rumianca	1236	+ 1
Italgas	1143	— 14
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	12880	+ 380
La Centrale	5200	— 90
S.M.I.	2270	— 20
STET	2946	+ 40
Finsider	866 50	— 1 50
Pirm. Finanz.	1095	+ 10
Invest	2880	— 30
Assic. Torino	6790	— 60
Ass. Toro priv.	5490	— 70
Ass. Generali	59000	+ 200
S.A.I.	28550	+ 50
Bastogi (Mer.)	1820	— 10
METALMECCANICI		
Ferrara	405	—
Westinghouse	900	— 20
Marconista	3610	—
Nebiolo	601	+ 3
Italsider	848	— 2
Dalmine	1082	— 3
Olivetti	3126	— 3
Olivetti priv.	2922	— 6
FIAT	2849	+ 2
FIAT priv.	2372	+ 22
Terni	239 50	— 1
E. Marelli	870	— 3
M. Marelli priv.	1345	— 17
TESSILI		
Chatillon	3405	— 5
Fisac	380	— 5
Bergamasca	6860	+ 10
Viscosa	2977	— 10
Viscosa priv.	2800	—
DIVERSI		
Rinascente	391 75	— 3 25
Rinascente pr.	[illegible]	— 1
Pirelli	3470	[illegible]
Cartiera Ital.	1002	+ 12
Cartiera Burgo	13700	— 325
Cir	4550	—
Acqua Potabili	965	— 20
Acqua Roma	680	— 10
Eternit	3400	—
Cemen. Pozzi	86	+ 3

Ieri, a Torino, la Borsa ha ripreso l'attività, dopo due giorni [redacted] sciopero degli agenti [redacted] cambio, dei procuratori [redacted] dei commissionari. La [redacted]duta si è conclusa in lieve progresso. La «risposta premi» per fine dicembre ha visto un prevalente ritiro delle [redacted] partite prenotate.

Dopoborsa sui livelli della chiusura di Milano.

[redacted] giorni [redacted] sciopero

Oggi i riporti, [redacted] mercato a fondo solido

(Nostro servizio particolare) Milano, [redacted] dicembre.

La Borsa ha riaperto i battenti, dopo due giorni di sciopero. L'accumularsi [redacted] ordini e le operazioni di sistemazione per la risposta premi hanno impresso alla riunione una certa vivacità, [redacted] nel complesso le variazioni sono state modeste. Il numero indice [redacted] «Il Sole-24 Ore» guadagna lo 0,15 % [redacted] passa da 67,83 a 67,93. L'indice Me[redacted] sale da 63,82 a 63,95, con un progresso dello 0,20 per cento. Sono stati trattati 2.473.750 titoli, per un valore di 5,7 miliardi.

Sin dall'apertura i prezzi sono apparsi ben controllati, anche se leggermente inferiori alla chiusura di lunedì. Successivamente, le vendite si sono rarefatte e i compratori hanno prevalso. Si affrontano così i riporti di domani senza particolari apprensioni e il [redacted]to messo in evidenza ha una discreta fermezza di base.

Nel comparto del reddito fisso, gli scambi sono stati molto attivi. **r. c.**

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cerrosa	2030	Motta	5910
Eridania	2236	R. Zucch.	134
Ex. Molini	3002	» » pr.	370
ASSICURATIVI			
Generali	59.100	Incendio	8725
Ass. Mil.	37.640	Fond. Vita	24.350
Ass.Mil.pr.	24.390	Assicur.	83.650
Ass. Ita.	8625	Ras	45.200
Ass.Ter.pr.	[redacted]	S.A.I.	28.396
BANCARI			
Mediob.	[redacted]		
CHIMICI			
Anic	1231	Liquigas	154
Bracco	11.650	Mira L.	44.800
Rep. Gas	900	Rhiagaz	1550
Caffaro	270	Pibigas	66
C. Erba	10.202	Rumianca	1242
Erba priv	5060	Snia	4010
Italgas	1137	Sarom	1070
Lepetit	4530	Montedison	1035
Lepetit pr.	4870		
ELETTRICI			
Magneti	1351	Tecnom.	900
Marelli	564	Terni	235
Sip	3561		
FINANZIARI			
Agricola	2213	Invest	2875
Bastogi	1915	Italpi	2370
Breda	3920	Centrale	5200
Finmare	332	Pirelli C.	3600
Finsider	865	Sme	2265
Generalfin	807	Stet	2940
Gim	3430	Sviluppo	2465
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	5110	Sap	1610
Beni Stab.	3635	[illegible]	2450
Imm. Fon.	1199	Milano C.	22.890
Cogo	8750	[illegible]	6070
[illegible]	2100	[illegible]	651,50
Imm. Roma	870	[illegible]	3173
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	908	Olivetti	3143
Fiat	2852	Olivetti pr.	2940
Fiat priv.	2384	Fr. Tosi	1728
Nebiolo	600		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3355	Metallur.	3324
Falck pr.	3300	[illegible]	9700
[illegible]	332	Montepon.	240
Dalmine	1063	[illegible]	1540
Ilspa-Viola	845	[illegible]	[redacted]
Italsider	850	Trafilerie	513
Magona	1878		
TESSILI			
Chatillon	3510	Marz. pr.	1580
[illegible]	13.018	Rossari	10.400
Olcese	190	Rotondi	28.100
Cucirini	6010	Tosi	1800
Stampati	[redacted]	Pacchetti	615
Cascami	5330	[illegible]	2964
Fisac	390	Viscosa pr.	2250
Lanerossi	3340	[illegible]	306
Ferrario	1340	[illegible]	281
Scotti	108	Bassetti M.	18,300
[illegible]	332		
TRASPORTI			
Alitalia	16.350	Ausiliare	3810
N. Milano	4660	Mittel	13.420
DIVERSI			
De Ferrari	1971	C. Acqua	[redacted]
[illegible]	26.100	Rinasc.	[redacted]
Burgo	13.700	Rinasc. pr.	219,50
[redacted]	2000	Mondad. pr.	[redacted]
Cementir	[redacted]	Pirelli S.L.	[redacted]
Cel. Pozzi	86	Rejna A.	[redacted]
Pozzi priv.	305	[illegible]	[redacted]
[illegible]	346,75	Ses	4330
Cige	4605	Spes	1866
Acqua pot.	990	T. Acqua	2300
Eternit	3375	Pierrel	7670
Italcable	[redacted]	Petrolifera	1963
Italcement.	21.500		

LE QUOTAZIONI [redacted] BORSE ESTERE

A Wall Street [redacted]

La media dei titoli industriali è passata ieri da 977,69 a 977,13

New York, 12 dicembre.

Wall Street ha ripreso oggi l'attività, dopo [redacted] [redacted] sueta chiusura d[redacted] mercoledì, con una seduta conclusa con minime variazioni.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 977,13 (977,69); ferroviari 277,43 (278,32); pubblica utilità 138,36 (138,55).

Parigi: da 104,1 a 104,4

Chiusura in moderato rialzo. Ha sostenuto le quotazioni l'aumento settimanale delle riserve francesi.

Indice 104,4 (prec. 104,1).

Francoforte: 149,79 (151,76)

La seduta ha ampliato i ribassi della vigilia.

Indice 149,79 (prec. 151,76).

Zurigo: [redacted] 321 a 322,5

La riunione ha confermato la tendenza sostenuta della precedente.

Indice 322,5 (prec. 321).

Londra: da 695,3 a 700,1

I titoli industriali hanno registrato progressi, per la terza giornata consecutiva.

Indice 700,1 (prec. 695,3).

Oro [redacted] valute estere

[redacted], [redacted] dicembre.

Oro fino 82[redacted] (810-830) lire al grammo; argento 39.500-43.500 (39.000-43.000) li[redacted] al k[redacted]

Cambi ufficiali: sterlina 1489 (1489,60); dollaro Usa 623,85 (623,91); franco francese 126,065 (126,085); fran[redacted] svizzero 145,10 (145,05); marco occ. 156,37 (156,39).

Banconote: sterlina 1488 (1488); dollaro Usa 623,20 (623,25); franco francese 120,50 (120,50); franco svizzero 144,90 (144,80); marco occ. 156,30 (156,25).

I gollisti [redacted] la [redacted] speculato [redacted]

(Nostro servizio particolare) Parigi, 12 dicembre.

(l. m.) La direzione delle Automobili Renault viene sospettata di avere speculato sulla [redacted] del franco, come avrebbero fatto ugualmente, secondo «Paris-presse», altre aziende nazionalizzate.

Il deputato gollista Lucien Neuwirth ha proposto, sostenuto dal gruppo parlamentare gollista, [redacted] una commissione d'inchiesta.

Intervistato stamane dalla «Radio Europa 1», Pierre Dreyfus ha precisato che durante i giorni difficili, [redacted] la [redacted]tazione del franco sembrava inevitabile a tutti, egli ha sempre agi[redacted] in continuo contatto [redacted] pieno accordo con la Banca di Francia.

Tali affermazioni, però, non hanno completamente convinto gli accusatori i quali manteng[redacted] la proposta di [redacted] missione d'inchiesta.

TITOLI [redacted] MERCATO RISTRETTO
[redacted] UFFICIALI ALLA [redacted] DI MILANO

TITOLI	29/11	12/12	TITOLI	29/11	12/12
Ital. Incendio	16.700	16.300	America Ital.	1.380	1.410
Ital. Vita	1.300	1.150	Comm. Ital.	9.850	10.000
[illegible]	[redacted]	[redacted]	C[redacted]	6.950	6.950
			Naz. Agric.	8.740	8.740
C. G. E.	11.750	11.700	Pop. di Milano	7.700	4.650*
C. G. S.	1.860	1.860	Pop. di Novara	10.180	10.350
Rejna Zanard.	[redacted]	[redacted]	[redacted] Lombarda	4.800	4.800
Ferro Met. Carb.	1.345	1.600	[redacted]	5.500	5.500
Metall. Greggi	1.425	1.425	[illegible]	6.200	6.250
			Ambrosiano	8.800	8.800
Cot. Colombo	1.370	1.370	[illegible]	10.090	10.080
Cot. Ottolini	18.800	18.800	Cred. Comm.	916	914
Cot. Solbiate	330	[redacted]	Credito Italiano	1.010	1.012
Frette & C.	3.730	3.790	[redacted]	103.750	107.100
Borgomanero	2.800	2.800			
[illegible]	2.790	[redacted]	Aut. Torino-Milano	11.500	11.200
			Sarma Mangili	9.850	9.850
Milano	[redacted]	[redacted]	Cart. ped. Mittel	6.800	6.900
[illegible]	22.500	22.500			
[illegible]	10.150	10.150	Borra Italia	585	590
			Frig. Milan.	9.850	9.840
Bartolli & C.	[redacted]	[redacted]	Ingegnoli F. P.	1.843	1.843
Mas Meyer	11.300	11.300	Calc. Verbano	5.170	5.180
Zambeletti	14.120	14.120	Arti Grafiche	17.050	17.050
Rotta & C.	[redacted]	8.880	Cont.	4.360	4.360

* ex-opzione

l'orologio del tempo esatto
In [redacted] esclusivamente presso i concessionari autorizzati
Nobellux

L'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
annuncia la conferenza dell'ing.
ENRICO [redacted]
Vice Presidente della Confederazione Generale dell'Industria Italiana
sul tema:
«I rapporti [redacted]mici [redacted] e il Giappone»
[redacted] 13 dicembre, ore 18 - Via Fanti 17 - Torino

[redacted] Piazza Carlo Felice 23 ?

da "nulla sfugge"
PREZZI REALMENTE SPECIALI

NATALE E CAPODANNO in
ISRAELE
è entusiasmante
PER INFORMAZIONI RITAGLIARE E SPEDIRE A: UFFICIO NAZIONALE ISRAELIANO DEL TURISMO 00187-ROMA-VIA VENETO, 96 — TELEF. 460.301
NOME.............. COGNOME..............
VIA.............. CITTA'(....)..............

[redacted] GRANZOTTO!
eccezionale vendita [redacted]
DELLE GIACENZE
Soprabiti lana - Vestiti - Paletò Giacche a vento - Confezioni pelle in genere - Pantaloni - Soprabiti velluto - Montoni rovesciati, ecc.
STOCK TESSUTI ESTIVI - [redacted]
ACCORRETE in
Via Monginevro, [redacted]
IL [redacted] E' APERTO DOMENICA 15 CORR.

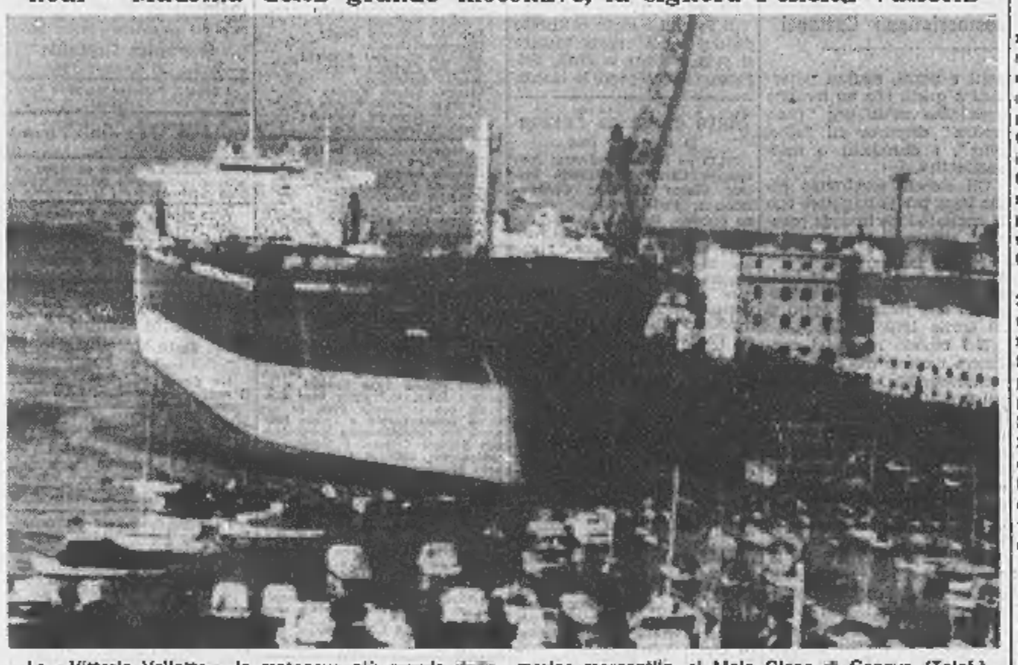
15 DOMENICA SI VA? SI VAL D'AOSTA

15 DOMENICA SI VA? SI VAL D'AOSTA

Da Genova per il Golfo Persico

Salpata la «Vittorio Valletta» gigante della flotta mercantile

Lunga 260 metri e larga 39, ha una portata lorda di 102 mila tonnellate Dotata di un motore Fiat, raggiunge a pieno carico la velocità di 17 nodi - Madrina della grande motonave, la signora Felicita Valletta



La « Vittorio Valletta » la motonave più grande della marina mercantile, al Molo Giano di Genova (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 dicembre.

L'Italcantieri ha consegnato stamane alla società armatrice Italnavi la più grande motonave della flotta mercantile nazionale, la « Vittorio Valletta ». Varata il 2 agosto scorso nei cantieri di Monfalcone, la nuova unità, che può essere adibita indifferentemente al trasporto di minerale, carbone, grano o petrolio, ha una portata lorda di 102 mila tonnellate, è lunga 260 metri, larga 39, alla 20. A spingere sul mare la « Vittorio Valletta » è un motore Fiat 9018 S appositamente ideato e costruito: la sua potenza di 23.000 cavalli-asse le imprime una velocità a pieno carico di 17 nodi (oltre 31 chilometri all'ora).

La cerimonia della consegna si è svolta al molo Giano, nel settore industriale del porto di Genova. Erano presenti, insieme con le più alte autorità della provincia, numerosi esponenti dell'industria cantieristica e armatoriale. Per la Fiat sono intervenuti i consiglieri d'amministrazione Genero, Fiorelli, Cavinato e Ciuti, il vice direttore generale dott. Rora e una rappresentanza di dirigenti e del gruppo anziani.

Al microfono della tribuna d'onore ha preso per primo la parola il dott. Gaetano Cortesi, presidente dell'Italcantieri. « *Questa nave* — ha detto — *è molto importante non perché sia la più grande finora costruita in Italia ma perché porta il nome di Vittorio Valletta. Possiamo sicuramente considerarla come un degno monumento piagante dedicato al grande genio dell'industria, un monumento di lavoro per un grande creatore di lavoro* ».

Un cappellano ha quindi benedetto la nuova unità e subito dopo la madrina, signora Felicita Valletta, con un colpo d'accetta ha tagliato un cordino e sulla fiancata destra della nave è andata ad infrangersi la bottiglia di spumante augurale.

Prendendo in consegna la grande motonave, il dottor Filippo Cameli, amministratore delegato della società armatrice, ha auspicato un felice cammino sui mari alla nuova unità. Quindi ha ricordato l'opera di Vittorio Valletta, di cui sono ancora vivi e operanti i grandi impulsi, e lo sviluppo produttivo di cui Vittorio Valletta — ha detto — « *fu autorevole espressione allorché ereditando il grave impegno della conduzione della Fiat lo mantenne ravvivando l'originario impulso e facendo di esso, di Torino e del Piemonte un mirabile centro di fervente operosità* ».

« *Nel suo ricordo* — ha continuato il dott. Cameli — *possiamo non immaginarci quale sarebbe oggi il suo compiacimento se fosse ancora tra noi, innanzi ai grandi risultati raggiunti dal suo continuatore Giovanni Agnelli e dai suoi collaboratori che hanno portato la Fiat al primato europeo nell'industria automobilistica* ».

Concludendo il suo discorso, il dott. Cameli ha annunciato la commessa di una nuova grande nave all'Italcantieri: una super-motocisterna di 253.000 tonnellate di portata lorda che batterà le rotte del petrolio.

La « Vittorio Valletta » ha iniziato oggi il suo primo viaggio che ha per destinazione il Golfo Persico.

Filiberto Dani

Lettera al Direttore

Il Senato ascolta la Corte dei Conti

Non è vero, scrive il sen. Fenoaltea, che ci sia « indifferenza di fronte al dolore »

Signor Direttore,

nel numero del 1° dicembre, « *La Stampa* » ha pubblicato in prima pagina un articolo: « Indifferenza di fronte al dolore » nel corso del quale si leggeva tra l'altro: « La Corte dei Conti esamina con scrupolo i bilanci degli Enti pubblici, spesso riscontra gravi irregolarità e ne riferisce al Parlamento con analitiche relazioni. Poi tutto finisce qui. Nessuno legge quelle relazioni... ».

Prego la sua cortesia di darmi atto che or sono non molti mesi il Senato, dopo un esame estremamente approfondito delle Relazioni della Corte dei Conti sulla gestione di Enti Pubblici, esame svolto analiticamente dalle varie Commissioni permanenti secondo le materie di competenza, e complessivamente dalla Commissione Finanze e Tesoro, al termine di un'ampia discussione in Assemblea ha votato un esteso e complesso ordine del giorno contenente precise e dettagliate indicazioni, con l'invito al Governo ad attenervisi, relative ai provvedimenti da adottare per eliminare in radice le risultanze negative dei rilievi della Corte.

La ringrazio e cordialmente la saluto.

Giorgio Fenoaltea

Roma, 10 dicembre.

Al processo per i gravi «fatti di Sassari»

Nuovo confronto davanti ai giudici fra imputato e un maresciallo di PS

L'accusato dice: « Fu lui ad accompagnarmi all'interrogatorio in questura e a togliermi cintura e orologio » - Il sottufficiale replica: « Non è assolutamente vero » Conclusa l'escussione dei testimoni, il dibattito è stato rinviato al 20 gennaio prossimo

(Dal nostro corrispondente)
Perugia, 12 dicembre.

Il Tribunale di Perugia, concluso oggi l'esame dei testimoni sui « fatti di Sassari » dell'estate 1967, ha aggiornato il procedimento al 20 gennaio per la fase conclusiva: confronti tra gli imputati, l'esame di una serie di documenti processuali, la discussione, la decisione su un sopralluogo a Sassari e infine la sentenza.

Si tratta di uno dei più delicati processi di questi ultimi tempi: alcuni degli imputati detenuti (Antonio Monne, Antonio Setzi, Archelao Antonio Demartis, Mario Pisano, Umberto Cossa e Pasqualino Coccone, imputati di associazione per delinquere) accusano a loro volta tre funzionari di polizia (il vice questore Grappone, l'ex dirigente della « Mobile » di Sassari Juliano, il commissario Balsamo), il brigadiere Gigliotti e gli agenti Cinellu e Morea, tutti imputati a piede libero di falso e calunnia.

Oggi l'udienza è stata caratterizzata da un confronto tra il maresciallo di P.S. Gino Antonielli, in servizio alla « Mobile » di Sassari, e l'imputato Mario Pisano, che accusa la polizia di avergli estorto la confessione con i maltrattamenti. Il Pisano ha insistito nell'affermare che sarebbe stato proprio il maresciallo Antonielli ad invitarlo, la sera del 14 agosto 1967, a dire la verità e a fargli togliere la cintura, una catenina e l'orologio.

Antonielli: « Non è vero ».

Pres.: « Maresciallo Antonielli, forse lo fa per spirito di corpo, ma ricordi che qui soltanto è la vera legge. La verità non è poliedrica ».

Antonielli: « Signor presidente, posso aver toccato il Pisano per un braccio, ma non l'ho assolutamente accompagnato al piano superiore, come ha detto ieri, per un interrogatorio. Non ho assolutamente detto al Pisano di togliersi cintura, catenina e orologio. Ho preso parte alle indagini soltanto per alcuni fermi ».

Ha poi deposto il giornalista Gavino Piredda de La Nuova Sardegna, *di Sassari, il quale ha riferito sulla conferenza stampa che il vice questore dott. Grappone tenne in questura subito dopo l'operazione del 14 agosto 1967, presso Sassari, per la cattura di Umberto Cossa.*

« Ci fu detto — *ha dichiarato il teste* — che al Cossa era stato intimato l'" alt " e che il Cossa estrasse la pistola sparando due colpi contro la polizia ». « Circa un mese dopo quei fatti — ha continuato il giornalista — Umberto Cossa si presentò alla redazione del nostro giornale. " Io sono, disse il Cossa, quel pericoloso delinquente latitante. Mi voglio costituire ai carabinieri " ».

Gavino Piredda ha precisato che al momento dell'arrivo del Cossa nella sede del giornale egli non era in redazione, ma poi parlò con lui e registrò tutto il colloquio. Il Cossa raccontò che la mattina del 14 agosto 1967, mentre pascolava le pecore presso il suo ovile, sentì gridare: « Fuoco » e fu sfiorato da alcune pallottole. Fuggì e raggiunse Sassari. Il Cossa fece un lungo racconto e il giornalista ha dichiarato che la bobina della registrazione del colloquio è sempre in suo possesso e si trova in un cassetto della sua scrivania nella redazione de La Nuova Sardegna. *Il Tribunale, su richiesta dell'avv. D'Aiello, difensore del dott. Juliano, ha disposto l'immediato sequestro del nastro da parte dei carabinieri, per ascoltarlo eventualmente in aula.*

L'avv. Marras, difensore del Pisano e del Cossa, domanda al Tribunale di poter chiedere al dott. Juliano chiarimenti in merito alla vicenda di un certo Roberto Sciarretta, risalente all'epoca in cui il funzionario era vice dirigente della « Mobile » partenopea. (Lo Sciarretta avrebbe accusato Juliano di averlo sottoposto a maltrattamenti durante gli interrogatori).

L'avv. Marras rinnova al Tribunale la richiesta di un sopralluogo a Sassari. Fra oltre un mese, il 20 gennaio 1969, alla ripresa del processo, il Tribunale deciderà in merito.

g. f.

DANNI PER 100 MILIONI

Distrutta dalle fiamme una fabbrica a Carmagnola

E' la Seac del gruppo Viberti - Settanta operai rimasti senza lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 12 dicembre.

Settanta operai, fra cui parecchie donne, sono rimasti senza lavoro causa un incendio che ha distrutto la fabbrica dove lavoravano, a Carmagnola. Si tratta di una società del gruppo Viberti, la *Seac*, che produce accessori per auto in fibroresina. Lo stabilimento è alla periferia del paese sulla strada di Poirino, un capannone lungo 120 metri e largo una ventina.

Il fuoco è divampato alle 21 di stasera (sembra per un corto circuito), e per il materiale estremamente infiammabile, si è propagato in pochi minuti a tutto il capannone. Primo a dare l'allarme è stato il sorvegliante Lorenzo Bernocco, 48 anni, che aiutato da alcuni volontari è riuscito a spostare un centinaio di bidoni di solvente che erano ormai minacciati dalle fiamme.

Intanto giungevano i vigili del fuoco di Carmagnola, di Carignano e quattro squadre da Torino che iniziavano l'opera di spegnimento particolarmente difficile per la mancanza di acqua che costringeva le autopompe a lunghi viaggi. Il rogo è stato circoscritto dopo due ore, ma ormai il capannone era completamente distrutto.

I danni, secondo i primi accertamenti, superano i cento milioni. Oltre al materiale pronto per la spedizione sono rimasti danneggiati gravemente tutti i macchinari. Secondo il direttore dott. Giuseppe Tuninetti perché lo stabilimento possa riprendere l'attività occorrerà almeno un mese.

f. f.

Diciassette mesi di carcere al medico di Montà d'Alba

L'imputato sospeso dalla professione per un anno e mezzo - Era accusato di abuso di stupefacenti

Alba, 12 dicembre.

Si è concluso oggi al Tribunale di Alba il processo al medico chirurgo di Montà d'Alba, dott. Tommaso Maria Giorio, di 38 anni: imputato di abuso di stupefacenti e infrazione alla legge sulla disciplina dell'impiego di stupefacenti, è stato condannato a un anno e cinque mesi e alla sospensione per un anno e mezzo dall'esercizio della professione.

Il medico — secondo le accuse — è responsabile di avere compilato, nel periodo 1963-'66, un migliaio circa di ricette per un totale di oltre settemila fiale di « Cardiostenol », un farmaco ad alto contenuto di morfina.

Il notevole numero di ricette aveva fatto nascere sospetti sulla reale destinazione del medicinale. Aperta un'inchiesta si accertò che parte delle fiale erano state prescritte a pazienti per lenire i loro dolori, mentre una minima quantità era stata consumata dallo stesso dottore.

Al dibattito il dott. Giorio ha sostenuto di avere prescritto il « Cardiostenol » ai suoi clienti soltanto a scopo terapeutico. Per quel riguarda le fiale somministrate a se stesso, il chirurgo ha detto di averne fatto uso esclusivamente in casi eccezionali di sovraffaticamento.

Il P.M. ha chiesto la condanna del sanitario ad un anno e 4 mesi e la multa di 140 mila lire. I difensori, gli avvocati Pagnelli e Mellusi, di Alba, hanno invocato l'assoluzione con formula piena o, in subordine, l'insufficienza di prove. Il Tribunale, ascoltato anche il perito di parte prof. Gustavo Gam, ha inflitto all'imputato un anno e 5 mesi (cioè più delle richieste stesse del P.M.) concedendo il condono d'un anno della pena.

Il tempo che farà

Al Nord cielo in prevalenza sereno, salvo addensamenti locali di nubi basse stratificate sull'Emilia. Al Centro cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni locali. Al Sud e sulla Sicilia tempo perturbato con piogge e temporali. Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati. Mari: molto mossi o agitati.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	0	2	Pescara	5	6
Bolzano	−6	3	L'Aquila	4	7
Trento	−2	5	Roma	7	11
Verona	−4	4	Campob.	0	1
Trieste	0	1	Bari	7	11
Venezia	0	1	Napoli	7	9
Milano	−1	4	Potenza	2	4
Genova	4	7	Catanz.	9	13
Bologna	−2	1	R. Cal.	10	16
Firenze	3	7	Messina	11	16
Pisa	2	8	Palermo	10	15
Ancona	5	7	Catania	9	13
Perugia	2	8	Cagliari	9	12

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	−4	1
Londra	2	5
Berlino	−10	−5
Amsterdam	−12	−1
Bruxelles	−4	1
Madrid	5	10
Mosca	−14	−4
Stoccolma	−7	0
New York	−9	1
San Francisco	7	8
Tokio	11	14
Buenos Aires	23	33
Montreal	−19	−7

Forse è stata rapita

Scomparsa misteriosamente una studentessa di Trapani

Trapani, 12 dicembre.

(a. c.) Una studentessa universitaria, Letizia Cassata, di 23 anni, figlia di un facoltoso possidente di Campobello di Mazara è scomparsa in circostanze misteriose. Non si esclude che la giovane sia stata rapita.

La ragazza si era allontanata dalla sua abitazione nel pomeriggio di martedì per recarsi a Mazara, a bordo dell'auto del padre. Verso mezzanotte una pattuglia di guardia di finanza ha ritrovato l'auto — una « 125 » — abbandonata a circa un chilometro da Mazara, sulla litoranea che porta a Torretta-Granitola. Sul sedile sono stati trovati la borsetta con denaro e documenti e un regalo che la giovane aveva acquistato per il padre di cui ricorreva il compleanno. Le chiavi dell'auto erano appese al cruscotto.

Letizia Cassata era partita dalla sua abitazione alle 17,30 e aveva acquistato il regalo per il padre verso le ore 19,15 in un negozio di Mazara. La proprietaria ha riferito che la ragazza nel momento dell'acquisto era particolarmente serena.

La studentessa era rientrata a casa da Bari, dove frequenta la facoltà di lingue e letterature straniere, lunedì scorso e poche persone, oltre ai suoi familiari, erano a conoscenza del suo ritorno a Campobello di Mazara.

Ragazzo uccide la madre che dorme perché è stanco di essere sgridato

La vittima era vedova di guerra - Rimproverava al figlio la sua vita sciopera - Il giovane, diciottenne, le ha tagliato la gola ed è vissuto 5 giorni con il cadavere in casa

(Dal nostro corrispondente)
Lucca, 12 dicembre.

(g. b.) Un disoccupato di 18 anni, Paolo Galli, residente alla periferia di Lucca, a Sorbano del Vescovo, ha ucciso la madre, Maria Adele Orsolini, vedova di guerra, di 50 anni, mentre dormiva, tagliandole la gola con un coltello da cucina. Il delitto è avvenuto sabato scorso. Il ragazzo è vissuto per cinque giorni con il cadavere in casa: è stato arrestato stamane mentre raccontava il crimine ad un amico.

Secondo quanto il giovane ha confessato, sabato sera la donna rimproverò il figlio per l'ennesima volta per la vita sregolata che conduceva. Il Galli, dopo cena, attese che la madre andasse a letto, quindi armatosi di un coltello le tagliò la gola.

Compiuto il delitto, il giovane è rimasto ad abitare nella casa recandovisi a mangiare e a dormire. Ai vicini che gli chiedevano notizie della madre aveva detto che si era sentita male ed era stata ricoverata in ospedale.

Oggi, il ragazzo, ha incontrato un suo ex compagno di scuola, Sergio Parenti, di 19 anni, al quale ha raccontato il crimine. In quel momento stavano passando vicino ai due gli agenti della Mobile i quali, dal gesticolare del Galli e da alcuni segni fatti dal suo interlocutore al loro avvicinarsi, hanno avuto la sensazione che fosse successo qualcosa di grave.

Raggiunti i due giovani, gli agenti li hanno interrogati e il Galli ha confessato di avere ucciso la madre perché lo « infastidiva con le sue continue prediche ».

Madre e figlio abitavano in un modestissimo alloggio ed era la donna a mandare avanti la famiglia con la pensione di guerra, una della previdenza sociale e coi proventi del suo lavoro ad ore presso alcune famiglie della zona.

Schiacciato da decine di auto il corpo di un uomo scambiato per quello di un cane

(Nostro servizio particolare)
Terni, 12 dicembre.

(r. s.) Un'orrenda disgrazia stradale è avvenuta, ieri notte, nei pressi di Terni: un uomo, caduto dal ciclomotore, è stato travolto da un'auto e martellato da decine di altre vetture. Nel buio il corpo della vittima dell'incidente — il muratore Bruno Dominici, di 45 anni, — è stato scambiato dagli automobilisti per quello di un cane.

La sciagura è avvenuta sulla statale Ortana. Il Dominici, alla guida della sua motoretta, ha sbandato finendo sull'asfalto: prima che potesse rialzarsi è stato investito da un'auto (rimasta sconosciuta) e, forse, ucciso sul colpo. I veicoli in transito hanno fatto scempio del cadavere finché una pattuglia della Stradale non ha constatato l'accaduto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'industrial design rilancia un'antica nobile tradizione

Tre problemi da risolvere

Il brandy trova il suo miglior aroma quando è leggermente intiepidito: i conoscitori lo sanno e da secoli usano berlo caldo dopo averlo esposto per alcuni attimi alla fiamma viva di un raffinato oggetto chiamato scaldabrandy. La Buton, nota industria italiana produttrice di brandy, ha voluto ridisegnare quest'oggetto, tenendo presenti le esigenze stilistiche e di consumo dell'uomo moderno. A questa azienda si sono pertanto presentati tre problemi da superare:

1) Il dosaggio del calore (combustione controllata).

2) La semplificazione della manutenzione (troppo macchinosi negli scaldabrandy tradizionali).

3) La eliminazione dell'effetto-smoke (cioè la patina nerastra che si formava sulla fiamma e sullo scaldabrandy stesso).

Per risolvere questi problemi la Buton ha commissionato ad una équipe di designers la ristrutturazione dell'oggetto alla luce della rivoluzione che l'industrial design ha portato nei gusti e nella vita stessa dell'uomo moderno. Rivoluzione che può sintetizzarsi in due concetti: funzionalità e ricerca dell'essenziale.

La combustione controllata

Gli stilisti della Buton hanno lavorato per mesi ottenendo alla fine un oggetto che per l'eleganza della sua linea sobria ha destato immediatamente l'interesse del pubblico e l'ammirazione degli industrial designers.

Un gruppo di architetti in visita agli Stabilimenti Buton è rimasto favorevolmente colpito dalla doti dello scaldabrandy quale elemento di arredamento per personalizzare l'atmosfera degli ambienti moderni.

Ma ciò che più conta è che il nuovo scaldabrandy con la sua « combustione controllata » permette al brandy di sprigionare il suo aroma più rotondo e naturale e quindi di gustarlo nel momento della sua perfezione. Anche gli altri problemi accennati e cioè la semplificazione della manutenzione e l'eliminazione dell'effetto-smoke sono stati brillantemente risolti.

Il nuovo scaldabrandy necessita solo di poche gocce di alcool puro e di un comune fiammifero, non più serbatoi che devono essere smontati quindi, non più lo stoppino, non più sporco.

La sfida della qualità

Lo scaldabrandy Buton viene ad essere un gioiello dal punto di vista dell'industrial design ha assunto il sapore di una vera e propria sfida.

La sfida della qualità.

I conoscitori sanno che lo scaldabrandy rappresenta la prova del fuoco del brandy: se il sapore e l'aroma, invece di uscire esaltati, risultano scomposti e meno gradevoli si tratta di un brandy mediocre, perché solo i grandi brandy superano la prova del fuoco.

La Buton, certa della qualità del suo Vecchia Romagna etichetta nera ha voluto lanciare lo scaldabrandy: il consumatore potrà così avere un'ennesima conferma della qualità superiore di questo prestigioso brandy italiano.

A TORINO UN NUOVO CENTRO MODAMAGLIA LANE BORGOSESIA

Nel pieno centro di Torino, in Galleria San Federico n. 7, è stato recentemente aperto un nuovo elegante negozio Lane Borgosesia ove le signore torinesi potranno trovare l'intera gamma dei filati classici e fantasia prodotti dalla Manifattura di Lane in Borgosesia. E' inoltre presente una collezione altamissima di capi in maglia « prêt-à-porter » per signora e di completini per bimbi.

Importante accordo con l'Urss

Recentemente all'Hotel Excelsior Gallia di Milano è stato rinnovato l'accordo di collaborazione tecnico-scientifica fra il Comitato Statale per la Scienza e la Tecnica presso il Consiglio dei Ministri dell'U.r.s.s. e la Sant'Andrea Novara Officine Meccaniche e Fonderie S.p.A. produttrice di macchine tessili.

Il Sig. D. Gvishiani, Vice Presidente del Comitato, e l'Ing. A. Bettoia, Direttore Generale della Sant'Andrea Novara, hanno rinnovato la validità di tale accordo (stipulato per la prima volta nell'Ottobre 1963) per un altro quinquennio.

L'utilità di mantenere e favorire ulteriormente la collaborazione tecnica e conseguentemente i rapporti commerciali con l'U.r.s.s. è senz'altro di estremo interesse per questa Industria Italiana che ha avuto nel primo quinquennio tangibili frutti concretizzatisi nella fornitura di 3 importanti impianti di filatura (per un valore complessivo di 30 miliardi), progettati in collaborazione da importanti altre ditte ed equipaggiati con macchinario esclusivamente italiano.

Construcia prodotto originale tedesco lavabiancheria da 160 000 lavastoviglie da 180 000 VERNEY Via F.lli Piol 61 - Tel. 85.335 IVREA

Construcia prodotto originale tedesco lavabiancheria da 160 000 lavastoviglie da 180 000 MANETTI Via B. Tanaca 22 bis - Tel. 530.000

Construcia prodotto originale tedesco lavabiancheria da 160 000 lavastoviglie da 180 000 C. A. T. E. Via Martorelli 86 - Telef. 238.039

un mondo di sensazioni nuove nella stereofonia e alta fedeltà

LESA

mod. 760R

RADIOFONOGRAFI STEREOFONICI AD ALTA FEDELTÀ in cinque diversi modelli

chiedete catalogo gratis:

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO

LESA OF AMERICA - NEW YORK - LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i/Br - LESA FRANCE - LYON - LESA ELECTRA - BELLINZONA

FONOGRAFI - HI-FI - RADIO - REGISTRATORI - PROIETTORI - ELETTRODOMESTICI

ULTIME NOTIZIE

I negoziati di Parigi sul Vietnam

I «vietcong» sono pronti ad iniziare le trattative

Hanno già comunicato la lista dei loro delegati ai colloqui - L'apertura della conferenza sembra imminente - Gli americani sarebbero riusciti a vincere le resistenze del generale Cao Ky, rappresentante di Saigon

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 12 dicembre.

Il Fronte di liberazione nazionale del Vietnam del Sud (Vietcong) ha comunicato la lista definitiva della propria delegazione alla conferenza quadripartita di Parigi. Ne è a capo Tran Buu Kiem, ministro degli Esteri nel governo-ombra del Fronte, che avrà come vice la signora Nguyen Thi Binh, la quale aveva diretto finora la delegazione. Ne fanno parte altri otto membri, tutti dirigenti di primo piano delle forze armate di liberazione, i quali sono già arrivati a Mosca e stanno per partire per Parigi.

La notizia sembra confermare che un compromesso sui contrasti procedurali stia per essere raggiunto e l'apertura della conferenza possa essere, perciò, imminente. Oggi, infatti, Averell Harriman, accompagnato dal vice capo della delegazione americana, Cyrus Vance, ha incontrato il generale Cao Ky, accompagnato dal capo della delegazione di Saigon, Pham Dang Lam, ed è probabile che il diplomatico americano sia riuscito a convincere il suo scomodo alleato e a sbloccare la situazione.

Non si conosce l'esito del colloquio, però Harriman ha detto ai giornalisti che è stato «*molto utile*» ed ha poi aggiunto: «*Abbiamo discusso la questione della tavola ed altre questioni che siamo risolte*».

La «questione della tavola», che gli uni vorrebbero quadrata e gli altri rettangolare, è naturalmente un pretesto, che ha permesso finora a Cao Ky di impedire l'apertura della conferenza. Lo ha affermato anche il ministro degli Esteri francese. Il quale, nell'esposizione della politica internazionale della Francia, che ha fatto oggi davanti alla Commissione dell'Assemblea nazionale, ha detto: «*Si parla molto della forma della tavola, ma si tratta in realtà d'una difficoltà di fondo: stabilire quali saranno i partecipanti ufficiali alla conferenza*».

Se, come sembra, Harriman fosse riuscito oggi ad eliminare la questione della tavola, vorrebbe dire che egli ha risolto anche la questione di fondo, ossia che è riuscito a far ammettere dal generale Cao Ky la piena rappresentatività della delegazione del Fronte nazionale di liberazione.

La delegazione americana ha fatto sapere che i risultati del colloquio di oggi verranno comunicati al più presto ai rappresentanti del governo di Hanoi e non ha nascosto un certo ottimismo, che fa supporre ormai imminente l'inizio delle discussioni a quattro.

Sandro Volta

Si è costituito a Fiumicino

Baldacci dal Libano per farsi arrestare

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Il giornalista Gaetano Baldacci, coinvolto nello «scandalo» al Banco di Sicilia, dopo due anni di latitanza si è costituito oggi all'aeroporto di Fiumicino non appena è sbarcato da un aereo proveniente dal Libano. Nei suoi confronti, due anni fa il giudice istruttore del Tribunale di Palermo aveva emesso un mandato di cattura per peculato al quale Gaetano Baldacci si era sottratto fuggendo per tempo a Beirut.

La decisione di tornare in Italia e costituirsi Baldacci l'ha presa alcuni giorni or sono e l'ha comunicata alla magistratura di Palermo. Ad attenderlo all'aeroporto oltre alla moglie e uno dei figli erano anche due funzionari di polizia che lo hanno accompagnato prima in Questura e poi nel carcere di Regina Coeli per proseguire, forse domani, alla volta di Palermo. I difensori hanno annunciato che chiederanno subito la libertà provvisoria.

In Sicilia il 13 febbraio sarà celebrato il processo in cui sono imputati anche Carlo Bazan, ex presidente del Banco di Sicilia, il filatelico torinese Giulio Bolaffi ed altre 25 persone.

Gaetano Baldacci ha 57 anni, è nato a Messina, è laureato in medicina ed è stato il primo direttore de «Il Giorno». E' accusato — ma egli ha sempre respinto gli addebiti — di avere avuto alcune decine di milioni perché troncasse una sua polemica con il Banco di Sicilia e mettesse la sua intelligenza a disposizione dell'istituto finanziario. Inizialmente, il Pubblico Ministero gli aveva contestato il reato di estorsione: ma il giudice istruttore ha assorbito e unificato questo reato in quello di peculato.

g. g.

Sarà pronta fra quattro mesi

Il Parlamento prepara un'«anagrafe dei mafiosi»

Lo ha dichiarato il nuovo presidente della Commissione antimafia, il democristiano Cattanei

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Una vera «anagrafe dei mafiosi» operanti nella Sicilia occidentale verrebbe realizzata in quattro mesi, per la prima volta dopo decenni. E' l'impegno assunto stamane a Montecitorio, nella riunione preliminare della nuova commissione antimafia, dal suo presidente onorevole Francesco Cattanei (dc, 57 anni, avvocato genovese), successore del sen. Donato Pafundi.

Il presidente ha spiegato che il censimento dei mafiosi attivi sarà facilitato dal loro numero limitato, 4000-5000 individui, per i quali verrà seguito il metodo del rilevamento capillare, anziché quello delle indagini per campione, adottate dalla precedente commissione. La «campionatura» riguarderà, invece, alcune frange: «Mafiosi occulti e puliti, mafiosi potenziali o quelli che un termine americano usato per "Cosa nostra" definisce gli "sleeping", i dormienti o insospettabili».

Gli elenchi serviranno come base per le iniziative che la commissione intende prendere, attraverso una estensione delle proprie indagini «dovunque» e non solo in Sicilia. Vari comitati presenteranno una relazione entro il 30 aprile 1969.

Nel mondo rurale si realizzerà l'azione mafiosa nella compravendita dei prodotti, nel prestito usurario, nel monopolio di mulini, frantoi, pastifici, nella distribuzione dell'acqua, studiando in particolare le situazioni create dalla riforma agraria, dalla pressione sindacale dei braccianti nei grandi feudi. Verrà riveduto radicalmente il sistema dei rapporti tra le forze di polizia, fra queste e la magistratura. «*Il funzionamento della giustizia* — ha detto — *è condizione indispensabile in Sicilia per un positivo risultato della lotta contro la mafia. Si devono registrare inconvenienti specifici riferibili all'ambiente e ad altri fattori che dovranno essere oggetto di severa considerazione*». Ha citato: «*Lo svilimento dei risultati delle indagini di polizia giudiziaria, la troppo sintetica motivazione di molte decisioni assolutorie, il tempo ora singolarmente breve ora eccessivamente lungo delle istruttorie, la pratica inamovibilità dei magistrati, quasi tutti di origine siciliana*».

Cattanei ha chiesto un «più serio controllo» sugli atti e sui funzionari pubblici, il loro frequente avvicendamento. La commissione esaminerà anche i possibili rapporti fra gangsterismo statunitense e mafia siciliana.

l. f.

Riaperto il traffico in galleria nel Tenda

Cuneo, 12 dicembre.

(n. m.) Nella tarda mattinata è stata riaperta al transito la galleria artificiale del Colle di Tenda, che ieri mattina era stata interrotta a causa di una frana caduta nel versante italiano. Il traffico, per ora, è consentito solo a senso alternato; entro domani la viabilità dovrebbe tornare normale.

Nel porto di Genova

E' cominciato l'imbarco dei macchinari Fiat destinati a Togliattigrad

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 dicembre.

(*l. s.*) E' cominciato stamane nel porto di Genova l'imbarco del primo lotto di macchinari Fiat destinati al costruendo stabilimento automobilistico di Togliattigrad, nell'Unione Sovietica.

Il materiale viene caricato sulla motonave russa «Fastov», di 3000 tonnellate di stazza lorda, ormeggiata a calata Bettolo.

Due detenuti evadono in stazione a Reggio Calabria

Reggio Cal., 12 dicembre.

(l.) Due detenuti sono fuggiti durante la notte mentre venivano fatti scendere da un treno proveniente da Napoli per essere avviati alle carceri di Reggio.

I due evasi sono Antonio Petrilli, di 42 anni, nativo da Taurianova e residente a Ventimiglia, il quale sta scontando una pena di 22 anni di reclusione per omicidio e Paolo D'Aquila, di 39 anni, da Siracusa, condannato ad oltre 25 anni per omicidio, rissa ed altro.

Il Petrilli è stato catturato da due vigili urbani mentre si aggirava per la città, dell'altro si sono perse le tracce.

Stato civile di Torino

11 Dicembre 1968

NATI — Peyron Federica; Ambroggia Carmela; Minunno Pietro; Giotto Isabella; Loiacono Roberto; Felletti Marco; Santino Simona; Donvito Angelo; Redigolo Laura; Bosa Jole; Cavarretta Pasquale; Maggiora Stefania; Utzeri Luigi; Pallone Paola; Mennea Paolo; Vietti Luigi; Nepote Stefano; Lanza Gabriele; Carniel Elena; Micelli Massimo; Argentieri Rosanna; Crudu Franco; Prataiolo Silvia; Frisano Maria; Calosso Roberto; Boa Maria; Framauro Luca; Fabris Cristiana; Ozella Giorgio; Balfeo Enrico; Gambino Elena; Tibaldo Maurizio; Esposito Antonio; Botta Cinzia; Piccirello Giorgio; Mazzucco Silvia; Mazzucato Andrea; Portaluri Stefania; Laiacona Patrizia; Marietti Enzo; Silvioppi Antonio; Carella Nicola; Capanni Gabriella; Mora Massimo; Alioto Saverio; Mercurio Luigi; Milano Carlo; Brunello Elena; Inghilterra Sergio; Rossi Sabrina; Carraro Mara; Cirigliano Antonella; Caruso Claudia; Priolo Paolo; D'Alfilia Massimiliano; Cioffi Luciano; Giugno Carlo; Bassoni Pinuccio; Florio Pierita; Ferrero Marisa; Lazzaro Laura; Villani Emilia; Serra Emanuela; Giglietti Luca; Crollo Riccardo; Fadosa Roberta; Lambiase Flavia; Meneghetti Roberta; Miriello Giuseppe; Vergnano Loris; Massa Stefania; Mergola Salvatore; Sanna Emanuela; Leone Davide.

MORTI — Valle Sergio, di anni 48, nato a Torino, parrucchiere, abitante in c. Grosseto 115; Griner Emerenziana, a. 71, Livorno, pensionata, v. Acquata 23; Usseglio Mario Giovanni, a. 65, Trana, commerciante, c. Vitt. Emanuele 101; Bissoppo Maria Maddalena in Bionta, a. 78, S. Gillio, pensionata, v. Pavone 7; Irakli Giovanna ved. Storna, a. 78, Fossano, pensionata, v. Maniabasiglio 20; Galbiso Teresa in Manoni, a. 75, Rivalba, pensionata, v. Ossasco 57; Filippi Maria in Corti, a. 55, Dogliani, casalinga, v. Genova 239; Actis-Giorgetto Maria ved. Actis-Perinetto, a. 78, Caluso, casalinga, v. Desana 19; Ferrero Carola, a. 80, Torino, religiosa, v. Nizza 47.

Deceduti in ospedale: Caldera Maddalena ved. Bava, a. 56, Pralormo, pensionata; Bosticco Stefano, a. 72, Cavallermaggiore, pensionato; Diodata Angelo, giorni 3, Torino; Sferza Rosa in Bono, a. 30, Carata, pensionata; Maraschini Mario, a. 33, Locri, muratore; Banini Luigi, a. 65, Torino, pensionato; Perego Anna in Matera, a. 35, Cerignola, casalinga; Aggio Maria in Bechis, a. 36, Rovigo, casalinga; Sisseoni Adelaide ved. Girardi, a. 79, Alvito, pensionata; Bonadè Gioanni, a. 64, Volpiano, pensionato; Italiano Giovanna, giorni 9, Torino; Bedino Donato, a. 68, Genola, agricoltore; Peirone Pietro, a. 65, pensionato; Filippi Eugenio, a. 66, Torino, dottore in legge; Perfetti Ermelinda in Guiduglio, a. 62, Massa casalinga.

Nati 74 - Matrimoni 26 - Morti 24

Dopo lunga malattia è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Sesia nata Micheletti

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, i figli Giovanni e Marilena, nuora, genero e nipoti. Un ringraziamento particolare al dottor Silvio Biancotto e signora Angela Galzano. I funerali avranno luogo venerdì 13 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Piacenza 9, Borgo S. Pietro, Moncalieri.
— Moncalieri, 12 dicembre 1968.

Gli amici e colleghi di lavoro partecipano al dolore di Giovanni Sesia per la perdita della cara MAMMA.

I nipoti Micheletti Bianchi prendono viva parte al dolore per la morte della ZIA.

La Società ippica Torinese si associa al lutto per la scomparsa del

GENERALE

Francesco Amalfi

— Torino, 12 dicembre 1968.

La famiglia Scippa partecipa con vivo dolore alla perdita dell'amico

GENERALE

Francesco Amalfi

— S. Mauro, 12 dicembre 1968.

La Direzione del Compartimento Enel di Torino, i Dirigenti e tutti i Collaboratori si associano al lutto delle Famiglie per la scomparsa dei Signori

Marco Cerutti

e

Battista Fornara

deceduti a Gattinara per fatale incidente nello svolgimento del loro lavoro.
— Torino, 13 dicembre 1968.

E' mancato ai suoi cari

Pierino Borghesio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Francesca Granaglia, la figlia Laura col marito Ernesto Barbero, nipote Patrizia, parenti tutti. Funerali sabato 14, ore 10,15, da via Garibaldi 13.
— Torino, 12 dicembre 1968.

E' mancato

Aldo Repotto

di anni 56

Lo piangono: la mamma Rosina, la moglie Remi, le figlie, la sorella Elsa, le nipote, gli zii, parenti tutti. Funerali oggi a Genova Pra.
— Genova, 12 dicembre 1968.

1907 1968

Angela Scaglione nata Grasso

Coi dolore di oltre la ricordano continuamente marito e figli.
— Torino, 13 dicembre 1968.

1907 1968

Anna Rocca Scanavino

vive nel cuore dei suoi cari che la ricordano a quanti la conobbero e la vollero bene.
— Torino, 13 dicembre 1968.

1965 1968

Gualtiero Palazzoni

sempre rimpianto, vive nel cuore dei suoi cari, che lo ricordano a quanti lo conobbero e amarono.
— Casalborgone, 13 dicembre 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Agostino Meneveri

Addolorati l'annunciano: la moglie Gilda Selvetti, i figli Giuseppina, Francesco, Giovanni con le rispettive famiglie; fratelli Clemente, Amilcare, nipoti, parenti tutti. Funerali in Chivasso venerdì 13 alle ore 15,30 da via Contratersita 2.
— Chivasso, 12 dicembre 1968.

La Società ICALP di Chivasso annuncia con profondo dolore la scomparsa del contitolare

Agostino Meneveri

— Chivasso, 12 dicembre 1968.

Famiglia Enzo Lenti Lucinda, Attilio Campanini, prendono viva parte al dolore della Famiglia Meneveri.

Si uniscono al dolore della Famiglia gli amici:
Ing. Luigi Baltuco
Famiglia Brannetti
Bruno Maddalena Brutto
Mario Clementina Capello
Famiglia Buntonio
Famiglia Giovanni Giglio
Domenico Carella
Famiglia Giuseppe Nicoletti
Famiglia Giovanni Rava
Angelo Terabione
Famiglia Salotto Varetto
Famiglia Andrea Varetto
Famiglia Giovanni Varetto
Famiglia Giuseppe Vicone

Partecipano al lutto le famiglie:
Renza Baro
Rodolfo Bosco
Benlante - Ortalda
Annibale Borca
Carla Borca
Angelo Gamba
Nini Giacoletti
Antonio Gria
Ercole Santoro
Nanni Capella.

Coniugi Parlengo partecipano vivamente al lutto.

Si è spenta serenamente

Virginia Candeletti Roggero

Con infinito dolore lo annunciano il marito Giuseppe, il figlio Sergio con la moglie Anna Bardelli e la piccola Erica, il fratello Pier Giovanni con la moglie Dina, le cognate Teresa Bianco e Teresa Felizzati. Un ringraziamento particolare alla Signora Catasta. I funerali si svolgeranno oggi in Caraglio, alle ore 15,30, partendo da Torino, Ospedale Evangelico, alle ore 14. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Gaetano e Clementina, Leopoldo e Sandra Furletti, Gianmario e Livia Magrone, partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Sandro e Titti Bratta partecipano con affetto al dolore di Pino Sergio e Anna per la scomparsa della cara

Virginia Candeletti

— Torino, 13 dicembre 1968.

Si uniscono nel dolore il fratello Piergiovanni Roggero e cognata Dina Wulf, i nipoti Leopoldo e Michele, Maria e Maria Luisa.

Le cognate Teresina Candeletti, Teresa Bianco e nipoti partecipano commossi al dolore di Pino, Sergio, Anna.

Partecipano al dolore di Sergio gli amici:
Beppe e Nellina Alfodi
Giancarlo e Laura Bertone
Lalla Bellini
Nanni e Sandra Brusa
Nico e Nora Casalbianchi
Giorgio e Micia Garbaccio
Piercarlo e Ada Ghiotto
Angelo e Matilde Granero
Franco Miletto
Felice e Anna Maria Murateri
Mauro e Cicci Randone
Carlo Vallero
Ambrogio e Giuliana Podrini.

Munito dei conforti religiosi serenamente è mancato il

Cav. Michele Fina

Addolorati lo annunciano: la moglie Lina Bellero, la mamma, fratelli: Vincenzo, Elio, Alda; sorelle: Irma, Jole; cognate: Nori, Liliana, Lidia, Donata; cognati: Pietro Tornabene, Renzo Bessa, nipoti, succeri, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Umberto Odori. Funerali sabato 14, ore 8,45. Partenza da via Cernaia 40 per la chiesa parrocchiale di San Bernardo in Vercelli, con partenza dall'Ospedale Maggiore di Novara alle 14.
— Novara, 12 dicembre 1968.

Titolari e personale Lungo e Camello partecipano dolore della affezionata collaboratrice sig.ra Lina.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Burdese (Pierin)

Addolorati l'annunciano: la moglie Ada Sesia, sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Remo Mariani e collaboratori per le cpasci cure prestate. Funerali oggi 13 ore 14,30 dall'Ospedale San Luigi (corso Orbassano). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1968.

Le Maestranze e i Dipendenti delle Ditte La.Me.Ri.Graf. e Pozzi sono vicini al dolore del proprio titolare sig. Athos Pozzi per la scomparsa della zia sig.

Pietro Burdese

— Torino, 12 dicembre 1968.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari

Giuseppina Franco ved. Mayerà

Ne danno il triste annuncio: la sorella, i nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 14, ore 10.30, dall'Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 12 dicembre 1968.

Partecipano al lutto: Gianni Odetto, Margherita Acutis, Federico Madama, Famiglie Milan, Famiglia Bernardi, Famiglia Arfino, Famiglia Fenoglio.

E' mancata

Caterina Miniotti ved. Tamietti ved. Novarese

Addolorati l'annunciano: sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 10 nella Cappella del Cimitero Generale. La Famiglia ringrazia il dott. Cesare Matassi per le cure prestate.
Moncalieri, Ville Roddolo,
— 12 dicembre 1968.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Boggiatto

Esercente

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Mariannina, il figlio Giacomino, la mamma, la sorella Cristina, il fratello Giuseppe, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balme sabato 14 corrente alle ore 10. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Balme, 12 dicembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bergonzoli

Addolorati l'annunciano: moglie, figlie, parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 9,30 da corso Sebastopoli 2, indi in Cara Salma proseguirà per Passerano d'Asti ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1968.

Giorgio Perotti saluta deferente

Marco Candini

suo primo grande Maestro nell'arte immortale da Lui tanto amata. Lieve Gli sia la terra.
— Roma, 12 dicembre 1968.

1953 DOTTOR 1968

Casparo Emilio Marconcini

La famiglia La ricorda con immutato affetto.
— Savona, 12 dicembre 1968.

1966 1968

Emilio Castagno

vive indimenticabile nel ricordo dei Suoi cari.
— Savonera, 12 dicembre 1968.

La famiglia commossa per le attestazioni di affetto tributate al caro

Angelo Ferro

ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore.
— Nichelino, 12 dicembre 1968.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Castaldo

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie Lucia Baraditta; il figlio Luigi con la moglie Maria Lochina e figlio Piero; la figlia Maddalena con il marito Giacomo Rivola e figlia Lucia; fratello; sorelle; cognati e parenti tutti. Particolare ringraziamento per le amorevoli cure ai Professori Moracchini e Borsotti, Dr. Trucano, medici ed infermieri del Reparto Pensionanti C dell'Ospedale Molinette. I funerali avranno luogo sabato 14 dicembre alle ore 10,15, partendo da via Santena 5, Torino.
— Torino, 12 dicembre 1968.

Si uniscono al dolore dell'amico Gino e famiglia:
Michele e Gianna Galliano
Pino e Cecilia Rossi
Ercole Venturi e famiglia.

La FIAT - Gruppo Affari Internazionali, Dirigenti e Collaboratori tutti, si uniscono con profondo cordoglio al dolore che colpisce il Rag. Luigi Castaldo per la scomparsa del suo carissimo Babbo, Signor

Domenico Castaldo

— Torino, 13 dicembre 1968.

I cognati Barbasso Barosetto Fenoglio e nipoti partecipano al dolore.

Il Condominio Via Saluzzo 71, Via Michelangelo 5 partecipa al lutto della famiglia Castaldo.

La famiglia Ritiatore partecipa dolente al grave lutto del caro amico Gino Castaldo.

Aldo Spinardi, Gino Gardino e gli amici tutti dell'Associazione Partigiani Cristiani sono affettuosamente vicini al rag. Luigi Castaldo doloro samente colpito dalla perdita del caro PAPA'.

Dopo breve vita esemplare è mancata improvvisamente

Anita Cumino nata Marchisio

Impiegata S.A.I.

Ne danno il doloroso annuncio il marito, l'adorato figlio Diego, la mamma, fratello, cognati, suoceri, zii, nipoti e parenti tutti. La cara Salma partirà dall'Ospedale Sant'Anna alle ore 14 del 14 dicembre. Funerali in Pianezza da piazza Leumann ore 14,30 dello stesso giorno. Si dispense dalla visite. Servizio pullman.
— Torino, 13 dicembre 1968.

I Colleghi Pasquale Grillo, Angela Requadaz, Gianna Zanella, Carmelo Cottone, Cesare Siletti profondamente addolorati ricordano con affetto e rimpianto

Anita Cumino

— Torino, 12 dicembre 1968.

La famiglie Baldinetti e Montersino partecipano commosse al dolore della famiglia Cumino.

Fulvia, Carmen, Della piangono ANITA indimenticabile cara dolce amica.

Margherita Begala addoloratissima piange la cara figliocia ANITA stringendo in doloroso abbraccio la povera Mamma.

Antonietta, Mario, Piergiorgio Poco partecipano al dolore dei familiari e piangono la perdita della cara amica ANITA.

La famiglia Perotto, Bar Villa, partecipa commossa al grande dolore della famiglia Cumino.

Partecipano al dolore del fratello: i Cattaghi
famiglia Fanoglio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Umberto Cho

di anni 66

Lo piangono la moglie Liliana Nai Otsori, il figlio Roberto con la moglie e i figli, il fratello Alfeo e famiglia ed i parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 14 alle 14,30 nella parrocchia di San Bernardo in Vercelli, con partenza dall'Ospedale Maggiore di Novara alle 14.
— Novara, 12 dicembre 1968.

Giovanni e Maria Ferlini e figli partecipano al dolore della cara signora Liliana e famiglia per la scomparsa del marito

Rag. Umberto Cho
— Novara, 12 dicembre 1968.

I dipendenti della Ditta Alessa Maria Sacre, partecipano al dolore del loro principale sig. Giulio per la scomparsa del padre

Guglielmo Fenocchio
— Torino, 12 dicembre 1968.

Luigi Manfosa prende viva parte al dolore del socio Sig. Giulio per la dolorosa perdita del padre

Guglielmo Fenocchio
— Torino, 12 dicembre 1968.

Gianna e Mario Alessa si uniscono al dolore del Sig. Giulio per la morte del padre

Guglielmo Fenocchio
— Torino, 12 dicembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Da Pieve

Assieme FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Rosa, le figlie Maria e Anna con i mariti Paolo Vanzulano e Eugenio Ghiga, l'adorata nipote Adriana, il fratello Raimondo e famiglia, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Balbo. Funerali oggi alle 16, dalle Molinette lato via Santena.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Sissone e famiglia partecipano al dolore della famiglia Da Pieve.

Ieri 12 novembre è mancato prematuramente il

Dott. Ing. Francesco Masia

Dirigente industriale - Ufficiale pluridecorato della Brigata Sassari nella guerra '15-'18

Prostrati dal dolore lo annunciano la desolata moglie Rosina Usiglenga, la sorelle Gigia, Maria, Ghita, Angela e Rina, il fratello avv. Giuseppe ed i parenti tutti.

Roma, via Filippo Nicolai 50.
— 13 dicembre 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Cubito

anni 64

Ne danno il doloroso annuncio: il fratello Maurizio con la moglie Maria Corsiatto, zia, cugini, parenti tutti. Funerali sabato ore 15,30 da via Cereria inferiore 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio Canavese, 12-12-'68.

Domenica 8 dicembre è mancato ai suoi cari

Umberto Norcia

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti per sua espressa volontà, la moglie Ida Bigia, il fratello dott. Camillo e consorte, la sorella Maria ved. Alessandri e i di lei figli e nipoti.
— Torino, 12 dicembre 1968.

E' mancata

Costanza Artuffo ved. Monzeglio

La piangono: figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 10,15 da corso Regina Margherita 211.
— Torino, 12 dicembre 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Rosaria Fiandino

marito e figlio con immutato rimpianto la ricordano a tutti quanti le ebbero care. Santa Messa 14 dicembre ore 9, Parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 12 dicembre 1968.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Carlo Dominone

la moglie e parenti tutti ne rievocano la cara memoria con immutato affetto e rimpianto. S. Messa sabato 14 dicembre, Parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 13 dicembre 1968.

Voci insistenti corrono a Mosca

Dubcek sarà sostituito?

I più probabili successori: il capo del pc slovacco Husak e il «premier» Cernik
La «Pravda» chiede «un'attiva lotta contro le forze anti-socialiste di Praga»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 dicembre.

In un editoriale dedicato al venticinquesimo anniversario del patto di collaborazione sovietico-cecoslovacco, la *Pravda* ribadisce oggi la decisione del Cremlino «*a rafforzare il Patto di Varsavia, nell'interesse della difesa comune e della pace in Europa*». Il quotidiano precisa che il rafforzamento non è possibile senza «*la normalizzazione della Cecoslovacchia*», ed a questo scopo chiede ancora una volta «*una attiva lotta politica e ideologica contro le forze antisocialiste e le tendenze revisioniste*» a Praga. «*Gli organi del partito e del governo* — scrive la *Pravda* — *devono essere consolidati con uomini capaci, leali verso le idee del marxismo-leninismo*».

Il Cremlino ha così indicato che, oltre alla riforma militare del Patto di Varsavia, punta anche al rigido controllo politico dei paesi membri. In questo quadro non si possono escludere epurazioni al vertice a Praga: fonti attendibili affermano che Dubcek sta per essere relegato in una posizione onorifica ma di scarso potere, e che gli succederebbe o il *leader* del p.c. slovacco, Husak, o quello della sezione ceca, Strougal, o il premier Cernik; anche Smrkovsky, il presidente dell'Assemblea, scomparirebbe dalla scena pubblica.

Secondo le stesse fonti, a Kiev, domenica scorsa, i sovietici e i cecoslovacchi avrebbero raggiunto un accordo di massima, in segreto, sui provvedimenti da prendere a Praga per realizzare la linea del Cremlino. Breznev, Kossighin e Podgorny avrebbero espresso la loro soddisfazione per la fine del rigido corso. «*A differenza dal nazionalismo borghese* — ricorda oggi la *Pravda* — *il principio dell'internazionalismo socialista, che informa tutti i paesi comunisti, serve alla causa comune*».

Il tono dell'editoriale della *Pravda* è apparso agli osservatori politici e ai diplomatici a Mosca compiaciuto ed ottimista. Esso ripete la tesi di Breznev secondo cui l'intervento sovietico in Cecoslovacchia ha impedito all'imperialismo di «*minare*» l'unità dell'Est europeo, ed ha assicurato a Praga «*un pacifico sviluppo*». Sottolinea inoltre i vantaggi derivanti dall'appartenenza della Cecoslovacchia al Comecon: «*Speciale importanza hanno ora la divisione socialista del lavoro, l'integrazione della produzione e il coordinamento dei piani di sviluppo economico. Vi è una differenza sostanziale tra questi legami e la cosiddetta integrazione economica sotto il capitalismo: nei paesi comunisti essi non violano in alcun modo la loro sovranità*».

e. c.

Dubcek, da sinistra, il «premier» Cernik e Husak riuniti ieri a Praga (Tel. Cateka)

Il *Plenum* del Comitato centrale del partito comunista, riunito oggi per una sessione di due giorni, abbia preso in esame una questione del genere.

Ma esponenti cecoslovacchi affermano di prestare fiducia a voci che i sovietici hanno cominciato a lasciar trapelare due settimane fa, e secondo le quali essi sarebbero disposti a ritirarsi dal paese entro il 9 maggio 1969.

Il ritiro totale delle truppe sovietiche dal paese faciliterebbe i sovietici nel loro tentativo di riportare unità di intenti tra i partiti comunisti, ed eliminerebbe il più grave elemento di attrito con alcuni partiti occidentali, in primo luogo con il partito comunista italiano. (*A. P.*)

I russi in primavera lasciano la Cecoslovacchia?

Lo sgombero coinciderebbe con il cambiamento della direzione politica a Praga

Praga, 12 dicembre.

Circolano a Praga voci insistenti sulla possibilità di un ritiro completo delle truppe sovietiche dalla Cecoslovacchia nella prossima primavera, in coincidenza, forse, con un cambiamento nella direzione politica del regime.

Non vi sono indicazioni che

«Ho conoscenze e non pago!» Sotto processo per oltraggio

La multa era stata comminata da due guardie comunali - L'accusata nega di aver pronunciato la frase

(Dal nostro corrispondente)
Bra, 12 dicembre.

(*a. f.*) Accusata di oltraggio nei riguardi di due guardie comunali, una signora di Canale, Caterina Corso Santero, è stata rinviata a giudizio dal giudice istruttore.

L'episodio avvenne il 1° giugno scorso. Fermata a un incrocio mentre alla guida di un'utilitaria stava recandosi all'ospedale dove era ricoverato il suo bimbo, la Santero ebbe una accesa discussione con le guardie comunali di Bra, Bartolomeo Mollo e Carlo Milanesio: i due le contestavano una contravvenzione perché non si era fermata allo «stop».

Secondo l'accusa, la donna avrebbe detto: «*Fate pure, tanto non pago perché ho delle conoscenze e non mi pentirete*». La signora Santero si protesta invece innocente: «*Ero sconvolta dal pensiero del mio bambino in ospedale* — ha dichiarato in istruttoria — *e quando le guardie mi hanno fermata ho precisato che dovevo accorrere al suo capezzale; dissi di prendere il numero di targa, sarei poi andata io al comando dei vigili a pagare la contravvenzione*».

Domestica imprigionata nell'armadio-letto

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 dicembre.

(*g. m.*) Gli agenti della «Volante» hanno dovuto soccorrere una domestica che era rimasta imprigionata in un «armadio-letto». Il fatto è accaduto la notte scorsa. La donna, Adele Cassani di 50 anni, alzatasi verso le due, quando è tornata a letto — che è incassato in un armadio — è rimasta imprigionata per il ribaltamento del mobile.

La Cassani ha chiesto aiuto: sono accorsi i padroni di casa, poi i vicini, ma nessuno è riuscito a togliere la cameriera dall'incomoda posizione. E' stata allora chiamata la «Volante» e gli agenti sono finalmente riusciti a liberare la donna.

Due pullman di operai si scontrano sotto la pioggia a Roma: 45 feriti

Cinque sono gravissimi; uno è in fin di vita e forse non si salverà - L'incidente all'alba lungo la via Casilina: una corriera ha slittato tamponando l'altra con violenza

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 dicembre.

Quarantacinque feriti (di cui uno morente e cinque gravissimi) sono il bilancio di un tamponamento avvenuto all'alba di oggi sulla via Casilina fra due corriere cariche di operai.

Teatro del pauroso incidente la periferia di Labico, un comune di 2000 abitanti sito a 37 chilometri da Roma. Due pullman di Frosinone — che collegano i centri della Ciociaria con la capitale — percorrevano la Casilina a breve distanza l'uno dall'altro. Il primo era pilotato da Alfredo Moriconi, di 37 anni; il secondo dal trentaquattrenne Pietro Costantini.

Secondo la ricostruzione compiuta dalla «Stradale», il tamponamento sarebbe stato causato da una manovra di sorpasso iniziata dall'autista del secondo pullman: il Costantini, infatti, visto che la corriera che lo precedeva s'era fermata per far salire un gruppo di «pendolari», si spostava sulla sinistra per superare l'altro veicolo.

Nello stesso tempo il Costantini scorgeva un'auto che sopraggiungeva in senso inverso a forte velocità: l'autista frenava bruscamente per rientrare nella propria corsia e fermarsi. Pioviggina va; il fondo stradale bagnato ha impedito il suo tentativo. Slittando, il pullman ha tamponato con estrema violenza quello che lo precedeva. Per il contraccolpo i due veicoli sono finiti di traverso bloccando la Casilina.

I primi soccorritori si sono trovati dinanzi a scene terribili. Alcuni feriti apparivano in condizioni disperate. Un operaio trentunenne era rimasto completamente scotennato da una lamiera; un altro, di 28 anni, aveva avuto un orecchio reciso. L'autista del pullman investitore era rimasto incastrato e ferito al posto di guida e si lamentava disperatamente.

Parecchi automobilisti di passaggio si sono prodigati trasportando i feriti negli ospedali di Valmontone, Colleferro e Palestrina. Poi sono giunte dai paesi vicini tutte le autoambulanze disponibili, i vigili del fuoco, la Polizia stradale. Dei feriti, sei sono gravissimi: hanno riportato traumi cranici, fratture in varie parti del corpo e lesioni interne; i medici si sono riservati la prognosi.

Per l'operaio quarantottenne Antonio Ciaioni vi sono poche speranze: è in coma e versa in imminente pericolo di vita. L'autista del pullman investitore è stato sottoposto ad un intervento chirurgico e ne avrà per quaranta giorni: è in stato di choc e gli agenti della «Stradale» non hanno ancora potuto interrogarlo.

g. fr.

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1968 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

A.A. OFFRESI diplomato per lavori programmazione centri elettronici GE 115. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9574 — Torino». A118727

A. RAGIONIERA comptometer ventiduenne 2° impiego libera subito offresi presso seria ditta. Telefonare 487-216. A118598

A. VENTIQUATTRENNE pluriennale esperienza ufficio acquisti vendita, scopo miglioramento offresi seria Ditta. Telefonare 669-421.

ABILE fatturista dattilografa telefonista pratica macchine alligrafiche e lavori ufficio offresi subito. Telefonare 776-073. A118445

CAPO officina lunga esperienza in stampi attrezzi in genere assumerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A117569

CARTELLONISTA vetrinista offresi a ditta per pubblicità sul «punto vendita». Telef. 232-734 mattino.

DATTILOGRAFA fatturista 19enne occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 774-139.

DICIANNOVENNE segretaria d'azienda inglese francese offresi subito. Telefonare 258-958.

DIPLOMATO 26enne praticismo agenzia viaggi et ufficio, patentato, inglese, offresi serio impiego. Telefonare 856-702. A117524

ESPERTA lavori ufficio patente auto impiegherebbesi subito presso importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino».

ESPERTISSIMO amministrazione personale con pratica ventennale, abile rapporti clienti e pubbliche relazioni esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1010 — Torino». A111683

GEOMETRA ventisettenne offresi subito qualsiasi impiego. Tel. 887-696.

GIOVANE bella presenza offresi lavori uffici ore giornata. Telefonare 503-182. A118624

**INGEGNERE GIOVANE CON ESPERIENZA BIENNALE INDUSTRIA MACCHINE UTENSILI RICERCA POSIZIONE TECNICO-COMMERCIALE, COMMERCIALE IN MEDIA - GRANDE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4083 — TORINO». A118547

INSEGNANTE materie scientifiche libero mattino offresi per lavoro impiegatizio. Scrivere: Cravero, via Foletto 15, Torino.

MAESTRA occuperebbesi ore mattino o pomeriggio assistenza bambini. Telefonare 587-350.

MAESTRO 18enne prima impiego offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4095 — Torino».

PENSIONATO bella presenza licenza media referenziato offresi lavoro fiducia cauzionando. Tel. 684-751.

PERITO elettrotecnico 30enne pratico mansioni tecnico-commerciali, lavori ufficio e disegno, offresi a seria ditta, auto propria. Telefonare 375-675. 1001

PERITO elettrotecnico esperienza campo petrolchimico offresi. Telefonare 214-679. A118512

PERITO meccanico offresi ditta ore serali. Telefonare 641-689 ore 18.

PROGRAMMATORE calcolatori Olivetti P. 101 e P. 203 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4089 — Torino». A118535

RAGAZZA 20enne cerca impiego come dattilografa aiuto magazzino. Telef. 733-001. 2001

RAGIONIERA pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6567 — Torino».

RAGIONIERE pensionato, esperto contabilità, bilanci, occuperebbesi mezza giornata, aqua pratese. Telefonare 779-892.

RAGIONIERE 27enne serio referenziatissimo ex sergente granatieri occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4095 — Torino». A118575

RAGIONIERE 35enne capo ufficio amministrativo, cassiere principale, impiegherebbesi. Telef. 597-622.

SECONDO impiego, diplomato, pratico lavori ufficio, conoscenza francese inglese, corrispondente autonoma italiano, contabilità e contenzioso clienti, libro cassa, tenuta magazzino, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 374-306. A118659

SEGRETARIA stenodattilo pratica ufficio contabilità offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9554 — Torino». A118261

SIGNORINA presenza occuperebbesi ore serali anche saltuariamente incarichi fiducia o cassiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9572 — Torino». A118724

STENODATTILO comptometer pratica lavori ufficio libera subito. Telefonare 873-516. 1001

STENODATTILOGRAFA diciottenne 2° impiego pratica lavori ufficio libera subito offresi seria ditta. Telefonare 673-104. 118176

STENODATTILOGRAFA praticissima esportazione lavori ufficio ottima referenza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9427 — Torino».

VENTENNE presenza militesente patente biennio geometra conoscenza inglese francese offresi. Telefonare 356-158. A118762

VENTENNE 4° perito cerca impiego. Telefonare 392-730. A118588

VENTIDUENNE, presenza, offresi centralinista o cassiera. Tel. 702-314

VENTISEIENNE corrispondente perfetto inglese francese scritto parlato buona conoscenza tedesco offresi seria importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4100 — Torino». A118611

VENTUNENNE centralinista dattilografa pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telef. 650-667.

OFFERTE IMPIEGO
L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori totalmente o parzialmente liberi per attività commerciale, guadagno assicurato. Rivolgersi custode largo Turati 49 angolo corso Dante.

AGENZIA pubblicità cerca veloce stenodattilografa volenterosa e precisa. Max 19 anni. Telefonare 547-421.

CERCASI giovane diplomata con esperienza contabilità magazzino e programmazione produzione de industria zona Settimo Torinese per interessante posizione con prospettive di sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino».

CERCASI impiegato o impiegata possibilmente pensionato per impiego associazione. Telefonare 537-897.

CERCASI signorina esperienza assunzioni emissione polizze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3654 — Torino». A116802

DISEGNATORE progettista impianti industriali decapeggio, laminatoi, conoscenza materiali, cerca primaria industria tubi. Richiedesi esperienza decennale. Offresi ottima retribuzione per documentate capacità. Scrivere: Organizzazioni Rorimondial, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino, società incaricata della selezione. Assicurismo riservatezza, colloquio. 0403

DISEGNATORI PRATICI STAMPI PRESSOFUSIONE E ATTREZZATURE CERCANSI DA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9384 — TORINO».

IMPORTANTE Casa mondiale elettrodomestici vendita diretta organizza cerca agente residente zona Novara, Istruzione media, automezzo proprio. Offresi ottimo guadagno, concreta possibilità di carriera. Inquadramento previdenziale e mutualistico. Scrivere a: C.V.P., via San Tommaso 24, 10121 Torino.

Invito: L. 1.455.000

venite a provare la nuova FULVIA GTE

La gamma Fulvia e Flavia si è completata con nuove versioni ancora più brillanti, nella proverbiale qualità e sicurezza Lancia.

Nuovi prezzi competitivi per i modelli: **Fulvia** berlina 2C berlina GT - coupé - coupé rallye 1.3; **Flavia** berlina 1.5 e 1.8

Prove e prenotazioni presso: CHIAPUZZI & TRAVERSO

Via E. Raggio ang. Via Figini - Tel. 31.19 - NOVI LIGURE

GABETTI S.p.A. promozione vendite immobiliari, Filiale Torino: assumon: qualificatissima segretaria direzione, 25-30enne, istruzione superiore preferibilmente bella lettura, conoscenza lingue. Impostazione programmi alto livello. Presentarsi via XX Settembre 12, ore 18-19.

IMPORTANTE industria metalmeccanica sede Vicenza cerca disegnatore carpenteria meccanica, esperienza pluriennale, retribuzione adeguata. Scrivere: Pubbliman, Casella 273/R - 36100 Vicenza.

INDUSTRIA MATERIE PLASTICHE CERCA GIOVANE PERITO MECCANICO, CONOSCENZA FRANCESE, DA AVVIARE CONTROLLO TEMPI METODI. SCRIVERE, TELEFONARE: ISPER, CORSO GALILEO GALILEI 8, TEL. 633-950.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca disegnatore stampista-attrezzista provetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9512 — Torino». A117709

MAGAZZINIERE per proprio deposito in Torino cercasi da industria. Si richiede età 25-30 anni, cultura media, referenze, pluriennale esperienza carico e scarico ed evasione ordini. Inviare curriculum dettagliato: «Pubblicità Stampa 213 — 20100 Milano».

SIGNORINA GIOVANE ALTA DISTINTA ISTRUITA BELLISSIMA PRESENZA ASSOLUTAMENTE INDIPENDENTE DISPOSTA VIAGGIARE PREFERIBILMENTE CONOSCENZA LINGUE CERCASI INCARICO INTERESSANTE, FORTE RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3869 — TORINO». A116816

SOCIETA' importanza nazionale inizio attività Torino assume intero personale massimo trentenne. Esigesi titolo di studio medio superiore. Telefonare 531-312 per appuntamento. A118825

ABILE sarta piemontese abiti femminili offresi negozio confezioni e boutique. Telef. 851-460.

ABILE termosifonista provetto 'coliminte offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4091 — Torino». A118543

AIUTANTE specializzato panettiere 28 anni offresi. Telef. 299-485.

AUTISTA esperto città provincia Lapocino proprio coperto conoscenza trasporti traslochi consegne patente D assicurata offresi presso ditta. Telefonare 358-948 Chilleni ore pasti. 2001

AUTISTA offresi con pulmino 850 famigliare per qualsiasi lavoro. Telefono 547-830.

AUTISTA patente B praticissimo città offresi per commissioni mezza giornata. Telefonare 691-994.

AUTISTA [illegible] con pulmino offresi consegne autoliste. Telefonare 80-295. A118506

COMMESSA volenterosa pratica abbigliamento calzature offresi. Telefonare 285-654. 2001

GARAGISTA diurno, pensionato, referenziato, offresi. Telef. 212-500.

GIOVANE elettrotecnico pratico circuiti radio cerca lavoro. Tel. 332-750

GIOVANE piemontese, auto propria, offresi qualsiasi lavoro anche notturno. Tel. [illegible]

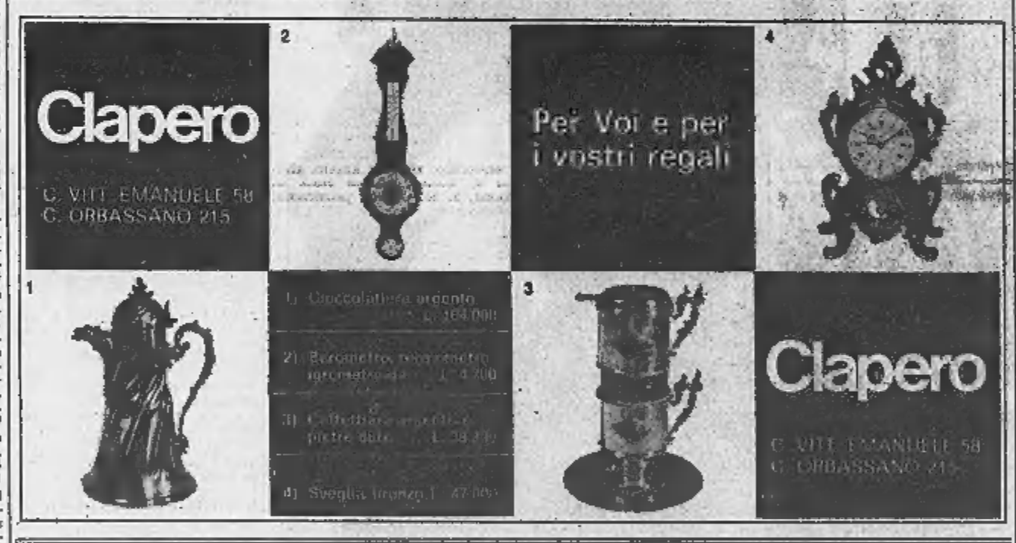
GIOVANE volenteroso lucidatore parimenti offresi. Telef. 851-821 ore 16-20. A118761

MAGAZZINIERE torinese capacità pratica tenuta schedario magazzino [illegible] C offresi. Telef. 699-023 ore 12,30-14. 1001

OFFRESI aiutante sarta diciannovenne referenziata. Tel. 947-145.

OFFRESI bambinaia per custodia bimbi presso abitazione propria. Telefonare 733-589. A118696

PIEMONTESE pensionato offresi pulizia scale. Telefono 852-260.



IMPORTANTE industria zona Regio Parco assume impiegata vent-venticinquenni, stenodattilo, dinamiche, pratiche lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9339 — Torino». 28612

IMPORTANTE società elettromeccanica cerca giovane abile parlo elettrotecnico pratico progettazione costruzione quadri elettrici bassa tensione. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 4024 — Torino».

INGEGNERE forte personalità comunicativa, quinquennale esperienza impianti industriali elettrici, pneumatici cerca primaria industria metalmeccanica quale responsabile servizio progettazione e manutenzione. Massima retribuzione. Scrivere: Organizzazioni Rorimondial, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino, società incaricata della selezione. Assicurismo riservatezza, colloquio.

INSERZIONISTA [illegible] cerca [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino». A114094

UFFICIO cerca segretaria maggiorenne, giovane, attiva, bella presenza. Telefonare 512-205. A117331

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. ABILE verniciatore offresi presso ditte esegue ogni genere verniciatura anche industriale. Tel. 323-017.

A. COMMESSA abilissima attiva libera subito offresi anche mezza giornata ditta seria. Telef. 693-800.

ABILE linotipista giovane militesente offresi tipografia seria lavoro stabile. Telefonare 290-560.

ABILISSIMA sarta piemontese offresi. Telefonare 256-549.

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego possibilmente abitante zona Bertolla cerca seria industria. Telefonare 241-813. A118674

TECNICI di laboratorio esperti a principianti cerca istituto biologico. Inviare breve curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3435 — Torino». A114094

UFFICIO cerca segretaria maggiorenne, giovane, attiva, bella presenza. Telefonare 512-205. A117331

AUTISTA torinese, pensionato offresi per servizi anche mezza giornata, volendo con propria vettura Fiat 1500 nuova patente C ventennale referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4101 — Torino». A118633

AUTISTA tuttofare offresi. Telefonare 503-182.

AUTISTA ventiquattrenne patente C offresi subito. Telef. 645-747.

BARISTA offresi ore serali e festive. Telef. 652-965. A118701

BRAVO saldatore misto conoscenza alluminio offresi. Telef. 651-456.

CINQUANTENNE offresi come magazziniere o altro lavoro anche pesante. Telefonare 745-527.

CONIUGI pratici portinerla con 2 figli uno prossimo militare, l'altro studente cercano portineria o custodia. Referenze. Telef. 250-902.

FRESATORE 1° offresi solo per stampi termoplastici e termoindurenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4087 — Torino». A118524

OFFRESI 18enne commesso magazziniere tuttofare seria ditta. Telefonare 83-856. A118732

PANETTIERE specializzato offresi anche subito. Telefonare 552-305 pomeriggio. 28611

PENSIONATO 58enne offresi guardiano o aiuto magazzino, possibilmente zona barriera Milano. Telefonare ore pasti 261-344.

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto personale, consegne. Tel. 360-208.

RAGAZZA tuttofare fisso primo servizio offresi presso famiglia privata. Scrivere: Duguet, Ussel, 11024 Châtillon. 2001

SIGNORA buone nozioni infermieristiche offresi governo casa persona sola desidera trattamento familiare. Tel. 730-095 ore 10-14.

SIGNORA quarantenne praticissima governo casa offresi ore 8 ore 14. Telefonare 375-232. A118682

SIGNORA referenziatissima offresi pomeriggio custodia bambini, aiuto tuttofare. Telef. 213-712.

SIGNORA quarantenne veneta offresi 4 ore mattino una o due persone referenze controllabili. Telefonare ore pasti tel. 769-773.

SIGNORINA maestra offresi famiglia custodia bambini dalle ore 8-20. Tel. 503-182.

SIGNORINA studentessa offresi come bambinaia dalle ore 8 alle ore 14. Telefonare 375-232.

SIGNORINA ventisettenne offresi dama compagnia aiuto domestico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9560 — Torino». A110212

SOLO media età certo occupazione generica. Scrivere: Ponzo Giacomo, via Principe Tommaso 11, 10125 Torino. A118529

SORVEGLIATRICE cassiera guardarobiera baby sitter offresi ore serali. Tel. 338-281. A118643

STUDENTE offresi lavoro fattorino tre pomeriggi settimanali. Telefonare 336-328 pasti.

TORINESE 45enne referenziato con furgone 600 T offresi per commissioni e consegne. Telefonare ore pasti 339-992. A118314

TRENTASSIENNE auto offresi qualsiasimansione anche massima fiducia. Tel. 775-696.

TURNISTA con patente B libero 4 ore offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 766-311. A118577

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino. Telefonare 586-261. A118539

VENTENNE militesente, 3ª media, patente B, offresi. Telef. 662-226.

OFFERTE LAVORO
L. 270 per parola

A.A. TORNITORE stampista materie plastiche carcasi. Tel. 781-058 Mogar. 2001

A Pianezza dintorni assumiamo operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9518 — Torino». A118056

ABILI tornitori revolver e per tornitrici a copiare cercansi. Telefonare 793-855. A116687

ACCONCIATURE per signora cerca apprendista ottimo trattamento. Telefonare 593-673. A117510

ADDETTO macchina lavori vari assume piccola azienda ad elemento volenteroso, assicurasi lavoro continuativo, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 97 — Torino». 2001

AFFILATORI per stampi di precisione, Telefonare 643-572 Moncalieri.

AGGIUSTATORE apprendista conoscenza disegno pratico saldature cercasi. Telefonare 258-436.

AGGIUSTATORE stampista esperto ottima paga cercasi Madonna Campagna, Telefonare 290-500.

AGGIUSTATORI fresatori attrezzisti 2° assume subito zona Francia. Telefonare 740-117. 2001

AGGIUSTATORI, raschiatori, montatori macchine utensili assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A116771

AGGIUSTATORI stampi e utensilerie cerca importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a: «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

AGGIUSTATORI stampisti 1° e 2° categoria addetti macchine 3ª categoria cerca industria metalmeccanica torinese. Telefonare 326-262.

AGGIUSTATORI tornitori fresatori assume C.I.B.S., via Reycand 21.

ALBERGO 2ª categoria cerca cameriera governante massima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino». A118500

ALESUARISTA prima categoria da febbraio cercasi da azienda costruzioni meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9483 — Torino».

ALESUARISTI tornitori liberi 4 ore mattino o pomeriggio cerca industria città. Telefonare 331-391.

ALIMENTARI cerca commessa 15-17enne. Telefonare 253-442, via M. Coppino 73. A117730

APPRENDISTA stampatore aiuto fotografo massima sincerità. Telefonare 272-086. A117484

APPRENDISTI cercansi officina meccanica saldatura. Presentarsi Maggiotti, Airasca 9, telefono 377-988.

APPRENDISTI per tipografia zona Francia cercansi. Tel. ai 760-469.

ASSUMESI custode anche pulizia uffici per piccolo stabilimento situato città. Dettagliare referenze a: «Pubblicità Stampa 9432 — Torino». A116687

ASSUMESI giovane aiuto operatore per fresatrici trasmi da banco. Telefonare 368-443. A118667

ASSUMIAMO fresatori stampisti 1ª - 2ª e apprendisti stampisti già pratici. Telefonare 666-528.

ASSUMIAMO personale femminile introduzione campo nazionale nuovo prodotto propagandistico alto guadagno assicurato. Via Camerana 4/C, Torino (Porta Nuova).

AUTISTA giovane patente C militesente per città cercasi. Tel. 331-649.

AUTOLAVAGGIO rapido cerca operai per grassaggio cambi olio e ragazzi per asciugatura. Presentarsi dalle 18 alle 20 via Formaca ang. via Dasanctis. A117669

AUTORIMESSA assume pensionato notturno pratico. Tel. 237-690.

AUTORIMESSA cerca garagista notturno con patente, anche pensionato. Via Balme 47. A117423

AZIENDA cerca fonditori e mano, montatori addetti macchine. Leo, via Pianezza 1, telefono 290-559.

AZIENDA meccanica cerca raddrizzatori e rettificatori profili scanalati seconda categoria. Lavoro a turni. Ottimo trattamento ad elementi qualificati. Presentarsi via Cumiana 14 Cascine Vica. 0345

BAR trattoria cerca ragazza bella presenza stipendio vitto alloggio. Telefonare 950-394 Rivoli.

CABLATORI ELETTROMECCANICI, ELETTRONICI, QUADRISTI CERCA IMPORTANTE AZIENDA EDILIA MONCALIERI. TELEF. 213-802.

CALLISTA massaggiatrice diplomata cercasi. Tel. 80-421.

CAMERIERA, abile, giovane, cerco ristorante si 24. Presentarsi dalle 14,30 alle 15 via Montebello 24.

CAMERIERA, 100.000 mensili, cerca famiglia torinese. Dettagliare posti occupati, referenze età a «Pubblicità Stampa 9489 — Torino».

CAMICERIA EMMEGITI CERCA MACCHINISTE E STIRATRICI ABILI. PRESENTARSI VIA MASSAE 232 (CORSO GROSSETO).

CARPENTIERI conoscenza disegno, saldatori metalmeccanica cerca. Via Gino Capponi 20. 2001

CARPENTIERI ferro, saldatori e montatori assumiamo. Tel. 498-437.

CARTOTECNICA cerca apprendisteapprendisti 15-17anni. Tel. 786-631.

CASCINA sita Saluzzo cercasi famiglia colonica frutticoltori. Scrivere: Morozzo, Ruffini 7, Genova.

CERCANSI aggiustatori stampisti e tornitori. Tel. 662-229, 661-333.

CERCANSI aspiranti fotomodelle. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9486 — Torino». A117376

CERCANSI coniugi 40-60 anni senza figli, alloggio riscaldamento giardino contro piccole prestazioni villa a Km. Torino. Telefonare 991-851.

CERCANSI manovali. Presentarsi via Mirafiori 24, Beinasco (Torino).

CERCANSI operai falegnami ed apprendisti per lavorazione mobili Formica. Buona retribuzione. Telefonare 852-035. A117851

CERCANSI operai turnisti addetti cartiera vicinanze Torino possibilità alloggio. Telefonare 455-858.

CERCASI abile rettificatore per tangenziale, conoscenza disegno, meglio se pratico dinaform. Presentarsi ora ufficio: Arman, Druento.

CERCASI addetto macchine dinamico 40-45anni. Telefonare 252-833.

CERCASI apprendiste barista 15-17 anni. Telefonare 793-937.

(Continua a pag. 20)

MOD. 8907
in oro, carré, con bracciale oro L. 134.000.
Lo stesso, ma in oro bianco L. 167.000

MOD. 9000 HP
automatico, impermeabile. Garanzia di precisione con uno scarto di soli due secondi al giorno. In acciaio, con bracciale acciaio L. [illegible]
Lo stesso in oro, ma con cinturino in pelle L. [illegible]

GIRARD-PERREGAUX

Supremazia dal 1791

In vendita presso:

GIOIELLERIA - OROLOGERIA GIRAUDO

Via XX Settembre, 14 (di fronte Cinema Reposi) - TORINO

IMPRESA CIVIERO VENDE DIRETTAMENTE

IN VIA FILADELFIA ANGOLO VIA TUNISI E VIA SPANO
E IN VIA CANOVA ANGOLO VIA MAROCCHETTI

alloggi signorili • 3-8 camere • doppi e tripli servizi
giardini privati • finiture di primo ordine
mutuo e agevolazioni particolari di pagamento

RIVOLGERSI UFFICIO IMPRESA CIVIERO - LARGO TIRRENO, 115 - TEL. 323.711

VISITE NEI CANTIERI TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI

EUROCASA CENTRI ARREDAMENTO CASA ASTE

NATALE EUROCASA 13ª: L'OCCASIONE DI UNA SPESA UTILE PER UN OGGETTO CHE DURA

MIGLIAIA DI ARTICOLI: TAPPETI
QUADRI • LAMPADE • SOPRAMMOBILI
MOBILI IN STILE E MODERNI

TORINO: Via S. Ottavio 14 - Corso Dante 73/C
ALESSANDRIA: Corso Roma 6 — AOSTA: Viale Stazione 3/A

Siamo presenti ad ALESSANDRIA • AOSTA • BARI • BIELLA • BOLOGNA • BRESCIA CIVITAVECCHIA • FOGGIA • FORLI • GENOVA • IMPERIA • LATINA • MILANO MONZA • NAPOLI • NOVARA • PALERMO • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682

ACQUISTATE DIRETTAMENTE IN SERRA

i vostri omaggi floreali, piante da appartamento

SERRE MARCHISIO

a metri 500 da corso Casale sulla strada vecchia del Pino (dove passa il filobus). Str. d'Harcourt 58 - Telefono 885.726. Consegne rapide.
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

PINI,
STELLE DI NATALE,
COMPOSIZIONI
Avrete maggior scelta
Prezzo ottimo.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 270 per parola

(Continua da pag. 19)

CERCANSI istruttori da banco. Inutile presentarsi se non provvisti. Rivolgersi corso Raffaello 20, Ocrim.

CERCANSI rettificatori 1°-2° meccanici oppure apprendisti 17-18 anni. Telefonare 252-976.

CERCASI apprendista pettinatrice brava manicurista. Telef. 702-255.

CERCASI cameriera tuttofare fissa, referenziata. Telefonare 241-035.

CERCASI collaboratrice domestica famiglia signorile 15-60enne, referenziata. Tel. 535-534.

CERCASI cuoca per gennaio. Stipendio 120.000. Scrivere indicando età referenze posti occupati a «Pubblicità Stampa 9498 — Torino».

CERCASI elettricista pensionato piccole prestazioni cartiera alloggio garage giardino 6 km Torino. Telefonare 498-095. A117904

CERCASI frenatore qualificato anche pensionato lavoro leggero referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9498 — Torino». A117068

CERCASI magazziniere con patente possibilmente pratico formaggi. Telefonare 273-646. A116491

CERCASI manovale specializzato pratico magazzino. Presentarsi Ocrim, corso Raffaello 20. A117479

CERCASI operai qualificati carpentieri in ferro cantiere grande industria. Telefonare 615-662.

CERCASI operaio specializzato montaggio piccolo componente elettromeccanico disposto lavoro suo domicilio. Telefonare 553-208 Wepco.

CERCASI parrucchiera uomo qualificato ottima paga, vitto alloggio. Telefonare 85-249 Sauze d'Oulx.

CERCASI lamierista per officina meccanica. Tel. 662-229, 661-333.

CERCASI pensionato per notturno autorimessa e apprendista meccanico 15-17 anni. Telefonare 390-732.

CERCASI pittore o pittrice cartelli pubblicitari pratico lavoro stipendio adeguato. Telefonare 787-347.

CERCASI ragazza fissa pratica bimbi e piccolo aiuto domestico. Telefono 82-351. A118595

CERCASI ragazza per gelateria e donna addetta vasca. Tel. 840-460.

CERCASI ragazzina quindicenne fissa aiuto lavori domestici zona precollinare ottimo trattamento. Telefonare 689-423. A117098

CERCASI ragazzo bella presenza aiuto bandista. Telefonare 651-736.

CERCASI ragazzo 15 anni pratico bar centrale, urgente. Tel. 511-740.

CERCASI signora o signorina bella presenza per bar. Telef. 290-988.

CERCO esperta maglierista macchina 12 buona retribuzione domicilio. Telefonare 647-893. A116741

COMMESSA salumeria cercasi. Telefonare 847-320. A117736

COMMESSO preferibilmente esperienza ramo articoli casalinghi assumesi. Telefonare 851-366.

CONCESSIONARIA Volkswagen Pastorino assume verniciatori abili. Sebastopoli 227. O565

CONIUGI soli Forlì buoni cercano per gennaio coppia e referenziata tuttofare 30-40enne ore 8-18 libera festivi più eventualmente sabati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9335 — Torino». A118604

CUSTODI cercansi per villa, marito autista giardiniere, moglie tuttofare, alloggio indipendente. Tel. 532-578.

DITTA Chicago Bridge Italiana presso SP Italiana Volpiano cerca operai montaggio serbatoi nuova raffineria. Presentarsi cantiere giorni feriali.

DITTA meccanica torni automatici assume guidamacchine pratici. Telefonare 700-995. A118474

DITTA decorazioni Nichelino cerca apprendisti qualificati. Tel. 620-018.

DITTA stampa serigrafica cerca ragazzo 15-17enne. Telef. 856-652.

ELETTRICISTI industriali, cablatori veramente pratici strumenti. Telefonare 745-227. 2001

ELETTRICISTI prima categoria edilizia manutenzione officina macchine utensili assumesi paghe ottime. Telefonare 365-158. A117462

FALEGNAMERIA cerca pensionato o apprendista zona Lucento. Telefonare 731-030, 735-824.

FALEGNAMI giovani pratici banco macchine urgentemente cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9526 — Torino». A118103

FORNERIA cerca manovali e coloristi. Salfer, via Messedaglia 3.

FRESATORE costruzione stampi assume importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

FRESATORE 2ª categoria cerca ditta costruzione stampi in Torino. Telefonare 700-996.

GIARDINIERE esperto massimo 40enne moglie disposta servizio con piccola custodia villa Cavoretto. Inviare referenze pretese a: «Pubblicità Stampa 3666 — Torino».

IMPRESA edile assume gruista specializzato, carpentieri e aiutanti. Telefonare 360-836. Via Baltimora 90. A118739

IMPRESA edile cerca carpentieri aiutanti manovali. Telefonare 612-630 290-462. A116789

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operaia pratica bobinatrici automatiche. Telefonare 768-930.

INDUSTRIA in Orbassano cerca operaio 1ª categoria buon conoscitore macchine pneumatiche di fonderia per manutenzione esterna e trasferta re 1ª categoria esperto conoscitore disegno meccanico e di carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3674 — Torino». A117002

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista millesperta per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9555 — Torino».

INFERMIERA anche non Diplomata cercasi fissa massima referenze disposta leggeri lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino». A117578

INFERMIERA pratica referenziata cercasi per studio medico dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4038 — Torino». A117907

LITOGRAFIA cerca fotoincisore 3°-4° anno di apprendistato e manovale per lavori ausiliari. Telef. 214-087.

MAGAZZINIERE per ufficio spedizioni assumesi esperienza nel settore. Telefonare 329-932. 2001

MAGLIFICIO cerca macchinista cucitaglia Tripiex attaccabordino, Via Vinadio 22 (borgo S. Paolo).

MAGLIFICIO assume: macchiniste rimagliatrici interne-esterne; confezioniste, ripassatrici, taglitrici, apprendista. Silverility 219-803. A118822

MANOVALI militassolto assume industria metalmeccanica zona Madonna Campagna. Presentarsi via Bibiana 115, Torino. A115558

OLEARIA assume imballatori 60.000 più incentivi. Telefonare 895-140.

OMS cerca frenatore 1°, via Tunisi 45/4. A114681

OPERATORI linea di montaggio assumonsi da industria metalmeccanica, indispensabile esperienza nel settore. Ottima retribuzione. Presentarsi ditta Vitaloni, viale Risorgimento 28 Beinasco. 2001

PANIFICIO cerca operaio specializzato pratico forno, corso Giulio Cesare 94. 2001

PANIFICIO cerca operai pane toscano pugliese. Telefonare 738-341 al mattino. A118576

PETTINATRICE abile mezza stagione invernale. Telef. Rodi 85-234, Sauze d'Oulx. 2001

PICCOLA autorimessa cerca pensionato notturno 15 giorni mese. Telefonare 535-462. A116846

POLLERIA cerca ragazzo pratico e apprendista aiuto bagnino. Telefonare 760-781. A118526

PULIZIA ufficio via Confienza ore 7-9 cercasi tuttofare. Tel. 537-953.

SOCIETA' Lincrauto assume operaio generico, ottima retribuzione, presentarsi corso Principe Oddone 68.

SOCIETA' Lincrauto assume operaio specializzato elettrauto e apprendista massima retribuzione. Presentarsi corso P.pe Oddone 68.

STABILIMENTO cintura Torino cerca coniugi servizio portineria e autista. Telefonare 984-913. 120.000 mensili. A116531

STABILIMENTO in Grugliasco cerca giovane aiuto magazziniere pratico spedizioni. Scrivere dettagliando età, studi ecc. a «Pubblicità Stampa 9465 — Torino». A116980

STIRATRICE finita cerca lavoro zona centrale. Telefonare 613-046 dalle 13 alle 15. A117588

STUDENTESSA cercasi periodo natalizio Scrivere disposta accudire bimbo duenne. Telefonare 959-979.

SUPERCOPTAL macchina maglieria superadditizia per maglierista. Alta apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. 0510

TECNICO pratico radiotelevisione cercasi per servizio assistenza macchine calcolatrici elettroniche da tavolo ufficio di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9482 — Torino». A116914

TERMOSEFONISTI giovani desiderosi migliorare e cantinisti attrezzati cerca ditta specializzata. Telefonare 659-054. A117658

TORNITORI costruzione stampi assume importante azienda metalmeccanica Madonna Campagna. Scrivere se veramente qualificati a: «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

TUTTOFARE domestica fissa, 20-35enne, pratica cucina, telefono. Telefonare 687-926. A117422

TUTTOFARE giovane referenziata mattino cercasi, zona Vittoria. Telefonare 250-218 ore 20.

TUTTOFARE pratica cucina, esperienza, referenze controllabili, cercasi fissa. Telefonare 635-573.

TUTTOFARE referenziata cercasi tre ore mattino zona Lucento. Telefonare 790-240. A116501

VERNICIATORI spruzzo 1ª categoria assumesi. Telefonare 328-933.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 270 per parola

AFFERMATA industria pannelli medio fino, in fase di netta espansione, ricerca per zone del Piemonte, Veneto e Toscana rappresentanti introdotti. Si prega di mensocrivere la propria richiesta e di indicare possibilità di lavoro a: «Pubblicità Stampa 16 — 16121 Genova».

CERCASI rappresentanti introdotti colorifici ferramenta e falegnamerie con ottime possibilità di guadagno. Scrivere CO.F.IM., Bergamo, via Tiraboschi 32. 28566

INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale altamente reclamizzata ricerca ispettori vendite per Torino e Piemonte provenienti campo alimentare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9465 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE editoriale cerca collaboratori-collaboratrici per vendita libri a enti e privati durante tempo libero. Non richiesta specifica esperienza. Possibilità ottimo guadagno integrativo con attività prestigiosa tutti livelli sociali. Remainders' Book Italiano, Galleria Unione 3 - 20122 Milano.

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimah 121-1, Biella. 28402

RAPPRESENTANTE introdotto grossisti et dettaglio confezioni maglierie Torino provincia offresi primaria casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9511 — Torino». A117702

SOC. introdotto casalinghi, ferramenta, articoli campeggio Piemonte Liguria dispone grandi magazzini e automezzi carica esclusiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4043 — Torino ». A117927

VENDITORI giovani 28-35enni anche filiale di Torino e Cuneo di affermata industria. Si richiede indispensabile il diploma di scuola media superiore ed esperienza nella vendita. Offresi 1° categoria viaggiatori, stipendio fisso 150.000, premi di produzione e rimborsi spese. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino».

VINI importante casa vinicola vini sfusi e confezionati cerca agenti capaci attivi introdotti clientela provincia Torino-Vercelli-Cuneo. Pubblimax casella 132, sed. 25100 Brescia.

SMARRIMENTI
L. 270 per parola

SETTER bianco arancio smarrito Borgo d'Ale buona ricompensa consegnandolo dando informazioni recupero. Garesio, corso Lecce 1. Tel. 740-646, Torino.

INFORMAZIONI
L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni. Indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE « TROFER » specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo assenze dipendenti, prenotazioni. Nizza 152, telefoni 630-716, 633-146.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

INVESTIGAZIONI, accertamenti, servizi speciali Italia estero, consulenza, assistenza investigativa. Brunello, San Ottavio 47, tel. 81-328.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerca infedeltà Italia-estero. O392

AUTOMOBILI
L. 270 per parola

A.A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 267 (piazza Bengasi) autovetture Fiat-Lancia, Alfa. Occasioni da 150.000 a 900.000, lunghe rateazioni (anche festivi). O316

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Ricaabone, corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia coupé, 1300 Giulia TI, 124, Mini, Prinz, 1500, 1100 R, 850, 500, 850, famigliare, 1500, 1100, 500, multipla, furgoni 6-12 q.li, Leoncino, Mini, Prinz, Citroën nuove (aperto festivi).

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo, Montalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincrauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture, è orgogliosa di presentare centinaia di automobili Fiat con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo di vetture le nuove occasioni garantite, Montalcone 141, telefono 393-127. Aperto festivi. O59

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181, O50

IGIENE E TERAPIA
L. 270 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE dimagranti circolatori sportivi. Telefono 471-561. A117902

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

MASSAGGI curativi generali rilassanti. Tel. 343-050. A118064

MASSAGGIATRICE diplomata corpo cellulite pedicure depilazione sauna relax. Tel. 278-881.

A.A.A.A.A. SENZA anticipo, cambiali, senza privilegio, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) permettiamo continua occasioni garantite da 120.000 a 840.000 (aperto festivi). O158

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permettiamo ritirando scooter (aperto festivi).

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, al Nuovo Supermercato di casa Agnelli (fronte Stadio), troverete Simca GLS, Prinz R4, R8, 850 Vignale, Austin A40S, Appia II e III serie e assortimento 850 e 1100. O618

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoncamioncini 6-12 quintali. O146

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Montalcone 141. Telefonare 393-127. O50

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, Volete realizzare il massimo? Società Lincrauto, corso Principe Oddone 68. O204

ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3375 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11. O365

AUTOBIANCHI concessionaria Rusconi pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62, stazione Dora. O357

AUTONOLEGGI autovetture da tre 1000 giornaliere. Ducessa Jolanda 32 telefono 773-985. O529

AUTONOLEGGI autovetture nuove Rover e Fiat. Corso Duca degli Abruzzi 42-48, telefoni 694-713/4. O857

AUTORIMESSA Clotilde, via Principessa Clotilde, vendesi macchine usate 500 vera occasione.

CITROEN ID super 1967 ottimo stato vendo CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, corso Giulio 215. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante vendiamo permutiamo totalmente rateale. Montecuccoli 141, telefono 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo via Nizza 50.

COMPERO qualunque vetture contanti valutazione massima via Nizza 50.

CONCESSIONARIA Simca Locusta ha disponibile 1100 furgone, scovità. Corso Racconigi 5.

CORSO Agnelli 22, senza anticipo, senza cambiali e senza privilegio potrete acquistare vetture nuove e usate di qualsiasi tipo. O518

COUPE 1000, Vignale, come nuova privato vende. Telef. 796-530, 766-681. O410

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi a mano d'opera. Anche mattinate festive. Automercato, corso Principe Eugenio 11. O394

DIPENDENTE vende privatamente 500 semestrale ottima colore blu notte. Telefonare 722-323.

FLAVIA e Fluminia coupé Pininfarina nuove, prezzo convenientissimo, vende commissionaria Lancia Srat, Turati 12, telefono 593-182.

DIPENDENTE vende 850 Sport coupé rossa 9 mesi facilitando pagamento. Tel. 593-828.

DIPENDENTE vende 850 special semestrale 650.000 ancora rateali. Telefonare 374-859. A117390

DIPENDENTE vende 850 semestrale ottime condizioni. Telef. 759-270 ore pasti. A117135

FALLISSIMO assicurare l'automobile rate da L. 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.

FLAVIA berlina 1966 iniezione semestrale servosterzo, cioche, bloccotermico, vera pelle, vende commissionaria Lancia Srat, Turati 12, telefono 593-182. O365

FLAVIA 1600 berlina 1965 ottima privato vende. Tel. 485-288.

FULVIA GT semestrale blu Lancia cioche dipendente vende. Telefonare 337-921. A117821

FULVIA 2 C luglio 1966 privato vende. Telef. 774-117 ore pasti.

GIULIA super vendo cambio ultimo tipo. Visibile corso Principe Oddone 68. O578

INNOCENTI A 40 perfetta condizioni vendesi. Telefonare 766-964.

LANCIA ANASTASIO, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 10, PRENOTAZIONI NUOVI MODELLI, PERMUTE, USATO GARANTITO, ASSISTENZA MASSIMA. O365

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141, telef. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE CON NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI, SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

LEONCINO ribaltabile II serie ottimo privato vende 600.000. Telefono 669-686.

M.G.-B con hard-top perfettissima, accessoriata, garanzia come nuova vendesi permutasi rateizzando senza anticipo. Torsuto, corso Belgio 108.

MINI Minor, Cooper, Mini T, M3, 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo, innocenti, corso Siracusa 158, corso Dante 133.

MINI T giardinetta, Mini Cooper come nuova vendo permuto rateizzo. Tel. 510-462. O663

MONCIGLIO commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38 tel. 580-089, 595-060, grande assortimento vetture usate Alfa Romeo, Fiat, Lancia ed estere in perfette condizioni. Visitateci. O411

NSU Prinz NSU Prinz concessionaria, corso Agnelli 22 telefono 353-632, piazza Adriano 12 telefono 774-490. O146

OCCASIONE Bellila 1958 4 marce ottimo stato, funzionante. Telefonare 2361 Aosta. A111670

OCCASIONISSIMA vendo privati 2 850 e 1300 perfettissime. Telefonare 686-510. 2001

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, rateazioni, assistenza.

PRIVATAMENTE Seicento 1963 bellissima gommatissima perfetta avorio 145.000. Telef. 660-349.

PRIVATO vende Alfa 1300 TI recente perfetta facilitazioni, Telefonare 755-103. 2001

PRIVATO vende Flavia berlina ultimo tipo come nuova. Tel. 328-497.

PRIVATO vende Mercedes 190 D '63 visibile solo al mattino officina c. Regio Parco 100.

PRIVATO vende privato 850 normale semestrale acqua marina full. 3400. Telefonare 554.635 dopo ore 15,30. A117739

PRIVATO vende Triumph TR 4 1963 verde prato perfetta. Telefono 772-166. A117628

PRIVATO vende 124 verde 1966 perfetta antifurto ribaltabili 720 mila. Telefonare 780-434.

PRIVATO vende 500 del 1964, ottimo stato, 160.000. Telefonare 880-025. A117643

PRIVATO vende 850 coupé semestrale bellissimo eventualmente rateizzo. Telefonare 755-105. 2001

PRIVATO vende 850 fine '64 come nuova unico proprietario. Telefonare Autosilvana 678-242.

PRIVATO vende 1000 GLS automatica, full ribaltabili, deflettori. Tel. 788-530. O420

PRIVATO vende 1500 '62 bellissimo gommato motore nuovo. Telefonare 593-083.

RENAULT commissionaria CAR, corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, 489-715: nuova gamma 1969 e nuovi prezzi ribassati! Mec, rateazioni 30 mesi, permute, interessanti omaggi. Assortimento usato in garanzia.

RENAULT 4 occasioni giardinette R 4, R 8, R 10 revisionate con garanzia vende rateizza Ranauto, corso Siracusa 75, telefono 325-011.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove, Montalcone 141, telefono 393-127.

SENZA anticipo qualsiasi vettura. Corso Lecce 133 mezza Siracusa 158. O525

SIMCA 1000, SIMCA 1100, SIMCA 1200 S, SIMCA 1301-1501, ADISITE ESPOSIZIONE, SERVIZIO, DIREZIONE, OTTIME CONDIZIONI, GARANZIA, TELEFONATE TELEFONARE 332-132. CORSO GIAMBONE 33.

VENDESI rateazioni Tigrotti ribaltabili lisci ottimi meccanica carrozzeria. Telefonare 769-150.

VENDO autocarri revisionati e nuovo 693, 690 N1, 950N, 682N2 3 assi, 682N2, 643 3 assi, 642N '65 3 assi, 642N '65, 642N, 652 carrozzato trasporto mobili con imperiale lunghezza cassone mt. 7,75, 652, 650 carrozzato trasporto pulcini, 650, 645, 625 corti e lunghi, 615, Esatau trattore 3 assi con motore 682, Esadelta 3 assi, Esadelta, Tigre, Tigrotto doppia trazione, Tigrotti, Leoncini con e senza ribaltabile, semirimorchi ribaltabili tipo cava, rimorchi 3 e 4 assi, pale Caterpillar 955, Ruston 19-10, Jumbo Brunari, Cuneo, corso Roma 46 (borgo San Pietro, Moncalieri). Telefonare 661-479. O694

VENDO conto clienti 500, 600 D, 650, 1100 speciali, 1500, Appia II serie. Telef. 310-304.

VENDO Fiat 500 6 mesi bellissima. Tel. 672-047.

VENDO privato 124 semestrale, turchese antifurto km. 6500. Telefono 580-025.

VENDO 850 Special beige mesi 9. Telefonare 810-662.

VENDO 1100 R 12 mesi sabbia 15.000 km. Telefonare 778-250 ore pasti. A117408

VENDONSI 2 500 F semestrali. Telefonare 788-414, 665-703.

VIA Vigone 44 abbiamo Giulia 1300, 124, 1100, 1300 coupé e altre, minimo anticipo, garanzia semestrale.

VOLVO 122 S totalmente revisionata perfettissima garanzia totale vendesi permutasi rateizzando, Torsuto, corso Belgio 108. 1001

124 spider, un mese, vendo causa espatrio. Per informazioni: corso Grosseto 55. O676

500 blu Fiat unico proprietario vende contanti 150.000. Telefonare 580-931. A93895

600 D blu anello semestrale vendo. Telefono 277-470.

850 special blu scuro semestrale vendo a privato. Tel. 351-164.

850 special semestrale blu antifurto sedili ribaltabili perfetta. Telefono 388-165.

1100 R annuale e 124 familiare semestrale vende funzionario direttamente. Telefonare 383-144.

1500 gas come nuovo privato vende. Telef. 759-895 pasti 490-516.

30.000 anticipo vendiamo automatica re garantite aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A113030

CICLI MOTO SPORT
L. 270 per parola

COMMISSIONARIA Piaggio motocarri Vespa ciclomotori Cisa cambi occasioni, Moroni, Unione Sovietica 168

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 270 per parola

DISPONENDO ufficio attrezzato offre servizio segreteria 60.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4042 — Torino ».

GIOVANE artista fotografo desidererebbe presentare sugli sua svariata produzione Società Enti eventualmente interessati sua collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9501 — Torino ».

INTERNAZIONALE gruppo di economisti è attualmente disponibile per condurre studi di marketing e ricerche economiche. Tel. 553-269, 544-193. A117486

SERATA libera? Fidata servizio baby sitter disponibile giorno e sera. Tel. 553-269, 544-193.

ANNUNCI VARI
L. 270 per parola

A.A.A.A.A. MOBILI sconti vertiginosi fino 50% causa demolizione stabile. Vastissimo assortimento. «C'è tutto». Ultimissime settimane. Anche a rate, prima rata marzo. Porta Palazzo, corso Regina Margherita 136.

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa a Schultz via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefono 761-471.

A.A.A. BOMBERIANO continua acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. Da 70.000 in più. S. Bernardino Trana telefono 933-185.

A. CESSAZIONE attività svendiamo L. 5000-10.000 in su modernissimi vestiti paletots donna, abiti sera. Abitazione Alfiano 7 p. 1°, tel. 396-503

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, Via Bigino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 234-789. O387

BOUTIQUE provenienza affiliata alta moda Italiana francese svende splendi abiti da sera lunghi corti cotti giacchini pellicce visone castoro prezzi modicissimi. Telefonare 631-521 pomeriggio. A118473

BOUTIQUE svende stupenda collezione modelli abiti giorno, cocktail, sera, corti - lunghi, ricamati, cappotti. Telefonare 631-521 pomeriggio.

CAUSA improvviso trasloco vendesi nuovissima inusato salotto (divano poltrone). Telefonare 581-171.

CERCO eternit andulato. Telefonare 259-402. A117513

COCKER barboncini pastori belga vendo via Progetto 1, tel. 334-010.

COCKERS cuccioli biurcani, altissima genealogia campioni, iscritti, vendesi. Telefonare 0141-46065.

CREDENZA '600 220.000, comodini Luigi XVI 65.000 cadauno, vetrinette francese 350.000, altri oggetti arredamento vendo urgentemente. Telefonare 559-347. A118562

CUCCIOLI barboncini nani bianchi bellissimi vendo. Tel. 822-760.

CUCCIOLI pastori tedeschi pelo fulvo, iscritti vendo privato. Telefono 583-694. A117556

CUCCIOLI pastori tedeschi schnauzer doberman barboncini nani. Baldissero, tel. 946-057.

FRANCOBOLLI collezione Italia estero, Ducati Cavallini, mazzetta. Scambio vendo, ultrascantando frazionati. Telefonare 234-988.

LETTI, lampadari, cancelletti, grata in ferro battuto, officina telefonare 287-628. 25241

LIBRI giuridici, letterari, acquisto. Scrivere Ardy, Piazza Sauli 4, Genova. 28514

MAGNIFICA occasione splendida pelliccia come nuova visone beige chiaro vendo un mantello. Telefonare ore pasti 744-139.

MOBILIFICIO Crap 30 rate guardaroba speciali in teak poliestere 4 porte rialzo 98.000, camere ultimi modelli, soggiorni librerie, salotti cucine ecc. Prezzi vantaggiosi, qualità, garanzia. Via Garibaldi 9 nel cortile. O358

NOLEGGIAMO cyclettes vespine vibracinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultraleggeri. Rota 541-256

OCCASIONE treno elettrico Riva-rossi plastico linea sereo vendo. Tel. 736-647. A118057

PELLICCE assortimento confezioni prezzi assolute concorrenza. Facilitazioni. Costa, 81-582, Mazzini 38.

PELLICCE visone, persiano, castoro, rat musqué, talpa, ecc. Prezzi speciali. Anche rateali. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PIANOFORTE tedesco incrociato Renner bellissimo moderno vendesi. Tel. 331-948, 757-918.

PIANOFORTI nuovi occasioni vendo compro. Comoglio, Po 20. Telefono 882-798.

PRESTITO fiduciario. Impiegati, operai. Rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, tel. 755-652.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SALOTTO velluto grammopiume, altro sky privato vende occasione. Telefonare 784-702. A117916

SCI americani metallici seminuovi vendesi 30.000 trattabili. Telefonare 599-359.

SPERANZA cartomante medianica serissime consultazioni interventi potenti. Telefonare 852-331 pomeriggio. A118051

SPOGLIO guardaroba vendo due abiti lunghi sera seminuovi taglia 42/44. Telefonare 501-400. A117483

SVENDO salotto Luigi Filippo modernissimo causa trasferimento. Telefonare 892-904. O451

TRENI materiale Marklin cedesi blocco. Telefonare 852-906 ore pasti.

VENDO antichi mobili specchiera consol quadri cassettone credenza segretà ribaltina tavolo salotto lumi oggetti vari. Tel. 332-196.

10.000 al mq. elegante porta pieghevole per finello. Vasto assortimento. Baldeschi, Galliari 2 bis, tel. 668-979

RISERVATO A CHI VUOLE COMPRARE (bene) UN'AUTO

L'automobile è oggi una necessità per il lavoro, il prestigio sociale, per gli svaghi e per la famiglia. I piani di acquisto che vi offriamo sono il risultato di continue ricerche verso forme sempre più convenienti per offrire l'automobile. Lunghe rateazioni senza le solite cambiali, assicurazione compresa, possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimenti, certificato di garanzia per manodopera e ricambi gratuiti. Massime valutazioni della vostra attuale auto. Alcuni esempi per avere subito l'automobile desiderata. Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800, Fiat 500 a L. 6800, Fulvia a L. 20.800, Ford Escort a L. 17.000, Mini Minor a L. 16.700, Fiat 124 a L. 22.800, Ford 12/M a L. 10.800 e tutte le marche e i modelli alle stesse condizioni. Questo è il nostro indirizzo: Automarkets, corso Princ. Eugenio 11, e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

P. S. - Migliaia di persone che hanno usufruito dei nostri piani di acquisto possono confermarVi la serietà della nostra organizzazione. E' nostro interesse servirvi bene affinché restiate sempre nostri affezionati clienti.

antica bottega dei maestri mobilieri
CALOSSO
MOBILI D'ARTE E MODERNI
SALUZZO MOSTRA STABILE
VISITATECI anche di DOMENICA